UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2009-2010

00139 Roma – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:
lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì 10,30-12,00

Segreteria Generale:
Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:
Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":
Durante l'anno è aperta alle ore 9,00-13,00
15,00-18,00
Web: www.medialibro.com
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	06.872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Ottobre 2009

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
   o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose,** in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:
Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA
Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:
Rev. D. CARLO NANNI

VICERETTORE:
Rev. D.

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORE
Rev. D.

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:
Rev. D. GIORGIO ZEVINI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:
Rev. D. FRANCESCO CASELLA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:
Rev. D. MAURO MANTOVANI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:
Rev. D. DAVID RICARDO CHRISTIAN ALBORNOZ PAVISIC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:
Rev. D. MARIO MARITANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
Rev. D. FRANCO LEVER

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:
Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:
Rev. D. GIUSEPPE TABARELLI

ECONOMO:
Rev. D. TULLIO ORLER

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. CARLO NANNI, Rettore.

Prof. D. GIORGIO ZEVINI, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. DAVID ALBORNOZ, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MARIO MARITANO, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. FRANCO LEVER, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. MANLIO SODI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOSE LUIS PLASCENCIA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOZE BAJZEK, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. ZBIGNIEW FORMELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. JESU PUDUMAIDOSS, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. CYRIL DE SOUZA, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. MARIO CIMOSA, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. TULLIO ORLER, Economo.

D. GIUSEPPE TABARELLI, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione
D. Carlo Nanni, *Pres. Del.*
D. Tullio Orler
D. Maurizio Marin
D. Josè Luis Moral
D. Natale Zanni

Consiglio della Biblioteca
D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Giuseppe Tabarelli, *Segr.*
D. Giuseppe Abbà
D. Emiro Cepeda
D. Enrico dal Covolo
D. M.J. Jesu Pudumai Doss
D. Jože Bajzek
D. Aimable Musoni

Consiglio editoriale LAS
D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Giorgio Zevini
D. Corrado Pastore
D. Mauro Mantovani
D. M.J. Jesu Pudumai Doss
D. Mario Maritano
D. Franco Lever
D. Nicolò Suffi
D. Tullio Orler
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS
D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione *«Salesianum»*
Vicerettore, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Antonio Escudero
D. Vito Orlando
D. Adriano Alessi
D. M.J. Jesu Pudumai Doss
D. Remo Bracchi
D. Peter Gonsalves
D. Nicolò Suffi

Direzione
«Orientamenti Pedagogici»
D. Cristián Desbouts, *Coord.*
D. Francesco Casella
Sr. Caterina Cangià
D. Giuliano Vettorato

Archivio Storico
D. Cosimo Semeraro, *Inc.*

Ufficio Sviluppo
e relazioni pubbliche
D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda
D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione aiuti agli studenti
Vicerettore, *Pres.*
D. Tullio Orler
D. Emiro Cepeda
D. Gianfranco Coffele
D. Corrado Pastore
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria
D. Mario Llanos, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Luis Rosón

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica
Escudero Antonio, *Dir.*
Carlotti Paolo
Castellano Antonio
Coffele Gianfranco
Plascencia José Luis
Musoni Aimable
Sodi Manlio

Istituto di Teologia Spirituale
García Jesús M., *Pro-Dir.*
Balderas R. Octavio
Giraudo Aldo
Krasoń Franciszek
Vicent Rafael
Wirth Morand
Zevini Giorgio

Istituto di Teologia Pastorale
Anthony Francis-Vincent, *Dir.*
Cimosa Mario
Gallo Luis
Medeiros Damasio
Moral José Luis
Palombella Massimo
Tonelli Riccardo

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Zanni Natale, *Dir.*
Casella Francesco
Nanni Carlo
Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale
Desbouts Cristián, *Dir.*
Bay Marco
Cangià Caterina
Comoglio Mario
Grządziel Dariusz
Pellerey Michele
Zanni Natale

Istituto di Catechetica
Montisci Ubaldo, *Dir.*
De Souza Cyril
Pastore Corrado
Vallabaraj Jerome

Istituto di Metodologia Pedagogica
Vito Orlando, *Dir.*
Cursi Giancarlo
Quinzi Gabriele

Istituto di Pedagogia vocazionale
Llanos Mario, *Dir.*
Gahungu Méthode
Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione
Formella Zbigniew, *Dir.*
Arto Antonio
Colasanti Anna Rita
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Gambini Paolo
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara

Istituto di Sociologia
Bajzek Jože, *Dir.*
Malizia Guglielmo
Mion Renato
Vettorato Gluliano

Centro di Pedagogia della Comunicazione Sociale
Vacat

Centro di Consulenza Psicopedagogica
Vacat

Facoltà di Filosofia

Istituto di Scienze della Religione
Maurizio Marin, *Dir.*
Alessi Adriano
Palumbieri Sabino
Mantovani Mauro
Thuruthiyil Scaria

Istituto di Scienze Sociali e Politiche
Toso Mario, *Dir.*
Abbà Giuseppe
Kureethadam Joshtrom

Facoltà di Diritto Canonico

Istituto Storico di Diritto Canonico
Markus Graulich, *Dir.*

Interfacoltà

Comitato per la Ricerca
Anthony Francis-Vincent, *Dir.*
Albornoz David
Bay Marco
Cepeda Emiro
Devadoss Joseph
Gambini Paolo
Hernández María Victoria
Maritano Mario
Montisci Ubaldo
Musoni Aimable
Roson Galache Luis
Mazewski Andrzej
Thuruthiyil Scaria

Centro di Ricerca ed Elaborazione Dati
Ronco Albino

Centro Servizi Informatici e Telematici
Bonardi Giorgio, *Dir.*
Pasqualetti Fabio
Prandini Ottavio

Centro Studi Don Bosco
Giraudo Aldo, *Dir.*
Casella Francesco
Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione
Cangià Caterina, *Coord.*
Casella Francesco
Mastromarino Raffaele
Zanni Natale
Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni
Roggia Giuseppe, *Coord.*
Bajzek Jože
De Luca Maria Luisa
Gahungu Méthode
Llanos Mario
Studente

Pedagogia sociale
Orlando Vito, *Coord.*
Cursi Giancarlo
De Nitto Carla
Quinzi Gabriele
Vettorato Giuliano
Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale
Desbouts Cristián, *Coord.*
Bay Marco
Comoglio Mario
Grzadziel Dariusz
Malizia Guglielmo
Zanni Natale
Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo
Formella Zbigniew, *Coord.*
Dellagiulia Antonio
Grzadziel Dariusz
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo
Gambini Paolo, *Coord.*
Colasanti Anna Rita
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Vettorato Giuliano
Studente

Educazione Religiosa - 1° ciclo
Montisci Ubaldo, *Coord.*
De Souza Cyril
Desbouts Cristian
Pastore Corrado
Vallabaraj Jerome
Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica
De Nitto Carla, *Dir.*
Bianchini Susanna
De Luca Maria Luisa
Formella Zbigniew
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Riccioli Emilio
Francesco Casella
Studente

Specializzazione in Pedagogia Religiosa

Trenti Zelindo, *Coord.*
Bissoli Cesare
De Souza Cyril
Montisci Ubaldo
Pastore Corrado
Vallabaraj Jerome

Dottorato
Mion Renato, *Coord.*
Arto Antonio
Vallabaraj Jerome

Facoltà di Teologia

Pastorale biblica e liturgica
Sodi Manlio, *Coord.*
Anthony Francis-Vincent
Cimosa Mario
Studente

Dottorato
Anthony Francis-Vincent, *Coord.*
Escudero Antonio
García Jesús Manuel
Medeiros Damasio
Sodi Manlio

Interfacoltà

Formazione dei formatori e animatori vocazionali
Roggia Giuseppe, *Coord.*
Balderas R. Octavio
García Jesús M.
Llanos Mario
Studente

ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»
Messina - Italia
Preside: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College
Shillong - India
Preside: Prof. Shaji Joseph PUYKUNNEL, SDB
Ind.: Sacred Heart Theological College
Mawlai, Shillong 793 008
Meghalaya - INDIA
Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44
E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»
Bangalore - India
Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB
Ind.: Kristu Jyoti College
Bosco Nagar, Krishnarajapuram
Bangalore 560 036 - INDIA
Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12
E-mail: kjc@vsnl.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNIÚ, SCJ
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apartado 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05
E-mail: jperon@ucab.edu.ve

Istituti Teologici Affiliati

1. **Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»**
   Jerusalem - Israele
   Preside: Prof. Roberto SPATARO, SDB
   Ind.: Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»
   26, Rehov Shmuel Hanagid – P.O.Box 7336
   91072 Jerusalem - ISRAELE
   Tel. (00972-2) 625.91.71 - Fax (00972-2) 625.91.72
   E-mail: secretary.ratisbonne@gmail.com

2. **Instituto Teológico Salesiano**
   Guatemala - C.A.
   Preside: Prof. Félix VALLEJOS, SDB
   Ind.: Instituto Teológico Salesiano
   20 Avenida 13-45, Zona 11
   01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.
   Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543
   E-mail: favbsdb@gmail.com

3. **Don Bosco Center of Studies**
   Manila - Filippine
   Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB
   Ind.: Don Bosco Center of Studies
   P.O. Box 8206 C.P.O.
   1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE
   Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13
   E-mail: drelysan@yahoo.com

4. **Instituto Teológico Pio XI**
   São Paulo - Brasile
   Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Pio XI
   Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa
   05060-001 São Paulo, SP - BRASILE
   Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74
   E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

5. **Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»**
   Tlaquepaque, Jal. - Messico
   Preside: Prof. Sergio DE LA CRUZ LOERA, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Salesiano
   Tonalá 344 – Apdo. Postal 66
   45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO
   Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54
   E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

6. Institut de Theologie Saint François de Sales
Lubumbashi - R.D. Congo
Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB
Ind.: Institut St. François de Sales
B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO
c/o Procure des Missions BP 17
Wespelaarsebaan, 250
B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO
Tel. e Fax (00243) 970.176.94
E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. Instituto Santo Tomás de Aquino
Belo Horizonte - Brasile
Preside: Prof. Paulo Roberto GOMES, MSC
Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino
Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil
30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE
Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24
E-mail: ista@task.com.br

8. Instituto Superior de Estudios Teológicos "Cristo Buen Pastor" ISET
Buenos Aires - Argentina
Preside: Prof. Juan PICCA, SDB
Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos
Hipólito Yrigoyen 3951
C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA
Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64
E-mail: secretariaiset@cesbaires.com.ar

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco
Barcelona - Spagna
Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB
Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
E-08035 Barcelona - SPAGNA
Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
E-mail: direccio@marti-codolar.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia
Messina - Italia
Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. **Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**
   Nasik - India
   Preside: Prof. Robert PEN, SDB
   Ind.: Salesian Institute of Philosophy
   Don Bosco Marg, College Road
   Nashik 422 005 - INDIA
   Tel. (0091-253) 257.60.75
   E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. **Département de Philosophie «Institut Catholique»**
   Yaoundé - Camerun
   Directeur: Prof. P. Kizito FORBI
   Ind.: B. P. 11628
   Yaoundé - CAMERUN
   Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
   E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. **Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos**
   Benediktbeuern - Germania
   Rektor: Prof. Lothar BILY, SDB
   Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer
   Don-Bosco-Str. 1
   D-83671 Benediktbeuern - GERMANIA
   Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249
   E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. **Instituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»**
   Los Teques - Venezuela
   Preside: Prof. Julián RODRÍGUEZ V., SDB
   Ind.: Filosofado Salesiano
   Avenida El Liceo - Apdo 43
   Los Teques 1201-A - VENEZUELA
   Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79
   E-mail: iusposal@cantv.net

3. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»
Nave (BS) - Italia
Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
Ind.: Istituto Salesiano
Via S. Giovanni Bosco, 1
25075 Nave (BS)
Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90
E-mail: pzini@salesiani.it

4. Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»
Santiago, La Florida - Cile
Preside: Prof. Nilo Damián ZÁRATE LÓPEZ, SDB
Ind.: Instituto Salesiano
Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista
La Florida – Santiago - CILE
Tel. (0056-2) 285.49.11 - Fax (0056-2) 286.78.71
E-mail: znilo@salesianos.cl

5. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»
Yaoundé - Camerun
Recteur: Prof. P. Krzysztof ZIELENDA, OMI
Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185
Yaoundé - CAMERUN
Tel. (00237) 222.375.31
E-mail: ipsjmukasa@yahoo.fr

6. Centre Saint-Augustin
Dakar-Fann - Sénégal
Recteur: Prof. P. Christian CARLIER, CSSP
Ind.: Villa Contigué au Village SOS
B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL
Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
E-mail: diraugus@orange.sn

7. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNÍU, SCJ
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apdo 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. **Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF**
   Venezia - Italia
   Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB
   Ind.: Via dei Salesiani, 15
   30174 Venezia-Mestre - ITALIA
   Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
   E-mail: segreteria@isre.it; presidenza@isre.it

Istituti Affiliati

1. **Scuola superiore di Formazione "Rebaudengo"**
   Torino - Italia
   Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB
   Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22
   10155 TORINO - ITALIA
   Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.242.97.99
   E-mail: segreteria@rebaudengo.it

2. **Scuola per Educatori Professionali "Don Bosco" - SEP**
   Firenze - Italia
   Direttore: Prof. Andrea BLANDI
   Ind.: Via Casamorata, 19
   50139 Firenze - ITALIA
   Tel. 055.626.04.29 - Fax 055.503.42.34
   E-mail: sepfi@tin.it

3. **Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" (IPU) della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche FICT**
   Viterbo - Italia
   Direttore: Prof. Nicolò PISANU
   Ind.: via Ortana, 19
   01030 Vitorchiano VT - ITALIA
   Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.131
   E-mail: ipufict@tin.it; segripu@tin.it

Istituti Sponsorizzati

1. **Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93**
   Roma - Italia
   Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI
   Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1
   00139 Roma - ITALIA
   Tel. 06.872.90.211
   E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Istituti Sponsorizzati

1. **Instituto Superior de Comunicación Social "Don Bosco"**
   Buenos Aires - Argentina
   Preside: Prof. Marcelo RUBIN
   Ind.: Yapeyú 197
   1202 Buenos Aires - ARGENTINA
   Tel. (0054-11) 498.113.37 - Fax (0054-11) 498.135.07
   E-mail: secretaria@iscscosal.com.ar

SCADENZE IMPORTANTI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

12 ottobre 2009. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1º semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

23 ottobre 2009. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

18 dicembre 2009. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

15 gennaio 2010. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

19 febbraio 2010. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

19 febbraio 2010. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

19 febbraio 2010. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

16 aprile 2010. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

17 maggio 2010. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

6 settembre 2010. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti *(St 34; Ord 54)*

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari:* se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari:* se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso:*

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti:* coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE *(Ord 59)*

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1º settembre al 9 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 26 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE *(Ord 55)*

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico:* Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Due fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta del Conto Corrente postale*, fornito dalla Segreteria Generale, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami. (Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.)

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiari che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà *(Ord 55, § 3,1)*.

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA *(Ord 58)*

1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*
2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).
3) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al n. 8).
4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
5) *Piano di studio*.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici *(NAp 25 § 2)*.

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE *(Ord 58)*

(le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà *(Ord 56 § 2,3)*;

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti *(St 80 § 2, Ord 141 § 2,1);*

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione *(Ord 216 § 1 e 242 § 2).*

3. Frequenza delle lezioni *(Ord 60 § 2)*

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio *(Ord 81)*

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami* delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.

3. Sulla scheda del «*Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio* di cui si intende dare l'esame.

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. Scadenza di consegna: *entro i tempi prescritti* (cfr. sopra pag. 21).

5. Dispense da corsi, esami ecc. *(Ord 157; 187)*

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari,* come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curricolo delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curricolo accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale.* Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curricolo accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2009-2010, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo - Baccalaureato:			
1ºe 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
3º »	**Euro** 1.600,00	800,00	800,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
2º »	**Euro** 1.650,00	825,00	825,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 1.900,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.200,00		
4º Ist. Sup. Scienze Religiose:		*1ª rata*	*2ª rata*
Anno con Diploma	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
Anno con Magistero	**Euro** 1.600,00	800,00	800,00
5º per i Centri aggregati e affiliati:			
1° ciclo (*Baccalaureato, Diplomatura)*.....	**Euro** 130,00		
2° ciclo (*Licenza, Licenciatura)*	**Euro** 150,00		
6º per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):			
Iscrizione	**Euro** 100,00		
Rilascio del diploma.....	**Euro** 100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curricolo di psicologia ..... **Euro** 20,00

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo – Baccalaureato-Laurea:		*1ª rata*	*2ª rata*
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.600,00	800,00	800,00
2º ciclo – Licenza-Laurea specialistica:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
Anno di Licenza	**Euro** 1.650,00	825,00	825,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 1.900,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.200,00		

4º Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione ..... **Euro** 30,00
Iscrizione ..... **Euro** 1.400,00
Partecipazione alle attività *(in 7 rate)* ..... **Euro** 2.030,00

5º per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale ..... **Euro** 100,00
Rilascio del diploma ..... **Euro** 100,00

Facoltà di Filosofia:

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.600,00	800,00	800,00
2º ciclo - Licenza-Laurea specialistica:			
1º corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
2º »	**Euro** 1.650,00	825,00	825,00

3º ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.900,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

4º per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno..... **Euro** 105,00
2° anno..... **Euro** 130,00
2° ciclo..... **Euro** 150,00

Facoltà di Diritto Canonico

		1ª rata	*2ª rata*
Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2º ciclo:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
2º ciclo - Licenza:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
Anno di Licenza	**Euro** 1.650,00	825,00	825,00

3º ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.900,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo - Baccalaureato:			
1ºe 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
3º »	**Euro** 1.600,00	800,00	800,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
2º »	**Euro** 1.650,00	825,00	825,00

3º ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.900,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
tassa di laboratorio	**Euro** 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.600,00	800,00	800,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2º corso	**Euro** 1.650,00	825,00	825,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00

3º ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.900,00
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione) **Euro** 550,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.200,00

Corsi di Diploma

		1ª rata	*2ª rata*
Anno senza diploma	**Euro** 1.400,00	700,00	700,00
Anno con diploma	**Euro** 1.600,00	800,00	800,00

Corsi di Lingue moderne ..... **Euro** 250,00

Studenti Ospiti: Iscrizione (da pagare una volta all'anno) ..... **Euro** 50,00
Per ogni credito ECTS ..... **Euro** 20,00

Iscrizione studenti fuori corso (annuale) ..... **Euro** 400,00
(semestrale) ..... **Euro** 200,00

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

- Fino a 15 giorni ..... **Euro** 10,00
- Fino a 30 giorni ..... **Euro** 25,00
- Oltre i 30 giorni ..... **Euro** 50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI ..... **Euro** 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto ..... **Euro** 25,00
- di Baccalaureato..... **Euro** 80,00
- di Licenza..... **Euro** 100,00
- Nuova dissertazione scritta ..... **Euro** 130,00
- Nuova difesa ..... **Euro** 180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto ..... **Euro** 100,00
- di grado ..... **Euro** 150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (*di iscrizione e frequenza*) ..... **Euro** 3,00
- con voti parziali..... **Euro** 10,00
- con voti di tutto il corso ..... **Euro** 18,00
- di grado ..... **Euro** 10,00
- con urgenza ..... **Euro** 5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: ..... **Euro** 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)..... **Euro** 25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)..... **Euro** 80,00
- di Dottorato ..... **Euro** 130,00
- di corsi vari ..... **Euro** 25,00
- di Qualificazione professionale ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Orientamento ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia ..... **Euro** 100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS ..... **Euro** 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. *Consultazione:*

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera: ..... **Euro** 2,00
- tessera mensile: ..... **Euro** 15,00
- tessera semestrale: ..... **Euro** 40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 5.02.2003, 2.04.2003, 23.06.2004)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1º ciclo (14);

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2º ciclo (12);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (biennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (1), media dei corsi di 1º ciclo (9);

b) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1º ciclo (8);

c) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

d) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2º ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

e) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza:* 15% della media dei voti del 1º e 2º semestre, 15% della media dei voti del 3º e 4º semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato:* la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nel 1º ciclo;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2º ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3º ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1º ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);
b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici *(St 46; Ord 88)*

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza,* devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora.*

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 80 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze *(Ord 89)*

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass
	19	6.33	63	69.7	*(1 grade points)*
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	C. Good
CUM LAUDE	24	8	80	88	*(2 grade points)*
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	B. Very good
	28	9.33	93	102.7	*(3 grade points)*
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	A. Excellent *(4 grade points)*

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici:*

1. Nella Facoltà di Teologia:

a) Magistero in Scienze Religiose.

b) Baccalaureato in Teologia.

c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.
6. Pastorale biblica e liturgica.
7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
9. Catechetica (Aggr. Messina).
10. Missiologia (Aggr. Shillong).
11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).

d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.
6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino).
7. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
8. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:
1. Pedagogia e comunicazione.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
5. Educazione religiosa.

b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Pedagogia e comunicazione.
2. Pedagogia sociale.

3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
4. Pastorale giovanile e catechetica.
5. Formazione dei formatori e animatori vocazionali.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Pedagogia e comunicazione.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
g) Dottorato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

3. Nella Facoltà di Filosofia:
a) Baccalaureato in Filosofia.
b) Licenza in Filosofia.
Licenza in Filosofia e Scienze antropologiche.
c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:
a) Licenza in Diritto Canonico.
b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:
a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione:*

1. Nella Facoltà di Teologia:
a) Teologia.
b) Spiritualità.
c) Pastorale giovanile e Catechetica.
d) Scienze Religiose.
e) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:
a) Metodologia pedagogica.
b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
c) Psicologia.
d) Pastorale giovanile e Catechetica.
e) Specializzazione in Orientamento.
f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

5. Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Rettore

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.1994*).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curricolo universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari,* le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II. Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione, Psicologia e Lettere Cristiane e Classiche sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1º e 2º grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi *(Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86; Art. 362 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).*

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni).

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

III. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 «*Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94) «Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*

FT

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GIORGIO ZEVINI, SDB

Vicedecano:
PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

Segretario:
CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
SODI MANLIO, SDB
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
CARLOTTI PAOLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
SODI MANLIO, SDB

Docenti Emeriti:
AMATO ANGELO, Eccellenza Rev.ma, SDB
BUZZETTI CARLO, SDB
CUVA ARMANDO, SDB
FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
FAVALE AGOSTINO, SDB
GALLO LUIS A., SDB
GAMBA GIUSEPPE G., SDB
GATTI GUIDO, SDB
MIDALI MARIO, SDB
PICCA JUAN, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
VALENTINI DONATO, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Straordinari:
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CASTELLANO ANTONIO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
MARITANO MARIO, SDB
MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB (*Econ.)*
PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
VICENT RAFAEL, SDB

Docenti Aggiunti:
BALDERAS R. OCTAVIO, SDB
CHUNKAPURA JOSE, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB
MEDEIROS DAMASIO RAIMUNDO, SDB
MUSONI AIMABLE, SDB
PALOMBELLA MASSIMO, SDB

Docenti Invitati:
AUGÉ MATIAS, CMF
BARUFFA ANTONIO, SDB
BARTOLOMÉ JUAN JOSÉ, SDB
BOENZI JOSEPH, SDB
CENCINI RENATO AMADEO, FDCC
CIPOLLONE GIULIO, OSST
DAL COVOLO ENRICO, SDB
DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
DONI TERESA, FMA
FUSI AURELIO, PODP
GUIDUCCI PIERLUIGI, LC

MAGGI FERNANDO, LC
MERLO PAOLO, SDB
MOTTO FRANCESCO, SDB
OWCZAREK KRZYSZTOF, SDB
PALMESE ANTONIO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB
POLLO MARIO, LC
ROSÓN LUIS, SDB
SARNATARO, CIRO, SDV
SOCOL CARLO, SDB
STRUS JÓZEF, SDB
URIA JOSÉ RAMON, SDB
WIRTH MORAND, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curricolo completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1º ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia.*

Il *2º ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito. Il Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica ha la durata di *tre anni* (sei semestri).

Il *3º ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia.*

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.
- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).
- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1º ciclo, più *un esame di ingresso.*
- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord* 83 §3), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curricolo e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St* 2 e 41; *Ord* 81). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150* § *1,2).*

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base
- tutti i corsi istituzionali – 170 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti
- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative
- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative
- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II– 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 37 ECTS
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)
TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)
TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (2c – 3 ECTS)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)
TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (2c – 3 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS
TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS
TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)
LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS
TA0912. Introduzione alla Teologia (3c – 5 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 56 ECTS
TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)
TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)
TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)
TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (5c – 8 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS
DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)
DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS
Un seminario di Sacra Scrittura tra:
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
Un seminario di Teologia dogmatica tra:
TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)
TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
Seminario di sintesi teologica
TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti
Corsi complementari (3 ECTS) *uno tra:*
TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

Attività integrative
Corsi ausiliari (6 ECTS)
TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)
TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*
TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca.* Chi non avesse aquisito queste conoscenze previamente è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)
LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano,* l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco.*

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:
- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e animatori vocazionali;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  12 corsi fondamentali – 60 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 24 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0270. Ebraico I
TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***12 Corsi fondamentali*** *(60 ECTS)*
TA0524. Esegesi biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
TA0622. Ermeneutica patristica (3c – 5 ECTS)
TB0920. Fede e cultura (3c – 5 ECTS)
TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3c – 5 ECTS)
TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (3c – 5 ECTS)
TB1120. Antropologia teologica (3c – 5 ECTS)
TB1220. Temi di Ecclesiologia (3c – 5 ECTS)
TA1222. Teologia ecumenica (3c – 5 ECTS)
TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
TB1420. Teologia sacramentaria oggi (3c – 5 ECTS)

Attività caratterizzanti: ***8 Corsi speciali*** *(24 ECTS) da scegliere tra:*
TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0720. CM di Teologia della storia (2c– 3 ECTS)
TB0830. CM di Teologia fondamentale I (2c– 3 ECTS)

TB0930. CM di Teologia fondamentale II (2c– 3 ECTS)
TA1030. CM di Mistero di Dio (2c – 3 ECTS)
TA1131. CM di Protologia ed Escatologia (2c – 3 ECTS)
TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
TA1330. CM di Storia dei dogmi e della Teologia (2c – 3 ECTS)
TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1530. CM di Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) *da scegliere tra:*
TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)
TB0940. Seminario di Teologia fondamentale II (3c – 5 ECTS)
TA1042. Seminario di Cristologia (3c – 5 ECTS)
TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 5 ECTS)
TB1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 5 ECTS)
TB1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 5 ECTS)
TB1840. Seminario di Teologia morale (3c – 5 ECTS)

2. Licenza in Teologia Spirituale

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 38 ECTS
  corsi opzionali – 5 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

FT

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(36 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(38 ECTS)*
EB0310. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (2c - 3 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali
TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)
TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)
TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)

TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta*
TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)
TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curricolo di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 34 ECTS
  3 corsi opzionali – 9 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(36 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(34 ECTS)*
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
EB0310. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)

***3 Corsi opzionali** (9 ECTS): a scelta tra i seguenti*
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
EB0320. Pedagogia salesiana (2c - 3 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta (10 ECTS)*
TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Formazione dei formatori e animatori vocazionali*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curricolo è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale

vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
  4 corsi speciali – 20 ECTS
  3 corsi opzionali – 15 ECTS
  seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
  2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmamte e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una preparazione di base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS)
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
EB0720. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS)

Attività di base: ***6 Corsi fondamentali*** *(30 ECTS)*
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
4 Corsi speciali *(20 ECTS)*
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali *(15 ECTS): a scelta tra i seguenti*
EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione *a scelta (15 ECTS)*
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale (10 ECTS)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (10 ECTS)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (10 ECTS)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:
TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in pastorale giovanile e catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica*

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica*

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nel tessuto ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali dell'arte e della musica. Il percorso è orientato a preparare *docenti* in uno specifico settore della Teologia pastorale; *animatori* dell'ambito biblico e liturgico a livello parrocchiale, diocesano e nazionale, come pure nella vita di movimenti e associazioni. I contenuti biblici e liturgici sono posti a fondamento e in dialogo con varie altre attenzioni (antropologia, etica, comunicazione, cultura, musica e arte).

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo", affiliato alla Facoltà. Il curricolo richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  9 corsi fondamentali – 29 ECTS
- Attività caratterizzanti
  6 corsi speciali – 18 ECTS
  7 corsi opzionali – 23 ECTS
  1 seminario e 1 tirocinio – 15 ECTS

- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmamte e controllate
- Ulteriori attività formative
  Lingua liturgica latina – 3 ECTS
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***9 Corsi fondamentali*** *(29 ECTS)*
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (3c - 5 ECTS)
TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (2c - 3 ECTS)
TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (2c - 3 ECTS)
TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia (2c - 3 ECTS)
TA0323. Bibbia, culto e cultura (2c - 3 ECTS)
TA1611. Teologia della celebrazione (2c - 3 ECTS)
TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (2c - 3 ECTS)
TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (2c - 3 ECTS)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c - 3 ECTS)

Attività caratterizzanti:
6 Corsi speciali *(18 ECTS) scelti tra:*
TA0521. Attualizzazione di testi biblici (2c - 3 ECTS)
TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico (2c - 3 ECTS)
TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (2c - 3 ECTS)
TA0621. Lettura patristica della Bibbia (2c - 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c - 3 ECTS)
TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (2c - 3 ECTS)
TA1624. Pietà e religiosità popolare (2c - 3 ECTS)
TA1521. Formazione e libri liturgici (2c - 3 ECTS)

7 Corsi opzionali *(23 ECTS) scelti tra:*
TA0330. CM di pastorale biblica AT (2c - 3 ECTS)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (2c - 3 ECTS)
TA0530. CM di pastorale biblica NT (2c - 3 ECTS)
TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1630. CM di Musica e Liturgia: Canto e musica nelle celebrazioni (2c - 3 ECTS)
TA2431. CM di pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione (2c - 3 ECTS)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c - 5 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio *(15 ECTS) a scelta tra:*
TA0342. Seminario di pastorale biblica dell'AT II (3c - 5 ECTS)
TA0540. Seminario di pastorale biblica del NT (3c - 5 ECTS)
TA1640. Seminario di pastorale liturgica (3c - 5 ECTS)
TA1643. Seminario di catechesi liturgica (3c - 5 ECTS)
TA0350. Tirocinio di animazione biblica (6c- 10 ECTS)
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (6c- 10 ECTS)

Ulteriori attività formative (3 ECTS)
TA1670. Latinitas liturgica (2c - 3 ECTS)

3.3. Diploma di Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile

Il Diploma Q*ualificazione di Operatore di pastorale giovanile* si consegue attraverso un percorso triennale realizzato per i primi due anni in loco attraverso la frequenza ad un biennio costitutito da corsi di filosofia, pedagogia e teologia, orientati al progetto globale; e un anno nella sede della Facoltà (fine settimana e periodo estivo) attraverso lo studio di discipline specifiche riguardanti la pastorale giovanile e la catechesi, e finalizzate alla professionalizzazione dell'operatore di pastorale giovanile.

Il progetto include attività di base, caratterizzanti e integrative; inoltre seminar, tirocini e altre attività; il percorso si conclude con una prova finale.
Per la programmazione dettagliata si veda quanto è descritto nel presetne Calendario delle lezioni dell'UPS nella sezione *Corsi di Diploma e Corsi particolari*.

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3º ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2009-2010

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO: Primo semestre

Attività di base
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - G. Zevini-K. Owczarek)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
TA1610. Nozioni di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Krason)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)

Attività caratterizzanti
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2269. Spiritualità salesiana II (3 ECTS- J. Boenzi)

Corsi ausiliari
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)

Secondo Semestre

Attività di base
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - F G. Zevini-K. Owczarek)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)

II ANNO: Primo Semestre

Attività di base
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J. Bartolomè)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - P. Guiducci)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia-M. Palombella)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività caratterizzanti
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)
TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2269. Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Boenzi)

Seminari
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi ausiliari
TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosa)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS - P. Merlo)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività integrative - Seminari

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - M. Palombella)

III ANNO: Primo Semestre

Attività di base

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosa)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - M. Augé)
TA1411. Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi-F. Krason)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2269. Spiritualità salesiana II (3 ECTS- J. Boenzi)

Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (3 ECTS - M. Cimosa-G. Zevini)
TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3 ECTS - G. Zevini)
TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (8 ECTS - F. Krason e coll.)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - P. Merlo)
TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica (5 ECTS - P. Merlo)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J.R. Uria)

Attività integrative - Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base
TA0524. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica (5 ECTS - M. Cimosa-A. Musoni)
TA0622. Ermeneutica patristica (5 ECTS - M. Maritano)
TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti
TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3 ECTS - G. Coffele)
TA1331. CM di Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1530. CM di Introduzione alla Teologia orientale (3 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività integrative
Seminari
TA1042. Seminario di Cristologia (5 ECTS - A. Castellano)
TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS - M. Sodi)

Corsi ausiliari
TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base
TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)
TA1222. Teologia ecumenica (5 ECTS - A. Musoni)
TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti
TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (3 ECTS - J. Chunkapura)
TA1335. CM di Storia dei Dogmi (3 ECTS - A. Escudero)
TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - M. Sodi)
TA1832. CM di Teologia morale (3 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative
Seminari
TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Corsi Ausiliari
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

FT

Primo Semestre

Attività di base

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale (3 ECTS - G. Cipollone)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - O. Balderas)

Attività caratterizzanti

TA1720. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-P. Del Core)
TA2262. Storia e Spiritualità di san Francesco di Sales (5 ECTS - J. Boenzi)
TA2232. CM di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Boenzi)

Corsi opzionali

TA0961. Il problema teologico della missione (3 ECTS - J. Chunkapura)
TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J. Strus-G. Zevini)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - O. Balderas)
TA1720. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-P. Del Core)

Attività integrative

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di don Bosco (3 ECTS - J. Boenzi)

Seminari e Tirocini

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica (5 ECTS - G. Zevini)
TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - M. Wirth)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea (3 ECTS - P. Guiducci)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - P. Merlo)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - F. Motto)
TA2264. Don Bosco nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
Corsi opzionali
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (5 ECTS - O. Balderas)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - A. Cencini)
TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 ECTS - A. Giraudo)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - P. Merlo)
Seminari
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - C. Socol)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - O. Balderas)
TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - E. dal Covolo)
Corsi ausiliari
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – FORMAZIONE DEI FORMATORI E ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre
Attività di base
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
Attività caratterizzanti
EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - O. Balderas)
Corsi opzionali
TA0961. Il problema teologico della missione (3 ECTS - J. Chunkapura)
TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J. Strus-G. Zevini)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - O. Balderas)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-P. Del Core)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - G. Roggia)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - C. De Souza)

Attività integrative

TA2033. CM di formazione presbiterale (5 ECTS - J.L. Plascencia)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)

Seminari e Tirocini

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica (5 ECTS - G. Zevini)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - M. O. Llanos)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

Secondo Semestre

Attività di base

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali del Pastoral Counseling (5 ECTS - O. Balderas)

Attività caratterizzanti

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - A. Cencini)

Corsi opzionali

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - P. Merlo)
EB3221. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 ECTS - A. Giraudo)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - O.M. Llanos)
EB2624. Inculturazione ed interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangià)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)

Attività integrative
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. Garcia)
Seminari, Tirocini ed Esercitazioni
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - O. Balderas)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - C. Socol)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (5 ECTS - F.V. Anthony e coll.)
TA0525. Comprendere la Bibbia e fare Teologia (3 ECTS - G. Zevini)
TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (3 ECTS - M. Sodi-M. Palombella)
Corsi speciali
TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico (3 ECTS - C. Pastore) (=EB3130)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)
Corsi opzionali
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)
TA1630. CM di Musica e liturgia: canto e musica nelle celebrazioni (3 ECTS - M. Palombella)
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
Tirocini
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (5 ECTS - M. Palombella)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - D. Medeiros)

Corsi speciali

TA0521. Attualizzazione di testi biblici (3 ECTS - G. Zevini-K. Owczarek)
TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS - M. Maritano)
TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (3 ECTS - D. Medeiros)

Corsi opzionali

TA0331. CM di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

Seminari

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosa)
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - D. Medeiros)

Tirocini

TA0350. Tirocinio di animazione biblica (10 ECTS - M. Cimosa)
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (5 ECTS - M. Palombella)

Corsi ausiliari

TA1670. Latinitas liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

TERZO CICLO
DOTTORATO IN TEOLOGIA DOGMATICA
DOTTORATO IN TEOLOGIA SPIRITUALE
DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo e Secondo Semestre

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo (10 ECTS - F.-V. Anthony)
TA2351. Tirocinio di III ciclo (10 ECTS - F.-V. Anthony)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Genesi 1-11: ambiente storico-culturale, esegesi e messaggio teologico. 2. Genesi 12-36: i Patriarchi: ambiente storico-culturale, esegesi e messaggio teologico. 3. Genesi 37-50: Giuseppe in Egitto: ambiente storico-culturale, esegesi e messaggio teologico. 4. Dei libri storici una lettura cursiva personale guidata dal professore. a) La conquista della Terra di Canaan (Giosuè, Giudici). b) L'istituzione e lo sviluppo della monarchia (Libri di Samuele e dei Re). c) La storia del Cronista, Esdra e Neemia. d) Ambiente storico-culturale dei Libri storici del dopoesilio. e) I libri dei Maccabei. f) Gli altri libri storico-didattici (Rut, Ester, Tobia, Giuditta).

Testi:

TABET M., *Introduzione al Pentateuco e ai Libri Storici dell'AT* (Roma, Apollinare Studi 2001); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: *Ricchezza e povertà nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64; CORTESE E., *Da Mosè a Esdra. I Libri storici dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1985).

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

La Bibbia, parola di Dio nella storia. 1. La Bibbia come Scrittura. Le lingue bibliche; l'origine dei testi della Bibbia e i loro autori; i generi letterari. 2. L'AT nel suo contesto geografico, storico e culturale. Un cenno alla letteratura "intertestamentaria" (apocrifi dell'AT, Qumran, Flavio Giuseppe). 3. Il NT nel suo contesto geografico, storico e culturale. 4. Studio critico dei testi biblici. Alcune applicazioni nell'ambito dell'Antico e del Nuovo Testamento. 5. Questioni relative al canone biblico e all'ispirazione.

Testi:

Dispense del Professore. ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*. Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-

MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville, Westminster John Knox Press 1997); CASTELL F., *Storia d'Israele e di Giuda dalle origini al II secolo d.C.* Guida alla Bibbia 5 (Cinisello Balsamo, Paoline ^{2}1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); PELLETIER A.-M., *D'âge en âge, les Écritures. La Bible et l'herméneutique contemporaine* (Bruxelles, Lessius 2004); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana. Introducción a la historia de la Biblia* (Madrid, Trotta 1993); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, Queriniana 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomento: Studio del profeta Geremia (persona e libro).

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiakim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas.* Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids-Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. *et alii, Jeremiah* I-II, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996) : RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984);

BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico. Trad. italiana di G. PISI, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT* II (Paris, Desclée 1973); De PURY A. *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT* II (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

FT

TA0220. Spiritualità biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. *1. Fede e vita nell'AT. Temi e personaggi*: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. *2. Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, Giuseppe Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. *3. Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. *4. Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

Dispense del Professore; ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità*. Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo*. Abbozzi in forma epistolare (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology*. An Old Testament Perspective (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola*. Introduzione alla "Lectio divina" (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di Israele*. Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M.-LABERGE L. (eds.), *"De bien des manières"*. La recherche biblique aux abords du XXI[e] siècle, Lectio divina 163 (Montréal-Paris, Cerf 1995); MAGGIONI B., "Esperienza spirituale nella Bibbia", in S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica*. Temi e percorsi (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. von, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972s); RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, Corso di teologia spirituale 2 (Bologna, Dehoniane 2008); RÖMER Th. (ed), *Abraham*. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre, Essais bibliques 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon*. Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature (Leiden, Brill 2000); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede. Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999).

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Il progetto divino di salvezza rivelato nella creazione e nella storia. 2. La chiamata divina e le conseguenze per la vita dei chiamati. 3. Tipologia della vocazione biblica. Studio di alcune figure centrali del profetismo biblico (persona e libro), osservando come si articolano vocazione – missione – spiritualità. 4. Un cenno alla vocazione nel giudaismo antico. 5. Novità della vocazione e discepolato in torno a Gesù di Nazaret. I primi discepoli, gli apostoli, Paolo. 6. Un cenno al vissuto della vocazione nei primi secoli della comunità cristiana.

Testi:

Dispense del Professore; ABELLA J. (a cura), *Profeti. Perché il popolo viva* (Bologna, Dehoniane 1998); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. italiana: Roma, Borla 1984); BRETÓN S., *Vocación y misión. Formulario profético* (Analecta Biblica 11; Roma, PIB 1987); FAVALE A., *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici...* (Biblioteca di Scienze Religiose 105; Roma, Las ^{2}1993); GITAY Y. (ed.), *Prophecy and Prophets*. The Diversity of Contemporary Issues in Scholarship (Atlanta, Scholars Press 1997); HESCHEL A.J., *Il messaggio dei profeti* (Roma, Borla 1981); MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); MARTINI C.M.-VANHOYE A., *Bibbia e Vocazione* (Brescia, Morcelliana 1982); MESTERS C. *et alii*, *Lectura profética de la historia* (Estella, Verbo Divino 1999); NEHER A., *L'essenza del profetismo* (Casale Monferrato, Marietti 1984); OLMO LETE G. del, *La vocación del líder en el antiguo Israel*. Morfología de los relatos bíblicos de vocación (Salamanca, Universidad Pontificia 1973); PERON G.P., *Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini*. Gli imperativi ed esortativi di Gesù ai discepoli come elementi di un loro camino formativo (Mc 1,17), Biblioteca di Scienze Religiose 162 (Roma, LAS 2000); RAD G. VON, *Teologia dell'AT* II: *Teologia delle tradizioni profetiche di Israele* (Brescia, Paideia 1974); SICARI A.M., *Chiamati per nome*. La vocazione nella Scrittura (Milano: Jaca Book 1991). VIRGULIN S., *I grandi chiamati*, Incontri con la Parola 3 (Roma, Rogate 1980); Diverse voci del *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) e *Dizionario Biblico della Vocazione* (Roma, Rogate 2007).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali:* L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew*. A Text and Workbook (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico,* Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica:* Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2001); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'šît. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). *Dispense* del Professore.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1.Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia.. 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 101-150): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Lampada ai miei passi è la Tua Parola* (Salmi 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente sto-*

rico-culturale delle Scritture ebraiche (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza,* Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doublay 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *TEHILLIM/SALMI* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica*, *Logos* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. MARIO CIMOSA - GIORGIO ZEVINI

Argomenti della prima parte:

1.Che cosa è l'apocalittica. 2. Apocalittica come Teologia; 3. Apocalisse e Apocalissi. 4. Da Ezechiele all'Apocalisse. 5. Dal Libro della Sapienza all'Apocalisse. 6. Daniele, l'apocalisse dell'AT. 7. Angeli e demoni nella letteratura intertestamentaria. 8. La nuova Gerusalemme, città aperta.

Testi:

CIMOSA M., *Appunti del* Professore (Roma, UPS 2008); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CIMOSA M., *Angeli e demoni nella letteratura intertestamentaria*, in: «Angeli e demoni nella Bibbia» (L'Aquila, ISSRA 1998) 37-78.

Testi di riferimento: MARCONCINI B. (a cura), *Profeti e apocalittici* (Leumann, LDC 1995) 195-244; MARCONCINI B., *Daniele* (Brescia, Queriniana 1982); SACCHI P., *L'apocalittica giudaica e la sua storia* (Brescia, Paideia 1990); COOK S.L., *Prophecy and Apocalypticism. The Postesilic Social Setting* (Fortress, Minneapolis 1995); COLLINS J.J., *L'apocalittica nei rotoli del mar morto* (Milano, Massimo 1999) [(ed. inglese: *Apocalypticism in the Dead Sea Scrolls* (London-New York, Routledge 1997)]; COLLINS J.J., *The Encyclopedia of Apocalypticism. Vol. I: The Origins of Apocalypticism in Judaism and Christianity* (New York, Continuum 1999); MUSE L.R., *The Book of Revelation, An Annotated Bibliography* (New York ad London, Garland Publishing. Inc. 1996); RAVASI G., *Apocalisse* (Casale Monferrato, Piemme 2000); CORSINI E., *Apocalisse prima e dopo* (Torino, SEI 1980).

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Ebrei e cristiani leggono le medesime S.Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?

Attraverso una conoscenza del modo ebraico e cristiano di accostarsi alle S.Scritture liberarsi da ogni pregiudizio antisemitico, vivere un rapporto di fraternità con gli ebrei, comprendere meglio le radici del cristianesimo e l'unità delle Sacre Scritture.

Conoscere l'esegesi e l'ermeneutica giudaica. Comprendere il valore e l'attualità dell'Antico Testamento. Imparare a valorizzare sempre meglio l'AT nella pastorale della Chiesa di oggi. Una buona conoscenza della Bibbia e soprattutto dell'AT. Per chi può, si consiglia a chi segue questo corso di frequentare anche il seminario interdisciplinare TA0341 con il connesso «viaggio alle sorgenti della fede». Come si pone l'ebreo di fronte alla Torah? L'Antica e la Nuova Alleanza. Il rapporto tra i due Testamenti: continuità e discontinuità. La liturgia ebraica, il sabato, le feste. Come si pone il cristiano di fronte alla S.Scrittura (AT)?. Ieri e oggi. Gesù e le sue radici ebraiche. Giudaismo e Cristianesimo: Continuità e Novità. Quali sono i criteri e le modalità con cui, a partire da Cristo, primo interprete dell'AT, il NT utilizza l'AT: a) principi ermeneutici; b) l'AT e un Vangelo; c) un tema teologico: l'AT sfondo al racconto della Passione; d) un personaggio: Mosè, Abramo, Davide figura di Gesù nel NT: Come i Padri della Chiesa hanno riletto l'AT. L'AT nella Chiesa di oggi: a) dalla Dei Verbum alle due Lettere della Pontifica Biblica: L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa; Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana; a) liturgia b) catechesi; c) spiritualità.

Oltre il colloquio finale verrà richiesta la lettura di qualche libro o studio complementare circa l'esegesi e la spiritualità ebraica o il rapporto tra AT e NT.

Testi:

CIMOSA M., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *La Letteratura Intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); AA.VV., *Lettura cristiana dell'AT*, numero monografico di Via, Verità e Vita 126, 1 (1990); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Bibbia Parola Scritta e Spirito Sempre* (Roma, LAS 2005); LUZZATTO A., *Leggere il Midrash. Le interpretazioni ebraiche della Bibbia* (Brescia, Morcelliana 2000); DI SANTE C., *La preghiera di Israele* (Genova, Marietti 1991); LAPIDE P., *Leggere la Bibbia con un ebreo* (Bologna, EDB 1985); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano-Vercelli, Qiqaion 1984); SIERRA J.S. (a cura), *La lettura ebraica delle Scritture* (Bologna, EDB 1995); CHARLESWORTH H.J., *Gesù nel giudaismo del suo tempo* (Torino, Claudiana 1994); SANDERS E.P., *Il Giudaismo. Fede e Prassi (63 a.C.-66 d.C.)* (Brescia, Morcelliana 1999). La rivista semestrale *Cahiers Ratisbonne* pubblicata dal «Centre Ratisbonne Jérusalem, Israel». http://www.nostreradici.it; http://www.humnet.unipi.it/medievistica/aisg/AISG_Pisano/Pisano.html; http://www.mora-

sha.it/zehut/mp02_ghenizaitaliana.html; http://www.aisg.it/; http://www.sidic.org/italiano/-documentazione.htm; http://www.bc.edu/research/cjl.

FT

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

I salmi nella pastorale. L'obiettivo del corso è uno studio del salterio come educatore della preghiera, guida spirituale, libro di meditazione. I salmi come guida spirituale per ogni cristiano nella sua formazione liturgica sia personale che comunitaria.

I salmi sono canti e specchio della vita, per questo si presentano come guida nella formazione liturgica, catechetica e spirituale di ogni cristiano.

Il corso raggiungerà i suoi obiettivi attraverso un'analisi critica e una valutazione di alcune esperienze di preghiera dei salmi: i giovani di alcune diocesi (come Milano, Venezia, del Brasile e altre nel mondo) imparano a pregare con i salmi e i cantici. Come? E' possibile? Alla luce di queste esperienze andremo alla ricerca di nuovi modelli di preghiera ispirati alla Parola di Dio.

Testi:

Nel corso si useranno come strumenti di lavoro sia alcuni commentari classici come S.Agostino, Castellino, Alonso-Schökel, Deissler, Ravasi che i seguenti libri, CIMOSA M., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore* (Sal 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); *Perché, Signore, mi nascondi il Tuo Volto* (Sal 26-50) (Città del Vaticano, LEV 2003); *Lampada ai miei passi è la tua Parola* (Sal 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Con i salmi in mano* (Città del Vaticano, LEV 2004); LUZI P., *Il Salterio. Pedagogo di Cristo e del cristiano* (Milano, Ancora 1995); GIRARD M., *I Salmi, specchio della vita dei poveri* (Cinisello Balsamo, Paoline 1994: esiste l'edizione francese, spagnola e portoghese); ARMELLINI F.-MORETTI G., *I Salmi, canti della vita* (Bologna, EDB 1995); DELL'ORTO G.-MORETTI G., *I salmi canti per Dio* (Bologna, EDB 2000);. www.pregaregiovani.it. Un libro e un sito per pregare (Casale Monferrato, Piemme 2003); http://www.rivistadireligione.it/

TA0331. Corso monografico di Pastorale biblica AT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Testi e temi dell'AT in prospettiva della pastorale giovanile.

Seguendo il metodo curricolare il corso ha come finalità di abilitare alla costruzione di unità didattiche (se per la catechesi) o di modelli formativi (se per la pastorale giovanile) biblico-pastorali (obiettivi finali e intermedi; analisi della situazione, obiettivi immediati, incontro con il testo, attività didattiche, valutazione, strumenti di lavoro). Temi principali: a) attualità dell'Antico Testamento; b) la pedagogia di Dio nell'Antico Testamento; c) pace, giustizia e salvaguardia del creato (da Genesi - Salmi - Isaia); d) l'identità della persona umana: uomo-donna: "immagine di Dio"; e) il peccato originale, la violenza, il

male, il dolore; f) l'esodo cammino di liberazione (Esodo, Levitico, Numeri, Deuteroisaia, Esodo di Gesù); g) i Profeti ieri e oggi (il profetismo in Israele e nella Chiesa); h) disorientamento dell'uomo e ricerca di Dio (Salmi); i) ricerca del senso della vita e dono della Sapienza (I Sapienti in Israele); l) ottimisti e pessimisti nei confronti della vita (Qoelet); m) l'esperienza religiosa del'uomo biblico a confronto con le esperienza religiose dei popoli vicini, fino alla proposta offerta da Gesù di Nazaret e dalla Chiesa apostolica; n) l'esperienza religiosa dei giovani: la loro immagine di Dio a confronto con quella biblica; o) come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C. (ed.), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); BONORA A.-CIONCHI G.-DAMU P., *Conoscere la Bibbia*, 1. Genesi (Leumann, LDC 1986); 2. *Da Esodo a Giudici* (Leumann, LDC 1987); 3. *Profeti - Salmi - Sapienziali* (Leumann, LDC 1987); BUZZETTI C.-CIMOSA M. (ed.), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); ID., *Come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 3. Proposte per la progettazione pastorale* (Leumann, LDC 1997) 87-94; CIMOSA M., *Quale immagine di Dio? Esperienza religiosa dei giovani italiani*, in: MIDALI M-TONELLI R. (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 2/3 Approfondimenti* (Leumann, LDC 1996) 105-118; CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2003); ID., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele* (Roma, Dehoniane ^{2}1988); ID., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore (Sal 1-50)* (Città del Vaticano, LEV 2005); ID., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro* (Leumann, LDC 1998); ID., *L'esperienza religiosa nella Bibbia*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 1. L'ipotesi* (Roma, LAS 1995); *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1989); RIZZI A., *Parola di Dio e vita quotidiana* (Leumann, LDC 1998). Risorse Internet per lo studio della pastorale biblica: http://www.chiesacattolica.it/cci_new/UfficiCEI/index.jsp?idUfficio=4 http://www.csbsju.edu/library/internet/theorled.html; http://www.hivolda.no/asf/kkf/biblia02.html; http://www.ccwonline.org/pastor.html; http://www.pastoralegiovanile.it/; www.diocesi.milano.it/pgfom/; www.pigipisa.it/; www.cpgmn.net/; www.cnos.org/cspg/npg.htm.

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati alcuni libri.

Lo sfondo veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; l'uso dell'AT nell'Apocalisse di Giovanni; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine

l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L.-ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press 1983); BELLI F.-CARBAIOSA I., *L'Antico nel Nuovo*. *Il ricorso alla Scrittura nel Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 2008); MENKEN M.J.J., *Matthew's Bible* (Leuven, Peeters 2004); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: *Bibbia e Oriente 1* (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità (Ab 2,4 citato in Rm 1,17; Gal 3,11 e Eb 10,38)*, in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.), *Dummodo Christus annuntietur* (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005).
Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA E COLL.

Il seminario avrà carattere interdisciplinare (Bibbia-Pastorale-Catechesi). Mediante una visita virtuale o reale (per chi parteciperà al viaggio!) dei principali luoghi della Chiesa delle origini e una accurata riflessione sulla figura di Paolo, pastore e evangelizzatore, si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio di alcuni libri biblici che presentano la «Chiesa delle Origini», in particolare gli Atti degli Apostoli e alcune Lettere di S.Paolo, Apocalisse di Giovanni..

Obiettivi:

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprensione di alcuni libri biblici come documenti dal «sapore» vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa; c) riflessione pastorale e catechistica su importanti temi emergenti dall'esperienza di Paolo e delle comunità cristiane delle origini, fissati nel libro sacro; d) *visita virtuale* con il PC ai luoghi biblici legati all'attività apostolica di Paolo, di Giovanni e delle comunità primitive, per esempio Antiochia, Tarso, Efeso, Costantinopoli, Tessalonica, Corinto, Atene…. e) Il momento di *studio* comprenderà un approfondimento su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo di alcuni scritti biblici; i viaggi di Paolo; la spiritualità dei Padri della Chiesa; la spiritualità islamica; l'ecumenismo, specie nei rapporti chiesa latina e chiesa greco-ortodossa.

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente.

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico. b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa. c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi. d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: *a) Permanenza* di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e *visita guidata ai luoghi biblici* legati all'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,…. L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio. b) Il momento di *studio* comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 *incontri* in gruppi e rispettiva assemblea (una all'UPS prima della partenza e cinque in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 *conferenze* di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: *Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia*; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998)*;* BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia*. *Guida della Terra Santa Roma* (Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani*. *Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom*. *Guida pastorale di Terra Santa* (Milano 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700* - ed. italiana *La Terra Santa*. *Guida storico-arecheologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee accor-*

ding to the Fifht Gospel (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html; http://www.-christusrex.org/; http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html; http://www.mediante.it/-romeo/pellegri.htm.

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Fare pastorale nella Chiesa utilizzando l'Antico Testamento

I salmi nella pastorale giovanile di oggi. Analisi critica e Valutazione di alcune esperienze: i giovani di alcune diocesi (come Milano, Venezia e altre nel mondo) imparano a pregare con i salmi e i cantici. Come? È possibile? Alla luce di queste esperienze nel seminario si andrà alla ricerca di nuovi modelli di preghiera per i giovani ispirati alla Parola di Dio. Come pregare i salmi con i giovani.

Testi:

Verranno indicati lungo lo svolgersi del Seminario.

TA0350. Tirocinio di animazione biblica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all 'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,…. L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in

gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all 'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700;* ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-arecheologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee according to the Fifht Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html; http://www.christusrex.org/;http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html;http://www.mediante.it/romeo/pellegri.htm.

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Questo corso di "greco biblico" presuppone il corso di "introduzione alla lingua greca del NT" (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, …). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del NT. Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Les-

sico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB [5]1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB [3]1966); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI e G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998) [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testamenti Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. GIORGIO ZEVINI – KRZYSZTOF OWCZAREK

Argomenti:

1. Introduzione generale: origine dei Vangeli; tradizione e redazione; valore storico- letterario - teologico. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica.

Testi:

1. Introduzioni: LÀCONI M. e Coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC [2]2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995). *Dispense* dei Professori.

2. Commentari suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi [10]2004); POPPI A. (Padova [9]2006). b) *Vangelo secondo Marco*: J. ERNST (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma [2]1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma 2003); HOOKER M. (London 1992); LEGASSE S. (Roma 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma [2]2001); FAUSTI S. (Bologna 1998); GNILKA J. (Brescia 1990); GRASSO S. (Roma 1995); MEIER J. (Wilmington 1980); HARRINGTON D.J. (Torino 2005); SAND A. (Brescia 1992). d) *Vangelo secondo Luca*: ERNST J. (Brescia 1985); FABRIS R. (Assisi [2]1982); FAUSTI S. (Bologna 1994); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y. 1981-1985); GRASSO S. (Roma 1999); JOHNSON L.T. (Torino 2004); MOSETTO F. (Roma 2003); RADERMAKERS J.-BOSSUYT P. (Bologna 1983); ROSSÉ G. (Roma 1992). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FABRIS R. (Roma [2]1984); FITZMYER J.A. (Brescia 2003); JOHNSON L.T. (Torino 2007); PESCH R. (Assisi [2]2005); ROLOFF J. (Brescia 2002); ROSSÉ G. (Roma 1998); SCHNEIDER G. (Brescia 1985-1986); ZMIJEWSKI J. (Brescia 2006).

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegesi di brani scelti: il prologo giovanneo (1,1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la Ia lettera di Giovanni.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ^{9}2009). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK ^{2}1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Wűrzburg, Echter Verlag ^{5}1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *Vangelo di Giovanni* (Leumann, LDC 2007) (ed. ingl. 1998); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline ^{5}1986).

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio*

divina": natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, *lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio, collatio*; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità - Metodo - Prassi* (Brescia, Queriniana 2001, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ID., *Parola Comunità Missione nella vita cristiana*, (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorni tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-^{6}2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: Lectio divina e preghiera di salmi e cantici di Lodi e Vespri della liturgia delle Ore

Messa a fuoco la finalità del seminario e programmate le varie fasi del lavoro, si cercherà anzitutto di avere un'idea d'insieme che consenta di individuare, a partire dal testo biblico dei salmi, che saranno presi in considerazione, le diverse tappe del cammino della *lectio divina*, facendo attenzione al senso storico-letterale del salmo (lettura ebraica), alla rilettura cristiana (lettura cristologica ed ecclesiologia), al senso letto nell'oggi (lettura attualizzante e pastorale) in vista di una comprensione spirituale-liturgica per la vita cristiana del credente.

La maggior parte del tempo verrà dedicata all'approfondimento dei salmi e cantici scelti e distribuiti tra i partecipanti al seminario. Oltre l'esposizione e la discussione in gruppo, si tratterà di raccogliere tutti gli elementi emergenti e di riordinarli, in modo articolato e organico, alla luce dei testi biblici scelti.

Testi:

ZEVINI G., *I salmi e i cantici di Lodi e Vespri. Prima e Terza Settimana* (Brescia, Queriniana 2004-2009); ID., *I salmi e i cantici di Lodi e Vespri. Seconda e Quarta Settimana* (Brescia, Queriniana 2005-2009**);** MAGGIONI B., *Davanti a Dio. I salmi 76-150* (Milano, Vita e Pensiero 2002) 184-185; CIMOSA M., *Commento esegetico-spirituale dei salmi*, I (salmi 1-50), II (salmi 51-100), III (salmi 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002-2004); REGGI R., *Salmi. Traduzione interlineare in italiano* (Bologna, EDB 2004). Le altre fonti bibliche e la bibliografia scelta saranno segnalate durante lo svolgimento del seminario.

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e il marco cronologico. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. *L'eredità paolina:* il periodo postpaolino e le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. *Il pensiero paolino:* punto di partenza, presupposto ed elementi.

Testi:

Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo.* Abbozzi in forma epistolare (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi: Citadella ^{3}2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna: EDB, 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo*. L'apostolo dei popoli (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo.* Vita, opere, messaggio (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo*, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. 3: Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; GNILKA J., *Paolo di Tarso*. Apostolo e testimone (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo*. Contributo allo sviluppo della teologia paolina (Brescia, Paidea 1995); KUSS O., *Paolo*. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva (Cinisello Balsamo, Pauline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo.* Studi di esegesi e di teologia (Cinisello Balsamo; Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo.* Dall´evangelizzazione alla guida della comunità (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS

E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese.* Studio comparativo su modelli di religioni (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE K.H., *Paolo*. Vita, lettere, teologia (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992).

TA0521. Attualizzazione di testi biblici

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. GIORGIO ZEVINI – KRZYSZTOF OWCZAREK

Argomenti:

Chi utilizza un testo biblico, quasi sempre dice che *vuole* anche "attualizzarlo" o addirittura *deve* farlo. Ma di fatto chi lavora ad 'attualizzare' una pagina della Bibbia spesso lo fa in maniera istintiva e un po' confusa. Invece, per una corretta procedura è necessario possedere una buona visione generale dell'ermeneutica biblica. Questo corso propone tre linee di impegno: a) fornire un quadro dei grandi capitoli dell' ermeneutica biblica; b) suggerire alcuni esempi pratici, grazie ai quali è possibile raggiungere una corretta consapevolezza-base; c) indicare i mezzi per poter esercitare la attualizzazione, ulteriormente e bene, anche in maniera autonoma. Le attenzioni tipiche della pastorale giovanile dominano la presentazione di esempi ed esercizi. Alcuni testi del NT saranno indicati dal docente; altri dagli studenti stessi. Chi vuole approfondire il tema dell'attualizzare, può continuare a farlo nel seminario TA0540.

Testi:

Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comunicare* (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT in due o tre traduzioni diverse (una sia nella lingua materna dello studente; ogni studente porta sempre in aula la Bibbia che utilizza abitualmente); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212; d) una monografia: BUZZETTI C.-GHIDELLI C., *Le tappe della lettura della Bibbia* (ed. ital.: Cinisello Balsamo, San Paolo 2003), anche in lingua polacca e portoghese.

Consigliati: a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). Altra *bibliografia* sarà eventualmente indicata durante il corso.

TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Comunicazione e didattica della Bibbia

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Riflessi didattici dall'incontro soggetto e testo: criteri per la scelta dei testi, forme di approccio, modalità di attuazione. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: a) nella catechesi dei bambini e dei ragazzi; b)

nella Scuola della Parola; c) nei gruppi di ascolto; d) nelle famiglie. 4. Didattica della Bibbia nella scuola.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R, *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); LAGARDE C. e J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro* (Vicenza, ISG Edizioni 2002); FALAVEGNA E, *Il servizio della Parola. Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto 2008); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008).

FT

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY E COLL.

Argomenti:

Introduzione. Sguardo panoramico della proposta: i percorsi (pastorale, biblico, liturgico), le fonti (Bibbia e Libri liturgici), prospettive di studio e di ricerca.

I. Il contesto: teologia pastorale (o pratica) nelle grandi linee. II. Lo sguardo sulla Bibbia: teologia e pastorale biblica. III. Lo sguardo sulla liturgia: teologia e pastorale liturgica. IV. Lo sguardo sulla Bibbia e Liturgia: teologia e pastorale biblica e liturgica . V. Conclusioni e aperture.

Testi:

BOURGEOIS D., *La pastorale della chiesa*, Amateca 11 (Milano, Jaca Book 2001); MIDALI M., *Teologia pastorale e pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, BSR 91 (Roma, LAS ^{2}1991); FALLICO A., *Pedagogia pastorale questa sconosciuta. Itinerario di formazione per operatori pastorali, presbiteri, religiosi e laici* (Catania, Ed. Chiesa-Mondo 2000); LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale. Teologia dell'azione ecclesiale*. Bibliografia specifica per ogni parte. *Appunti* del Professore.

TA0524. Esegesi biblica e Teologia dogmatica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MARIO CIMOSA - AIMABLE MUSONI

Il Corso intende approfondire i rapporti tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica, partendo dal presupposto conciliare che lo studio della Sacra Scrittura è come l'anima di tutta la teologia (cf. *Optatam Totius* 16, *Dei Ver-*

bum 24). Dopo aver brevemente richiamato la natura e il metodo delle due discipline, si cercherà di illustrare la problematica dei loro rapporti a partire da alcuni temi esaminati dal punto di vista biblico-esegetico e dogmatico-sistematico. L'ultima parte del Corso sarà dedicata al significato della Sacra Scrittura nella Tradizione ecclesiale e alla definizione dei criteri per un dialogo proficuo tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica nell'insegnamento e nella missione della Chiesa.

Argomenti:

1. Considerazioni metodologiche. 2. Il peccato originale. 2.1. Problematica. 2.2. Approccio biblico-esegetico. 2.3. Approccio dogmatico-sistematico. 3. Il "popolo di Dio" e la questione della "fondazione della Chiesa". 3.1. Problematica. 3.2. Approccio biblico-esegetico. 3.3. Approccio dogmatico-sistematico. 4. Criteri di dialogo tra esegesi biblica e teologia dogmatica.

Testi:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Constitutio dogmatica *De divina revelatione*, in: *AAS* 58 (1966) 817-836; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano, LEV 2001); AA.VV., *Die Exegese in der Theologie*, in: *Theologische Quartalschrift* 159 (1979) 1-74; BECKER K.J., *Der Gebrauch der Hl. Schrift in der dogmatischen Theologie*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 671-687; BROWN R.E., *Biblical Exegesis and Church Doctrine* (New York, Paulist Press 1985); BUSSE U. (a cura), *Die Bedeutung der Exegese in Theologie und Kirche*, Quaestiones disputatae 215 (Freiburg i.B., Herder 2005); CIMOSA M., *Levitico-Numeri. Un popolo libero per il servizio di Dio.* LoB, Leggere oggi la Bibbia 1.3 (Brescia, Queriniana 1981; ^{2}1999) (trad. in portoghese: *Levitico e Numeros*, PCB, [São Paulo, EP 1984]); CIMOSA M., *Una rilettura di Gen 3 alla luce della dottrina del peccato originale*, in: P. BARRAJON-T.D. WILLIAMS (a cura), *Il peccato originale. Una prospettiva interdisciplinare* (Città del Vaticano, LEV 2009) 17-29; CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: P. ROSSANO-G. RAVASI-A. GIRLANDA (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201 (Ed. sp. *Nuevo Diccionario de Teologia Biblica* [Madrid, Ediciones Paulinas 1990] 1565-1580); CIMOSA M., *"Dio si è scelto fra le genti un popolo per il suo nome" (At 15,14)*, in: *Parole di Vita* 34/2 (1989) 121-126; CIMOSA M., *Male-Maligno-Peccato nell'Antico Testamento*, in: *DSBP* 38 (2004) 19-73; CIMOSA M., *Ipotesi di esegesi canonica applicata all'Antico Testamento*, in: *Sacrum Ministerium* 1 (2008) 93-111; DREYFUS F., *Exégèse en Sorbonne, exégèse en Église*, in: *Revue Biblique* 82 (1975) 321-359; FÜGLISTER N., *Strutture dell'ecclesiologia veterotestamentaria*, in: AA.VV., *Mysterium Salutis*, VII. *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972) 23-113; HOFMANN P., *Die Bibel ist die erste Theologie. Ein fundamentaltheologischer Ansatz* (Paderborn, Schöningh 2006); LÉON-DUFOUR X., *Teologia e Sacra Scrittura*, in: K. NEUFELD (a cura), *Problemi e prospettive di teologia dogmatica* (Brescia, Queriniana 1983) 43-70; MUSONI A., *La Chiesa di Dio in Gesù Cristo. Lineamenti dell'ecclesiologia paolina*, in M. SODI-P. O'CALLAGHAN (a cura), *Paolo di Tarso. Tra kerygma, cultus e vita*, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 3 (Città del Vaticano, LEV 2009) 67-86; O'COLLINS G.-KENDALL D., *Bibbia e teologia. Dieci principi per l'uso teolo-*

gico della Scrittura, Universo Teologia 64 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); RAHNER J., *Gotteswort in Menschenwort. Die Bibel als Urkunde des Glaubens*, in: AA.VV., *Bibel Verstehen. Schriftverständnis und Schriftauslegung* (Freiburg i.B., Herder 2008) 7-36; RATZINGER J., *Esegesi e teologia. Problemi del fondamento e orientamento dell'esegesi contemporanea*, in: J. RATZINGER-BENEDETTO XVI, *Fede, ragione, verità e amore. La teologia di Joseph Ratzinger*. Un'antologia a cura di U. CASALE, *I Pellicani* (Torino, Lindau 2009) 59-90.

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: i rapporti tra due grandi prospettive.

Il corso si colloca nel contesto della specializzazione "Bibbia e liturgia". Gli studenti sono guidati a cogliere in maniera accurata la fisionomia del fare teologia in rapporto al fare esegesi biblica. Dal corso sono condotti a possedere una visione corretta dell' insieme dei vari 'posti' della Sacra Scrittura nei diversi momenti ecclesiali (e su questa linea considera anche le grandi linee della lettura teologica spirituale di un testo biblico e la fisionomia dei suoi sviluppi in direzione catechistica).

Gli argomenti si collocano in due ambiti: a) dal comprendere la Bibbia al fare teologia. Indicazione critica del quadro globale dei rapporti tra due aree principalissime della riflessione cristiana: comprendere la Bibbia (capire, interpretare, sintetizzare, attualizzare, …); elaborare il pensiero teologico (organizzare una sintesi delle presenze della Parola, comunicare il Vangelo in un concreto contesto, inculturarlo, dialogare con le filosofie, …); b) esame critico di un testo - una monografia o un manuale - eventualmente già noto agli studenti, il cui autore è un teologo; verifica di come in esso concretamente si realizza l' articolazione tra il comprendere la Bibbia e il fare teologia.

Testi:

CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*; PONT. COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993) [ediz. commentata: FABRIS R. et alii, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Leumann, LDC 1998)]; BERTULETTI A., *Esegesi biblica e teologia dogmatica*, in: G. ANGELINI (a cura), *La rivelazione 'attestata'. La Bibbia tra 'testo' e 'teologia'* (Milano, Glossa 1998) 133-157; BUZZETTI C., *Esegesi ed ermeneutica*, in: *Diz. Teologico Interdiscipl*., 2 (Torino, Marietti 1977) 110-126; COLOMBO G., *Professione "teologo"* (Milano, Glossa 1966); PEZZOLI P., *La Bibbia come parola di Dio*, in: A. BERTULETTI-M. GERVASONI et alii, *Credere da cristiani* (Bergamo, Litostampa Istituto Grafico 1999) 59-107 (e la bibliografia lì indicata); SERENTHÀ L., *Teologia Dogmatica*, in: *Dizion. Teologico Interdiscipl*., 1 (Torino, Marietti 1977) 262-78; ZEVINI G., *Parola Comunità Missione. nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008). Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento
(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo è limitato: assicurare le conoscenze necessarie per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire con profitto gli altri corsi di Teologia. NB: a) È un'introduzione, per principianti; b) è limitata alla varietà *koiné* attica (in cui è scritto il NT); perciò usa dei testi-guida che sono stati selezionati con intenti didattici specifici. Struttura del programma: elementi basilari: alfabeto, fonetica (nozioni fondamentali per una corretta lettura); morfologia flessiva nominale e verbale; semplici nozioni di sintassi della frase semplice (analisi logica della proposizione) e della frase complessa (analisi periodale). Approccio graduale a brani linguisticamente semplici, finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo del NT.

Testi:

Tutte le indicazioni bibliografiche relative a manuali, vocabolari e testi verranno fornite agli studenti all'inizio del corso, unitamente ad unità didattiche in fotocopia.

TA0610. Patristica
(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè*:* catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti:* esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il *Pastore* di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós.* - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di una altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione,

successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi.* - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di ascesi. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0621. Lettura patristica della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

Disegno storico dell'esegesi dei Padri. I principi fondamentali dell'ermeneutica patristica: senso letterale, tipologico e spirituale della Scrittura. La Bibbia al centro del pensiero patristico, e sua attualizzazione nella catechesi, nella predicazione e nell'omelia.

1. La Bibbia e l'interpretazione patristica nei primi secoli: confronto con l'esegesi giudaica, con l'interpretazione gnostica. Alcuni autori: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito. L'esegesi asiatica. 2. L'esegesi alessandrina: e il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. Clemente e Origene 3. La Bibbia nell'esegesi antiochena: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro. 4. La Bibbia nella scuola di Alessandria: Ata-

nasio, Didimo, Cirillo di Alessandria. 5. La Bibbia nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Bibbia in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Bibbia in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana. 8. La Bibbia in S. Gregorio Magno. 9. Un esempio di esegesi biblica.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, = Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: 1. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, il Mulino 1987); POFFET J.-M., *Les chrétiens et la Bible, Histoire du christianisme* (Paris, Cerf 1998); AUWERS J.-M., *La Lettre et l'Esprit. Les Pères de l'Église, lecteurs de la Bible*, Connaître la Bible 28 (Bruxelles, Lumen Vitae 2002).

TA0622. Ermeneutica patristica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: Esegesi e metodo teologico nei Padri della Chiesa.

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e antigiudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel Didaskaleion di Alessandria: Clemente e Origene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (= Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23) (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: 1. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986).

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfiesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESUS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica.

Approccio teorico: Requisiti essenziali per lo studio, la ricerca e il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio e registrazione corretta della bibliografia utilizzata. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico.

Approccio pratico: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla alla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie

(contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325) Costantinopolitano I (380-81). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451). 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelitae il concilio Costantinopolitano III (680-81). 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYERK.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I) (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. La storia, la storia ecclesiastica. Il medioevo. Le storiografie. 2. Le relazioni tra Bisanzio e Roma. La progressiva separazione. 3. Origine e indole dello Stato Pontificio. Il papato e le alleanze. La visione teocratica. La Chiesa in Occidente. 4. La situazione della Chiesa nel feudalesimo: le riforme, la Riforma gregoriana. 5. L'apogeo della *Christianitas*. 6. I rapporti con chi 'sta fuori': ebrei, saraceni, eretici. Il fatto missionario. 7. Movimenti laicali e varie forme di 'vita religiosa'. Le 'novità'. 8. Celestino V e Bonifacio VIII: transizione e cesura. Le relazioni fra Chiesa e Stati. 9. Il papato avignonese. Gli scismi in Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 10. Umanesimo e antiumanesimo: fermenti e crisi nella Chiesa occidentale. 11. La 'scoperta' di nuove terre: mutamenti nella geopolitica e nella visione del mondo. 12. La trasmissione del sapere: la stampa, il libro, l'immagine, i catechismi. 13. Mutazione di modello: dalla chiesa romana alle chiese 'evangeliche'.

Testi:

MAYEUR J.M. et alii (dir.), *Storia del cristianesimo*, ed. italiana a cura di G. ALBERIGO, voll. 4-7 (Roma, Borla-Città Nuova 1997-2000); VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999).

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

Il corso intende proporre un nuovo approccio con la lettura della storia della spiritualità, giacché si inquadra in contesto teologale nel suo più genuino senso di pluralità di letture in dialogo; ciò che apre all'ambito dell'umanità in rapporto con Dio o più universalmente con il sacro.

Il taglio del corso privilegerà il versante storico del cammino della Chiesa, prendendo in esame pagine tra le più significative della storia della spiritualità, avendo presente la pluralità delle manifestazioni della spiritualità e la loro necessaria intima connessione dialogica. Si pensi alla spiritualità delle donne, dei movimenti popolari, degli eretici, dei chierici dei laici, nelle sue varie forme: come quelle della 'imitazione' e della 'mistica'.

Scopo del corso è approfondire la spiritualità della storia della Chiesa nel riferimento e confronto alle varie forme di spiritualità che si riscontrano presso altre culture, così da offrire spazio speculare al dialogo-confronto tra le varie religioni e confessioni religiose con l'intenzione di sottolineare la straordinaria esperienza planetaria della spiritualità che si nutre di fede, oltre le formule di religiosità che non impegnano lo spirito dell'uomo.

Testi:

VAUCHEZ A., *La spiritualité au Moyen âge occidental* (*VIIIe-XIIe siècles*, Vendôme, Presses Universitaires de France 1975; *Religion et société dans l'Occident médiéval*, Torino, Bottega d'Erasmo 1980); *Problemi e prospettive di spiritualità*, a cura di T. GOFFI-B. SECONDIN (Brescia, Queriniana 1983); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di R. CAVEDO-A. FANULI-M. GILBERT-G. RAVASI et alii (Roma, Ed. Borla 1988); *Storia dell spiritualità*, voll. I-IV, a cura di L. BOUYER-E. ANCILLI-B. SECONDIN (Bologna, Dehoniane 1987-1991); ŠPIDLÍK TH., *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del na-

zionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio Vaticano II, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola e educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per il punto 5: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004); per i punti 6-8: note e aggiornamenti bibliografici del Professore. E' consigliato -per chi fosse ancora sprovvisto- l'acquisto del manuale ERBA A. M.-GUIDUCCI P. L., *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*. Nuova edizione in due volumi (Leumann, LDC 2008).

TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. Quadro delle fonti e degli studi nel panorama della storiografia moderna e contemporanea. 2. Contesto storico ed elementi caratterizzanti delle *variabili* per la spiritualità dei secc. XVI-XX. 3. Selezione e analisi documentata delle varie forme di spiritualità nell'epoca in esame. 4. Saggio di lettura e comprensione valutativa di una fonte scelta

Testi:

Dispense del Professore. Si consiglia, come manuale, la *Storia della spiritualità*, vol. V: *La spiritualità della Riforma Cattolica. La spiritualità italiana dal 1500 al 1650* (Roma, Borla 1993) e vol. VI: *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea* (Roma, Borla 1985); testo integrativo: SEMERARO C., *Don Alberto Caviglia 1868-1943. I Documenti e i libri del primo editore di don Bosco tra erudizione storica e spiritualità pedagogica* (Torino, SEI 1994); la relativa bibliografia di studio sarà segnalata durante il corso.

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso si presenta come un avviamento all'uso delle fonti storiche in genere, in particolare di quelle salesiane. Si articola in varie parti: 1. La storia

come disciplina scientifica: ambiti, criteri, condizioni. 2. Le operazioni della storia: problema delle fonti (definizione, terminologia fondamentale, suddivisione, euristica, critica) e sintesi personale. 3. Principi generali di ecdotica. 4. Questioni riguardanti i testi dell'800 e del primo '900. 5. Applicazione della problematica alle fonti salesiane scritte e orali. 6. L'Archivio Salesiano Centrale: storia, attuali sezioni, utilizzazione. 7. Principali fonti per la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana. 8. Le istituzioni, la tipologia delle pubblicazioni e i progetti in corso: ISS, ACSSA, CSDB, RSS, Seminari regionali, Convegni internazionali. 9. Indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti.

Testi:

PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna* (Bologna, Il Mulino 1999); *Ecdotica* (Bologna, 2005); FARINA R., *Gli scritti di Don Bosco*, in: *La formazione permanente interpella gli Istituti religiosi* (Leumann, 1976); WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000); *Dispense* del Professore.

TA0911. Teologia delle religioni

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e modalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0912. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre un'"introduzione" alla Teologia in quanto "sapienza", cercando di creare negli Uditori gli atteggiamenti spirituali da coltivare durante l'approccio alla Teologia in quanto "scienza" da studiare e da elaborare. Particolare attenzione sarà riservata ai modelli metodologici usati nella sua storia bimillenaria della disciplina.

Testi:
Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0913. Teologia fondamentale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:
Si offre uno sguardo panoramico alla storia della Teologia Fondamentale soffermandosi, però, specialmente al periodo del suo rinnovamento nel secolo scorso. Dopo aver specificata la particolare metodologia di questa disciplina, si approfondirà la teologia della divina Rivelazione nella storia e si focalizzeranno i più significativi elementi che ce la rendono credibile.

Testi:
Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0931. Corso Monografico di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:
Principi di ermeneutica del Magistero. 1. Il linguaggio e 1e proposizioni dogmatiche. 2. La storicità e le proposizioni dogmatiche. 3. Pluralismo e proposizioni dogmatiche 4: Principi ermeneutica 5: Approccio ad alcune proposizioni dogmatiche

Testi:
Dispense del Professore.

TA0932. Corso monografico di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Obiettivi:
Rivelazione è una nozione eminentemente religiosa. Ogni religione suppone una certa conoscenza di Dio e anche una manifestazione di Dio alle persone umane. Dio e completamente Altro, nascosto, trascendente e inaccessibile. Gli esseri umani cercano di avvicinare e conoscere questa realtà sempre più da vicino. In questo sforzo umano diversi religioni parlano di Dio che ci viene incontro, Dio che si manifesta, Dio che si rivela. Cristianesimo ha una teologia ben sviluppata della rivelazione, naturale e storica, pubblica e privata. Anche altri religioni parlano della rivelazione, della auto-manifestazione di Dio. Soprattutto nel contesto del pluralismo religioso e l'impegno missionario in questo contesto, è più importante e utile avere un'idea più chiara della Rivelazione Cristiana e delle rivelazioni nelle religioni principali.

Argomenti:

Introduzione: Religione e la manifestazione di Dio all'uomo; Rivelazione: Chiarificazione delle termini; Rivelazione: un' iniziativa di Dio; Rivelazione Cristiana: Le fasi della rivelazione; Rivelazione nella natura, nella storia umana, nella Sacra Scrittura; Teologia della rivelazione del vaticano II; Rivelazione Pubblica e Privata; Rivelazione nell'Induismo; Rivelazione nell'Islam; Rivelazione nel Buddismo; Problema della Rivelazione nel Dialogo Inter-religioso.

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Modelli recenti di teologia fondamentale.

TA0961. Il problema teologico della missione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Obiettivi:

Nel contesto dei ripetuti inviti ad evangelizzare il nostro mondo, questo studio basato sulla *Redemtoris Missio* n. 11 e sull'enciclica di papa Giovanni Paolo II *Fides et Ratio*, vuole osservare da vicino la relazione tra fede e missione per mostrare come la fede genera la missione conferendole allo stesso tempo motivazione e autorità. Questo implicherebbe il fatto che rafforzare la missione è innanzitutto fortificare la fede dei singoli individui e delle comunità.

Argomenti:

1. Il contesto in cui lo studio è fatto; la chiarificazione dei termini: fede e missione; la fede come la fonte e la meta della missione. 2. La missione come una realtà spirituale. 3. La fede come facoltà che motiva e sostiene la missione. 4. Perché la missione è una questione di fede. 5. Il bisogno di rifocalizzare la questione. 6. Come la *Fides et Ratio* presenta e sviluppa questo concetto.

Testi:

Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e

teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca ^{4}1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia:* 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine

dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Si inizierà con una breve visione storica, in cui si considererà lo sviluppo della dottrina trinitaria nella storia della teologia con particolare attenzione alla sua situazione nell'epoca moderna e contemporanea. Si passerà quindi alla parte sistematica in cui si approfondiranno alcune questioni attuali relative innanzitutto alla questione di fondo del mistero trinitario: la trinità delle persone e l'unità dell'essenza, e poi a questioni che sono in rapporto alle singole persone divine (specie a quella del Padre e a quella dello Spirito Santo).

Testi:

LACOSTE J.Y.-CODA P. (a cura), *Dizionario critico di teologia* (Roma, Borla-Città Nuova 2005) (le voci: "Trinità", "Dio", ed altre connesse al nostro tema); CODA P., *"Dio"*, in: G. BARBAGLIO-G. BOF-S. DIANICH (a cura), *Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 407-457; AMATO A. (a cura), *Trinità in contesto* (Roma, LAS 1994); LADARIA L., *La trinità mistero di comunione* (Milano, Paoline 2004); STAGLIANÒ A., *Teologia trinitaria*, in G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*, vol. II (Roma, Città Nuova 2003) 89-174; CODA P., *Evento pasquale. Trinità e storia. Genesi, significato e interpretazione di una prospettiva emergente nella teologia contemporanea. Verso un progetto di ontologia trinitaria* (Roma, Città Nuova 1994).

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Il corso vuol mettere in luce il carattere cristocentrico della spiritualità cristiana nella sua globalità e nelle sue forme concrete. È questo un aspetto di cui si è preso particolarmente coscienza nel nostro tempo. Tuttavia - naturalmente - tale aspetto è stato sempre presente lungo la storia della Chiesa nelle svariate

forme di spiritualità che sono sorte in essa (Iª parte). Attualmente c'è stato un inedito sviluppo di tale dimensione, sia nelle nuove forme di spiritualità sorte intorno al Concilio Vaticano II come anche nelle indicazioni magisteriali e nella stessa riflessione teologica. Si cercherà quindi, nella IIª parte del corso, di delinerare le tematiche e le linee portanti del "cristocentrismo" - in prospettiva spirituale - come asse portante di quella "spiritualità di comunione" proposta a tutta la Chiesa nella *Novo Millennio Ineunte*.

Testi:
Dispense del Professore con bibliografia scelta.

TA1042. Seminario di Cristologia
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:
La polemica antimonarchiana di Origene nel Commento al vangelo di Giovanni. Si analizzeranno i testi dove è più intensa e manifesta la presenza della polemica di Origene contro i monarchiani (i versetti di Gv 1,1-3). Tale polemica è condotta sia sul piano dottrinale sia su quello esegetico, ed è in piena sintonia con quella svolta da altri autori ecclesiastici del suo tempo: Tertulliano (Contro Prassea) e Ippolito (Contro Noeto), anche se Origene la sviluppa con la sua particolare sensibilità esegetica e dottrinale.

Testi:
Per l'edizione critica: PREUSCHEN E., *Der Johanneskommentar, Origenes Werke IV* (GCS 10) (Leipzig-Berlin 1903); ed inoltre cf. BLANC C., *Origène. Commentaire sur saint Jean*, t. 1 (livres I-V) SC 120 bis (Paris ^{2}1996 seconda edizione rivista e corretta). Per la traduzione italiana seguiremo quella di CORSINI E., *Origene. Commento al vangelo di Giovanni* (Torino 1968).

TA1110. Protologia ed Escatologia
(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. JOSÈ LUIS PLASCENCIA - MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:
I. *Protologia:* 1.- L'uomo, creatura di Dio: teologia della Creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio: le dimensioni strutturali dell'uomo. 3.- L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia:* 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il credente alla ricerca di un senso: 2.1. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 2.2. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 3. Il compimento della Signoria di Dio: 3.1. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella manifestazione definitiva di Gesù Cristo: il ritorno di Cristo; la risurrezione personale dell'uomo; il giudizio universale; la beatitudine e la dannazione

eterna; la palingenesi; 3.2. L'escatologia individuale: la morte come ingresso nella vita; il giudizio individuale; lo stato intermedio; la beatitudine, grazia e ricompensa; la purificazione dell'uomo; le indulgenze.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis II* (Madrid, Cristiandad 1992).

II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia*, Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979).

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'acceso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5. Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologale della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984); LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente e esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in *AAS* 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO

II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993).
Per i commenti e gli studi: ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historía de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dommatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messagero 2001); RATZINGER J.-GRILLMEIER A.-RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583.

TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

In questo corso si tratterà, col metodo del lavoro in gruppo proprio del seminario, un tema fondamentale dell'antropologia teologica. Quest'anno sarà dedicato al tema teologico dell'uomo in quanto *Immagine d*

i Dio, cercando di sottolineare la prospettiva ecumenica (cattolica, protestante, ortodossa) e le grandi dimensioni dell'essere umano, secondo la Rivelazione e la teologia.

Testi:

FLICK M.- ALZSEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); RUIZ DE LA PEÑA, J.L., *Imagen de Diso. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); PANNENBERG, W., *Anthropologie in teologischer Perspektive* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983) (c'è traduzione italiana, francese, inglese, spagnola); FELMY, K.CH., *La teologia ortodossa contemporanea* (Brescia, Queriniana 1999).

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia:* AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia*

ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'"Unitatis Redintegratio"*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

FT

TA1222. Teologia ecumenica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Lineamenti per una teologia ecumenica

1. *Prologo*: motivazione all'ecumenismo e teologia ecumenica. 2. L'unica Chiesa di Cristo e la sua sussistenza nella prospettiva cattolica ed ecumenica. 3. Problemi teologici di fondo. 3.1. La Sacra Scrittura e la Tradizione. 3.2. La dottrina sui sacramenti. 3.3. La giustificazione, la salvezza e la Chiesa. 3.4. Il ministero pastorale nella Chiesa. 3.5. La B.V. Maria nella prospettiva ecumenica. 4. Processo di ricezione e modelli di comunione nel movimento ecumenico. 5. *Epilogo*: L'ecumenismo spirituale, anima del movimento ecumenico.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: AA.VV., *Enchiridion œcumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale*, I-VIII (Bologna, EDB 1986-2007); CONGAR Y., *Diversità e comunione*, Teologia. Saggi (Assisi, Cittadella 1983); FABBRI R. (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); FRIELING R., *Der Weg des ökumenischen Gedankens* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1992); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); KOCH K., *Dass alle eins seien. Ökumenische Perspektiven* (Augsburg, Sankt Ulrich 2006); MAFFEIS A. (a cura), *Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, GDT 276 (Brescia, Queriniana 2002); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); RATZINGER J., *Chiesa, ecumenismo e politica. Nuovi saggi di ecclesiologia*, Saggi teologici 1 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); SCHLINK E., *Ökumenische Dogmatik. Grundzüge* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983); SESBOÜÉ B., *Pour une théologie œcuménique. Église et sacrements, Eucharistie et ministères, La Vierge Marie*, Cogitatio Fidei 160 (Paris, Cerf 1990); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'"Unitatis Redintegratio"*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la con-

vocazione dei discepoli; 2. 11 cammino della chiesa nella storia (attraverso l'analisi dei differenti modelli emersi in occasione del Vaticano II).

Seconda parte - Approccio teologico-sistematico: 3. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 4. La comunione, chiave di volta della vita e dell'organizzazione ecclesiale; 5. La chiesa, una comunità di fede attorno alla Parola di Dio; 6. La chiesa, una comunità di culto che celebra la salvezza; 7. Il laicato nella comunità ecclesiale; 8. Il servizio pastorale nella chiesa.

Terza parte - Approccio prassico: 9. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 10. Media e tematiche religiose; 11. I media nella missione della Chiesa; 12. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - *Documenti del Vaticano II*. ALBERIGO G (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinvestano la Chiesa* (Torino, Borla 1978); ID., *La Chiesa. Carisma e potere* (Roma, Borla 1983); CANNOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F.-TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KUNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); SCIHILLEBEEKCX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'esenzione dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Saggio di Mariologia* (Leumann, LDC 1995); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale, 25 marzo 1988*, in: Enchiridion Vaticanum, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh

1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ^{2}1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia

(5ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Con il presente corso lo studente lavorerà sul metodo per fare Storia della Teologia, al fine di essere abilitato al confronto tra le diverse interpretazioni e periodizzazioni in Storia della Teologia, sviluppando la capacità ermeneutica per comprendere adeguatamente i momenti più significativi della riflessione teologica.

Argomenti:

Il corso inizierà con la questione epistemologica per verificare lo statuto scientifico della storia della teologia. In seguito sarà compiuto un percoso a partire degli inizi della teologia fino al concilio di Nicea, entrando successivamente nel periodo che va dal concilio di Nicea al concilio di Calcedonia, la transizione dall'età patristica alla Scolastica, le caratteristiche della Prima, l'Alta e la Tarda Scolastica, la teologia nell'epoca dell'Umanesimo e la Riforma, la Scolastica rinascimentale e barocca, il pensare teologico sotto l'Illuminismo, la teologia dal Romanticismo alla Restaurazione, e infine le aperture teologiche per il XX secolo.

Testi:

Letture dello studente: prese dai manuali DAL COVOLO E.-OCCHIPINTI G.-FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*, 3 voll. (Roma-Bologna, Dehoniane 1995-1996) e VILANOVA E., *Historia de la Teología cristiana*, 3 voll. (Barcelona, Herder 1987-1992). Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ^{2}1998-1999); BROMILEY G.W., *Historical theology: an introduction* (Jefferson, Eerdmans 1979); CUNLIFFE-JONES H.-DREWERY B. (ed.), *A History of Christian Doctrine* (Philadelphia, Fortress 1980); GRABMANN M. (a cura), *Die Geschichte der katholischen Theologie seit dem Ausgang der Väterzeit* (Freiburg, Herder i. Br. 1933); HÄGGLUND B., *Geschichte der Theologie. Ein Abriß* (München, Chr. Kaiser ^{2}1990); HAUSCHILD W.D., *Lehrbuch der Kirchen- und Dogmengeschichte*, 2 voll. (Gütersloh, Chr. Kaiser 1995-1999); ILLANES J.L.-SARANYANA J.I., *Historia de la Teología*, Sapientia Fidei 9 (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ^{2}1996); LACOSTE J.Y. (dir.), *Histoire de la Théologie* (Paris, Seuil 2009); LAFONT G., *Histoire théologique de l'Église catholique. Itinéraire et formes de la théologie* (Paris, Cerf 1994); MCGRATH A.E., *Historical Theology. An Introduction to the History of Christian Thought* (Oxford, Blackwell 1998); MONDIN B., *Storia della Teologia*, 4 voll. (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1996-1997); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, 2 voll., L'Abside 20 e 21 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996-1997);

PELIKAN J., *The christian tradition: a history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); TILLICH P., *Storia del pensiero cristiano* (Roma, Ubaldini 1969).

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente si dovrà confrontare con la realtà della trasmissione della Rivelazione, che si compie nella Chiesa in una molteplicità di forme, vincolate a strutture storicamente costruite per raggiungere una concreta espressione. Il lavoro teologico dello studente si soffermerà sul fatto che la Rivelazione incontra la storia non soltanto nella sua originaria e fondamentale apertura di Dio all'uomo, ma anche nel suo continuo ripresentarsi e riproporsi in ogni tempo.

Argomenti:

Dopo una introduzione che identifica le questioni legate al rapporto tra il messaggio della Rivelazione e la storia, per affermare l'identità della fede e lo sviluppo reale delle formulazioni dogmatiche, si passerà all'approfondimento del concetto di dogma. Il percorso successivo e fondamentale del corso sarà costituito da tre tappe: la storia del dogma come realtà, la storia del dogma come questione teologica e la storia del dogma come disciplina teologica.

Testi:

Letture dello studente: ALSZEGHY Z.-FLICK M., *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Giornale di Teologia 10 (Brescia, Queriniana ^{3}1992); NEWMAN J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Collana di studi religiosi (Bologna, Il Mulino 1967); RAHNER K.-LEHMANN K., *Storicità della trasmissione*, in: *Mysterium Salutis*, I/2 (Brescia, Queriniana 1968) 295-366; RONDET H., *Storia del Dogma* (Bari, Editrice Ecumenica 1973). Altra bibliografia: sulla questione dello sviluppo dei dogmi: BARBEL J., *Einführung in die Dogmengeschichte*, Der Christ in der Welt 15 (Aschaffenburg, Paul Pattloch 1975); FILSER H., *Dogma, Dogmen, Dogmatik. Eine Untersuchung zur Begründung und zur Entstehungsgeschichte einer theologischen Disziplin von der Reformation bis zur Spätaufklärung*, Studien zur systematischen Theologie und Ethik 28 (Münster, LIT 2001); HAMMANS H., *Die neueren katholischen Erklärungen der Dogmenentwicklung* (Essen, Ludgerus 1965); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Teologie* (Würzburg, Echter 1985); SCHULZ W., *Dogmenentwicklung als Problem der Geschichtlichkeit der Wahrheitserkenntnis. Eine erkenntnistheoretisch-theologische Studie zum Problemkreis der Dogmenentwicklung*, Analecta Gregoriana 173 (Roma, Libreria Editrice dell'Università Gregoriana 1969); SÖLL G., *Dogma und Dogmenentwicklung*, *Handbuch der Dogmengeschichte* I/5 (Freiburg i. Br., Herder 1971). Trattati di storia dei dogmi: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ^{2}1998-1999); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr ^{5}1931-1932); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971); SESBOÜÉ B., *Storia dei Dogmi*, 4 voll. (Casale Monferrato, Piemme 1994-1996).

TA1331. Corso Monografico di Mariologia
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il corso porterà all'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire della configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà a esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica per apprezzare la progressiva comprensione del tema e d'altra parte in prospettiva sincronica per riconoscere i legami con altri momenti della dottrina mariana.

Argomenti:

Il lavoro partirà dalla domanda attuale sulla cooperazione mariana. Lo studente s'impegnerà nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori), per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione del tema. Lo studente sarà portato infine a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

Testi:

Letture dello studente: GIOVANNI PAOLO II, Litt. Encycl. *Redemptoris Mater*, 25 mart. 1987: *AAS* 79 (1987) 361-433; ANDERSON H.G.-STAFFORD J.F.-BURGESS J.A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII* (Minneapolis, Augsburg 1992); ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ* (London, Anglican Book Center-Catholic Truth Society 2005); GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi* (Comunità di Bose, Edizioni Qiqajon 1998). Altra bibliografia: CALABUIG I.M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredentrice, mediatrice, avvocata»*, in: *Marianum* 61 (1999) 125-211; ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II* (Roma, LAS 1997); HAUKE M., *Maria, «Mediatrice di tutte le grazie». La mediazione universale di Maria nell'opera teologica e pastorale del cardinale Mercier*, Collana di Mariologia (Lugano, Eupress FTL 2005); QUADRIO G., *Maria e la Chiesa. La Mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei Papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Accademia Mariana Salesiana 5 (Torino, Società Editrice Internazionale 1962). *Dispense* del Professore.

TA1334. Corso monografico di Pastorale e catechesi mariana
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità di una riflessione sulla Madre di Gesù nella prospettiva della prassi pastorale; 2. La Madre di Gesù nell'orizzonte della prassi di Gesù; 3. La presenza di Maria nella pastorale e nella catechesi della Chiesa; 4.

Maria e i profili della prassi pastorale attuale; 5. Il senso mariano della prassi cristiana; 6. La presentazione di Maria in funzione della prassi; 7. La prassi cristiana come impegno mariano.

Testi:

AMATO A., *Maria nei catechismi postconciliari europei*, in: Ricerche Teologiche 4 (1993) 153-189; AMATO A., *Maria nella catechesi ieri e oggi. Un sintetico sguardo storico*, in: Salesianum 62 (2000) 91-114.299-329; *Come annunciare ai giovani Maria. Principi e proposte*, Mater Ecclesiae. Serie pastorale 12 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1986); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DOSIO M.-GANNON M.-MANELLO M.P.-MARCHI M. (a cura), *«Io ti darò la Maestra…». Il coraggio di educare alla scuola di Maria* (Roma, LAS 2005); FARINA M.-MARCHI M. (a cura), *Maria nell'educazione di Cristo e del cristiano. La pedagogia interroga alcune fonti biblico-teologiche* (Roma, LAS 2002); GOZZELINO G., *I grandi temi del contenuto della catechesi. Sintesi sistematica*, Quaderni di Pedagogia catechistica A5 (Leumann, LDC 1972) 105-122; *Il posto di Maria nella «nuova evangelizzazione»*, Fine d'Anno con Maria 11 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1992); MANELLO M.P., *La presentazione di Maria nella catechesi*, in: ID. (a cura), *Madre ed educatrice. Contributi sull'identità mariana dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Il Prisma 8 (Roma, LAS 1988) 185-212; MANELLO M.P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore* (Leumann, LDC 2000); MEDICA G.M., *Maria vivo annuncio di Cristo*, Formazione dei catechisti 6 (Leumann, LDC 1976); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi*. Fede e Cultura. Atti del 10º Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994) (Roma, Marianum 1996); SCHREINER K., *Vergine, madre, regina. I volti di Maria nell'universo cristiano, Saggi. Arti e lettere* (Roma, Donzelli 1995); SOCIÉTÉ FRANÇAISE D'ÉTUDES MARIALES, *La Vierge dans la catéchèse hier et aujourd'hui* (Paris, Médiaspaul 2000).

TA1335. Corso Monografico di Storia dei Dogmi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Davanti al processo di formazione della dottrina mariana lo studente verificherà il concorrere dei vari fattori che determinano lo sviluppo del dogma, con attenzione particolare ai molteplici legami con i temi cristologici, trinitari, ecclesiologici e antropologici. La presentazione della madre di Gesù offrirà la possibilità di seguire un filo dottrinale continuo nella vita della Chiesa, rapportato al culto, alla pietà e alla situazione storica dei cristiani.

Argomenti:

Il corso inizierà con la domanda sulla collocazione di Maria nel messaggio cristiano come compito dottrinale. Seguirà un percorso storico a partire dei padri apostolici, gli apologisti e la letteratura apocrifa del NT. Saranno individuate le linee mariane emergenti fino alla disputa nestoriana, e lo sviluppo dal concilio di Efeso al concilio di Calcedonia. Saranno poi evidenziati i passi dottrinali nel periodo finale dell'epoca patristica. La diversità dei processi

dogmatici apparirà con lo studio degli autori bizantini dall'XI al XV secolo e del medioevo latino. Dopo una lettura del pensiero dei riformatori e della teologia posttridentina, lo studente passerà alla interpretazione dei processi di dogmatizzazione delle dottrine dell'Immacolata Concezione e dell'Assunzione. Le conclusione tenderanno ad esprimere l'interazione fra il magistero, la teologia e il senso della fede, al servizio della comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Letture dello studente: SÖLL G., *Storia dei dogmi mariani* (Roma, LAS 1981) (ed. tedesca 1978). Altra bibliografia: AIELLO A.G., *Tradizione e sviluppo del dogma nella problematica sulla definibilità dogmatica dell'assunzione di Maria al cielo* (Roma, PUG 1979); BEINERT W., *Die mariologischen Dogmen und ihre Entfaltung*, in: W. BEINERT-H. PETRI (Hrsg.), *Handbuch der Marienkunde, I* (Regensburg, Pustet 1996) 267-363; DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DELIUS W., *Geschichte der Marienverehrung* (München, Reinhard 1963); GRAEF H., *Maria. Eine Geschichte der Lehre und Verehrung* (Freiburg-Br., Herder 1964); KOEHLER T., *Storia della Mariologia*, 5 vol. (Vercelli, Centro mariano Chaminade 1970-1976); LAURENTIN R., *Marie, l'Église et le Sacerdoce, I: Essai sur le développement d'une idée religieuse, II: Étude théologique* (Paris, Nouvelles éditions latines 1952, 1953); MIMOUNI S.C., *Dormition et Assomption de Marie. Histoire des traditions anciennes* (Paris, Cerf 1995); WENGER A., *L'Assomption de la Très Sainte Vierge dans la Tradition Byzantine du VI^e^ au X^e^ siècle. Études et documents* (Paris, Institut Français d'Études Byzantines 1955). Antologie di testi: GHARIB G.-TONIOLO E.M.-GAMBERO L.-DI NOLA G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio*, 4 vol. (Roma, Città Nuova 1988-1991); AMATO A.-CASTELLI F.-DE FIORES S.-GAMBERO L.-GHARIB G.-GUAITA G.-SPIDLÍK T.-TONIOLO E.M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio*, 8 vol. (Roma, Città Nuova 1996-2008); COMUNITÀ DI BOSE (a cura), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo, I Meridiani* (Milano, Mondadori ^{2}2000).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 1 credito nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3º anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-

Zürich-Köln, Benzinger [3]1958) 9-47; VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MATIAS AUGÉ

Argomenti:

I. Introduzione ai sacramenti: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion e Sacramentum.* 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione.* La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 3. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura e nella vita della Chiesa. 3. La confermazione: Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentarla dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); DAL MASO A., *L'efficacia dei sacramenti e la «performance» rituale. Ripensare l'«ex opere operato» a partire dall'antropologia culturale*, Caro Salutis Cardo 12 (Padova, Messaggero 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB [3]1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Síguime 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. Fonti: Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis, rispettive traduzioni; Sussidi: AUGE' M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione Sophia. Manuali e Sussidi per lo studio della teologia,* Lex Orandi-Sacramentum (Roma, LAS 2004); AA.VV., *La nuova proposta di iniziazione alla vita cristiana,* Quaderni di Rivista Liturgica, Nuova Serie 8 (Leumann, LDC 1985); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-

619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR ^{3}1990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.- CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti* del Professore.

FT

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri
(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. MANLIO SODI – FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano"; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* la riflessione sistematica e la problematica attuale.

Testi:

Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. All'interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002).

Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Docu-*

menti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinazioni*.

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:

Il libro liturgico, tra lex credendi *e* lex vivendi. Il seminario ha lo scopo di introdurre alla metodologia propria della teologia liturgica, che abilita a cogliere e ad esprimere i contenuti della fede nel (e attraverso il) linguaggio della *lex orandi*.

L'approfondimento dello specifico contesto celebrativo (sacramenti, anno liturgico, ecc.) in cui è attivato il linguaggio liturgico permette di comprendere il rapporto tra mistero celebrato e mistero vissuto. Dalla teologia liturgica, pertanto, si coglie quella ricchezza teologica che lascia trasparire risvolti e conseguenze sulla spiritualità e sulla mistica cristiana.

Testi:

A partire dai contenuti di *Rivista Liturgica* 95/5 (2008) 803-964: *La liturgia di rito romano e i suoi libri*, ogni studente esamina *un libro liturgico* a scelta, o una parte dei contenuti del *Messale*, per ricavarne, dopo l'acquisizione di un'opportuna metodologia, quelle linee teologiche che contribuiscono a fare della celebrazione un'esperienza di sintesi nell'itinerario di fede e di vita di ogni fedele in Cristo. Una specifica bibliografia sarà segnalata durante i lavori del seminario.

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON E COLL.

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei Battezzati (Cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. 6. Il peccato, la conversione e il perdono: una rilettura teologica. Psicologia della conversione. Il sacramento della riconciliazione. Il sacerdote confessore e il suo ruolo di giudice, medico, maestro ed educatore. Il principio di gradualità

II. *Sacramento dell'unzione*: la trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. Situazione attuale circa la realtà del Sacramento. 2. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della

Chiesa. 3. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica e nella pastorale liturgica. 4. Conclusioni.

III. Sacramento del matrimonio alla luce della Rivelazione: dono eccellente del Creatore, rivelazione dell'Alleanza tra Dio e Israele, segno dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica: l'indissolubilità; l'istituzione sacramentale; relazione tra il contratto e il sacramento; il problema dei fini e dell'essenza; l'insegnamento del Concilio Vaticano II; significazione sacramentale, ministero coniugale e sacramento permanente. 3. Conclusioni.

Testi:

I. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); DEMMER K., *Medicina salutis. Appunti per la pastorale del Sacramento della riconciliazione* (Roma, PUG 1986); AAVV, *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AAVV, *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); L'Ordo Penitantiae; *Appunti* del Professore.

II. BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio Della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); AAVV, *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti* del Professore.

III. MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova,1988); L'ordo celebrandi Matrimonium; *Appunti* del Professore.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo.

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella di-

mensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (EDB 2005); ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337ss.; SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.).

II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1530. Corso Monografico di Introduzione alla Teologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

"Infatti nell'indagare la verità rivelata in oriente e in occidente furono usati metodi e prospettive diversi per giungere a conoscere e a confessare le realtà divine. Non fa quindi meraviglia che alcuni aspetti del mistero rivelato siano talvolta percepiti in modo più adatto e siano posti in miglior luce dall'uno che non dall'altro, cosicché si può dire allora che quelle varie formule teologiche non di rado si completino tra loro, piuttosto che opporsi. Per ciò che riguarda le autentiche tradizioni teologiche degli orientali, bisogna riconoscere che esse sono eccellentemente radicate nella sacra Scrittura, sono coltivate ed espresse dalla vita liturgica, sono alimentate dalla viva tradizione apostolica, dagli scritti dei padri e degli scrittori ascetici orientali e tendono a una retta impostazione della vita, anzi alla piena contemplazione della verità cristiana" (UR 17).

La *prima parte del corso* presenterà le diverse prospettive della *Teologia orientale* di ieri e d'oggi, in particolare le linee fondamentali della teologia patristica dal I al V secolo.

La *seconda parte del corso* svilupperà le prospettive principali della teologia orientale negli ambiti della Teologia Trinitaria, la Cristologia, la Pneumatologia, l'Ecclesiologia, la Teologia Sacramentaria, la Mariologia, cercando di stabilire un dialogo ecumenico.

FT

Testi:

Appunti del Professore; FELMY C.K., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Giornale di Teologia 264 (Brescia, Queriniana 1999); NEUNER P., *Teologia Ecumenica* (Brescia, Queriniana 2000); FARRUGIA G.E. (a cura), *Dizionario enciclopedico dell'oriente cristiano* (Roma, Pontificio Istituto Orientale 2000); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca* (Bologna, EDB 1992); MEYENDORFF J., *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali* (Casale Monferrato, Marietti 1984); DE VRIES W., *Ortodossia e cattolicesimo*, Giornale di Teologia 141 (Brescia, Queriniana 1983); LOSSKY V.L., *Orthodox Theology: an Introduction* (New York, St. Vladimir's Seminary Press 1978); EVDOKIMOV P., *L'Ortodossia* (Bologna, Il Mulino 1965).

TA1532. Corso monografico di Liturgia e Sacramentaria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Nella Liturgia della Parola «l'annuncio accade». A partire dalle istanze del movimento liturgico e del movimento biblico, si delinea un percorso di riflessione che pone sempre più al centro dell'attenzione teologica e dell'azione pastorale la sacramentalità della Liturgia della Parola. La proposta didattica chiama in causa gli elementi portanti – a questo riguardo – della *Sacrosanctum Concilium* e della *Dei Verbum*, per verificarne poi gli sviluppi in documenti magisteriali successivi, soprattutto nei *Praenotanda* dell'*Ordo lectionum Missae* (e del *Missale Romanum*), in cui è affermato che «quella Parola... nella celebrazione, sotto l'azione dello Spirito Santo, si fa sacramento» (n. 41).

Argomenti:

Il corso evidenzia la struttura della Liturgia della Parola, per cogliere la teologia e la pedagogia dell'annuncio, in vista della crescita della personalità cristiana e della formazione della coscienza. Lo studio del rapporto con l'eucologia e con altri elementi del linguaggio verbale della celebrazione aiuta a completare l'approfondimento della teologia della Parola e del suo annuncio nella Chiesa.

La proposta formativa contempla il passaggio dal *De sacramentis in genere* allo studio della sacramentalità della Liturgia della Parola, nell'ottica di un rapporto più unitario con la seconda parte del sacramento.

Testi:

Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Vanno inoltre tenuti presenti i *Documenti del Concilio Vaticano II* e del successivo *Magistero*, con particolare riferimento alle *Premesse* dei libri liturgici. Inoltre:

TRIACCA A.M., *Bibbia e liturgia*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Liturgia*, in: Dizionari San Paolo 2 (San Paolo, Cinisello Balsamo 2001) 256-283 (con ampia bibliografia); i numerosi contributi presenti in: M. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Bergamo, LDC-Velar-Gorle ^{2}2002); AROCENA F.M.-GOÑI J.A. (a cura), *Psalterium liturgicum. Psalterium crescit cum psallente Ecclesia*. Vol. I.: *Psalmi in Missale Romano et Liturgia Horarum*; Vol. II.: *Psalmi in Missalis Romani Lectionario* (Città del Vaticano, LEV 2005); SODI M., *La Liturgia della Parola. Tra proclamazione, ascolto e attualizzazione: «traditio-traductio-aptatio»*, in: C. GIRAUDO (a cura), *Il Messale Romano. Tradizione, traduzione, adattamento* (Roma, Edizioni Liturgiche 2003) 102-132.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: *a)* la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; *b)* il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; *c)* un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con particolare riferimento al movimento liturgico; *d)* una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; *e)* la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; *f)* il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano; *g)* una prima conoscenza delle problematiche relative alla pietà popolare.

2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: *a)* la domenica, nella storia, nella teologia e nella pastorale; *b)* il periodo "pasquale" e quello "natalizio"; *c)* l'annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi "forti"; *d)* il tempo "ordinario"; *e)* il culto alla Vergine Maria e ai Santi.

3. *Liturgia delle Ore* – L'offerta formativa si concentra su questi argomenti: *a)* la "benedizione" nella Bibbia e nella vita della Chiesa; *b)* l'esame della *Laudis Canticum* e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; *c)* la teologia e la pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:
Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche.

FT

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Introduzione: Pastorale e catechesi liturgica. I. Il contesto odierno: I/1 culturale, I/2. ecclesiale, I/3. liturgico. II. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. III. Gli obbiettivi o mete della pastorale liturgica: III/1. la centralità della parola di Dio; III/2. la partecipazione attiva; III/3. la formazione biblica e liturgica a tutti i livelli e nelle sue forme (omelia predicazione, lectio, catechesi ed iniziazione liturgica). IV. La pastorale liturgica nella prospettiva pragmatica: IV/1. il linguaggio e la comunicazione liturgica, IV/2. l'emittente (testo, assemblea e ministeri, competenze da acquisire), IV/3. il messaggio (il mistero liturgico, il culto in spirito e verità); IV/4. il codice: traduzione, adattamento e inculturazione; IV/5. destinatari particolari: fanciulli, giovani. V. Modello attuale di pastorale: l'iniziazione cristiana. VI. Approfondimenti: VI/1. I linguaggi della celebrazione: verbale (orale e chirografico) e non verbale; VI/2. Mettere in atto una celebrazione: progetto, programma, regia; IV/3. Costruire una celebrazione.

Testi:
AA.VV. *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni*, vol 1-2, (Brescia, Queriniana ^{3}1986); ARNS E.P., *La liturgia al centro della teologia e della pastorale*, in: G. BARAUNA (ed.): *La sacra liturgia rinnovata dal Concilio. Sudi e commenti intorno alla Costituzione Liturgica del Concilio Vaticano II* (Leumann, LDC ^{2}1965) 279-302; CATELLA A., *Dalle riunioni biennali dei Segretariati nazionali europei di liturgia: quale pastorale liturgica?*, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 81-85; DELLA TORRE L., *Liturgia pastorale e pastorale liturgica nella SC*, in: Rivista Liturgica (1964) n. 1, 63-75; ID., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; ed. italiana: *Pastorale liturgica*, in D. BOROBIO, *La celebrazione nella Chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale* (Leumann, LDC 1992) 565-614; MARTIMORT A.G., *La pastorale liturgica nell'esperienza storica, in: Introduzione agli studi liturgici* (Roma, Centro di Azione Liturgica 1962) 149-173; SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo*, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 9-24; ID.,

Pastorale liturgica, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 1109-1113; TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: Notitiae 15 (1979) 26-45; VAGAGGINI C., *Il senso teologico della liturgia*, Theologica 17 (Roma, Paoline ^{2e4}1958); VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, "Caro cardo Salutis". Studi 5 (Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986). *Appunti* del Professore.

FT

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI E COLL.

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a)* la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b)* il confronto con i contenuti da trasmettere; *c)* l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia…); *d)* la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Sia nel primo che nel secondo ciclo, il corso – diretto da Professori esperti in comunicazione, in psicologia e in liturgia – intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito cultuale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua.

Il corso è aperto a tutti coloro che – uomini e donne – si preparano a svolgere un servizio nell'ambito delle più diverse forme di comunicazione nel contesto dell'animazione, della pastorale e della catechesi liturgica. Il corso implica – oltre alla frequenza e alla partecipazione attiva alle lezioni – lo studio approfondito dei contenuti racchiusi nel programma, e alcune esercitazioni teorico-pratiche in ordine all'arte di presentarsi e di parlare in pubblico.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo – a)* la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; *b)* il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; *c)* forme di annuncio nell'arco di venti secoli; *d)* l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione» – a)* la liturgia come luogo di articolata comunicazione; *b)* ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito cultuale; *c)* contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; *d)* la "sacramentalità" dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche – a)* requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; *b)* doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; *c)* elementi per una verifica e per una deontologia professionale; *d)* ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto cul-*

tuale – a) progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; *b)* l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; *c)* la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

FT

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione.

TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. MANLIO SODI – MASSIMO PALOMBELLA

Obiettivi:

Partendo dallo sviluppo storico della problematica e dal fatto che la liturgia è il codice dei codici della comunicazione, nel contesto della specializzazione di pastorale biblica e liturgica viene delineata una pluralità di approcci al tema, e la prammatica della celebrazione con specifica attenzione alla molteplicità dei soggetti e dei linguaggi coinvolti nel processo comunicativo tipico dell'azione liturgica.

Argomenti:

1. Pluralità di prospettive nell'approccio al tema; chiarificazione sulla terminologia corrente. 2. Linguaggio liturgico e comunicazione nella storia della liturgia e nel Vaticano II. 3. Il linguaggio verbale: lingua, lingua e cultura liturgica, traduzione di testi liturgici. 4. La comunicazione. 4. Il linguaggio rituale: specificità del linguaggio liturgico. 5. Approfondimenti specifici: il linguaggio del corpo e il linguaggio gestuale. 6. In particolare il "segno musica" come manifestazione storica della *lex credendi* all'interno della l*ex orandi*. Concretamente l'istanza artistico-musicale prima di essere una questione "pastorale" si pone come un problema teologico-dogmatico legato alla normatività della "fonte" del segno musica nella Liturgia (il canto gregoriano). La grammatica che norma il segmento musicale "Canto Gregoriano" contiene ed esprime la fede della Chiesa prima ancora dell'esperienza estetica (e questo vale anche per la polifonia classica del XVI secolo). Prima ancora dell'emozione estetica è quindi la forma musicale - considerata nella sua globalità - che comunica all'interno dell'azione liturgica e che così impedisce al segno musica di scivolare nel "manierismo" adottando criteri esclusivamente estetici.

Testi:

Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. Inoltre: AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indica-*

zioni pastorali, in: Oggi e Domani. Serie II (Bologna, Dehoniane 1981) 63-121; AA.VV., *Partecipazione e comunicazione. Il "fee-back" nella liturgia*, in: RL 80/2 (1993); BONACCORSO G., *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione* (Città del Vaticano, LEV 2001) (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 13); GIRARDI L., *"Conferma le parole della nostra fede". Il linguaggi della celebrazione*, in: Bibliotheca "Ephemerides Liturgicae", Subsidia 95, C.L.V. (Roma, Liturgiche 1998); MAGGIANI S., *Il linguaggio liturgico*, in: *Scientia liturgica. Manuale di liturgia*, II. *Liturgia fondamentale*, ed. A.J. CHUPUNGCO (Casale Monferrato, Piemme 1998) 231-263; PALOMBELLA M., *Musica, tradizione e riforma liturgica*, in M. SODI (a cura), *«Ubi Petrus ibi Ecclesia». Sui "sentieri" del Concilio Vaticano II*, Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 1 (Roma, LAS 2007) 84-100; SARTORI L. (a cura), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, in: Caro salutis cardo. Contributi, 4 (Padova, Messaggero-Abbazia S. Giustina 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SCHERMANN J., *Il linguaggio liturgico. I segni di un incontro*, in: Leitourghia (Assisi, Cittadella 2004).

TA1630. Corso monografico di musica e liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

1. Musica e Liturgia: situazione attuale e nodi emergenti in relazione alla cultura di massa (con speciale riferimento ai giovani). 2. Bibbia e musica: alcuni punti di riferimento. 3. *Exursus* storico dei principali documenti ecclesiali circa la musica nella Liturgia. 4. Musica e Liturgia: le linee portanti e loro riflesso nella pastorale e catechetica principalmente in ambiente giovanile. 5. Musica e Liturgia: prospettive e sfide guardando l'oggi con le tendenze e i linguaggi del mondo giovanile.

Testi:

ALLORTO R., *Nuova Storia della Musica* (Milano, Ricordi 1989); BARONI M.-FUBINI E.-PETAZZI P.-SANTI P.-VINAY G., *Storia della Musica* (Torino, Einaudi 1988); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'Arte Sacra. Magistero postconciliare*, Biblioteca di Scienze Religiose 94 (Roma, LAS 1991); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII-XVIII-XIX. Perdita e recupero di una identità* (Bergamo, Edizioni Carrara 1995); ERNETTI P.M., *Principi filosofici e teologici della musica*, La Prepolifonia 1 (Roma, EDI-PAN 1980); ERNETTI P.M., *Storia del canto gregoriano* (Jucunda Laudatio, *sl.* 1990); FRATTALLONE R., *Linee teologico-liturgiche sulla musica sacra dal Concilio Vaticano II ad oggi*, in: *Notitiae* 23 (1987) 1156-1188; FRATTALLONE R., *Musica e liturgia. Analisi della espressione musicale nella celebrazione liturgica* (Roma, Edizioni Liturgiche 1984); GELINEAU J., *Canto e musica nel culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); PALOMBELLA M., *L'organo e gli altri strumenti per il canto e i solisti*, in: *Rivista Liturgica* 86/2-3 (1999) 265-272; PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia*, in: *Seminarium* 2-3 (1999) 341-365; RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su Ideologie e prassi*, IN: A. PISTOIA-A.M. TRIACCA (edd.), Biblioteca «Ephemerides Liturgicae» « Subsidia» 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Milano, Jaca Book 1996); TRIACCA A.M., *Inculturazione e liturgia. Traccia per una chiarificazione* in: A. AMATO-A. STRUS (edd.), *Inculturazione e formazione salesiana* (Roma, SDB 1984) 343-367.

TA1640. Seminario di pastorale liturgica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio; si propone di elaborare un itinerario completo di iniziazione cristiana dei giovani-adulti che chiedono il Battesimo. *Primo momento:* studio dell'*Ordo Initiationis Christianae*, ricerca degli *orientamenti* di alcuni episcopati, di sussidi esistenti. *Secondo momento:* elaborazione di un progetto: delineazione della struttura generale di un itinerario (tempi, tappe…), e conseguenti componenti bibliche, liturgiche, esperienziali. Numero massimo di partecipanti: 12.

Testi:

Documentazione e Sussidi di alcune diocesi o conferenze episcopali - Schede del Professore.

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): PROF. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: Musica e liturgia in celebrazioni con assemblee privilegiate

1. La prassi celebrativa, letta con l'ermeneutica del segno musica, dalla riforma liturgica del Concilio di Trento a quella del Concilio Vaticano II. 2. La teologia informante la riforma liturgica del Concilio Vaticano II con un esame critico delle forme celebrative codificate dalla stessa riforma. 3. La musica destinata alla Liturgia dal Concilio di Trento al Motu Proprio di Poi X; il rinnovamento e le esperimentazioni del Movimento Liturgico; il repertorio codificato dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II. 4. Il rapporto tra Cristologia, Ecclesiologia e Liturgia in relazione al segno musica.

Testi:

GELINEAU J., *Canto e musica nel Culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su ideologie e prassi*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Milano, Jaca Book 1996); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII-XVIII–XIX* (Bergamo, Carrara 1995); DONELLA V., *Dal Pruno al Melarancio. Musica in Chiesa dal 1903 al 1963* (Bergamo, Carrara 1999); PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia*, in: Seminarium 2-3 (1999); RAINOLDI F., *Traditio Canendi. Appunti per una storia dei riti cristiani cantati*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 106 (Roma, Edizioni Liturgiche 2000).

TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

Tecnica Vocale e Pratica Polifonica, nozioni basilari di Canto Gregoriano e polifonia in relazione alla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II e alla

tradizione di canto della "Scuola Romana". Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in ordine alla celebrazioni del Santo Padre con la cultura universitaria Europea. Due celebrazioni con il Santo Padre (Messa per gli studenti universitari Romani a dicembre e preghiera mariana a marzo) nelle quali si curerà totalmente l'aspetto musicale. Possibilità di concreta sperimentazione pastorale della musica attraverso la vita ecclesiale della Diocesi di Roma in ordine alla Cultura Universitaria (Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma).

Testi:

PALOMBELLA M., *Actuosa Participatio. Indagine circa la sua comprensione ecclesiale. Apporto al chiarimento dell'interazione tra lex credendi, lex orandi e lex vivendi nei secoli XVI-XVIII* (Roma, LAS 2002); *Armonia di Voci*, 1-4 (2001-2005).

TA1670. Latinitas liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adeguata conoscenza del latino biblico-liturgico, in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missae* del *Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del*

terzo millennio (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia.

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza morale cristiana, facendo ricorso a trattazioni sia descrittive sia interpretative, e quest'ultime sia di indole biblica, storico-positiva e magisteriale sia di indole sistematico-pratica, una volta premessa l'istruzione del quadro epistemologico della teologia morale, insieme con una sua incipiente contestualizzazione culturale e storica.

I contenuti in cui si articola l'approccio prevedono le tematiche tradizionali, quali il messaggio morale biblico, l'interpretazione del dato etico, le virtù morali e teologali, la legge morale naturale, le norme, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *«... ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). Dispense di teologia morale fondamentale. Ad uso degli studenti* (Roma 2008); ID., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'esperienza morale nell'evoluzione e nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà presenta tata all'inizio del corso.

TA1740. Seminario di Teologia morale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: Bene comune ed economia

L'attualità del bene comune rende questa categoria pratica, urgente ed emergente. La sua connotazione relazionale guida il suo discernimento nel vasto ambito dell'agire sociale e culturale, tra cui anche quello rilevante in economia. *Iustitia duce caritate comite* (GS 69), questo seminario si propone l'analisi di progettualità e progetti economici, che, affidabili e realistici, centrano sul bene comune relazionale, come snodo interpretativo ed operativo, per un nuovo assetto economico mondiale.

Testi:

CARLOTTI P., *Bene comune,* in: L. LORENZETTI (ed.), *Dizionario di teologia della pace* (Bologna, EDB 1997) 827-829; ID., *Bene comune e migranti: inclusione o esclusione?*, in: G. BATTISTELLA (ed.), *Migrazioni. Questioni etiche,* Quaderni SIMI 6 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2009) 63-119; ID., *La progressione intensiva della categoria di bene comune*, in: P. CARLOTTI et alii, *Alla ricerca del bene comune. Prospettive teologiche e implicazioni pedagogiche per una nuova solidarietà* (Roma, LAS 2008) 119-132; ID., *Etica cristiana, società ed economia,* Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000).

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti ad una visione etico-teologica delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

CARLOTTI P., *Etica Cristiana, società ed economia*, Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); PIANA G., *Vangelo e società. I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2005). Ulteriore bibliografia sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'intenzione contraccettiva, dei rapporti prematrimoniali, dei divorziati risposati, dell'autoerotismo e dell'omosessualità, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore. CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. I nuovi orizzonti dell'etica della vita: 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". *II. Per una fondazione dell'etica della vita:* 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. *III. Temi particolari:* 1. L'inizio della vita: l'embrione umano; la riproduzione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il malato terminale fra accanimento e abbandono; suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica*, Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 12 (Roma, LAS 2009); CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri oggi domani 35 (Roma, LAS 2001); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Lectio 6 (Milano, Glossa 2006); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane 2004); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città Nuova 2007); MARIANI A., *Bioetica e teologia morale. Fondamenti per un'etica della vita* (Città del Vaticano, LEV 2003); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi*, ΣΟΦΙΑ. Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica (Roma, LAS 2005). Ulteriore bibliografia sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1832. Corso Monografico di Teologia morale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: La competenza magisteriale in morbus.

È intento del corso, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica e morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

L'obiettivo è perseguito misurandosi con la tematica della competenza magisteriale in ambito morale, seguendo, negli ultimi tre Concili, le vicende della comprensione dell'emblematica formula «*fides et mores*».

Il tema, la cui attualità è dovuta all'intenso sviluppo verificatosi dopo il Vaticano II, permette il confronto con le condizioni e le questioni inerenti all'esercizio magisteriale *in moribus* e con la concomitante comprensione teologico-morale. Si avrà cura di una pertinente esemplificazione.

I contenuti del corso saranno presentati prevalentemente con interventi lettivi del docente, integrati da quelli dei singoli studenti. Il possesso dei contenuti sarà verificato oralmente e su un elaborato dello studente.

Testi:

CARLOTTI P., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi e domani 43 (Roma, LAS 2007). Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del corso.

TA1833. Giovani e famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Giovani, matrimonio e famiglia nella società occidentale contemporanea: situazione e cifre interpretative. 2. Una pastorale per la crescita della coppia e della famiglia: annunciare ai giovani il "vangelo del matrimonio e della famiglia" nella cultura postmoderna; accompagnare i giovani nel cammino dell'amore; linee di spiritualità del fidanzamento, del matrimonio e della famiglia. 3. Temi particolari: la sfida del *gender*; convivenze e matrimonio cristiano; matrimoni misti e interreligiosi; di fronte ai legami spezzati.

Testi:

BOFFI P. (a cura), *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede*, La famiglia 12 (Milano, Paoline 2009). CACCIA S. et alii, *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio, Strumenti per il lavoro pastorale* (Milano, Ancora 2003); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il «Vangelo della famiglia»* (Roma, Fondazione di Religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena» 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA. SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Il fidanzamento. Tempo di crescita umana e cri-*

stiana, Progetto famiglia 39 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà, Sophia/Didache*. Percorsi 4 (Padova, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, 2008); DONATI P. (a cura), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della «pluralizzazione»*, Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia, La famiglia nel mondo contemporaneo 14 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); GARELLI F., *I giovani, il sesso, l'amore*, Contemporanea 117 (Bologna, il Mulino 2000). Ulteriore bibliografia verrà segnalata all'inizio del corso.

FT

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [4]2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1.Presentazione del corso nel insieme del curricolo di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia del-

l'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana*: 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libraria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F. *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T. *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book

2003); GARCÍA C. *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [4]2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007).

FT

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3.*Vocazione dell'uomo spirituale alla santità.* 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi.* 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. *5. L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica***.** 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La pre-*

ghiera cristiana (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [5]2005); ISTITUTO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); BELDA M., *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale* (Roma, EDUSCE 2009).

TA1940. Seminario di Teologia spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO SOCOL

Argomenti: Spiritualità missionaria in azione

Il Seminario intende condurre gli studenti a scoprire la Spiritualità Missionaria inculturata e in azione, con particolare riferimento alle missioni della Cina nell' epoca Moderna e Contemporanea, tramite la lettura delle fonti relative ad alcuni tra i principali protagonisti della missione, appartenenti a diverse Congregazioni Religiose: Francesco Saverio (1506-1552), Matteo Ricci (1552-1610), Giuseppe Freinademetz (1852-1908), Paolo Manna (1872-1952), Luigi Versiglia (1873-1930) e Callisto Caravario (1903-1930).

Testi:

KENNETH SCOTT L., *A history of Christian missions in China* (Taipei, Ch'eng-wen Publishing Company 1966); CHARBONNIER J., *Histoire des Chrétiens de Chine* (Paris, Desclée 1998); SCHURHAMMER G.-WICKI I. (ed.), *Francesco Saverio – Epistolae S. Francisci Xaverii aliaque eius scripta*, Tomus I & II (Romae Apud "Monumenta Historica Societatis Iesu 1945); SCHURHAMMER G., *Francis Xavier his life, his times*, Vol IV: *Japan and China (1549-1552)* (Rome, The Jesuit Historical Institute 1982); FRANCIS XAVIER ET AL., *Le lettere e altri documenti* (Roma, Città Nuova 1991); RICCI M., *Dell'entrata della compagnia di Gesù e Christianità nella Cina* (Macerata, Quodlibet 2000); ID., *Lettere* (Macerata, Quodlibet 2001); ID., *Dell'amicizia* (Macerata, Quodlibet 2005); ID., *Il vero significato del Signore del Cielo* (Citta del Vaticano, Urbaniana University Press 2006); SERGIANNI A., *Un cristiano fra i Cinesi del '500. Brani dalle lettere di P. Matteo Ricci* (Macerata, Fondazione internazionale P. Matteo Ricci 2004); BARSOTTI D., *Il Beato Giuseppe Freinademetz dalle sue Lettere. Profilo Spirituale di un grande Missionario* (Bolzano 1976); MANNA P., *Virtù apostoliche. Lettere ai missionari* (Bologna, EMI 1997); BUTTURINI G., *Le missioni cattoliche in Cina tra le due guerre mondiali. Osservazioni sul metodo moderno di evangelizzazione di P. Paolo Manna* (Bologna, EMI 1998); VERSIGLIA L., *Lettere al Carmelo*, Pro Manuscripto; BOSIO G., *Martiri in Cina* (Torino, LDC 1976); CARAVARIO C., *Mia carissima mamma* (Roma, LAS 2000).

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. JESÚS M. GARCÍA - GIORGIO ZEVINI

FT

Argomenti:

1. La cosiddetta teologia del laicato nella storia dell'esperienza spirituale cristiana. 2. Teologia e spiritualità del fedele laico nel Vaticano II e nel Codice di Diritto Canonico. 3. Bilancio sulla «teologia del laicato» nel Concilio Vaticano II, venticinque anni dopo. 4. Teologia e spiritualità laicale nell'esortazione apostolica «Christifideles laici» di Giovanni Paolo II. 5. Formazione cristiana e vita spirituale dei fedeli laici nell'esortazione apostolica «Christifideles laici». 6. Riflessione teologica sulla vocazione e la missione dei laici oggi. 7. La spiritualità laicale presente nei diversi movimenti, associazioni e istituti secolari contemporanei: panoramica delle nuove realtà aggregative laicali nella Chiesa e dei *movimenti religiosi alternativi;* movimenti che privilegiano la formazione cristiana personale e comunitaria dei loro aderenti (comunità di Vita Cristiana, Movimenti di spiritualità e di apostolato familiare, Cursillos di Cristianità, Focolarini, Comunità neocatecumenali, Gruppi del rinnovamento nello Spirito); movimenti e gruppi che pongono l'accento sull'urgenza di dare una testimonianza cristiana incisiva sul versante dell'ecclesiale e del sociale (Comunità ecclesiali di base, Agesci, Comunione e Liberazione, Movimento giovanile salesiano, Volontariato di ispirazione cristiana, Movimenti missionari e gruppi terzomondisti, Movimenti di liberazione nell'America Latina); valutazione (libertà di aggregazione dei fedeli cristiani; caratteristiche comuni e diversificazioni nei movimenti ecclesiali contemporanei; limiti, rischi, motivi di speranza; criteri di discernimento; preti, religiosi e religiose di fronte alle sfide delle nuove realtà aggregative laicali).

Testi:

Appunti del corso con bibliografia scelta per ogni capitolo. FORTE B., *Laicato e laicità. Saggi ecclesiologici* (Casale Monferrato, Marietti 1986); MAGNANI G., *La cosidetta teologia del laicato ha uno statuto teologico?* in: R. LATOURELLE (ed.), *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo 1962/1987* (Assisi, Cittadella 1987) 493-543; ANGELINI G.-AMBROSIO G., *Laico e cristiano* (Genova, Marietti 1987); BLAZQUEZ R., *La Iglesia del Concilio Vaticano II* (Salamanca, Sigueme 1988); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Christifideles laici: spunti per uno studio* (Città del Vaticano, LEV 1989-1990); ESTRADA J.A., *La identidad de los laicos* (Madrid, Paulinas 1990); FAVALE A. et alii, *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS ^{4}1991); CANOBBIO G., *Laici o cristiani? Elementi storico-sistematici per una descrizione del cristiano laico* (Brescia, Morcelliana 1992); ESTRADA J.A., *La espiritualidad de los laicos* (Madrid, Paulinas 1992); KIM H.J., *La espiritualidad laical en el Magisterio de Juan Pablo II (1978-1988) a la luz de la «Christifideles Laici»* (tesis doctoral defendida en la Facultad de Teología del Norte de España, Burgos 1994); BERZOSA MARTINEZ R., *Teología y espiritualidad laical. Redescubrimiento de la identidad y misión de los laicos en la*

Iglesia y en la sociedad (Madrid, CCS 1995); CALERO A.M., *El Laico en la Iglesia. Vocación y misión* (Madrid, CCS 1997); TURI T., *I laici nella vita della Chiesa e del mondo* (Roma, Vivere In 2000); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); CAMPANINI G., *Il laico nella Chiesa e nel mondo* (Bologna, Dehoniane 1999); CAIMI L. (ed.), *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); MARCHESE A., *Il senso della laicità*, (Roma, LAS 2006).

TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Prospettiva biblica: Sacerdozio nell'AT, Sacerdozio di Cristo, Sacerdozio nella Chiesa. 2. Storia del Ministero Ordinato. 3. Teologia e Spiritualità del Sacerdozio. 4. Sacerdozio cattolico e celibato. 5. "Modelli" di spiritualità sacerdotale. 6. Formazione sacerdotale: criteri ed processi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica Postsinodale: Pastores Dabo Vobis*; VANHOYE, A., *Prêtres anciens, prêtre nouveau selon le Nouveau Testament* (Paris, Seuil 1980) (c'è traduzione italiana e spagnola); GRESHAKE, G., *Priester sein in dieser Zeit* (Freiburg, Herder Verlag 2000) (c'è traduzione italiana e spagnola); KASPER, W., *Servitori della Gioia* (Brescia, Queriniana 2007); MEYER, J., *El Celibato Sacerdotal* (México, Tusquets 2009); RAHNER, K., *Discepoli di Cristo. Meditazioni sul Sacerdozio* (Roma, Paoline 1968).

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

Prima parte: storia e magistero: 1. Sguardo d'insieme ai dati della storia. 2. Sguardo d'insieme ai documenti del Magistero. *Seconda parte: verso una sintesi teologica*: 3. La "consacrazione" nel sacramento dell'Ordine e nello stato canonico di Vita Consacrata. 4. La vita e la spiritualità dei Presbiteri. 5. Specificità e significato della vita consacrata nella Chiesa. 6. La sequela di Cristo. 7. I consigli evangelici. 8. La comunione fraterna. 9. La missione dei Presbiteri. 9 Carisma, istituzione, missione nello stato canonico di Vita Consacrata.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Àncora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Àncora 1988); FAVALE A., *I presbiteri: identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999).

TA2071. Corso di spiritualità orionina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. AURELIO FUSI

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell'anno scorso), quest'anno verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: "*Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale*". I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma… Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* ([7]1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CIRO SARNATARO

Argomenti:

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del

progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:
SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. *La dimensione antropologica e psicologica della teologia spirituale* 1.1 La vita secondo lo Spirito o spiritualità; 1.2 L'esperienza cristiana; 1.3 L'approccio teologico all'esperienza della fede: La teologia spirituale, L'intelletto della teologia spirituale, Le esigenze interdisciplinari, le implicanze antropologiche. 2. *La struttura dinamica dell'essere umano* 2.1 L'uomo in quanto "vivente". L'uomo in quanto "umano": la "specificità" umana, la sua dimensione spirituale, la dimensione psicologica, la condizione sessuata, l'originalità della struttura umana: il sistema simbolico, l'energia affettiva - emozionale, sistema simbolico ed emozioni, la funzionalità delle emozioni, le basi organiche delle emozioni, emozione e motivazione, i comportamento. 3. *Maturità umana-spirituale* 3.1 L'immaturità umana: l'origine emozionale della condotta immatura (nevrotica), le motivazioni e le espressioni della condotta immatura o nevrotica; 3.2 La maturità umana; 3.3 Maturità umana e maturità spirituale: un insieme coerente. 4. *La conversione* 4.1 Il significato cristiano della conversione; 4.2 Le conseguenze antropologiche: la struttura pragmatica della mentalità, il "materiale" con cui si costruisce la mentalità o paradigma, gli ostacoli "umani" della conversione, il processo umano della conversione. 5. *Umiltà e povertà spirituale* 5.1 L'umiltà come esperienza essenzialmente cristiana; 5.2 Le conseguenze antropologiche dell'umiltà e della povertà spirituale: umiltà e complesso di inferiorità, umiltà e autostima, umiltà e pienezza umana, le "umiliazioni". 6. *L'amore cristiano verso il prossimo* 6.1 L'insegnamento teorico e pratico di Gesù sulla carità; 6.2 Le basi umane dell'amore evangelico: le condizioni dell'amore maturo, la dimensione affettiva dell'amore, amore e discernimento sistemico, l'apprendimento dell'amore, la dimensione sociale della carità. 7. *La sofferenza* 7.1 La sofferenza come esperienza spirituale; 7.2 Le basi umane dell'esperienza spirituale della sofferenza: la persecuzione, la sofferenza come condizione per la crescita spirituale, la sofferenza come conseguenza della vulnerabilità creaturale. 8. *La contemplazione* 8.1 La contemplazione cristiana; 8.2 La dimensione umana della contemplazione: il cam-

mino verso la contemplazione, la qualità della percezione, nel centro personale, la capacità di amare con semplicità, contemplazione e limiti umani.

Testi:

ALLPORT G., *Psicologia della personalità* (Roma, LAS 1977); BASTI G., *Filosofia dell'uomo* (Bologna, ESD 1995); BERNARD C.A. (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); CHAUCHARD P., *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); CHOZA J., *La realización del hombre en la cultura* (Madrid, Rialp 1990); FIZZOTTI E., *Angoscia e personalità. L'antropologia in Viktor Frankl* (Napoli, Dehoniane 1980); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana [3]1990); FROMM E., *Dalla parte dell'uomo* (Roma, Astrolabio 1971); GARRIDO J., *Proceso humano y gracia de Dios* (Santander, Sal Terrae 1996); GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); GROESCHEL B.J., *Crecimiento espiritual y madurez psicológica* (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); HORNEY K., *The Neurotic Personality of our Time* (New York, Norton 1937); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme [2]1995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973); O'BRIEN M.-STEIMEL R., *Psicologia e vita spirituale* (Torino, SEI 1972); PALUMBIERI S., *Antropologia e sessualità. Presupposti per un'educazione permanente* (Torino, SEI 1996); PIEPER J., *Las virtudes fundamentales* (Madrid, Rialp 1990); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971); WENIN A., *L'homme biblique.* Antropologie et éthique dans le Premier Testament (Paris, Cerf 1995); ZUBIRI X., *El hombre y Dios* (Madrid, Alianza Editorial - Fundación Xavier Zubiri [5]1994).

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale. 2. Direziones spirituale: storia e Magistero. 3. Le persone: il direttore spirituale, il counselor e le persone che chiedono aiuto. 4. L'intervista: livello spirituale, livello antropologico, livello psicologico. 5. Discernimento spirituale, discernimento degli spiriti, discernimento vocazionale. 6. Crescita spirituale: la struttura e le leggi. 7. Direzione spirituale e terapie psicologiche. 8. Direzione spirituale e sacramento della riconciliazione.

Testi:

AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi. Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano* (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O. R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate [4]1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora [4]1994); CORTI R. -MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i*

giovani e i loro educatori (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZABAL L.M., *La direcciòn espiritual. Teorìa y pràctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoría, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996[2]); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual. Para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Il discernimento nella Bibbia: AT e NT. 2. Visione diacronica del discernimento, nella storia della Chiesa e della teologia. 3. Criteriologia fondamentale del discernimento. 4. Luoghi e tempi privilegiati del discernimento: esperienza di Dio, discernimento vocazionale, crescita spirituale e morale, ricerca comunitaria della Volontà di Dio.

Testi:

RUIZ JURADO M., *Il Discernimento Spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); *appunti* del Professore.

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. JESÚS M.GARCÍA - GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

1. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: fondamenti biblici; l'accompagnamento nella tradizione ecclesiale; l'accompagnamento oggi. 2. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile. 3. Contenuti fondamentali dell'accompagnamento. 4. Attenzioni nel cammino di accompagnamento. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani: l'incontro personale; il progetto di vita; la direzione spirituale; la direzione spirituale per corrispondenza; l'esperienza del gruppo; la comunità; la vita quotidiana. 6. Paternità/maternità spirituale. 7. L'accompagnamento vocazionale. 8. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità di relazione. 8. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: percorsi di crescita personale (processi di formazione dell'identità: definizione di sè, identità psico-sessuale, autonomia, progettualità); scoperta del proprio progetto di vita; processi di decisione vocazionale.

FT

Testi:

CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore? Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1993); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, Apostolato della preghiera 1993); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo ^{2}1993); BERNARD CH. A., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ^{4}1994); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaion/Comunità di Bose 1994); BOTTINO D. et alii, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, a cura del Centro Nazionale Vocazioni (Milano, Ancora 1996); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); GARCIA J.M. (ed.), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998), con raccolta bibliografica essenziale nelle pp. 247-255; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); FONTANA U., *Relazione, segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2000); DEL CORE P.-PORTA A.M. (ed.), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Accompagnare. Tra educazione, formazione e spiritualità*, in: «Quaderni di Spiritualità Salesiana. Nuova Serie» (2004) 2; MARTINI C.M. et alii, *L' accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); CRV-Centro Regionale Vocazioni (Piemonte- Valle d'Aosta), *Corso di avvio all'accompagnamento spirituale*. Atti, a cura di G.P. CASSANO, (Casale Monferrato, Portalupi 2007); DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale* (Roma, Edizioni AdP 2008).

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti:

1. Analisi e significato terminologici. Sul versante della formazione: dall'integrità all'integralità; sul versante della maturazione vocazionale: dalla formazione iniziale alla formazione permanente. 2. Breve storia del concetto: analisi storica di alcuni modelli formativi in relazione all'idea dell'integrazione: modello della perfezione, dell'osservanza comune, dell'autorealizzazione, dell'autoaccettazione, del modulo unico. 3. Il modello dell'integrazione. I due livelli fondamentali dell'integrazione: il teologico e l'antropologico; senso spirituale e psicologico, diacronico e sincronico del "ricapitolare in Cristo" la propria storia e la propria persona. 4. Integrazione come dinamismo: persona integrata (formazione alla *docibilitas*, alla respons-abilità e alla capacità di ricordare), e pedagogia dell'integrazione (educazione, formazione, trasformazione). 5. Integrazione come contenuti: ambiti della formazione integrale e della maturazione vocazionale e criterio d'integrazione. 6. Formazione *umana*: superamento dell'equivoco concettuale; formazione umana come oggetto ("tutta" l'umanità) e come contenuti (form. affettivo-sessuale, form. Relazionale, form. intellettuale, form. dei desideri…); dinamismo e metodo tipico della formazione umana. 7. Formazione *spirituale*: senso della dimensione spirituale: presupposti e alcuni contenuti (form. della coscienza, form. al senso del

mistero, form. all'ascolto della Parola…); dinamismo tipico della fede; alcuni "incroci" psico-spirituali di rilievo (ad es. fede e affettività; esperienze dei "sensi" ed esperienza spirituale, difficoltà psicologiche e aree di conversione…). 8. Formazione *carismatica*: senso e funzione del carisma sul piano spirituale e psicologico; il carisma tra identità e appartenenza; dinamismo tipico del carisma. 9. Formazione *pastorale*: senso della *caritas pastoralis*; il ministero come luogo di formazione; la spiritualità tipica dell'apostolo. 10. La formazione *permanente* come modello di formazione integrale.

Testi:

CENCINI A., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, Centro Ambrosiano 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993) specie pp.359-384; MIDALI M., *La formazione permanente secondo "Vita consecrata"*, in AA.VV., *La vita consacrata* (Roma, Il Calamo 1997); DEMETRIO D., *Educazione permanente*, in AA.VV., *Dizionario di Scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997); "Sacrum Ministerium" (rivista della CONGREGAZIONE PER IL CLERO) (^{2}1998) 5-115, num. monografico sulla formazione permanente. "Credere oggi" *(Le età della vita)* 109(1999) 6-129, num. monografico sulla educazione graduale e progressiva (con scritti più specifici sulla formazione permanente di Dal Molin N., Secondin B., Giusti S., Soravito L.); PINTOR S., *La formazione permanente del clero*, Orientamenti e percorsi (Bologna, EDB 2000); CENCINI A., *I sentimenti del Figlio. Il cammino formativo nella vita consacrata e sacerdotale* (Bologna, EDB 2002); DOCUMENTI DEL MAGISTERO: GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, Esortazione Apostolica post-sinodale (Roma 1992) nn.70-81; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La preparazione degli educatori nei seminari*, Direttive (Roma 1994) nn.65-71; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La formazione permanente dei presbiteri nelle nostre Chiese particolari*, Lettera ai sacerdoti (Roma, Commissione Episcopale per il clero 2000); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio* (Roma 2008).

TA2126. La comunità luogo di formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JÓZEF STRUS

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. Tipologie di comunità nella vita religiosa/consacrata. 2. Influsso dell'ecclesiologia del Vaticano II sulla comprensione della comunità religiosa. 3. Motivi di collegamento tra comunità e formazione. 4. I contesti e le tendenze della formazione alla vita religiosa / consacrata di cui tiene conto il Magistero della Chiesa a partire dal Vaticano II. 5. La comunità religiosa come istituzione di vita e di formazione. B. *Aspetti specifici*: 1. Ricerca di senso nella formazione. 2. Organizzazione della formazione. 3. Responsabilità formativa personale e comunitaria. 4. Dalla soggettività della persona alla soggettività della comunità e viceversa: armonia e conflittualità. 5. Condi-

zioni di qualità della formazione. 6. Comunità e formazione di fronte alle sfide della globalizzazione.

Testi:

Schemi del Professore. CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA, *La vita fraterna in comunità* (LEV 1994); CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata. Formazione affettiva nelle comunità religiose* (EDB 2007); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Guidare la comunità religiosa. L'autorità in tempo di rifondazione* (Ancora 2001); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Star bene nella comunità. La qualità di vita dei consacrati* (Ancora 2002); MACCISE C., *Cento temi di vita consacrata. Storia e teologia, spiritualità e diritto* (Dehoniane 2007) 165-202; ROVIRA J. (a cura), *Animare la comunità religiosa* (Ancora 2000).

FT

TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare e analizzare le varie proposte di spiritualità giovanile promosse dai principali movimenti ecclesiali e di confrontarle tra di loro. 1. Excursus storico sui movimenti laicali nella Chiesa. 2. I Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificium Consilium pro Laicis (1998 e 2006). 3. Rassegna di alcuni movimenti in riferimento alla loro proposta di spiritualità; in particolare: Azione Cattolica; Comunione e Liberazione; Comunità di Vita Cristiana; Movimento GEN; Scoutismo cattolico; Movimento Giovanile Salesiano; Gioventù Francescana; Gruppi di Rinnovamento nello Spirito; Neocatecumenali; Cursillos; Gioventù Operaia Cattolica. 4. Linee di spiritualità giovanile emergenti.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede 15 ore di lezione frontale, 9 ore di lavoro personale o in gruppo e un elaborato dattiloscritto di 7/8 cartelle.

Testi:

CAIMI L., *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); *Movimenti nella chiesa*, fascicolo di «Concilium» 39 (2003) 3; *I movimenti nella Chiesa oggi*, in: «La Civiltà Cattolica» 132 (1981) 3, 417-428; BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinventano la Chiesa* (Roma, Borla, 1978); DOIG G., *Giovanni Paolo II e i movimenti ecclesiali. Dono dello Spirito*. Introduzione del card. J. Francis Stafford (Leumann, LDC 1999); GONZÁLEZ MUÑANA M., *Nuevos movimientos eclesiales* (Madrid, San Pablo 2001); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); HEGGE CH., *Il Vaticano II e i movimenti eccclesiali. Una ricezione carismatica* (Roma, Città Nuova 2001); *I movimenti nella Chiesa. Atti del II Colloquio internazionale: "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa oggi"* (Milano, Nuovo Mondo 1987); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *I movimenti nella Chiesa*. Atti del Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali, Roma, 27-29 maggio 1998 (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID.,*La bellezza di essere cristiani. I movimenti nella Chiesa*. Atti del II Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali e delle nuove comunità. Rocca di Papa, 31

maggio – 2 giugno 2006 (Città del Vaticano, LEV, 2007); A. FAVALE, *Segni di vitalità nella Chiesa. Movimenti e nuove comunità* (Roma, LAS, 2009). Inoltre: documenti e articoli relativi al Congresso Mondiale dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzato dal Pontificio Consiglio per i Laici a Rocca di Papa, dal 31 maggio al 2 giugno 2006, sul tema: *La bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo.* Altro materiale, relativo ai singoli movimenti ecclesiali, sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

I contenuti saranno indicati all'inizio del corso. Il tirocinio è riservato agli studenti di Spiritualità.

TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Francesco di Sales e Don Bosco: tipi e modelli della spiritualità salesiana. 2. La carità pastorale. 3. La comunità: luogo, segno e scuola della spiritualità salesiana. 4. La spiritualità del quotidiano. 5. Icone di Cristo, buon pastore e servitore. 6. Icone mariane e la vita evangelica.

Testi:

VECCHI J.E., *Spiritualità salesiana: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001); ID., *Costituzione della Società Salesiana* (Roma, SGS 1984); CHORPENNING J.F., *Salesian Spirituality*, in: *The New Dictionary of Catholic Spirituality*, edited by M. DOWNEY (Collegeville, Liturgical Press 1993) 850-854; POWER J., *Introduction*, in: *Finding God Wherever You Are: Selected Spiritual Writings of St Francis de Sale*, introduced and edited by J. F. POWER (New York, New City Press 1993) 5-45; *Progetti di vita* (Roma, SGS 1984) [*The Project of Life of the Salesians of Don Bosco. A guide to the Salesian Constitutions*, translated by G. WILLIAMS (Madras, Salesian Institute of Graphic Arts 1987)].

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomento: Leggere i Vangeli con don Bosco

Prendendo come riferimento lo studio appena pubblicato *La Bibbia con don Bosco. Una* lectio divina *salesiana. I. L'Antico Testamento* (Roma, LAS 2009), cercheremo di applicare lo stesso metodo ai quattro Vangeli. Ogni studente sarà invitato a scegliere uno dei Vangeli e a ricercare nelle opere di don Bosco le citazioni o allusioni riguardanti i testi corrispondenti. Il professore guiderà la ricerca di ciascuno, procurandogli le informazioni e i documenti di cui avrà bisogno.

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II
(3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti: Spiritualità salesiana e santità

1. La santità nella famiglia salesiana: quadro d'insieme. 2. La lettura della vita dei santi come "formazione teologica". 3. Il processo canonico di beatificazione e di canonizzazione, dopo la Costituzione apostolica *Divinus Perfectionis Magister* (1983). Confronto con alcune "cause" di figure significative della Famiglia Salesiana.

Testi:
La bibliografia verrà fornita durante il corso, ad accompagnamento seminariale dei tre argomenti proposti.

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. La formazione del giovane Francesco di Sales. 3. L'apostolo dello Chablais. 4. Francesco di Sales vescovo di Ginevra. 5. L'*Introduction à la vie dévote* (*Filotea*). 6. Il *Traité de l'amour de Dieu* (*Teotimo*). 7. L'idea dell'amore di Dio in san Francesco. 8. S. Francesco di Sales e la vita religiosa. 9. Carità e dolcezza verso il prossimo. 10. La vocazione di tutti alla perfezione. 11. San Francesco di Sales e don Bosco.

Testi:
Opere di S. Francesco di Sales: *Œuvres de saint François de Sales* (edizione completa, 27 voll., a cura del primo monastero della Visitazione di Annecy 1892-1964); *Introduzione alla vita devota*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline [5]1993); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1989); *I Trattenimenti spirituali. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di R. BALBONI (Roma, Città Nuova 1990); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di A. RAVIER (Roma, Paoline 1984). Studi su S. Francesco di Sales: LAJEUNIE É.-J., *Saint François de Sales. L'homme, la pensée, 1'action*, 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); *Francis de Sales, Sage and Saint*, translated by J.D. BOWLER (New York, Paulist Press 1985); PAPASOGLI G., *Come piace a Dio. Francesco di Sales e la sua «grande figlia»* (Roma, Città Nuova [4]1995). Studi sul rapporto fra S. Francesco e don Bosco: PICCA J.-STRUŚ J. (a cura), *San Francesco di Sales e i Salesiani di Don Bosco* (Roma, LAS 1986); PEDRINI A., *S. Francesco di Sales e don Bosco* (Roma, Istituto Pio XI 1986).

TA2264. Don Bosco nella storia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso presenta, da una prospettiva storica, la figura e l'opera di don Bosco. *Introduzione*: Il don Bosco della memorialistica, delle biografie edificanti, della saggistica e della storiografia; 1. Il contesto, gli ambienti e i percorsi

della formazione di Giovanni Bosco: famiglia, scuola, seminario e Convitto ecclesiastico. 2. La situazione socio-religiosa di Torino nel 1841: problemi, iniziative assistenziali ed educative, fermenti spirituali e pastorali. 3. Dal "catechismo", all'Oratorio di san Francesco di Sales, alla "Casa annessa" (1842-1863): i giovani e i collaboratori. 4. Don Bosco scrittore, editore e organizzatore del consenso e della beneficenza. 5. Collegi, ospizi e scuole artigianali: ragioni della fortuna dell'opera di don Bosco. 6. Don Bosco fondatore di famiglie religiose tra autorità ecclesiastica locale e Santa Sede. 7. Cittadini e cristiani per l'Europa e l'America: il programma civile e morale di don Bosco e gli sviluppi dell'istituzione nel quadro socio-culturale, ecclesiale e politico. 8. Patria, governo, Chiesa e educazione. 9. Un modello di prete e di religioso educatore "per i tempi nuovi".

Il corso prevede 28 ore di lezione frontale, 8 ore di lavoro personale o in gruppo e l'elaborazione di due saggi dattiloscritti di 8-12 pagine.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco: Life and Work*. Second revised edition. Transalated by John Drury (New Rochelle-NY, Don Bosco Publications 1985); ID., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality*. Second revised edition. Translated by John Drury (New Rochelle-NY, Salesiana Publishers 1996); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); TRANIELLO F. (a cura), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); MIDALI M. (a cura), *Don Bosco nella storia. Atti del 1° Congresso internazionale di studi su don Bosco*, Università Pontificia Salesiana – Roma, 16-20 gennaio 1989 (Roma, LAS 1990); PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale. Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO: Vol. 1: *Don Bosco's Formative Years in Historical Context* (Roma, LAS 2007); Vol. 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory* (Roma, LAS 2007); Vol. 3: *Don Bosco Educator, Spiritual Master, Writer and Founder of the Salesian Society* (Roma, LAS, 2008); Vol. 4: *Beginnings of the Salesian Society and its Constitutions* (Roma, LAS, 2008); Vol. 5: *Institutional Expansion* (Roma, LAS, 2009); Vol. 6: *Expansion of the Salesian Work in the New World and Ecclesiological Confrontation at Home* (Roma, LAS, 2009); ID., *Don Bosco his Pope and his Bishop* (Roma, LAS 2006).

TA2269. Spiritualità salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. La Famiglia Salesiana nella propria identità. 2. Gli elementi che riguardano la consistenza e unità della FS: la sua organizzazione per la comunicazione. 3. La spiritualità come spinta alla comunione per la missione; la santità

come la fonte e l'energia per la salvezza dei giovani. 4. Le forme agili di collaborazione: "pensare globalmente, agire localmente". 5. L'esperienza salesiana nella condizione laicale. 6. Discepoli autentici e apostoli appassionati che portano il Vangelo ai giovani.

Testi:
CHAVEZ P., *AGC 2008-2009*; *Strenne 2009-2010*.

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:
DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabaudo. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ^{4}2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ^{6}1994).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella seconda quindicina di settembre; è indirizzata agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza e viene valutata in base ad una esercitazione scritta. Prevede: 1. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei "santi sociali"; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 2. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all'origine della sua opera; 3. L'incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:
GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC ^{2}2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID.,

Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870 (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO. Vols. 1-6 (Roma, LAS 2007-2009).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: una breve storia; lo statuto epistemologico; il metodo empirico-critico e progettuale; la progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: i modelli nella storia della Chiesa; il modello "sacrale e popolare"; il modello "militante ed elitario"; il modello "dialogale e comunionale". 3. Qualità pastorale delle discipline teologiche: le scienze bibliche, la teologia sistematica, la teologia morale, e la teologia liturgica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); MIDALI M.-TONELLI R., (a cura), *Qualità pastorale delle discipline teologiche e del loro insegnamento* (Roma, LAS 1993).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: alcuni momenti significativi. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: lo statuto epistemologico; il metodo empirico-critico e progettuale; la progettazione pastorale; la qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale contemporanea: il contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; il modello "sacrale e popolare"; il modello "militante ed elitario"; il modello "dialogale e comunionale". 4. Modelli di prassi ecclesiale contestuale: evangelizzazione liberatrice, inculturata e dialogale in America latina, Africa, Asia. 5. Questione nodale nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-

VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

FT

TA2330. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in Africa
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. Il processo complesso di evangelizzazione e di inculturazione: fondamenti antropologici, teologici e pastorali. 2. Storia dell'evangelizzazione in Africa. 2.1. Dall'epoca apostolica fino a 1500 in Africa settentrionale. 2.2. Da 1500 a 1800 negli antichi regni africani. 2.3. Da 1800 fino al Concilio Vaticano II. 2.4. Da 1969 fino ai nostri giorni. 3. L'inculturazione in Africa: problemi e prospettive dell'inculturazione nella teologia, nella pastorale, nella liturgia e nella catechesi.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica post-sinodale *Ecclesia in Africa* (14 settembre 1995), in: *Enchiridion Vaticanum* XIV, 1755-1925; AA.VV., *Église-famille, Église-fraternité. Perspectives post-synodales.* Actes de la XX[e] Semaine Théologique de Kinshasa du 26 novembre au 2 décembre 1995 (Kinshasa, Facultés Catholiques de Kinshasa 1997); AA.VV., *Teologia in Africa*, in: *Credere oggi* 26/2 (2006) 1-176; ANTHONY F.V., *Ecclesial praxis of inculturation. Toward an empirical-theological theory of inculturizing praxis*, BSR 136 (Roma, LAS 1997); BAUR J., *Storia del cristianesimo in Africa*, "La Missione". Sezione Storica (Bologna, EMI 1998); BIMWENYI KWESHI O., *Discours théologique négro-africain. Problème des fondements* (Paris, Présence Africaine 1981); BROWNE M. (a cura), *The African Synod. Documents, Reflections, Perspectives* (Maryknoll, Orbis Books 1996); BUJO B., *African Theology in its Social Context* (Nairobi, St Paul 1992); CHEZA M. (a cura), *Le Synode africain. Histoire et textes*, Questions disputées (Paris, Karthala 1996); ELA J.-M., *Repenser la théologie africaine. Le Dieu qui libère*, Questions disputées (Paris, Karthala 2003); GAHUNGU M., *Le sfide dell'inculturazione in Africa. Riflessione alla luce del Sinodo speciale del 1994*, NBSR 2 (Roma, LAS 2007); GIBELLINI R. (a cura), *Percorsi di teologia africana* (Brescia, Queriniana 1994); GRINKER R.R.-STEINER C.B.S., *Perspectives on Africa. A Reader in Culture, History and Representation* (Massachussetts, Blackwell 1997); HERING W. (a cura), *Christus in Afrika. Zur Inkulturation des Glaubens im Schwarzen Kontinent*, Glaube-Wissen-Wirken 15 (Limburg, Lahn-Verlag 1991); KÄ MANA, *La nouvelle évangélisation en Afrique*, Questions disputées (Paris-Yaoundé, Karthala-Clé 2000); KANYANDOGO P. et alii, *Inculturating the Church in Africa: Theological and Practical Perspectives* (Nairobi, Paulines 2001); LUNEAU R., *Paroles et silences du Synode africain (1989-1995)* (Paris, Karthala 1997); MAGESA L., *Anatomy of Inculturation. Transforming the Church in Africa* (Maryknoll, Orbis Books 2004); MARTEY E., *African Theology. Inculturation and Liberation* (Maryknoll, Orbis Books 1993); MBITI J., *African Religions and Philosophy* (New York, Doubleday 1970); MUSONI A., *Il rapporto tra catechesi e cultura nell'esortazione apostolica post-sinodale* Ecclesia in Africa. *Natura, principi e prospettive*, in: *Itinerarium* 13 (2005) 30, 75-93; NGINDU MUSHETE A., *Les thèmes majeurs de la théologie africaine*, Médiation Religieuses (Paris, L'Harmattan 1989); OROBATOR A.E., *The Church as Family. African Ecclesiology in Its Social Context* (Nairobi, Paulines Publications Africa 2000); PENOUKOU EFOE J., *Eglises d'Afrique. Propositions pour l'avenir* (Paris, Karthala 1984); RAMAZANI BISHWENDE A., *Église-famille de*

Dieu dans la mondialisation. Théologie d'une nouvelle voie africaine d'évangélisation (Paris, L'Harmattan 2006); SANTEDI KINKUPU L., *Dogme et inculturation en Afrique. Perspective d'une théologie de l'invention*, Questions disputées (Paris, Karthala 2003); SHORTER A., *Toward a Theology of inculturation* (London, Geoffrey Chapman 1988); SUNDKLER B.-STEED C., *A History of the Church in Africa*, Studia missionalia Upsaliensia 74 (Cambridge, Cambridge University Press 2000); UZUKWU ELOCHUKWU E., *A Listening Church. Autonomy and Comunion in African Churches* (Maryknoll, Orbis Books 1996).

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale. Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di *un progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella ^{2}1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and organization. Realizing strategic management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education ^{2}2003); SALISBURY D.F., *Five technologies for educational change* (Englewood Cliffs NJ, Educational Technology Publications 1996).

TA2351. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Tirocinio didattico (5 ECTS): Preparazione all'inserimento in un'istituzione accademica per la docenza con la conoscenza degli statuti, ordinamenti, curricoli, e metodi didattici.

Prestazione accademica (5 ECTS): generalmente comprende assistenza ad un docente; e coinvolgimento nella ricerca promossa dagli istituti di Dogmatica, di Spiritualità e di Pastorale e dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca.

Testi:
PELLEREY M., *Progettazione didattica. Metodi di programmazione educativa scolastica* (Torino, SEI 1994); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Milano, RCS Libri 2004); ID., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID., *L'Agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità* (Roma, LAS 1998). BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soneria Mannelli, Rubbettino 2006); BORDIGNON B.-CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane* (Roma, Armando 2009).

TA2420. Pastorale giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Il corso propone un modello di riflessione teologico-pastorale e di elaborazione di orientamenti metodologici, orientato ad una proposta globale di educazione dei giovani alla fede, nella situazione ecclesiale e culturale attuale. Per meglio rispettare le diverse collocazione culturali degli studenti, suggerisce, in modo prevalente, le procedure scientifiche da utilizzare per definire le linee generali di un progetto di pastorale giovanile.

Argomenti:
1. *Metodo di lavoro.* La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile in ordine alla vita di fede. 2. *Analisi critica dei modelli di pastorale giovanile.* 3. *Per una riflessione sulla prassi*. Alla ricerca di criteri normativi: il criterio dell'incarnazione (fedeltà a Dio e al giovane in situazione come unica radicale ricerca di fedeltà all'evento di Gesù il Cristo); il criterio dell'educabilità della fede (posizioni teologiche sulla educabilità di fede e evidenziazione del rapporto esistente tra educazione/educazione cristiana/educazione della fede, in ordine alla attuale pastorale giovanile). 4. *L'obiettivo per la pastorale giovanile:* integrazione tra fede e vita. 5. *Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede oggi:* educare le domande giovanili; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

Testi:
Dispense del Professore.

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti: La narrazione nella evangelizzazione dei giovani
1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei

modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione* come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

Testi:

TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002).

TA2440. Seminario di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile

Il seminario si pone come completamento ideale dei corsi TA2420 e TA2530 per assicurare un confronto, approfondito e critico, dei modelli in cui si realizza attualmente la pastorale giovanile nelle differenti aree culturali e, particolarmente, per verificare gli orientamenti antropologici e teologici dominanti.

Si sviluppa con questo ritmo: 1. Coordinate fondamentali dell'orizzonte culturale e antropo-teologico odierno. 2. Preparazione di una matrice di analisi e di valutazione dei modelli di pastorale giovanile. 3. Studio di alcuni modelli di pastorale giovanile, particolarmente significativi. 4. Valutazione conclusiva dei modelli studiati per raccogliere suggerimenti in vista di nuovi personali progetti di pastorale giovanile.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso, ma i «testi di base» sono quelli corrispondenti ai corsi citati: TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (Roma, LAS 1996); MORAL J.L., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008).

TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti: Analisi organizzativa e pastorale giovanile

Parte teorica: 1. Significato dell'analisi organizzativa in rapporto ai diversi uffici e organismi che si occupano di PG; 2. Importanza di saper leggere le organizzazioni a cui si appartieni e di saper individuare sia le aree-problema che i punti-forza; 3. Presentazione del metodo di analisi organizzativa multidimensionale, di una lettura cioè, che tenga conto sia degli aspetti più strutturali e strategici che di quelli maggiormente connessi con la dimensione psicologica; 4. Presentazione di alcune tecniche di analisi organizzativa (osservazione, intervista, focus-group, ecc.); 5. Esempio di analisi organizzativa di un organismo ecclesiale.

Parte pratica: 1. Esercitazione su alcune tra le tecniche più utilizzate in analisi organizzativa; 2. Esempio di analisi organizzativa di un organismo che si occupa di PG ai diversi livelli: Servizio Nazionale per la PG; Servizio Diocesano per la PG, Parrocchia (oratorio, centro giovanile) e associazioni (volontariato, sport, cultura) – *gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, potranno scegliere un tipo di organismo e impostare uno schema di analisi organizzativa, applicando il metodo appreso nella parte teorica –;* 3. Presentazione in classe dei diversi lavori individuali o di gruppo.

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e catechesi
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Animazione nella PGC

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori dei gruppi giovanili ecclesiali.

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Note di introduzione: Gli ambiti e la terminologia relativi alla Pastorale Giovanile. La *situazione dei giovani* oggi e relative domande. La Pastorale Giovanile: *il cammino della Chiesa* e indicazioni magisteriali. *La Pastorale Giovanile Salesiana*: indicazioni magisteriali, progetti ed esperienze. I *luoghi e le strutture* della Pastorale Giovanile Salesiana. *Conclusioni*.

Testi:

CG 23, CG 24, CG 25; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana* (Roma, S.D.B. 2000) 85-100, 105-134; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *Comunità salesiana nel territorio. Presenza e missione*, Documento PG 10 (Roma, S.D.B. 1986).

TA2520. Teologia della comunicazione
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti:

I. *Affrontare la realtà (contesto:* «Mondo-logia): Esperienza e realtà; Razionalità e spiegazione; Senso e comprensione; Cosmovisione e autenticità laica, cosmovisione e autenticità religiosa; «Età dell'informazione», teologia e teologia della comunicazione. II. *La questione di una nuova alleanza (testo:*

«Gioventù-logia»): Con i giovani, dai giovani; Metafora e profezia; Religione e comunicazione; Alleanza con i giovani ed educazione; «Ricostruzione della comunicazione»: Dio e ricerca di senso. III. *Il mistero della vita (orizzonte della proposta:* «Teo-logica»): Dio vero, «Dio ferito»; Dio e Regno della vita; Regno e Chiesa: comunità ideale e reale di comunicazione; Incarnazione, comunicazione e umanizzazione. IV. *Dio ha fede nell'uomo* (direzione delle proposte): La chiave del racconto; Un Dio «pazzo per l'uomo»; Enigma e «mistero», creatura e immagine di Dio; Comunicazione, educazione e «ripensare con i giovani». V. *Dio o la maniera infinita di essere uomo* (proposte/1): Dio crea per amore; Dio crea per salvare; La creatura umana; Il modo infinito di essere uomo; Credibilità, ragionevolezza e senso salvifico dell'esperienza cristiana. VI. *L'uomo o la maniera finita di essere Dio* (proposte/2): Creati creatori: «l'uomo non è Dio, ma lo sarà»; Cadere in «dis-Grazia»; Vivere «in stato di grazia» o il modo finito di essere Dio; Autenticità laica e autenticità religiosa; Ricostruire con le nuove generazioni la fede e la religione e raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo.

Testi

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); MORAL, J.L., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2007); GEFFRÉ, C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); BERGER P., *Questioni di fede. Una professione scettica del cristianesimo* (Bologna, Il mulino 2005); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione,* 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); GESCHÈ A., *Dio per pensare… l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); GESCHÈ A., *Dio per pensare… il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); KÜNG H., *Credo. La fede, la chiesa e l'uomo contemporaneo* (Milano, Rizzoli 1994); BOFF L., *Sacramenti della vita* (Roma, Borla 1979); DUPUIS, J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 2000); MORAL J.L., *Creado creador. Apuntes de la historia de Dios con el hombre* (Madrid, CCS 1999); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); PANTEGHINI G., *Quale comunicazione nella Chiesa? Una Chiesa tra ideali di comunione e problemi di comunicazione* (Bologna, EDB 1993).

FT

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

FT

Argomenti:

Comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione. I. «*Mondo-logia*» *(contesto): Esperienza umana, pluralismo, linguaggio e costruzione della realtà:* Esperienza, «costruzione della realtà», religione e «identità credente»; Linguaggio, «coscienza-cultura» e comunicazione; Cambio di paradigma: universo simbolico intramondano e cristianesimo; Pluralismo e ricostruzione del senso della vita; Cosmovisione e autenticità laica, cosmovisione e autenticità religiosa; Comunicazione-«trasmissione» della fede oggi; L'evangelizzazione in un «mondo post-cristiano. II. «*Gioventù-logia*» *(ricevente): Nuova alleanza, giovani e ricerca di senso, semiotica e pragmatica:* Sentire «con» i giovani, ripensare «dai» giovani; Nuovo modo di essere e vivere: i «volti dei giovani» come metafora e profezia; Ricerca di senso, semiotica (cristianesimo dei giovani) e pragmatica (immagini di Chiesa); «Senso» positivo e liberatore della «Teologica della Prassi Cristiana con i Giovani»; Alleanza con i giovani e educazione. III. «*Teo-logica*» *1 (proposte/A): Dio e Regno della vita, comunicazione ed educazione* «*alla fede:* Dio e Regno della vita; Teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; Giovani nell'«età della comunicazione»**;** Quali giovani cristiani?; Ripensare «con» i giovani la fede e la religione. IV. «*Teo-logica*» *2 (proposte/B): Esperienza,* «*teologia della prassi*»*, PG e prassi comunicativa:* «Praticare la teologia»; Teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»; «Teologia della prassi cristiana con i giovani» o pastorale giovanile; Il futuro della pastorale giovanile. Le prospettive atropologico-culturali: Ripensare e raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); TONELLI R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); BUZZI C. et Alii, *Giovani del nuovo secolo,* IARD 5 (Bologna, Il Mulino 2002); GRASSI A. (a cura), *Giovani, religione e vita quotiana* (Bologna, Il Mulino 2006); I.T.P. dell'UPS, *L'esperienza religiosa dei giovani,* 4 vol. (Leumann, LDC 1995-1996); I.T.P. dell'UPS, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto,* 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); RICOEUR P., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972);

ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); VATTIMO G., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Roma, Garzanti 2002); BAUMANN Z., *Vita liquida* (Roma, Laterza 2006); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); GEFFRÉ C., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione,* 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003); MANCUSO M.S., *Le frecce dell'eroe. Le figure mitiche della giovinezza...* (Milano, FrancoAngeli 2005); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007); BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMANN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS Facoltà di Teologia 2004); POLLO M., *I labirinti del tempo* (Milano, Franco Angeli 2002).

TA2630. Animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza;simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *Animazione culturale* (Leumann, LDC 2002); AA.VV, *Dossier: animazione, cultura, educazione. Per ridire l'animazione oggi*, NPG 7 (1998); AA.VV, *Dossier: si può educare alla Fede nella logica dell'animazione?*, NPG 5 (1999); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2640. Seminario di animazione in pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1988);

VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991); POLLO M., *Comunicazione educativa* (Leumann, LDC 2005).

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Seminario di ricerca (5 ECTS)*:* Questione epistemologica in teologia; metodologie di ricerche nell'ambito di teologia speculativa, spirituale e pratica; progetto di ricerca del candidato: area, problemi, obbiettivi, metodo; partecipazione attiva nei seminari di studio promossi dagli istituti di Dogmatica, di Spiritualità e di Pastorale e negli incontri organizzati dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca.

Laboratorio di ricerca (5 ECTS)*:* Proporre alcune parti della propria ricerca in corso per la discussione tra colleghi e docenti. Per il laboratorio si prevedono tre sedute ogni semestre. Allo studente è richiesto di partecipare almeno in cinque incontri (dopo il primo semestre secondo la propria convenienza) prima della difesa della tesi.

Testi:

SODI M. (a cura), *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo* (Città del Vaticano, LEV 2008); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); VAN DER VEN J., *Practical theology: An emirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VERSCHUREN P.-DOOREWAARD H., *Designing a research project* (Utrect, Lemma 1999); WALLIMAN N., *Your research project. A step-by-step guide for the first-time researcher* (London/Thousand Oaks/New Delhi, Sage 2001).

TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. LUIS A. GALLO – ANTONIO PALMESE

Argomenti:

1. La Chiesa e i giovani: 1.1. Nella Chiesa primitiva; 1.2. Nel medioevo; 1.3. Nei tempi più recenti. 2 Una Chiesa che i giovani rifiutano: 2.1. I giovani nei confronti della Chiesa; 2.2. Il processo ecclesiologico del Vaticano II; 2.3. Il modello ecclesiologico preconciliare. 3. La Chiesa che desiderano i giovani del mondo sviluppato: 3.1. Le attese dei giovani; 3.2. L'istanza comunionale; 3.3. Il modello ecclesiologico comunionale; 3.4. L'istanza prassico-storica; 3.5. Il modello ecclesiologico di servizio all'umanità. 4. La Chiesa a cui aspirano i giovani del mondo povero: 4.1. Le aspirazioni dei giovani poveri; 4.2. Una nuova prospettiva ecclesiologica; 4.3 Tratti caratteristici. 5. Unità conclusiva: 5.1. Ricapitolando; 5.2. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Testi:
Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2720. Pastorale e catechesi cristologica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La figura di Cristo oggi: 1.1. Nel mondo; 1.2. Tra i cristiani; 1.3. Nella catechesi. 2. Rivedere la presentazione della figura di Gesù Cristo oggi: 2.1. Le motivazioni; 2.2. Gli strumenti. 3. Un compito urgente per la pastorale e la catechesi: 3.1. Un allentamento nella fede cristologica; 3.2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale. 4. Altri tratti da evidenziare nella figura di Gesù Cristo: 4.1. Il profondo radicamento in Dio; 4.2. I valori e antivalori nel disegno del regno di Dio; 4.3. La sovrana libertà; 4.4. Gesù, maestro di sapienza; 4.5. La fedeltà a Dio fino alla croce; 4.6. La risurrezione di Cristo, manifestazione suprema della sua identità.

Testi:
Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2730. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in America
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La prima evangelizzazione del Continente latinoamericano: la *scoperta* del Nuovo Mondo e le sue diverse interpretazioni - una prospettiva equilibrata - ombre e luci della conquista e della colonizzazione - ombre e luci dell'evangelizzazione. 2. L'evangelizzazione secondo la Conferenza di Medellín: antecedenti della Conferenza - l'Assemblea di Medellín e il suo documento - le sue principali prese di posizione - le linee portanti dell'evangelizzazione. 3. L'evangelizzazione nel periodo tra Medellín e Puebla: la genesi di una nuova teologia al servizio dell'evangelizzazione - la matrice spirituale della teologia della liberazione - la matrice culturale della teologia della liberazione - le diverse correnti all'interno di questa teologia - le principale difficoltà incontrate - diffusione e attualità della teologia della liberazione. 4. L'evangelizzazione secondo la Conferenza di Puebla: preparazione remota e prossima della Conferenza - l'Assemblea e il suo documento - elementi fondamentali per l'interpretazione del documento - concetto di evangelizzazione - alcune altre aree concrete di evangelizzazione e i suoi agenti. 5. L'evangelizzazione secondo la Conferenza di Santo Domingo: gli antecedenti - preparazione e svolgimento della Conferenza - apporti di S. Domingo all'evangelizzazione del Continente: continuità e novità del documento. 6. La nuova evangelizzazione secondo la *Ecclesia in America.*

Testi:

BOFF C., *Teología do politico e suas mediações* (Petropolis, Vozes 1978); CODINA V.-SOBRINO J., *Santo Domingo. Crónica testimonial y análisis contextual* (Santander, Sal Terrae 1993); GALLO L.A., *Evangelizzare i poveri. La proposta del Documento di Puebla* (Roma, LAS 1983); GARCÍA R., *La "primera evangelización" y sus lecturas. Desafíos a la "nueva evangelización"* (Buenos Aires, CSE 1990); GUTIÉRREZ G., *Teologia della liberazione. Prospettive* (Brescia, Queriniana 1973); PRIEN H.J., *La historia del cristianismo en América latina* (Salamanca, Sígueme 1985); TODOROV T., *La conquista dell'America. Il problema dell'"altro"* (Torino, Einaudi 1992).

TA2741. Seminario di temi teologici in ambito pastorale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti: Prospettive ecclesiologiche nella PGC

Verranno analizzati catechismi documenti pastorali, soprattutto in ambito giovanile, per cogliervi l'ecclesiologia che presentano.

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PALMESE

Argomenti:

I. Introduzione: 1. L'uomo di fronte al problema di Dio. 2. Tentativo preliminare d'una descrizione essenziale della fede. 3. L'interpretazione della fede. 4. Comunicazione della fede. *II. L'autocomunicazione di Dio all'uomo*: 1. Osservazioni preliminari. 2. La fede in Dio prospettataci dalla Bibbia. 3. Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. 4. La fede nel Dio uno e trino. 5. Trinità e comunicazione intratrinitaria. *III. Gesù Cristo, «Parola» incarnata di Dio:* 1. Il problema della professione di fede in Gesù, oggi. 2. «Credo in Gesù Cristo, suo unigenito Figlio, nostro Signore». 3. Teologia della morte e risurrezione di Gesù. 4. Gesù Cristo nelle religioni non cristiane. 5. Gesù «perfetto comunicatore». *IV. Lo Spirito Santo anima la Chiesa:* 1. Riflessione teologica sulla terza persona. 2. Lo Spirito Santo nella Tri-unità Divina. 3. Lo Spirito Santo e i sacramenti. 4. Lo Spirito Santo agente di comunicazione. 5. La Chiesa, mistero di comunione e comunità missionaria. *V. Come operare da cristiani:* 1. Gesù Cristo è la scelta fondamentale. 2. Legge e libertà. 3. I dieci comandamenti, il precetto dell'amore e i consigli evangelici. 4. Le virtù del cristiano. 5. I vizi capitali. 6. I compiti morali del cristiano nella famiglia e nella società. *VI. La vita cristiana:* 1. Configurazione fondamentale della vita nello Spirito. 2. Dimensioni della vita spirituale. 3. Vocazione e vocazioni.

Testi:

Dispense del Professore; SCHILLEBEECKX E., *Intelligenza della fede: interpretazione e critica* (Alba, Paoline 1975); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 1989); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline [5]1990); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana [11]1996);

LAMBIASI F.-TANGORRA G., *Gesù Cristo comunicatore. Cristologia e comunicazione* (Milano, San Paolo 1997); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *La entraña del cristianismo* (Salamanca, Secretariado Trinitario 1997); POLI G.F.-CARDINALI M., *La comunicazione in prospettiva teologica. Riflessioni sugli aspetti comunicativi della fede* (Leumann, LDC 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000).

TE0005. Seminario di preparazione alla licenza
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC

Seminario di complemento e sintesi per la preparazione della tesi di licenza o laurea specialistica, mediante la revisione e sperimentazione pratica - attorno ai temi scelti da ogni membro del seminario- degli orientamenti teologici, pedagogici e metodologici fondamentali.

Si sviluppa in due momenti: 1. Lavoro di «sintesi teorica» attorno ai requisiti di base per elaborare la tesi e costruzione di una matrice per analizzare lo schema della medesima. 2. Confronto e valutazione degli argomenti, schemi, caratteristiche fondamentali ed organizzazione generale della tesi elaborati da tutti i partecipanti al seminario.

Temi centrali della sintesi teorica: Identità e tappe nella preparazione della tesi di licenza (persona, situazione e problemi); Orizzonte epistemologico, interdisciplinarietà e lavoro scientifico: teoria della conoscenza e «metodi», epistemologia contemporanea e paradigma teologico, metodologia e prospettiva specifica della teologia pastorale; Temi di licenza e «mentalità ermeneutica e pratica»; Organizzazione della tesi.

Testi:
Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

SEZIONE DI TORINO

DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: presideto@ups.crocetta.org, teologia.torino@ups.crocetta.org
www.unisaltorino.it

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB

CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB

Docenti Straordinari:
BOZZOLO ANDREA, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Aggiunti:
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
GRACH PAVOL, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Emeriti:
BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
GOZZELINO GIORGIO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB

Assistenti:
BESSO CRISTIAN, SDB
FISSORE MARIO, SDB
MARTELLI ALBERTO, SDB
MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Invitati:
BALDACCI ANNA MORENA, OV
BERTAZZI LUCA, SDB
BONINO ROBERTO, SDB
BORGHI ERNESTO, LC
BORSELLO ALESSANDRO, SDB
BRESSAN LUCA, DC
CARRERO LUCIANO, SDB
CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
CIRAVEGNA FRANCO, DC
CRAVERO CARLO, DC
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
FERRARIO FABIO, SDB
NEGRO DINO, DC
NORA ANTONIO, SSC
PACINI ANDREA, DC
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
RISATTI EZIO, SDB
TOMATIS PAOLO, DC
TUNINETTI ANNA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.
- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.
- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente dove aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.
- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).
- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

FT

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
6035. N.T. Lettere paoline e apostoliche (6 ECTS - 4c)

PATROLOGIA

6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - 2c)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (5 ECTS - 3c)
6043. Cristologia (5 ECTS - 3c)
6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - 2c)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

FT

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione **in Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curricolo sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il primo anno del Biennio di Licenza ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Tra i corsi proposti con tale finalità è obbligatorio quello di Pastorale del sacramento della Penitenza.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  - 8 corsi fondamentali – 28 ECTS
- Attività caratterizzanti
  - 7 corsi speciali – 21 ECTS
  - corsi opzionali – 21 ECTS
  - 2 seminari – 10 ECTS
  - 1 tirocinio – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
  - Lingua straniera I – 5 ECTS
  - Lingua straniera II– 5 ECTS
  - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(28 ECTS)*

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
61413. Pastorale liturgica (5 ECTS)
61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

***Corsi speciali** (21 ECTS)*

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
61414. Omiletica (3 ECTS)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)

***Corsi opzionali** (per 21 ECTS) a scelta tra i seguenti:*

6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS)
6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)*
61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)*
61415. Laboratorio di musica e liturgia (2 ECTS)

*Con l'approvazione del Consiglio di Sezione, si possono frequentare altri corsi opzionali scelti dalla programmazione del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale. Corsi con * sono obbligatori per gli studenti salesiani.*

***2 Seminari** (10 ECTS)*

61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (5 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

FT

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Il corso biennale di formazione teologica attivato dall'anno accademico 2007/2008 è destinato ai religiosi non candidati al sacerdozio, specialmente membri della Famiglia Salesiana.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a otto aree principali: a) biblica; b) teologico sistematica; c) teologico morale; d) storico-patristica; e) spiritualità; f) pastorale; g) scienze umane; h) formazione salesiana.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un elaborato scritto. Richiede attività accademiche per un totale di 126 ECTS (80 crediti) così distribuite:

A. Area biblica (21 ECTS - 13c)
- 60120. Introduzione generale alla Bibbia (3 ECTS - 2c)
- 60121. Antico Testamento I (5 ECTS - 3c)
- 60122. Antico Testamento II (3 ECTS - 2c)
- 60221. Nuovo Testamento I (5 ECTS - 3c)
- 60222. Nuovo Testamento II (5 ECTS - 3c)

B. Area teologico sistematica (31 ECTS - 19c)
- 60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 60420. Dio uno e trino (5 ECTS - 3c)
- 60620. Cristologia (5 ECTS - 3c)
- 60521. La Chiesa - Teologia del laicato (5 ECTS - 3c)
- 60720. Antropologia teologica (5 ECTS - 3c)
- 60821. Sacramentaria e Liturgia I (3 ECTS - 2c)
- 60822. Sacramentaria e Liturgia II (3 ECTS - 2c)

C. Area teologico morale (13 ECTS - 8c)
- 60921. Morale fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 60922. Morale familiare e Bioetica (5 ECTS - 3c)
- 61020. Morale sociale ed economica (3 ECTS - 2c)

D. Area storico-patristica (10 ECTS - 6c)
- 61520. Storia della Chiesa I. Età antica e Patristica (5 ECTS - 3c)
- 61620. Storia della Chiesa II. Età medievale, moderna, contemporanea (5 ECTS - 3c)

E. Area spiritualità (6 ECTS - 4c)
- 61120. Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
- 60621. Vita consacrata (3 ECTS - 2c)

F. Area pastorale (9 ECTS - 6c)
- 6120. Teologia pastorale (3 ECTS - 2c)
- 61320. Catechetica (3 ECTS - 2c)
- 60522. Ecumenismo e Dialogo interreligioso (3 ECTS - 2c)

G. Area salesiana (12 ECTS - 8c)
61114. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61226. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS - 2c)
61227. Forme della vocazione salesiana (3 ECTS - 2c)

H. Scienze umane (18 ECTS - 12c)
61217. Comunicazione sociale (3 ECTS - 2c)
61720. Gestione economica delle Opere (3 ECTS - 2c)
61721. Formazione del Personale (3 ECTS - 2c)
61722. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS - 2c)
61723. Psicologia sociale (3 ECTS - 2c)
61724. Sociologia del lavoro (3 ECTS - 2c)

I. Due Seminari (6 ECTS - 4c)*
60422. Seminario I (3 ECTS - 2c)
60423. Seminario II (3 ECTS - 2c)

K. Tesi (elaborato scritto conclusivo). Il tema del Seminario e l'argomento della Tesi finale saranno definiti anno per anno.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2009-2010

PRIMO CICLO

I Anno:

Primo semestre
Corsi fondamentali
6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - P. Grach)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - P. Tomatis)
6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - L. Carrero)
6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie
6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario
6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - C. Cravero)
6043. Cristologia (5 ECTS - A. Pacini)
6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - P. Ripa di Meana)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - S. Frigato)
6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - F. Bergamelli)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Rossetti)

Corso complementare

61117. Studi salesiani I. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno:

Primo semestre

Corsi fondamentali

6035. N.T. Lettere paoline e apostoliche (6 ECTS - E. Borghi)
6084. Sacramenti III: Matrimonio (3 ECTS - A. Bozzolo)
6088. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - R. Carelli)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - P. Merlo)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - S. Frigato)
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - R. Carelli)
6161. Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
6073. Seminario di Teologia sistematica I (3 ECTS - S. Mazzer)
6076. Seminario di Teologia sistematica II (3 ECTS - A. Nora)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - F. Perrenchio)
6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - M. Rossetti)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - A. Nora)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (5 ECTS - A. Bozzolo-A. Nora)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - R. Carelli)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (3 ECTS - C. Besso)

6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

SECONDO CICLO
LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre

Corsi fondamentali

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)
6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Bressan)

Corsi speciali

6105. Teologia morale questioni scelte: Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS - E. Risatti)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)
61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
61413. Pastorale liturgica (5 ECTS - P. Chiaramello-A.M. Baldacci)

Corsi speciali

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS - D. Negro)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS - M. Fissore)
61415. Laboratorio di musica e liturgia (2 ECTS - M. Baldacci)

Seminari

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - A. Baldacci)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione ed organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Primo semestre

60120. Introduzione generale alla Bibbia (3 ECTS - F. Ferrario)
60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - P. Grach)
60821. Sacramentaria e Liturgia I (3 ECTS - A. Baldacci)
60921. Morale fondamentale (5 ECTS - A. Borsello-S. Frigato)
61020. Morale sociale ed economica (3 ECTS - S. Frigato)
61520. Storia della Chiesa I. Età antica e Patristica (5 ECTS - L. Carrero-F. Bergamelli)
61720. Gestione economica delle Opere (3 ECTS - A. Tuninetti)
61721. Formazione del Personale (3 ECTS - L. Bertazzi)

Secondo semestre

60121. Antico Testamento I (5 ECTS - F. Perrenchio)
60221. Nuovo Testamento I (5 ECTS - F. Ferrario)
60420. Dio uno e trino (5 ECTS - P. Grach)
60522. Ecumenismo e Dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)
61114. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)
61226. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS - A. Martelli)
61227. Forme della vocazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)
61723. Psicologia sociale (3 ECTS - A. Dellagiulia)

Tra i due semestri

60422. Seminario I (3 ECTS - P. Grach)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6013. AT. Libri profetici

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica. Panorama dei singoli profeti: autore, epoca e ambiente di formazione; struttura e caratteristiche letterarie; messaggio teologico. – *Lectio cursiva.* – Esegesi di passi scelti: Amos, Osea, Proto-Isaia, Geremia, Ezechiele, Deutero-Isaia. – Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); *Dispense* del Professore.

6022. NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem 2005); CASALINI N, *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); CUVILLIER E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); LACONI M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino ^{2}2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). – Commentari: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi ^{10}2004); DONAHUE J.-HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco*, Sacra Pagina (Torino 2006); FABRIS R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma ^{2}1996); HARRINGTON D., *Il vangelo di Matteo*, Sacra Pagina (Torino 2005); LÉGASSE S., *Marco* (Roma 2000); MELLO A, *Evangelo secondo Matteo* (Biella 1995); POPPI A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova ^{8}2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova ^{9}2006); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa* del Professore.

6024. Greco biblico
(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento e lettura di brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Nozioni di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in R. FABRIS e collab., *Introduzione alla Bibbia*, Logos 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI-C. BUZZETTI (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1996).

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli
(5 ECTS nel II semestre): Prof. CARLO CRAVERO

Argomenti:

Il corso si propone di sviluppare una comprensione introduttiva all'opera lucana, attraverso un percorso di studio circa l'origine teologica dei vangeli ed il loro "dialogo" con la letteratura paolina. In seguito, il corso intende procedere all'analisi del vangelo di Luca, tratteggiando la struttura, il carattere teologico passando all'analisi delle varie sezioni che lo compongono. La terza parte prevede di analizzare nelle questioni principali l'opera degli Atti con attenzione particolare al ruolo teologico della testimonianza apostolica.

Testi:

AA.VV., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Torino 1999); BROWN R., *Introduzione al Nuovo testamento* (Brescia 2001); FITZMYER J., *Gli atti degli apostoli* (Brescia 2003); MARGUERAT D., *Introduzione al Nuovo testamento* (Torino 2004); LAMBIASI F., *L'autenticità storica dei vangeli* (Roma 1976); NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento, Greco-Italiano* (Roma 1996); SCHNACKENBURG R., *La persona di Gesù Cristo nei quattro vangeli* (Brescia 1995); SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli* (Bologna 1992); SEGALLA G., *Il panorama storico, letterario e teologico del nuovo testamento* (Brescia 1998). Altri commentari suggeriti: a) per il *Vangelo secondo Luca*: J. ERNST, J.A. FITZMYER, S. GRASSO, L.T. JOHNSON, F. MOSETTO, G. ROSSÉ; b) per gli *Atti degli Apostoli*: A. BARBI, C.K. BARRETT, R. FABRIS, J.A. FITZMYER, L.T. JOHNSON, F. MOSETTO, R. PESCH, J. ROLOFF, G. ROSSÉ, G. SCHNEIDER. *Dispense* del Professore.

6031. NT. Letteratura giovannea
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso si prefigge di offrire allo studente: 1. una conoscenza delle questioni introduttive relative alla *Letteratura Giovannea*, in particolare del Quarto

Vangelo e dell'Apocalisse; 2. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Vangelo di Giovanni; 3. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Libro dell'Apocalisse Canonica.

Testi:

VANGELO DI GIOVANNI: BROWN R., *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale* (Assisi [3]1991); BROWN R., An Introduction to the Gospel of John. Edited, updated, introduced and concluded by Francis J. Moloney (New York 2003); CASALEGNO A., *«Perché contemplino la mia gloria» (Gv 17,24). Introduzione alla Teologia del Vangelo Giovanni* (Cinisello Balsamo 2007); FABRIS R., «Caratteristiche dell'antropologia nel Quarto Vangelo», VivHom 8/1 (1997) 111-140; FABRIS R., Giovanni. Traduzione e commento (Roma [2]2004); GHIBERTI G., *Opera Giovannea,* Logos. Corso di Studi Biblici 7 (Leumann 2003); LEE H.J., *«Signore, vogliamo vedere Gesù». La conclusione dell'attività pubblica di Gesù secondo Giovanni 12,20-36,* Tesi Gregoriana Serie Teologica 124 (Roma 2005); LEON DUFOUR X., *Lettura del vangelo secondo Giovanni* (Cinisello Balsamo-Milano 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi 1982); MAZZEO M., *Vangelo e lettere di Giovanni. Introduzione, esegesi e teologia,* La Parola e la sua Ricchezza 1 (Milano 2007); MOLONEY F.J., *The Gospel of John,* Sacra Pagina (Collegeville-Minnesota 1998); RIGATO M.L., *Giovanni. L'enigma, il presbitero, il culto, la sinagoga* (Bologna 2007); SCHNACKEMBURG R., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia 1981); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione ed una interpretazione* (Bologna 2000); TUNI O.-ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia 1997); Parole di Vita, annata 2004; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa* del Professore.

APOCALISSE CANONICA: BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento,* Nuovo Testamento 20 (Milano 2005); BOSETTI E.-COLACRI A., *Apocalypsis. Percorsi nell'Apocalisse in onore di Ugo Vanni* (Assisi 2005); CORSANI B., *L'Apocalisse. Guida alla lettura* (Torino 1987); CORSANI B., *L'Apocalisse e l'apocalittica nel Nuovo Testamento* (Bologna 1997); DOGLIO C., «Apocalisse di Giovanni», in *La Bibbia Piemme* (Casale Monferrato 1995); DOGLIO C., *Apocalisse di Giovanni. Introduzione e commento,* Dabar-Logos-Parola (Padova 2005); OSCULATI R., *Apocalisse* (Milano 2008); PRIGENT P., *L'Apocalypse de Saint Jean* (Genève 2000); SEGALLA G., *Apocalisse di Giovanni. In un mondo ingiusto la visione di un mondo giusto. Traduzione strutturata* (Reggio Emilia 2004); VANNI U., *La struttura letteraria dell'Apocalisse* (Brescia [5]1988); VANNI U., *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna 1991); VANNI U., *Apocalisse. Un'assemblea liturgica interpreta la storia* (Brescia [9]1998); VANNI U., *L'opera creativa nell'Apocalisse* (Roma 1993); VANNI U., *Libro della Rivelazione. Esegesi biblico teologica ed implicazioni pastorali* (Bologna 2009); *Parole di Vita,* annata 2000; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa* del Professore.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fon-

damentale; 3. lettura e analisi di alcuni testi.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma ^{2}1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York 1972); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield 1989).

FT

6035. Sacra Scrittura NT. Lettere paoline e apostoliche
(6 ECTS nel I semestre): Prof. ERNESTO BORGHI

Argomenti:

1. Lettere paoline: a) L'apostolo Paolo: questioni biografiche fondamentali; b) Le lettere paoline: questioni storico-letterarie; c) Introduzione e guida alla lettura delle singole lettere; d) Esegesi di passi scelti: Fil cap. 2; 1 Cor capp. 1-4; 8-10; 2 Cor cap. 5; Gal capp. 1-2.5; Rm capp. 1.8.12-13; e) Linee principali della teologia e antropologia. 2. Lettere cattoliche: a) cenni generali; b) La lettera agli Ebrei: introduzione globale e lettura esegetica di 1,1-4; c) la lettera di Giacomo: introduzione globale e lettura globale di 1,19-2,26; c) Prima lettera di Pietro: Introduzione globale e lettura esegetica di 1 Pt 1,13-2-10.

Testi:

BORGHI E.-PETRAGLIO R. (edd.), *La fede attraverso l'amore. Introduzione alla lettura del Nuovo Testamento* (Roma, Borla 2006); SACCHI A. E COLL., *Lettere Paoline e altre lettere* (Leumann, LDC 1996). Altre indicazioni saranno date durante il corso.

6043. Cristologia
(5 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

1. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura: prospettiva anticotestamentaria, kerigma apostolico, cristologia dei sinottici, paolina, e giovannea. 2. Il rapporto tra cristologia implicita e cristologia esplicita. 3. Il mistero di Cristo nella vita della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Linee di cristologia sistematica: Gesù mediatore assoluto; teologia della sua risurrezione, ascensione, effusione dello Spirito e parusia; le categorie interpretative della morte in croce; teologia della discesa agli inferi; teologia dei 'titoli' cristologici; teologia dell'unità ontologica di Gesù e delle sue implicanze umane: impeccabilità, santità o grazia, scienza e coscienza. 5. La centralità di Cristo nel piano di Dio e l'universalità della sua mediazione salvifica in rapporto alle religioni; puntualizzazioni conclusive.

Testi:

SERENTHÀ M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre* (Leumann, LDC ^{4}1991); DUPUIS J., *Introduzione alla cristologia* (Casale Monferrato, Piemme ^{3}1996).

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia
(3 ETCS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli studenti ad un approccio storico al metodo teologico con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta una elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici su un'opera indicata dal docente.

1. Introduzione alla metodologia e alle fonti della teologia. 2. Il metodo nella teologia del NT e dei padri della chiesa (cenni). 3. La teologia al tempo della scolastica e la "universitas studiorum". 4. L'epoca della riforma e del post-concilio di Trento. 5. La neoscolascita e la teologia dei manuali. 6. Prima metà del sec. XX: il rinnovamento della teologia cattolica. 7. Le novità della teologia evangelica: 8. Le correnti teologiche postconciliari. 9. La teologia del pluralismo religioso. 10. Osservazioni metodologiche conclusive.

Testi:

CODA P, *La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, P.U.L.-Mursia 1997); VILANOVA E., *Storia della teologica cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del 20° secolo* (Brescia, Queriniana 2007); ID. (ed.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, (Brescia, Queriniana 2003); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologiae tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{3}2004).

6047. Seminario di sintesi teologica
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia
(8 ECTS nel I semestre): Prof. PAVOL GRACH

Argomenti:

1. La teologia fondamentale: storia e identità del trattato. 2. Rivelazione (dal Vaticano I al Vaticano II), Tradizione (il suo aspetto dinamico; il suo legame alla teoria della comunicazione), Scrittura (la sua affidabilità storica; il suo valore testimoniale; la sua dimensione ecclesiale; il suo mistero teandrico). La rivelazione in Cristo; la vita di Gesù e la sua risurrezione come temi della TF. 3. La Rivelazione cristiana e le religioni mondiali 4. Magistero: storia e te-

ologia, soggetti, forme di esercizio 5. La fede cristiana: specificità del concetto, la storia della riflessione sulla fede. 6. La credibilità del cristianesimo e problemi teorici della metodologia teologica. Diversità degli approcci - le scuole e le opere importanti.

FT

Testi:

LATOURELLE R.-FISICHELLA R. (edd.), *Dizionario di Teologia Fondamentale* (DTF) (Assisi, 1990); LATOURELLE R.-O'COLLINS G. (edd.), *Problemi e prospettive di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1980); WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Milano, San Paolo 1988); KERN W.-POTTMEYER H.J.-SECKLER M. (edd.), *Corso di teologia fondamentale*, 1-4 (Brescia, Queriniana 1990); PIÈ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); LORIZIO G. (a cura), *Teologia Fondamentale*, I-IV (Roma, Città Nuova 2004); SEQUERI P., *L'idea della fede* (Glossa 2002).

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale
(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso "fondamentale" sulla Chiesa. Il sorgere della comunità cristiana e la progressiva coscienza di se stessa. L'evidenziarsi delle principali funzioni nella comunità cristiana e loro sviluppo nella organizzazione come risposta alle indicazioni di Cristo. Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

CANTINAT J., *La Chiesa della Pentecoste* (Torino, SEI 1972); ID., *San Paolo e la Chiesa* (Torino, SEI 1972); KIRSCHSCHLÄGER W., *Le origini della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1994); NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche* (Bologna, EDB 1996); SCHNACKENBURG R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento* (Brescia, Morcelliana 1971); WERBICK C.J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1998); WIEDENHOFER S., *Lineamenti fondamentali di ecclesiologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994). *Dispense* del Professore.

6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo
*(3 ECTS nel II semestre):*Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

La Chiesa come sacramento: l'analogia col Verbo incarnato, la necessità della Chiesa per la salvezza. La Chiesa come mistero di comunione: il concetto di *communio*, il rapporto tra la Chiesa universale e le chiese particolari, l'enciclica "*Ecclesia de Eucharistia*", la Chiesa di Cristo che "sussiste" nella Chiesa cattolica, le Chiese non in piena comunione con il successore di Pietro. Il movimento ecumenico: definizione e cenni storici, il "Direttorio sull'ecumenismo" e l'enciclica "*Ut unum sint*", ecumenismo con le chiese orientali e con quelle della tradizione protestante. Le «note» della Chiesa: «una», «santa», «cattolica», «apostolica». La Chiesa come Popolo di Dio: sa-

cerdozio comune e ministeriale, i *tria munera* in sacerdoti e laici. La Chiesa in cammino verso il Regno: missione, indole escatologica.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, gdt 338 (Brescia, Queriniana 2009); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, gdt 316 (Brescia, Queriniana 2006); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002).

6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano

(5 ECTS nel II semestre): Proff. ANDREA BOZZOLO – ANTONIO NORA

Argomenti:

I. IL MINISTERO ORDINATO: 1. Introduzione generale al tema. 2. Fondamenti biblici del ministero ordinato e della vita consacrata. 3. Storia della sua interpretazione. 4. Approfondimento critico dell'identità e della missione. 5. Risvolti liturgici, pastorali, spirituali ed ecumenici. II. LA VITA CONSACRATA: 1. Fenomenologia della vita consacrata (parte storica). 2. Identità carismatica della vita consacrata. 3. L'esortazione apostolica "*Vita Consecrata*". 4. La vita consacrata appartiene all'essenza della Chiesa?

Testi:

I. CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato* (Brescia, Queriniana 2002); GOZZELINO G., *Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato* (Leumann, LDC 1992).

II. GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); PIGNA A., *La vita religiosa* (Roma, OCD 1991); CANOBBIO G., «La Vita Consacrata nell'ecclesiologia delle Esortazioni postsinodali», in *Chiesa locale, Vita consacrata e Territorio: un dialogo aperto "…perché si conosca sulla terra la tua via" (Salmo 66,3)*, CISM (Roma, il Calamo 2004), 43-60; CABRA P.G., *Breve corso sulla vita consacrata* (Bologna, EDB 2004).

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

Il corso si propone di presentare i diversi modelli di teologia delle religioni mostrandone il nesso con i modelli socio-culturali elaborati per interpretare e gestire il pluralismo religioso nelle società contemporanee (multiculturalismo, interculturalità, assimilazionismo). Sulla base di tale impianto teorico verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni, e si cercherà di leggere le sfide poste alla pastorale dal pluralismo religioso contemporaneo.

Testi:

PAUL F. KNITTER, *Introduzione alle teologie delle religioni* (Brescia, Queriniana 2005); CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALO-

GO INTERRELIGIOSO, *Dialogo e Annuncio* (Roma 1995); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Milano, Paoline 1997). Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

FT

6061. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

Introduzione: il centro, il luogo e il metodo del discorso trinitario; 1. *Le "Tesi di ontologia trinitaria" di K. Hemmerle*: il rinnovamento della teologia trinitaria e le sfide attuali; 2. *Parte biblica*: a) il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe; b) L'esodo e la rivelazione del nome di Dio; c) il Dio santo e misericordioso dei re e dei profeti; d) Dio nella ricerca e nell'insegnamento dei sapienti e nell'apocalittica; e) il Dio di Gesù, il Messia crocifisso e risorto; f) Gesù e l'annuncio di Dio come *Abbà*; g) identità e autocoscienza filiale del Gesù pre-pasquale; h) il ministero messianico di Gesù e lo Spirito; i) l'evento pasquale come avvenimento trinitario; l) la comprensione neo-testamentaria del Dio uno e unico come Padre, Figlio e Spirito Santo; 3. *Parte storica: verso la verità tutta intera: il Dio uno e trino nel cammino della storia:* a) il periodo pre-niceno; b) Nicea e Costantinopoli I; c) Agostino di Ippona: itinerario spirituale ed intellettuale, genesi-struttura-teologia del *De Trinitate*; d) da Agostino al Medioevo; e) Oriente e Occidente; f) Riccardo di San Vittore: sintesi del pensiero e lettura del *Libro III* del *De Trinitate*; g) Tommaso d'Aquino: itinerario spirituale e intellettuale e analisi del *De Deo* della *Summa Theologiae*; h) l'epoca moderna; i) la teologia trinitaria nel '900: area cattolica, riformata e ortodossa; 4. *Parte sistematica*: a) Trinità e Rivelazione; b) il Padre; c) il Figlio; d) lo Spirito Santo; e) Unità e Trinità *di* e *in* Dio nell'orizzonte dell'*Agápe*.

Testi:

I. CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei Cristiani* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P.-DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *La Trinità mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, Paoline 2004); ID., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, EDB 2002); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Cinisello Balsamo, Paoline 1985); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009).

II. *Dispense* a cura del Professore su Agostino, Tommaso, Sintesi sistematica.

III. *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una delle seguenti letture da lui scelta: a) AGOSTINO, *De Trinitate. Libro VIII*, 7.10; 7.11; 8.12; 9.13; *Libro IX* (Roma, Città Nuova 1973); b) LUTERO, *Il Grande Catechismo* (Torino, Claudiana 1998) 123-134; 223-

247; ID, *Il Servo arbitrio* (Torino, Claudiana 1993) 116-122; 226-228; c) DURRWELL F.X., *Il Padre. Dio nel suo mistero* (Roma, Città Nuova 1995) 150-179; ID., *Lo Spirito Santo alla luce del mistero pasquale* (Roma, Edizioni Paoline 1985) 162-191; d) RAHNER K., *Il Dio trino come fondamento originario e trascendente della storia della salvezza,* in *Mysterium Salutis* III (Brescia, Queriniana 1969) 401-507; e) VON BALTHASAR H.U., *Teodrammatica III. Le persone del dramma* (Milano, Jaca Book 1983) 172-180; ID., *Mysterium Paschale,* in *Mysterium Salutis* VI, (Brescia, Queriniana 1971) 284-288; 325-356; f) RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana 1969) 67-97; 121-146; g) MOLTMANN J., *Trinità e regno di Dio. La dottrina su Dio* (Brescia, Queriniana 1983) 141-165; 190-191; ID., *Il Dio crocifisso. La croce di Cristo, fondamento e critica della teologia cristiana* (Brescia, Queriniana 1973) 231-291; h) FLORENSKIJ P.A., *La colonna e il fondamento della verità* (Milano, Rusconi 1974) 109-149.

FT

6073. Seminario di Teologia sistematica I

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

Il *De Trinitate* di sant'Agostino: analisi dell'opera e prospettive aperte alla luce dell'ontologia trinitaria.

Il seminario intende proporre la lettura e l'analisi della fondamentale opera agostiniana sviluppando in particolare le intuizioni e le sfide che essa offre alla teologia trinitaria odierna in ordine all'emergere della *via caritatis* come *luogo* del discorso cristiano su Dio. La metodologia di lavoro sarà quella propria dell'ontologia trinitaria: gli studenti dovranno avviare l'analisi di una parte dell'opera che sarà oggetto di discussione e ricerca comune fin dai primi incontri del seminario. Solo alla luce del confronto comune realizzato ogni studente dovrà consegnare, al termine del seminario, alcune cartelle riassuntive del proprio lavoro.

Testi:

AGOSTINO, *De Trinitate* (Roma, Città Nuova 1973); TRAPÈ A., *Agostino. L'uomo, il pastore, il mistico* (Roma, Città Nuova 2001); CODA P., *Sul luogo della Trinità. Rileggendo il De Trinitate di Agostino* (Roma, Città Nuova 2008); LAFONT G., *Peut-on connaître Dieu en Jésus Christ?* (Paris, Cerf 1969); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); VON BALTHASAR H.U., *Gloria. Un'estetica teologica. II. Stili ecclesiastici: Ireneo, Agostino, Dionigi, Anselmo, Bonaventura* (Milano, Jaca Book 1978) 79-123; VON BALTHASAR H.U., *Solo l'amore è credibile* (Roma, Borla 2002); STUDER B., *La teologia trinitaria in Agostino d'Ippona. Continuità della tradizione occidentale,* in AA.VV., *Cristianesimo e specificità regionali nel Mediterraneo latino [secc. IV-V]* (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1994) 161-177; SGUAZZARDO P.L., *Sant'Agostino e la teologia trinitaria del XX secolo* (Roma, Città Nuova 2006); BENEDETTO XVI, *"Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto" (Gv 19,37). Messaggio del santo padre Benedetto XVI per la quaresima 2007* (Città del Vaticano, LEV 2007).

FT

6074. Antropologia III. Escatologia
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Il *rinnovamento* dell'escatologia contemporanea: dalle realtà ultime al compimento della libertà; 2. Il *messaggio* escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 3. L'escatologia nella *tradizione* della Chiesa; 4. *La pienezza* del futuro assoluto: risurrezione dei morti, vita eterna, palingenesi; 5. *La forza operativa* del futuro assoluto: giudizio di Dio, parusia del Risorto; 6. *Il rischio* del fallimento del singolo: l'inferno; 7. *Il provvisorio* nel definitivo: morte fisica, purgatorio, stato intermedio.

Testi:

NOBERASCO G., *Gesù Cristo e la verità dell'uomo. Il problema del compimento del tempo nell'escatologia contemporanea*, in AA.VV., *Cristo Omega e Alfa* (Genova, Marietti 1999) 277-323; SEQUERI P.A., *La rifondazione dell'escatologico cristiano nella teologia del '900 e nella proposta sistematica di G. Moioli*, in: G. MOIOLI, *L'escatologico cristiano* (Milano, Glossa 1994) 9-33; GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); VON BALTHASAR H.U., *Lineamenti di escatologia*, in: ID., *Verbum caro* (Brescia, Morcelliana 1985) 277-301; ID., *Sperare per tutti* (Milano, Jaca Book 1997); GUARDINI R., *Le cose ultime* (Milano, Vita e Pensiero 2005); RATZINGER J., *Fede e futuro* (Brescia, Queriniana 2005).

6076. Seminario di Teologia sistematica II
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

Se Dio è carità allora anche la Chiesa lo è, come testimoniato da secoli di *diaconia* della carità. In continuità con le riflessioni precedenti (la «Chiesa dei poveri» del Concilio Vaticano II, la *caritas forma Ecclesiae* del Convegno Ecclesiale di Palermo, la Chiesa «*casa e scuola* della comunione» della *Novo Millennio Ineunte*, la Chiesa «casa dei poveri» della *Pastores Gregis*), la *Deus caritas est* e la *Sacramentum Caritatis* hanno inteso proporre un'ecclesiologia della carità, cioè un modello di Chiesa che trovi nell'*agápē* il suo principio edificatore e vivificatore. Mediante la lettura dei testi del Magistero e dei contributi di alcuni teologi (Dianich, Coda, etc.), nonché la considerazione dell'opera dei cosiddetti "santi sociali" (il Cottolengo, don Bosco, etc.), il seminario cercherà di comprendere in che senso si possa parlare di *agápē* nel contesto dell'ecclesiogenesi e nell'ambito dell'ecclesiologia (esplicita ed implicita).

Testi:

Diaconia della carità nella pastorale della Chiesa locale, ed. P. Doni, Studi pastorali 8 (Padova, Gregoriana 1986-^{2}1988); ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *De Caritate Ecclesia. Il principio «amore» e la chiesa*, Studi religiosi 6 (Padova, Messaggero 1987); CODA P., *L'agape come grazia e libertà alla radice della teologia e prassi dei cristiani*, Collana di teologia 26 (Roma, Città Nuova 1994); BARONIO L., ed., *La carità*, Biblioteca della solidarietà 1 (Casale Monferrato,

Piemme 1996); SPREAFICO A., *Dio ama i poveri*, Fame e sete della Parola (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); NORA A., *"Caritas Christi urget nos". Il carisma e la spiritualità cottolenghina: aspetti ecclesiologici*, Studia taurinensia 27 (Cantalupa, Effatà 2008).

6084. Sacramenti III. Matrimonio

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione: la distensione temporale dell'amore e il carattere sintetico della scelta nuziale. 2. Il rinnovamento contemporaneo della teologia del matrimonio: acquisizioni condivise e questioni aperte. 3. L'interpretazione del matrimonio nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 4. La vicenda storica del matrimonio cristiano e della sua comprensione teologica. 5. Approccio fenomenologico alla liturgia del matrimonio. 6. Ripresa sistematica: amore coniugale e mistero cristologico; unità e indissolubilità; la grazia del sacramento.

Testi:

Dispense del Professore. OUELLET M., *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione*, (Siena, Cantagalli 2007); REALI N., *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio*, (Siena, Cantagalli 2008); COLOMBO G., *Il Matrimonio*, in: ID., *Teologia sacramentaria*, (Milano, Glossa 1997) 523-596; ALIOTTA M., *Il Matrimonio*, (Brescia, Queriniana 2002); *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia*, in: "Rivista Liturgica" 91 (2004) n.6.

6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Momento dogmatico*: esame dei principali pronunciamenti magisteriali sulla penitenza, dell'*Ordo poenitentiae*, del rito. 2. *Momento biblico e storico*: a) Esperienza antropologica della colpa, perdono e peccato nell'Antico Testamento; perdono, peccato e sacramento nel Nuovo Testamento. b) La prassi e la dottrina penitenziale dall'età apostolica ad oggi: l'evoluzione della prassi rituale nell'età antica; la sistemazione teologica medioevale; i pronunciamenti del magistero a Trento. 3. *Momento sistematico*: a) La dimensione culturale: il sacramento della penitenza nel contesto culturale odierno e nel recente dibattito teologico. b) La dimensione ecclesiale: fondazione e svolgimento cristologico ed ecclesiologico del sacramento. c) La dimensione antropologica: la libertà colpevole alla luce del sacramento. d) Prospettive di ricerca: introduzione alla lettura di testi teologici ed opere spirituali in materia. 4. *L'Unzione degli infermi*: fondamenti biblici, storia del dogma, riflessione sistematica, risvolti pastorali.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica 1420-1498; ANGELINI G., *Mutamenti in atto nella prassi*

penitenziale e problemi emergenti, in: AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983) 152-179; CARELLI R., *Giovani e riconciliazione. Giovani e Riconciliazione. Appunti teologici e spunti pastorali (prima parte)*, «Archivio Teologico Torinese» 7 (2001) 62-79 - 363-410; COLLO C., *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Milano, Paoline 1993); GOZZELINO G., *Unzione degli infermi*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Torino, Marietti 1977) 499-510; RAHNER K., *Lasciarsi perdonare* (Brescia, Queriniana 1975); RICOEUR P., *Colpevolezza, etica e religione*, «Concilium» 6 (1970) 21-40. *Dispense* a cura del Professore.

6091. Teologia morale I. Fondamentale
(6 ETCS nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

I. Introduzione: l'esperienza morale nel vissuto culturale ed ecclesiale contemporaneo. II. Le radici teeologico-culturali della morale cattolica manualistica; il progetto teologico della "Gaudium et Spes" e le correnti teologico-morali del dopoconcilio. III. I compiti di una morale cristocentrica: singolarità di Cristo e vocazione del discepolo. IV. Il dinamismo teologale dell'agire morale del cristiano: le virtù teologali e morali. V. L'agire morale del cristiano: la coscienza morale; le norme morali e il magistero morale ecclesiale; il giudizio di coscienza in "situazioni conflittuali". VI. La risposta negativa alla vocazione in Cristo: il peccato. VII. L'educazione morale (vizi e virtù) nella prospettiva della vita teologale.

Testi:

"Vieni e seguimi". Fondamenti dell'agire morale del cristiano & educazione morale, Dispense del Professore (Torino 2007); FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale* (Leumann, LDC 1994). Verrà proposta durante il corso una bibliografia integrativa.

6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù di religione
(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. *Premessa storico-sistematica:* a) L'evoluzione della trattazione sulle virtù. b) Virtù di religione, virtù teologali e vita morale. 2. *La relazione filiale con Dio nelle sue diverse attuazioni:* a) La *fede*: identità della fede teologale; gli "appelli" della fede; peccati contro la fede. b) La *speranza*: identità della speranza teologale e sue attuazioni; negazioni della speranza. c) La *carità*: identità della carità; carità e giustizia; attuazioni della carità verso Dio e verso il prossimo; peccati contro l'amore di Dio e del prossimo. d) La *religiosità* del cristiano e le sue espressioni; peccati contro la virtù di religione. 3. *Questioni particolari:* a) La libertà religiosa. b) Il dialogo interreligioso. c) Il fenomeno delle sette e dei nuovi movimenti religiosi. d) Comunione di vita e di attività

spirituale tra i battezzati. e) L'accoglienza dei migranti cristiani o di altre religioni: alcune attenzioni.

Testi:

COMPAGNONI F.-LORENZETTI L. (a cura), *Virtù dell'uomo e responsabilità storica. Originalità, nodi critici e prospettive attuali della ricerca etica della virtù,* Teologia morale. Studi e testi 7 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); COZZOLI M., *Etica teologale. Fede Carità Speranza,* Teologia morale: studi e testi 4 (Cinisello Balsamo, Paoline [3]2002); FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità virtù del cristiano*. «La piena maturità in Cristo» (Ef 4,13), *Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica* (Roma, LAS 2003); FROSINI G., *Il ritorno della speranza. Una nuova teologia, una nuova spiritualità,* Teologia viva 50 (Bologna, EDB 2005); LUBOMIRSKI M., *Vita nuova nella fede speranza carità,* Teologia saggi (Assisi, Cittadella 2000); VITALI D. (a cura), *Le virtù teologali. La vita cristiana nella fede, speranza, carità,* ATI Library 10 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); *Appunti* del Professore.

FT

6096. Teologia morale IV. Morale sociale

(3 ETCS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. Dottrina sociale della Chiesa e teologia morale sociale; 2. Teologia del "sociale"; 3. Dignità umana e diritti dell'uomo: questioni fondative - magistero ecclesiale - ingerenza umanitaria - diritti individuali - estensione dei diritti ai viventi (teorie); 4. Da cristiani nelle democrazie procedurali: relativismo etico - etica pubblica e regole del gioco; 5. La questione ambientale: insegnamento biblico magisteriale; stili di vita; questioni particolari; 6. La vita economico finanziaria: la luce del vangelo - globalizzazione - speculazione finanziaria; 7. La cultura del lavoro: la luce del vangelo - problematiche attuali - la festa; 8. Economia sociale; 9. Comportamenti etici nell'ambito economico; 10. Aspetti etici della comunicazione informatica.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia aggiornata; FRIGATO S., *La difficile democrazia,* (Cantalupa, Effatà 2007); COMBI E. B., *Fede cristiana e agire sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 1994); MAGGIONI B., *Uomo e società nella Bibbia* (Milano, Jaca Book 1987).

6105. Teologia morale: Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i *munera* del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "*de sexto*"; e)

la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione problematica o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

FRATTALLONE R., *Pastorale del Sacramento della Penitenza*, Pastorale e catechesi (Leumann, LDC 1995); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, LDC 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999). *Appunti* del Professore.

FT

6107. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

Iniziando da alcune indagini riguardanti la morale dei giovani, il corso intende cogliere le domande educative emergenti ed offrire alcune linee di orientamento.In un primo momento, seguendo i contributi di G. Grisez, J. Finnis, B. Lonergan, si richiama l'attenzione sul *bene parziale* assolutizzato nelle risposte di alcuni soggetti intervistati. Di fronte a questo dato problematico si fa vedere l'itinerario che conduce alla visione del *bene integrale della persona umana* attraverso la ricerca dell' "orizzonte" più ampio.- Nella seconda parte, si evidenziano alcune tappe dell'itinerario del giovane verso il bene integrale, seguendo le proposte di L. Kohlberg e L.M. Rulla; la loro presentazione dei limiti umani, studiati a livello cognitivo e affettivo, interpella la risposta dell'educazione morale. - In un terzo momento, si opera un discernimento sull'itinerario educativo verso il bene integrale. Si valuta criticamente la controversia sul *proporzionalismo* e si propone la *legge della gradualità* che evita il rigorismo, da una parte, il soggettivismo che accompagna il proporzionalismo, dall'altra. E' pertanto un approccio fondamentale per la prassi pastorale attenta all'educazione alla speranza. - Infine, con un'*esercitazione pratica*, si intende verificare la gradualità pastorale proposta, esaminando criticamente alcuni sussidi finalizzati all'educazione morale dei giovani, nel contesto della parrocchia, della scuola, del settore sanitario.

Testi:

GATTI G., *Educazione morale. Etica cristiana* (Leumann, LDC ^{2}1994); COMBI E., *Educazione morale cristiana. Il ministero ecclesiale per la costruzione della personalità morale* (Milano, Centro Ambrosiano 2002). Appunti del Professore con bibliografia.

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate.

Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979-^{2}1981-1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ^{3}1997); ID., *"Memorie" del futuro*, in: "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

6117. Teologia spirituale sistematica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Problemi e compiti della teologia spirituale; 2. La dimensione mistica della vita spirituale; 3. La dimensione ascetica della vita spirituale; 4. La dimensione storica della vita spirituale; 5. La dimensione ecclesiale della vita spirituale; 6. Ermeneutica dei fenomeni straordinari della vita spirituale.

Testi:

AA.VV., *L'idea di spiritualità* (Glossa, Milano 1999); GOZZELINO G., *Al cospetto di Dio. Elementi di teologia della vita spirituale* (Leumann, LDC 1989); MOIOLI G. *L'esperienza spirituale* (Milano, Glossa 2006); FAUSTI S., *Occasione o tentazione? Arte di discernere e decidere* (Milano, Ancora 1998). *Dispense* del Professore.

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congrazione salesiana

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Origine, specificità, reciprocità e complementarità delle

due forme vocazionali. La riflessione di don Bosco, dei rettor maggiori e dei capitoli generali.

Testi:

Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto - 7 settembre 1975 (Roma, S.G.S. 1976); AUBRY A.-SCHOENEBERGE P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani*. Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Leumann, LDC 1961); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, voll. I e II (Roma, LAS 2003); ID., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); ID., *Un"nuovo prete" e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità*, RSS 14 (1989), 7-56; BROCARDO P., *Severino Valesano. Salesiano Coadiutore* (Roma, LAS 2004); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, S.D.B. 1989); GIANDUZZO S., *Profili di 366 coadiutori salesiani*, vol. I (Pordenone 2006); VIGANÒ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, S.D.B. 1991); ID., *La componente laicale della comunità salesiana*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, S.D.B. 1980).

FT

6120. Teologia pastorale fondamentale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Alcune brevi analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico pastorale. 3. Definizione e metodo della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarità. 4. Breve *excursus* storico sulla pastorale ecclesiale nei secoli e le sue configurazioni. 5. La mappa della pastorale ecclesiale. 6. La relazione tra sapere e agire. 7. Alcuni approfondimenti specifici sul criterio dell'incarnazione e sulla relazione evangelizzazione-educazione.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *Appunti per il corso di Introduzione alla Teologia Pastorale* (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano, anno acc. 2000-2001; *pro manuscripto*); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); *Dispense* del Professore.

6123. Pastorale della famiglia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La condizione della famiglia nella cultura della provvisorietà. 2. Lo sviluppo della pastorale familiare in Italia dal Vaticano II a oggi. 3. Mondo giovanile e preparazione al matrimonio: l'accompagnamento dei fidanzati. 4. Gli

interrogativi pastorali posti dalle convivenze prematrimoniali e dalle unioni di fatto. 5. Genitori e figli nella famiglia affettiva: ruoli familiari e dinamiche educative. 6. Situazioni difficili e irregolari: l'accompagnamento delle coppie in difficoltà e il dibattito sulla pastorale dei divorziati risposati.

Testi:

CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il Vangelo della famiglia* (Roma, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà*, (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); CISF - UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La pastorale familiare in Italia* (a cura di P. Boff) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (ed.), *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita (1965-1999)* (Bologna, EDB 2000); ID. (ed.) *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche* (Bologna, EDB 2003); CAPRIOLI A.-VACCARO L. (edd.), *Chiesa e famiglia in Europa* (Brescia, Morcelliana 1995); MELCHIORRE V. (ed.), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); DONATI P. (ed.), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione.* Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *Il Fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); BOTTURI F.-VIGNA C. (edd.), *Affetti e legami* (Milano, Vita e pensiero 2004); AA.VV., *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio* (Milano, Ancora 2003); BELLETTI F.-BOFFI P.-PENNATI A., *Convivenze all'italiana. Motivazioni, caratteristiche e vita quotidiana delle coppie di fatto*, (Milano, Paoline 2007); BOZZOLO A., *I significati delle convivenze pre-matrimoniali. Uno stile di vita e la sua valutazione etica* (di prossima pubblicazione); AA.VV., *Genitori e figli nella famiglia affettiva* (Milano, Glossa 2002); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati* (Città del Vaticano, LEV 1998); FUMAGALLI A., *Il dibattito sui divorziati risposati. Al di là dell'opposizione tra norma oggettiva e coscienza soggettiva*, in "La Scuola Cattolica" 127 (1997) 513-566.

61216. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Do-

cumenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61223. Seminario di Teologia pastorale
(5 ECTS nel II semestre): Prof.sa MORENA BALDACCI

Argomenti:

Liturgia e pietà popolare: nodi irrisolti e potenzialità pastorali La religiosità popolare ha conosciuto la sua fortuna quando la liturgia ha conosciuto la sua crisi. Ad ogni fase di decadenza della liturgia, la religiosità popolare ha rappresentato un rifugio. Eppure, nel corso della storia, liturgia e devozione non hanno mai smesso di rapportarsi e influenzarsi a vicenda. A partire dalla Costituzione Liturgica *Sacrosanctum Concilium* e con il recente Direttorio della Congregazione del culto divino, si possono delineare i termini della questione (pii esercizi, pietà popolare, liturgia) ed evidenziare i principali nodi irrisolti e le potenzialità pastorali.

Testi:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione *Sacrosanctum Concilium*; CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su Pietà popolare e Liturgia* (Città del Vaticano, LEV 2002); *Facciamo il punto sulla pietà popolare*?, in: "Rivista Liturgica" 89 (2002) n.6; TERRIN A.N., *Religiosità popolare e liturgia I;* CASTELLANO J., *Religiosità popolare e Liturgia II*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN, *Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 1595-1626.

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica
(10 ECTS tra I e II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

Elementi di progettazione pastorale. La progettazione partecipata e la sua verifica. Il ruolo della comunità nella progettazione pastorale. Relazione in classe del proprio progetto e della sua verifica.

Testi:

ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003). *Dispense* del Professore.

61228. Pastorale vocazionale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. DINO NEGRO

Argomenti:

Il corso mira ad approfondire, in una prospettiva teologico-pastorale, l'ambito delle realtà giovanile, evidenziando la dimensione vocazionale della vita; a partire da una fondazione teorica, si cercheranno di capire i concetti fondamentali e le più significative proposte di strategia pastorale che si offrono nella Chiesa come pastorale vocazionale. L'articolazione dei temi è la seguente: 1. La Pastorale della vocazione e delle vocazioni. 2. Storia della Pastorale vocazionale. 3. La realtà teologica della vocazione. 4. La dimensione antropologica della vocazione. 5. La cura pastorale delle vocazioni. 6. La pedagogia di accompagnamento della vocazione. 7. Organismi e strutture per la pastorale vocazionale.

Testi:

CEI, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, maggio 2004; CONGREGAZIONI PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, PER LE CHIESE ORIENTALI, PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA (a cura), *Nuove vocazioni per una nuova Europa. Documento finale del Congresso sulle Vocazioni al Sacerdozio e alla Vita Consacrata in Europa (Roma, 5-10 maggio 1997)*; GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, 25 mar. 1992, in *AAS* 84 (1992), 657-804.

AA.VV., *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); ANGELINI G., *Tu seguimi* (Treviso, S. Liberale 2003); BALTHASAR H.U. VON, *Vocazione* (Roma, Rogate 2002); BIANCHI E., *Che senso ha pregare per le vocazioni?* (Magnano, Qiqajon 1991); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Giovani verso il 2000. Quarto rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); CENCINI A., *L'accompagnamento personale nella pastorale vocazionale e nella formazione alla vita religiosa*, in: CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *L'accompagnamento alla vita religiosa*, Atti del IX Convegno degli Uffici nazionali Formazione e Vocazioni CISM [Collevalenza 18-22 novembre 1991] (Roma, Rogate 1992) 81-147; ID., *I sentimenti del figlio. Il cammino formativo nella vita consacrata* (Bologna, EDB 1999); ID., *Luce sul mio cammino* (Milano, Paoline 2002); ID., *Famiglia, giovani e parrocchia* (Milano, Paoline 2004); ID., *Quando Dio chiama* (Milano 1998); ID., *Qualcuno ti chiama* (Brescia, Queriniana 1999); ID., *Per amore. Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato* (Bologna, EDB 1995); HERBRETEAU H., *Come accompagnare i giovani verso l'esperienza spirituale* (Leumann, LDC 2001); MARTINI C.M., *Il Signore chiama* (Milano, Centro Ambrosiano 2001); MASSERONI E., *Vocazione e vocazioni* (Casale Monferrato, Piemme 1999); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1997); ROGGIA G., *Animatori per una seria pastorale vocazionale*, in: "Orientamenti pedagogici" 48 (2001) 3, 509-518; RULLA L.M., *Antropologia della vocazione cristiana*, vol. 1: *Basi interdisciplinari* (Casale Monferrato, Piemme 1985).

61230. Pastorale della parrocchia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. LUCA BRESSAN

Argomenti:

l. La possibilità di un discorso sulla parrocchia oggi: la costruzione di una mappa concettuale, le fatiche di un discorso sufficientemente comprensivo, a

fronte delle grandi trasformazioni che interessano questa istituzione. 2. Una trasformazione teologica di identità. 3. Una trasformazione istituzionale di presenza e di animazione del tessuto sociale. 4. Una trasformazione culturale di significato nella gestione del fenomeno religioso. 5. L'interpretazione di queste trasformazioni, tra crisi di crescita e sintomi di declino. 6. Le dimensioni della parrocchia: figura di Chiesa quotidiana, non settaria, popolare, istituzione di base. 7. Le azioni della parrocchia: trasmettere, istituire, abitare. 8. I protagonisti: il popolo di Dio, i ministri, il vescovo. 9. Le sfide della parrocchia: generare il futuro della Chiesa, aiutare la trasformazione della figura storica del cristianesimo in Italia (un cattolicesimo popolare).

Testi:

1. Per costruire il discorso: *Chiesa e parrocchia* (Leumann, LDC 1989); *La parrocchia come chiesa locale* (Brescia, Morcelliana 1993); CIOLA N. (ed.), *La parrocchia in un'ecclesiologia di comunione* (Bologna, EDB 1995); BRESSAN L.-SORAVITO L. (edd.), *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia* (Padova, Messaggero 2007). 2. Le trasformazioni: COMBLIN J., *Teologia della città* (Assisi, Cittadella 1971); RÉTIF L., *Ho visto nascere la Chiesa di domani* (Milano, Jaca Book 1972); MILANI L., *Esperienze pastorali* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1990); ROMERSA F.R., *Il rinnovamento della parrocchia nella Chiesa italiana dal Concilio ad oggi* (Roma, PUL-Mursia 1999); GARELLI F. (dir.), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, il Mulino 2003). 3. Per una riflessione sistematica: *Scommessa sulla parrocchia: condizioni e percorsi dell'azione pastorale* (Milano, Ancora 1989); VANZAN P.-AULETTA A., *La parrocchia per la nuova evangelizzazione: tra corresponsabilità e partecipazione* (Roma, AVE 1998); BRAMBILLA F.G., *La parrocchia oggi e domani* (Assisi, Cittadella 2003); BRESSAN L.-DIOTALLEVI L., *Tra le case degli uomini. Presente e possibilità della parrocchia italiana* (Assisi, Cittadella 2006).

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

l. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica - 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi - 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola - 4. Fini e compiti della catechesi - 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi - 6. Soggetti della catechesi - 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico - 8. Princìpi generali di metodologia catechistica – 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:
Per un'analisi della situazione: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline [2]1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991; [2]2006, edizione extracommerciale a cura di G. Biancardi).
Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica* (Roma, LAS [6]2009); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero [2]2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi. Direttorio Generale per la Catechesi – Evangelii Nuntiandi – Catechesi Tradendae – Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999)

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Si propongono due argomenti, a scelta dello studente. 1. La cura della componente cognitiva dell'atteggiamento di fede in alcuni progetti e sussidi per la formazione cristiana degli adolescenti: analisi e valutazione. 2. Analisi critica di alcuni progetti di iniziazione cristiana.

Testi:
Saranno segnalati all'inizio del seminario.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO TOMATIS

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:
AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Leumann, LDC [2]2007); TRIACCA A.M.-SARTORE D.-CIBIEN C. (edd.), *Liturgia*, Dizionari San Paolo (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: BONACCORSO G., *La dimensione comunicativa della liturgia*, in: "Rassegna di Teologia" 41 (2000) 485-515; CASSINGENA-TRÉVEDY F.,

La bellezza della liturgia (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana [7]1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

FT

6142. Liturgia II. Anno liturgico e liturgia delle Ore
(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

I. *Anno liturgico*: 1. Il tempo: aspetto antropologico. 2. Il tempo nella Bibbia e nella Liturgia. 3. La festa. 4. Teologia dell'anno liturgico. 5. La Domenica, giorno del Signore. 6. Il Triduo Pasquale. 7. Il Tempo Pasquale. 8. La Quaresima. 9. Il tempo della Manifestazione: Avvento – Natale – Epifania.

II. *Liturgia delle ore*: 1. Evoluzione storica: la preghiera della comunità cristiana. Le prime strutturazioni - L'evoluzione storica dei sec. IV-XV e le riforme successive. 2. Teologia - pastorale e spiritualità: Principi e norme per la liturgia delle Ore.

Testi:

ADAM A., *L'anno Liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1987); BERGAMINI A., *Cristo, festa della Chiesa. Storia - teologia - spiritualità - pastorale dell'anno liturgico* (Cinisello Balsamo, San Paolo [4]1991); BOROBIO D. (ed.), *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione* I-III (Leumann, LDC 1994); ROSSO S., *Il segno del tempo nella Liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore* (Leumann, LDC 2002); BIANCHI E., *Giorno del Signore. Giorno dell'uomo. Per un rinnovamento della domenica* (Casale Monferrato, Piemme[4] 1999); BOSELLI G., *Il sacrificio della lode: Liturgia delle ore e Anno liturgico*, in *Liturgia* 31 (1997); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Sacrosanctum Concilium* nn. 102-110; *Introduzione al Lezionario Domenicale e Festivo*, nn. 66-69.92-110; *Norme Generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario*; *Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*: Costituzione Apostolica, nn. 1-203.253-284.

61413. Pastorale liturgica
(5 ECTS nel II semestre):
Proff. PIERANGELO CHIARAMELLO - MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Pastorale liturgica.* Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una 'partecipazione *attiva*' che sia 'esperienza *effettiva*' del Mistero di Cristo.

II. *Musica e Liturgia*: 1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

I. La Bibliografia sarà indicata durante il corso. II. COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la *liturgia* (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA.VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Atti del XLIV Convegno liturgico pastorale dell'Opera della Regalità di N.S.G.C., Centro Ambrosiano, Milano 2003); AA.VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene* (Sophia/Praxis 1, Padova 2008); DE ZAN R., *«I molteplici tesori dell'unica Parola». Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma 2007); SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

61415. Laboratorio di musica e liturgia
(2 ECTS nel II semestre): Prof. MORENA BALDACCI

Argomenti:

Il laboratorio si propone come continuazione del corso di pastorale liturgica e intende introdurre più direttamente gli studenti alla conoscenza critica del repertorio, al canto delle parti presidenziali della celebrazione eucaristica e all'esercizio delle abilità necessarie all'animazione del canto liturgico.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana
(5 ECTS nel I semestre): Prof. LUCIANO CARRERO

Argomenti:

I. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta constantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la Chiesa. 9. Giustiniano e il V concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI concilio di Costaninopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana; le Catacombe.

Testi:

BIHLMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); ERBA A.-GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia* (Leumann, LDC 2003); PIERM F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004). *Dispense* del Professore con ulteriore bibliografia.

6152. Patrologia I. Padri anteniceni
(3 ETCS nel II semestre): Prof. FERDINANDO BERGAMELLI

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa. "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici: la *Didachè,* catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. Lettura di un altro dei Padri Apostolici a scelta. 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli Apologeti greci del II secolo: Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo". Lettura di un altro degli Apologeti a scelta. 4. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello

gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Il latino cristiano. La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 7. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*); la sua esegesi bilbica e il senso spirituale della Scrittura; Origene maestro di vita spirituale.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-^{2}1993).

6161. Storia della Chiesa II. Età medioevale e moderna

(5 ECTS nel II semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

Il Medioevo: nozione, origine, durata, epoche e caratteristiche. L'azione missionaria educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia. L'origine dello Stato pontificio. L'epoca di Carlo Magno. Il pontificato di Niccolò I e di Leone IX. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la riforma gregoriana. La Cristianità medioevale rinnovata. Il pontificato di Bonifacio VIII. Il papato avignonese. Lo scisma d'occidente, i concili di Costanza e di Basilea. La crisi della Chiesa d'Occidente nei periodi dell'Umanesimo e del Rinascimento. La vita interna della Chiesa nel tardo medioevo. La riforma protestante: cause, diffusione. Lutero, Calvino. La riforma cattolica e la controriforma: il concilio di Trento.

Testi:

JEDIN H. (ed.), *Storia della Chiesa*, voll. III-IV-V (Milano Jaca Book 1971); ROGIER J.-AUBERT A.-KNOWELS M., *Nuova storia della Chiesa*, voll. II (Torino, Marietti 1971); MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca Moderna*, vol. I-II, (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2001); MARTINA G., *Storia della Chiesa*, vol. I, (Brescia, Morcelliana, 1993); *Dispense* del Professore.

6171. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC. Chiesa e Comunità Politica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I*: *Norme Generali*: Canoni preli-

minari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III*: *La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. Chiesa e Comunità Politica.

FT

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma ^{2}1986-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma ^{2}1993); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO, *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo ^{2}1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libro I e II del Codice* (Bologna 2001).

6175. Psicologia del vissuto religioso

(3 ECTS nel I semestre): Prof. EZIO RISATTI

Argomenti:

Scopo: il programma ha lo scopo di abilitare lo studente a gestire le problematiche più comuni della persona umana, con particolare attenzione a quelle che riguardano l'aspetto religioso della sua vita. *Temi della trattazione:* La struttura dell'organismo psichico; il corpo; l'io; l'intelligenza, la volontà, la libertà, la sensibilità (i suoi stati, i traumi), la coscienza, l'essere profondo, le capacità profonde (cenni sull'amore), le relazioni fondamentali, il senso della propria vita. *Approfondimenti*: il piacere, il dolore. Il rapporto psicologico con le tre persone della Trinità. Il rapporto con gli altri. Cenni sulla comuncazione.

Testi:

AA.VV., *La persona e la sua crescita* (Paris, PRH 1997); *Dispense* del Professore. Altri testi consigliati: BETTELHEIM B., *Un genitore quasi perfetto* (Milano, Feltrinelli 1987); FERRUCCI P., *Crescere* (Roma, Astrolabio 1981); ERIKSON M, *La mia voce ti accompagnerà* (Roma, Astrolabio 1983).

6177. Diritto Canonico III. Questioni particolari

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

Libro IV: *La funzione di santificare della Chiesa*: 1. Canoni preliminari; i sacramenti in generale; intercomunione. 2. Battesimo e Confermazione. 3. Eu-

carestia: questioni scelte. 4. Penitenza (c. 959-997). 5. Matrimonio (c. 1055-1165). 6. Gli altri atti del culto divino: questioni scelte. 7. I luoghi e i tempi sacri. *Libro V*: *I beni temporali della Chiesa*: 1. Canoni preliminari. 2. Acquisto; amministrazione; contratti; pie volontà e pie fondazioni (linee fondamentali). *Libro VI*: *Le sanzioni nella Chiesa*: 1. La punizione dei delitti in generale. 2. Legge e precetto penale. 3. Il soggetto passivo delle sanzioni penali. 4. Le pene e altre punizioni. 5. L'applicazione e la cessazione delle pene. 6. Le pene per i singoli delitti; in particolare le censure *latae sententiae*. *Libro VII*: *I processi*: nozioni sommarie.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II-III* (Roma ^{2}1990-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma ^{2}1993); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); CAPPELLINI E., *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia 1984). *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); *Dispense* del Professore.

61710. Sociologia della gioventù

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

Il corso si pone lo scopo di offrire agli studenti un inquadramento generale delle tematiche sociologiche attinenti alla gioventù: 1. Presentare i risultati di alcune ricerche sociali in tema giovani; 2. Illustrare il problema dell'immigrazione minorile straniera nelle grandi città del nord Italia.

Testi:

BONINO R., *Manuale di sociologia* (Napoli, Edises 1993); DONATI P.P.-COLOZZI I., *Giovani e generazioni* (Bologna, Il Mulino 1977); SILVA C.-CAMPANI G., *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati* (Milano, Angeli 2004); CREPET P., *Non siamo capaci di ascoltarli* (Torino, Einaudi 2001); GARELLI F., *Giovani. Una vecchia storia* (Torino, SEI 1998); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d'oggi* (Leumann, LDC 2001).

61711. Sociologia della religione

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

1. Considerazioni sociologiche sulla religione: l'universalismo del sacro; la religione nel metodo sociologico: definizione sostantiva e funzionalista ; la religione come fatto sociale; religione come sistema; le organizzazioni del sacro. 2. *Gli sfondi teorici del pensiero sociologico in merito alla religione*: L'impostazione positivista; il funzionalismo liberale; religione e conflitto so-

ciale; religione, etica ed economia nella scuola tedesca; religione e mutamento; religione e alienazione; la religione nell'interazionismo simbolico; approccio fenomenologico; la religione nella sociologia critica. 3. *Sacro, religione e società*: La dimensione della religiosità: credenza religiosa, esperienza religiosa, pratica religiosa, appartenenza religiosa, conoscenza religiosa. 4. *Religione e società*: La religione come organizzazione sociale: tipologie organizzative del sacro; gerarchie; il consenso religioso. 5. *Religione e società*: Religione e stratificazione sociale; religione e mass media; religione e funzione politica; religione e sistema economico; religione ed etnie; religione e secolarizzazione.

Valutazione: L'esame sarà in forma orale. Lo studente dovrà prepararsi sul testo di base; gli altri testi verranno citati durante il corso e suggeriti come utile materiale di approfondimento.

Testi:

Testo di base: PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, (Roma, Carocci 2007). Altri testi: AA.VV., (DE VITA…), *La religione nella società dell' incertezza. Per una convivenza solidale in una società multi religiosa* (Milano, Angeli 2001); BAJZEK J.-MILANESI GC., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006); DAWSONS L., *I nuovi movimenti religiosi* (Bologna, Il Mulino 2005); ROMANELLI M., *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione* (Bologna, Dehoniane 2008).

FSE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: CASELLA FRANCESCO, SDB

Vicedecano:
GAMBINI PAOLO, SDB

Segretario:
BAY MARCO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE NITTO CARLA, LC
DE SOUZA CYRIL, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
LLANOS MARIO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
BAJZEK JOŽE, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
NANNI CARLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB

Docenti Straordinari:
DESBOUTS CRISTIAN, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
LLANOS MARIO, SDB
ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:
BAY MARCO, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB, (*Econ.)*
ROGGIA GIUSEPPE, SDB
VETTORATO GIULIANO, SDB

Docenti Emeriti:
ARTO ANTONIO, SDB
ALBERICH S. EMILIO, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
BRAIDO PIETRO, SDB
GAMBINO VITTORIO, SDB
GEVAERT JOSEPH, SDB
GIANETTO UBALDO, SDB
GROPPO GIUSEPPE, SDB
MACARIO LORENZO, SDB
MALIZIA GUGLIELMO, SDB
MION RENATO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
POLÁČEK KLEMENT, SDB
POLIZZI VINCENZO, SDB
PRELLEZO JOSÉ M., SDB
RONCO ALBINO, SDB
SARTI SILVANO, SDB
SIMONCELLI MARIO, SDB
TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Stabilizzati:
CANGIÀ CATERINA, FMA
COLASANTI ANNA RITA, LC
CURSI GIANCARLO, LC
DE LUCA MARIA LUISA, LC
DE NITTO CARLA, LC
GAHUNGU MÉTHODE, DC
MASTROMARINO RAFFAELE, LC

MESSANA CINZIA, LC
QUINZI GABRIELE, DC
SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Invitati:
ALDAY JOSU M., CMF
BECCIU MARIO, LC
BELLANTONI DOMENICO, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BIANCHINI SUSANNA, LC
BORDIGNON BRUNO, SDB
BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, LC
CARLOTTI PAOLO, SDB
CASTELLAZZI VITTORIO L. DC
CATANIA DARIO, LC
COSTA GIUSEPPE, SDB
DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
FARINA ANDREA, LC
FERRAROLI LORENZO, SDB
FORTUNATO EMMA, LC
FRENI CRISTIANA, LC
GIRAUDO ALDO, SDB
GRASSELLI BRUNA, LC
GURRIERI GRAZIA, LC
MARITANO MARIO, SDB
MELOGNO SERGIO, DC
MORA FRANCA, LC
OLIVERIO ALBERTO, LC
PAGANELLI RINALDO, DC
PAJER FLAVIO, FSC
RICCI CARLO, LC
RICCIOLI EMILIO, LC
ROCCHI NICOLETTA, LC
VENTURI GIANFRANCO, SDB
WANG LIBING, LC

Collaboratori:
BUONAUGURIO CRISTINA, LC
FUMUSO VALENTINA, LC
GALMACCI CRISTIANO, LC
PALUMMIERI ANTONIO, LC
PERRIELLO GRAZIA, LC
PEZZA ALESSANDRA, LC
PICCINNO MARIA, LC
PIERONI VITTORIO, LC
RICCI ALESSANDRO, LC
SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, LC
SERRA ELISABETTA, LC
ZAMPETTI ANDREA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni *(St 100)*

La FSE organizza curricoli per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricoli:

a) **Pedagogia e Comunicazione,** per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni,** per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesiastiche, religiose, secolari.

c) **Pedagogia sociale,** per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.

d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale,** per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.

e) **Psicologia dell'educazione,** per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.

f) **Pastorale giovanile e Catechetica,** in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio *(St 98)*

Ciascun curricolo è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1º Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2º Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3º Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici *(St 109 e 108)*

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione* o *in Psicologia*, dopo il 1º ciclo;
- *Licenza in Psicologia* o *in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2º ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia*, dopo il 3º ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricoli

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale
b. Pedagogia sociale
c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni
EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:
EB1410. Didattica generale 5 ECTS
EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:
EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS
EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS
EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS
EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS
EB1325. Gestione della classe 5 ECTS
EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS
EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS
EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:
EB0820. Pedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS

- **i**ndirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento
EB0522. Teatro educativo
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione
CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
CA1022. Comunicazione e sviluppo
EB0111. Introduzione alla filosofia
EB0711. Pedagogia familiare

- Attività integrative (25 ECTS)
EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:
EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:
EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS
EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS
EB1623. Teorie del curricolo 5 ECTS
EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS
- Attività caratterizzanti (50 ECTS)
30 ECTS obbligatori a scelta tra:
EB1022. Educazione comparata 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
EB0222. Storia della scuola 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS
20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'aministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:
EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
EB0620. Processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS
EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS
EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS
EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
EB0150. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB0621. Project Management: coordinamento pedagogico e degli adulti 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS
EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS
EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS
EB0150. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS
  CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  20 ECTS obbligatori:
  EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS
  CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
  30 ECTS a scelta tra:
  CA1220. Economia dei media 5 ECTS
  CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS
  EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS
  EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
  EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
  EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS
  FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS
  EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS
  CA0222. Opinione pubblica 5 ECTS
  CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II 5 ECTS
  EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
  EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS
  EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS
  EB0150. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
  EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
  EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
  EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
  EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
  EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
  EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
  EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
  EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS
  EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
20 ECTS a scelta tra:
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe 5 ECTS
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale 5 ECTS
EB2222. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
EB0010. Corsi di Filosofia o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*
  EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 5 ECTS.*
- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Formazione dei formatori e animatori vocazionali

Il nuovo corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Formazione dei formatori e animatori vocazionali attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curricolo è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere a questo curricolo di 2° ciclo nella Facoltà di Scienze dell'educazione gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area teologica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0610. Patristica 6 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
TA1310. Mariologia 3 ECTS
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS
TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS
TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS

Il ciclo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta - l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  - EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
  - TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS
  - EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
  - TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
  - TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS
  - EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*
  - EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
  - EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
  - EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione
  - EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS

  15 ECTS a scelta tra:
  - EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS
  - EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
  - EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
  - EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
  - EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
  - EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
  - EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
  - EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento 5 ECTS
  - EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
  - EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS
  - EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
  - EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
  - TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS
  - TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS
  - TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS
  - TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS
  - TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS
  - TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS
  - TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS
  - TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
  - TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
  - TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS
  - TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
  - TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
  - TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
  EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS (di cui una lingua straniera per 3 ECTS) tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
  EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
  EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
  EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
  EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
  EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
  EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
  EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
  EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
  EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS

- *Attività integrative (45 ECTS)*
  EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
  EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
  EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  EB2421. Neuroscienze 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
  EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
  EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
  EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0571. Inglese I 5 ECTS
- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano sevizio all'interno delle istituzioni educative.
Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea magi-

strale. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
  EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS
  EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
  EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS
  EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS
  EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- *Attività integrative (30 ECTS)*
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB2024. Formazione degli agenti educativi 5 ECTS
  EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
  EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
  EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione

o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo.
Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea magistrale. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
  EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
  EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
  EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
  EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
  EB2322. Psichiatria 5 ECTS
  EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».

b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.

b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.

c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.

d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2009-2010

1° CICLO DI BACCALAUREATO (LAUREA) - 1° ANNO

Primo semestre

Corsi

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - D. Catania)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

= corso effettuato ogni due anni.

EB0571. Inglese I (2,5 ECTS - A. Pezza)

Secondo semestre

Corsi

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB1023. Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS - G. Malizia)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EB1160. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - G. Del Core)
EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - C. De Souza)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
EB3660. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS - M. Bay)
EB0571. Inglese I (2,5 ECTS - A. Pezza)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EB0922. Sociologia del tempo libero (5 ECTS - R. Mion)
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1323. Motivazione scolastica (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)

EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto - A. Dellagiulia)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - G. Gurrieri)
EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - A. Oliverio)
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2921. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - C. De Souza)

Seminari

EB0140. Seminario di Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scancarello)
EB0440. Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale I (5 ECTS - C. Cangià)
EB0940. Seminario di Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB1930. Seminario in psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella-C. Ricci)
EB2040. Seminario di Psicologia sociale (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)
EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale (5 ECTS - G. Vettorato)
EB2250. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità (8 ECTS - V.L. Castellazzi-V. Fumuso-G. Perriello)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre

Corsi

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB0420. Pedagogia e comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangià)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0820. Pedagogia della rieducazione dei minori (5 ECTS - L. Ferraroli)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB1023. Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS - G. Malizia)
EB1325. Gestione della classe (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - P. Carlotti-C. Desbouts-F. Mora-G. Roggia)
EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - J.M. Alday)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - G. Del Core)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - C. De Souza)

Seminari

EB0240. Seminario di Storia della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0540. Seminario di storia e letteratura (5 ECTS - C. Freni-F. Casella)
EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
EB1040. Seminario di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia)
EB1240. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
EB0250. Tirocinio di ricerca storico-pedagogica (5 ECTS - F. Casella)
EB0450. Tirocinio di Pedagogia mediale (5 ECTS - C. Cangià)
EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1850. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I (5 ECTS - A. Arto-M. Piccinno- E. Serra)
EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - G. Gurrieri)

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)

2° CICLO DI LICENZA (LAUREA SPECIALISTICA) 1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

FSE

EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB0521. Letteratura giovanile (5 ECTS - G. Costa)
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EB1022. Educazione comparata (5 ECTS - G. Malizia)
EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia-B. Bordignon-L. Wang)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - P. Gambini)
EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - S. Bianchini-A. Dellagiulia Antonio)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana e coll.)
EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - G. Del Core)
EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento (5 ECTS - G. Roggia)
EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
EB3022. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)

EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe (5 ECTS - M. Bay)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
Seminari
EB0140. Seminario di Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scancarello)
EB0440. Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale I (5 ECTS - C. Cangià)
EB1341. Seminario di didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2941. Seminario di Primo annuncio (5 ECTS - C. De Souza)
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)
EB0950. Tirocinio di ricerca sulla condizione giovanile (5 ECTS - R. Mion)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)
EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)

Secondo semestre
Corsi
EB0112. Epistemologia pedagogica (5 ECTS - C. Nanni)
EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)

EB0223. Storia dei giovani (5 ECTS - F. Casella)
EB0421. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangià)
EB0621. Project Managment: coordinamento pedagogico e degli adulti (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
EB0810. Pedagogia speciale (5 ECTS - B. Grasselli)
EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Cursi)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB1023. Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS - G. Malizia)
EB1221. Psicosociologia della Tossicodipendenza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EB1421. Metodi di insegnamento II (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria (5 ECTS - S. Melogno)
EB1623. Teorie del curricolo (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1624. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS - C. Desbouts)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - P. Carlotti-C. Desbouts -F. Mora-G. Roggia)
EB2024. Formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - O. Balderas)
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumentato (3 ECTS - U. Montisci)
EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3026. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - J. Vallabaraj- G. Quinzi-C. Pastore)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciulezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3320. Pastorale scolastica (5 ECTS - F. Pajer)
EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)

Seminari

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EB3141. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3242. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci-G.F. Venturi)
EB0240. Seminario di Storia della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0540. Seminario di storia e letteratura (5 ECTS - C. Freni-F. Casella)
EB1040. Seminario di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia)
EB1641. Seminario di didattica VI (5 ECTS - C. Desbouts)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB0450. Tirocinio di Pedagogia mediale (5 ECTS - C. Cangià)
EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando)
EB0651. Tirocinio Presso Strutture educative territoriali (10 ECTS - C. Cursi)
EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB1051. Stage presso istituzioni scolastiche (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)
EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)
EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini-A. Palummieri)
EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana - E. Riccioli)
EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-S. Barreca-M.L. De Luca-E. Riccioli)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)

FSE

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I contesti e le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. B. *Orizzonti e fondamenti*: 1. La ricerca di senso nell'educazione. 2. La responsabilità educativa, personale e comunitaria. 3. L'educabilità umana tra antropologia, cultura, metafisica e religione. C. *La specificità dell'educazione:* 1. Formazione, attività formative, educazione. 2. Fini e contenuti dell'educazione. 3. Il rapporto e la comunicazione educativa. 4. L'organizzazione dell'educazione: la comunità educativa, strategie, metodi e mezzi educativi. 5. Le istituzioni educative, la società educante e l'educazione permanente. 6. Qualità ed equità nella formazione e nell'educazione.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Relazionalità e responsabilità in educazione* (Roma, Ifrep 2009). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. La filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. 2. La tradizione filosofica occidentale. 3. La filosofia contemporanea e le caratteristiche del filosofare oggi. 4. Panoramica dei temi e problemi della filosofia contemporanea.

Testi:

Dispense del Professore. Un dizionario di filosofia. Saranno consigliate letture integrative e di approfondimento. Inoltre: UBALDO N., *Antologia illustrata della filosofia* (Firenze, Giunti 2000).

EB0112. Epistemologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Conoscenza, razionalità, conoscenza scientifica. 2. Pedagogia, scienze dell'educazione, interdisciplinarità, scienza sapienza e saggezza in educazione. 3. La ricerca pedagogica tra ratio et fides. 4. La cultura pedagogica. 5. I modelli in pedagogia. 6. Le professioni pedagogiche. 7. La formazione del pedagogista.

Testi:

NANNI C., *Epistemologia pedagogica* (Roma, Ifrep 2008). Lettura di testi antologici di R.

Guardini (da *L'opposizone polare. Saggio per una filosofia del concreto vivente*, Brescia, Morcelliana, 1997) e di E. Morin (da *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Raffaello Cortina, 2001).

EB0140. Seminario di Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO NANNI – FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

La complessità del mondo contemporaneo, l'uso del web 2.0, la crescita di una dimensione sociale multiculturale reale e virtuale mutano le modalità di circolazione del sapere, dell'apprendimento, della costruzione della conoscenza e della personalità. Cambia l'idea di uomo e di sviluppo e ne consegue l'esigenza di una "via filosofica" per ripensare il "lavoro educativo" nell'ottica di un nuovo protagonismo della persona in formazione, in stretta interazione con blog, web TV, Social Network e le nuove narrazioni mediali, superando i rischi di una. identità "solitaria" e di una socializzazione "ristretta" a incontri e comunità solo virtuali.

Testi:

Dispense a cura dei Professori del corso. CONTE M. (a cura di), *Immagini della persona. Adolescenti, TV, educazione* (Roma, Carocci 2009); FAIELLA F. (a cura di), *I percorsi e i processi della didattica multimediale* (Pensa Multimedia, Lecce 2006); GIOVAGNOLI M., *Cross-media. Le nuove narrazioni* (Milano, Apogeo 2009); MISSIKA J.L., *La fine della televisione* (Milano, Lupetti 2007); NANNI C., *Media e cultura. Interazioni teoriche e implicazioni educative*, in LANEVE C. – PAGANO R., *La pedagogia nell'era della tecnica. Derive e nuovi orizzonti* (Lecce, Pensa Multimedia 2006); IDEM, *Introduzione alla filosofia dell'educazione. Professione pedagogista teorico?* (Roma, LAS 2007). Ulteriori fonti bibliografiche e sitografia saranno suggerite nel corso del seminario.

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia della pedagogia e dell'educazione, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si approfondiranno, in particolare, i contesti storico-culturali, gli autori divenuti ormai i classici dell'educazione e della pedagogia per le varie epoche storiche e una parte monografica che sarà dedicata a don Bosco nel 150° anno di fondazione della "Società salesiana".

Testi:

Dispensa del Professore per l'epoca moderna e contemporanea (Roma 2009-2010); CASELLA

F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma,. LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Manuale di storia della pedagogia* (Roma-Bari, Laterza ^{4}2005); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS ^{2}2008). Per la parte monografica: CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco. Studi sull'educazione salesiana fra tradizione e modernità* (Roma, LAS 2007).

FSE

EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di offrire: 1. Approfondimenti e integrazioni nell'ambito della storia moderna e contemporanea della pedagogia e dell'educazione, con particolare riferimento ad autori ed esperienze di alcune correnti, quali: Umanesimo-Rinascimento, Illuminismo, Idealismo, Romanticismo, Storicismo, Risorgimento italiano, Positivismo, pedagogia marxista, pedagogia cristiana, pedagogia e scienze dell'educazione; 2. Lo studio personalizzato di opere di autori o di tematiche (da concordare con il professore); 3. L'analisi in funzione educativa dell'Enciclica di Benedetto XVI, Caritas in veritate.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BELLERATE B., *Società ed educazione in Europa* (Secoli XVI-XVII) (Milano, Unicopli 2004); PANCERA C., *L'educazione dei figli. Il Settecento* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); GENOVESI G., *L'educazione dei figli. L'Ottocento* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); CHIOSSO G. (a cura), *L'educazione nell'Europa moderna. Teorie e istituzioni dall'Umanesimo al primo Ottocento* (Milano, Mondadori 2007); VICO G., *Ottocento pedagogico cristiano* (Brescia, La Scuola 2005); SERAFINI G., *L'idea di pedagogia nella cultura italiana dell'Ottocento* (Roma, Bulzoni 1999); TODARO L., *L'idea di scienza dell'educazione in Italia nell'età del positivismo* (Roma, Anicia 2001); GENNARI M., *Storia della Bildung* (Brescia, La Scuola 1995); MANACORDA M.A., *Marx e l'educazione* (Roma, Armando 2008); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); CHIOSSO G., *Profilo storico della pedagogia cristiana in Italia XIX e XX secolo* (Brescia, La Scuola 2001). Per la parte monografica: BENEDETTO XVI, *Lettera enciclica Caritas in veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009); *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità. L'enciclica sociale di Benedetto XVI letta e commentata da Mario Toso* (Roma, LAS 2009).

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. In collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, intende favorire, inoltre, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito di questo quadro generale si affronteranno: 1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola e orientamenti metodologici. 2. Tappe significative della storia della scuola: nell'Antico Oriente; nell'Antichità classica; nel Medioevo; nel Rinascimento; nell'Epoca Moderna; nell'Epoca Contemporanea. 3. Indirizzi attuali. 4. Parte monografica: il disagio giovanile nella scuola d'oggi.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); DE VIVO F., *Linee di storia della scuola italiana* (Brescia, La Scuola ^{4}1994); CATARSI E., *L'asilo e la scuola dell'infanzia. Storia della scuola "materna" e dei suoi programmi dall'Ottocento ai giorni nostri* (Scandicci, La Nuova Italia 1994). Per gli indirizzi attuali: *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: "Orientamenti Pedagogici" 46 (1999) 419-622 (numero monografico); CACCIAMANI S.-GIANNANDREA L., *La classe come comunità di apprendimento* (Roma, Carocci 2004); MANTEGAZZA R.-SEVESO G., *Pensare la scuola. Contraddizioni e interrogativi tra storia e quotidianità* (Milano, Mondadori 2006); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008). Per la parte monografica: CAMBI F.-DELL'ORFANELLO G.-LANDI S. (a cura), *Il dis-agio nella scuola del Terzo millennio. Proposte di studio e di intervento* (Roma, Armando 2008).

EB0223. Storia dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica in un settore di particolare rilevanza dal punto di vista pedagogico e, inoltre, intende favorire la for-

mazione di un atteggiamento critico mediante lo studio della presenza e ruolo svolto dai giovani nei diversi momenti storici e nelle istituzioni educative.

Nell'ambito di queste finalità si studieranno i seguenti argomenti: 1. Lo stato della ricerca e questioni metodologiche. 2. I giovani nelle diverse epoche storiche; 3. Approfondimenti personali da concordare con il professore (per esempio: Padri e figli nella Grecia antica; Mestieri e professioni a Roma; Il Discorso ai giovani di S. Basilio di Cesarea; Educare nel Medioevo; Padri e figli nell'Europa medievale e moderna; Il mondo giovanile in Italia nel XIX e nel XX secolo). 4. Parte monografica: la sfida educativa oggi.

Testi:

MERICO M., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); LEVI G.-SCHMITT J.C. (a cura), *Storia dei giovani*, vol. I: *Dall'antichità all'età moderna*, vol. II: *L'età contemporanea* (Bari, Laterza 2000); MITTERAUER M., *I giovani in Europa dal Medioevo a oggi* (Roma-Bari, Laterza 1991); DOGLIANI P., *Storia dei giovani* (Milano, Mondadori 2003); SORCINELLI P.-VARNI A. (a cura), *Il secolo dei giovani. Le nuove generazioni e la storia del Novecento* (Roma, Donzelli 2004); MALIZIA G.-TONINI M.-VALENTE L. (a cura), *Educazione e cittadinanza. Verso un nuovo modello culturale ed educativo* (Milano, Angeli 2008). Per la parte monografica un volume a scelta tra i seguenti: GALLIZIOLI M., *Un click sui giovani. Autenticità e inquietudine* (Assisi, Cittadella 2009); LEUZZI L.-MONTUSCHI F., *Aiutare i giovani a progettare la vita. La sfida educativa, oggi* (Roma, OCD 2009); AGOSTINIS V., *Periferie dell'anima* (Milano, il Saggiatore 2006).

EB0240. Seminario di Storia della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il seminario mira all'approfondimento critico del tema: Religiose/i e l'educazione attraverso la ricerca storiografica nell'epoca moderna e contemporanea; e inoltre, intende avviare gli studenti nella metodologia della ricerca storica.

Testi:

SANI R., *"Ad maiorem Dei gloriam". Istituti religiosi, educazione e scuola nell'Italia contemporanea* (Macerata, Eum 2009); RURALE F., *Monaci, frati, chierici. Gli Ordini religiosi in età moderna* (Roma, Carocci 2008); GARRONI M.S. (a cura), *Sorelle d'oltreoceano. Religiose italiane ed emigrazione negli Stati Uniti: una storia da scoprire* (Roma, Carocci 2008); GREGORINI G., (a cura), *Religiose, religiosi, economia e società nell'Italia contemporanea* (Milano, Vita e Pensiero 2008); BARTOLINI S. (a cura), *Per le strade del mondo. Laiche e religiose fra Ottocento e Novecento* (Bologna, il Mulino 2007); TACCOLINI M. (a cura), *A servizio dello sviluppo. L'azione economico-sociale delle congregazioni religiose in Italia tra Otto e Novecento* (Milano, Vita e Pensiero 2004); CASELLA F., *Il Mezzogiorno d'Italia e le istituzioni educative salesiane. Richieste e Fondazioni (1879-1922). Fonti per lo studio* (Roma, LAS 2000); BRAIDO P. (a cura), *Esperienze di pedagogia cristiana nella storia*, 2 voll. (Roma, LAS 1981).

EB0250. Tirocinio di Ricerca storico-pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende promuovere una certa competenza (critica, progettuale, operativa) in merito alla ricerca storico-pedagogica attraverso l'analisi dei seguenti argomenti. 1. Problematiche introduttive: storia e storia della pedagogia; i mutamenti nella ricerca storico-educativa; il metodo storico 2. Fonti e strumenti di lavoro per la ricerca: le Fonti e la loro tipologia; gli Archivi; le Biblioteche; i Centri di documentazione; i Servizi informatici: Banche dati e Internet. 3. L'edizione critica. 4. La metodologia per la ricerca in ambito storico: gli obiettivi generali della ricerca storica; la metodologia storica (momento euristico, ermeneutico e valutativo). 5. Tappe per l'elaborazione e la stesura del lavoro storico. 6. Esercizi di applicazione e analisi metodologica di opere di ricerca storico-pedagogica. 7. Valutazione del cammino percorso.

Testi:

CAVALLERA HERVÉ A., *Introduzione alla storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 1999); ORLANDO CIAN D., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); CAMBI F.-CHIARANDA M. (a cura), *Storia della pedagogia/storia dell'educazione*, in: «Studium Educationis» (2001) 2 (numero monografico); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); INGLESE G., *Come si legge un'edizione critica. Elementi di filologia italiana* (Roma, Carocci 1999); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003); TOSH J., *Introduzione alla ricerca storica* (Scandicci La Nuova Italia 1989); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia ^{2}1999); WYNANTS P., *Per la storia di un'istituzione insegnante religiosa: orientamenti di ricerca, fonti e metodi (XIX-XX secolo)*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 15 (1996) 7-54; *La storia sociale dell'educazione. Paradigma e modelli*, in: «Studi sulla Formazione» VII (2004) 1 (numero monografico); BELLATALLA L.-RUSSO P. (a cura), *La storiografia dell'educazione. Metodi, fonti, modelli e contenuti* (Milano, Angeli 2005); BANDINI G.-BIANCHINI P. (a cura), *Fare storia in rete. Fonti e modelli di scrittura digitale per la storia dell'educazione, la storia moderna e la storia contemporanea* (Roma, Carocci 2007); BERTINI M.B., *Che cos'è un archivio* (Roma, Carocci 2008); LODOLINI E., *Archivistica. Principi e problemi* (Milano, Angeli 2008); TALLAFIGO ROMERO M., *El orden y la conservaión de la memoria archivística de archivos*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 21 (2002) 137-155; *Costruirsi sulla memoria. L'importanza degli Archivi storici per gli Istituti di vita consacrata* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2006); GIANNINI C.M.-SANFILIPPO M. (a cura), *Gli Archivi per la storia degli Ordini religiosi. Fonti e problemi (secoli XVI-XIX)* (Viterbo, Sette Città 2007); Altri testi di consultazione: BLOCH M., *Apologia della storia o mestiere dello storico* (Torino, Einaudi 1969); LE GOFF J.-NORA P. (a cura), *Fare storia* (Torino, Einaudi 1981); MARROU H.-I., *La conoscenza storica* (Bologna, il Mulino 1988); GALASSO G., *Nient'altro che storia. Saggi di teoria e metodologia della storia* (Bologna, il Mulino 2000); CHABOD F., *Lezioni di metodo storico*, a cura di L. FIRPO (Roma-Bari, Laterza 2006).

FSE

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico*: 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergere di don Bosco educatore preventivo*: 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva*: 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti significativi.

Modalità di svolgimento: il corso prevede 30 ore di lezione frontale e due esercitazioni di 4-6 pagine dattiloscritte.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 441-474; ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impat-

to della comunicazione multicodice e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it

Testi:

Parte A: NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); ID., (2002), *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva,* in: Orientamenti Pedagogici, n. 3, pp. 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: Orientamenti Pedagogici (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli,* (Milano, Il Saggiatore, 2007).

EB0420. Pedagogia e Comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali della pedagogia della comunicazione sociale. Si prefigge pertanto di operare teorizzazioni su tematiche inerenti alla teoria della comunicazione mediatica sociale in linea con l'esigenza di introdurre nei curricula scolastici elementi di *media education* e di formare all'educomunicazione. Offre pertanto contributi su: - elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa; - prospettive di *media education*; - apporti sull'educomunicazione; - elementi di didattica dell'audiovisivo; - elementi di multimedialità nelle sue potenzialità didattiche; - società globale e comunicazione.

Il programma dettagliato e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it.

Testi:

Dispense della Professoressa; FELINI D., *Pedagogia dei media. Questioni, percorsi e sviluppi* (Brescia, La Scuola 2004); FELINI D.-WEYLAND B., *Media education tra organizzazione e fantasia. Esperienze creative in Italia, Austria e Germania* (Trento, Erickson 2007); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); GARDIES A., *Paroles aux images/d'un media à l'autre* (Paris, Armand Colin-Bourrelier 2003); SINGHAL A.-ROGERS E.M., *Entertainment Education: A Communication Strategy for Social Change* (New Jersey, LEA 2001); WOLF M., *Teorie della comunicazione* (Milano, Bompiani 1991); MARTELLI S. (a cura), *Videosocializzazione. Processi educativi e nuovi media* (Milano, Angeli 1996); SALZANO D. (a cura), *Comunicazione ed educazione. Incontro di due culture* (Napoli, L'isola dei ragazzi 2001); PIROMALLO GAMBARDELLA A. (a cura), *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici* (Napoli, Cuen 2003); SALZANO D., *Lo sguardo disancorato. Società globale e comunicazione* (Napoli, Editoriale Scientifica 2003); PIROMALLO GAMBARDELLA A., *Le sfide della comunicazione* (Bari-Roma, Laterza 2002).

EB0421. Multimedialità e processi formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso si prefigge di presentare una definizione articolata e generale della multimedialità riferita ai processi formativi nella scuola di ogni ordine e grado, nella formazione professionale, nel tempo libero e nella formazione continua. Prospetta cosa significa fare scuola e formazione con il multimediale non solo dal versante della fruizione in vari contesti didattici e di divertimento, ma soprattutto dal versante della realizzazione di un pacchetto multimediale interattivo e del contesto d'uso dello stesso. Il corso introduce inoltre alla multimedialità fruita *online* con particolare riferimento ai mondi virtuali architettati per l'insegnamento/apprendimento.

Al termine del corso lo studente saprà definire un prodotto multimediale interattivo nelle sue potenzialità didattiche e formative in generale; ne saprà individuare gli effetti e le ricadute a livello cognitivo ed emotivo e saprà ricavare, dall'analisi di tale prodotto, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica ottimale.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); KOUMI J., *Designing Educational Video and Multimedia for Open and Distance Learning*, The Open and Flexible Learning Series (London, Taylor & Francis 2006); MAYER R. (ed.), *The Cambridge Handbook of Multimedia Learning* (Cambridge-UK, CUP 2005); SIMKINS M.-COLE K.-TAVALIN F.-MEANS B., *Increasing Student Learning Through Multimedia Projects* (Alexandria-VA, Association for Supervision and Curriculum Development 2002); ALLEN M.W., *Michael Allen's Guide to e-Learning* (New York, John Wiley and Sons 2003); ALESSI S.M-TROLLIP S.R, *Multimedia for Learning: Methods and Development* (Boston, Allyn and Bacon ^{3}2001).

EB0440. Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Argomenti: Dai videogiochi ai mondi virtuali

Il seminario si propone di offrire riflessioni e approfondimenti sulla tematica dei videogiochi e dei mondi virtuali persistenti frequentati dai ragazzi e dai giovani. I videogiochi vengono analizzati nella loro definizione, caratteristiche, tipologie e ricadute positive e negative nel vissuto di bambini, ragazzi e giovani. Gli ambienti simulati basati su computer e progettati affinché i suoi utenti lo abitino e interagiscano fra loro via avatar sono vicini al mondo reale, con regole del mondo reale come la gravità, la topografia, la possibilità di muoversi, azioni compiute in tempo reale e la possibilità di comunicazione a

voce o sotto forma scritta atraggono sempre più giovani utenti. Il seminario invita ad offrire piste di ricerca sulle ricadute positive e negative della fruizione dei mondi persistenti *online*.

Al termine del seminario gli studenti conosceranno con sufficiente profondità una tematica scelta nell'ambito dello studio psico-pedagogico dei videogiochi e dei mondi virtuali; offriranno un contributo di ricerca e di esposizione personale nell'insieme degli aspetti trattati da tutto il gruppo ed elaboreranno un saggio scritto corretto dal punto di vista metodologico, considerando gli apporti offerti da tutti i partecipanti al seminario.

Il programma dettagliato del seminario e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it.

Testi:

Dispense a cura della docente. GEROSA M., *Second Life* (Roma, Meltemi 2007); GEROSA M.-PFEFFER A., *Mondi virtuali* (Roma, Castelvecchi 2006); FULCO I. (ed.), *Virtual Geographic: viaggi nei mondi dei videogiochi* (Milano, Costa & Nolan 2006); CANGIÀ C., *Videogiochi e insegnamento/apprendimento: una sinergia inesplorata*, in: «Orientamenti Pedagogici» 50 (2003) 4, 737-755; ID, *Giocare o videogiocare? La comprensione del fenomeno videoludico per una sua utilizzazione formativa*, Ministero per le politiche sociali (2006)*;* ID., *Teen Second Life. Potenzialità e rischi di un mondo virtuale*, in «Orientamenti Pedagogici», 2007, 54(4), 675-684. Ulteriori fonti bibliografiche e sitografia saranno suggerite nel corso del seminario.

EB0450. Tirocinio di Pedagogia mediale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il tirocinio intende favorire la pratica di lettura educativa del film e di alcune produzioni televisive attraverso la conduzione di dibattiti; intende inoltre sviluppare le aree di competenza relative alla stesura di schede e di griglie di dibattito o relative alla recensione e raccolta di rassegne stampa. Il tirocinio mira inoltre ad affinare competenze nella conduzione di dibattiti, dato che stimola il confronto aperto all'interno del gruppo così da potenziare l'abilità di ogni partecipante ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni e pareri. Al termine del tirocinio gli studenti saranno in grado di: 1. Leggere il film o un prodotto televisivo secondo le linee metodologiche proposte. 2. Offrire un contributo personale nella discussione di film e di prodotti televisivi. 3. Elaborare una scheda filmica metodologicamente corretta, tenendo presente la rassegna stampa sul film presentato. 4. Guidare un cinedibattito o una discussione su una produzione televisiva.

Gli argomenti trattati nel tirocinio vertono sull'analisi, interpretazione e valutazione del film e di alcuni momenti televisivi; sulla presentazione di griglie di lettura spendibili nella scuola e all'interno di gruppi giovanili; sulle riflessioni circa gli effetti del film e di alcuni momenti televisivi sui processi di

formazione e soprattutto su esercitazioni di lettura, interpretazione e valutazione di tipologie di film e programmi televisivi completati dalla stesura di un "progetto di formazione" spendibile con una fascia particolare dell'età evolutiva.

La valutazione viene fatta - sulla frequenza e l'apprendimento dei concetti fondamentali del corso (presenza e colloquio - *valutazione finale* -); - sulla capacità di leggere e di valutare produzioni filmiche e televisive (discussioni di gruppo - *valutazione continua* -); - sulla stesura di una scheda filmica di presentazione e di conduzione di dibattito con la raccolta della rassegna stampa italiana ed estera (lavoro scritto - *valutazione finale* – viene richiesta correttezza metodologica e contenutistica).

Testi:

Dispense della Professoressa. ARCAGNI S.-CECCONELLO M.-MICHELONE G.-MILAZZO G. (edd.), *Letture dei film. Metodi e analisi nel cinema contemporaneo* (Santhià-VC, Grafica Santhiatese 1997); AUMONT J.-MARIE M., *L'analisi dei film* (Roma, Bulzoni 1996); CAMPAGNARI R, *Come si legge un film* (Verona, Mazziana [5]1991); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani [2]1991); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani [3]1993); MOSCATO A., *Lettura del film* (Roma, Paoline 1982); TRITAPEPE R. *Linguaggio e tecnica cinematografica* (Roma, Paoline 1979); VEZZOLI G., *Dizionario dei termini cinematografici, inglese-italiano, italiano-inglese* (Milano, Hoepli 2000); VEZZOLI G., *Dizionario dei termini cinematografici, inglese-italiano, italiano-inglese* (Milano, Hoepli 2000); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani 2000); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); AIMERI L.-TOMASI D., *Internet per il cinema: tecniche, generi cinematografici, autori* (Torino, Utet 2001).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale, in particolare, si analizzeranno: 1. Alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia del XIX e XX secolo, da studiare sui documenti; 2. Il quadro generale della storia contemporanea, da approfondire con lo studio di uno dei manuali proposti; 3. La parte monografica, che sarà dedicata alle Encicliche sociali della Chiesa, in particolare, all'Enciclica di Benedetto XVI, *Caritas in veritate*.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale

a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2008); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2005); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, L'Ottocento* (Bari, Laterza 2002); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, Il Novecento* (Bari, Laterza 2002); VILLANI P., *L'età contemporanea XIX-XX secolo* (Bologna, il Mulino ^{3}1998). Per la parte monografica: CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008) 137-143, 487-604; BENEDETTO XVI, *Lettera enciclica Caritas in veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009), oppure *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità. L'enciclica sociale di Benedetto XVI letta e commentata da Mario Toso* (Roma, LAS 2009).

FSE

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo,offrendo un fondale di riferimento nel quale si delineeranno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. Il dramma della libertà umana nella prospettiva di F. M. Dostoevskij. 3. La visione antropologica della poesia di E. Dickinson. 4. Sfida al senso nella ricerca narrativa di F. Kafka.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto,* 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELMI G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea,* 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); DOSTOEVSKIJ F.M., *I fratelli Karamazov* (Torino, Einaudi 2005); DICKINSON E., *Poesie* (Milano, Mondadori 1995); KAFKA F., *I racconti* (Milano, Mondadori 1992).

EB0521. Letteratura giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi essenziali che definiscono la letteratura giovanile in quanto tale cogliendola anche nel più ampio contesto letterario e storiografico in cui essa è nata e si è sviluppata attraverso un percorso che partendo dall'Ottocento giunge ai nostri giorni. Verranno perciò presentati

autori ed opere ritenuti essenziali per tale percorso in comparazione anche internazionale.Verrà anche considerata la stampa giovanile. Trattandosi poi di una letteratura di formazione e di educazione, il corso privilegerà un approccio psico-pedagogico attraverso lettura, analisi e confronti di opere e linguaggi. Tale percorso in particolare si articolerà nella conoscenza delle seguenti opere: "Pinocchio", "Cuore", "I pirati della Malesia", "Siddharta", "Il piccolo principe", "Il giovane Holden", "Il visconte dimezzato", "Il gabbiano Jonatan Livingston", "La compagnia dei Celestini", "Jack Frusciante è uscito dal gruppo", "Harry Potter". L'approccio alle opere prevede anche l'analisi degli apparati iconografici ed il confronto fra questi e la successiva ed eventuale produzione filmica. I partecipanti al corso all'esame conclusivo dovranno mostrare di conoscere l'intero percorso proposto servendosi per lo studio di uno dei manuali indicati in bibliografia e di monografie pertinenti le singole opere letterarie suggerite di volta in volta.

Testi:

Appunti del Professore; NOBILE A., Letteratura Giovanile (Brescia, La Scuola 1990); BOERO P.-DE LUCA C., *La letteratura per l'infanzia* (Bari, Laterza 2000); FAETI A., *Letteratura per l'infanzia* (Firenze, La nuova Italia 1994); DENTI R., *Lasciamoli leggere, Einaudi* (Torino 1999); BONGIORNO T., *Dizionario della Letteratura per Ragazzi* (Firenze, Vallardi 1995); SILVIA BLEZZA PICHERLE, *Libri,bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura* (Milano, Vita e Pensiero 2004).

EB0540. Seminario di storia e letteratura

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CRISTIANA FRENI – FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

L'Europa tra le due guerre. La frammentazione della persona in personaggio: storia e analisi del romanzo *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello.

Il corso seminariale si prefigge di scavare nel drammatico contesto storico dell'Europa tra i due grandi conflitti bellici. A supporto dell'analisi storica, viene proposta la lettura di un romanzo tra i più problematici per genesi redazionale e per profili antropologici, della produzione di uno dei maggiori testimoni della crisi dell'uomo del XX secolo.

Testi:

DEBENEDETTI G., *Il personaggio uomo. L'uomo di fronte alle forme del destino nei grandi romanzi del Novecento* (Milano, Garzanti 1998); GUGLIELMINO S., *Guida al Novecento* (Milano, Principato 1998); PIRANDELLO L., *Uno, nessuno e centomila*, a cura di G. MAZZACURATI (Torino, Einaudi 1994); BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 ad oggi* (Roma, Carocci 2008); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea*, Il Novecento (Bari, Laterza 2002).

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il presente corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking* e *writing)* prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello di appartenenza.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): "Comprende i punti chiave di messaggi in lingua standard su argomenti familiari che è solito affrontare nell'ambiente di lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc … Sa muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese in cui si parla la lingua studiata. E' in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni, dare spiegazioni e opinioni dei propri progetti".

Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

Testi:

CLARE A.-WILSON J.J., *Total English: Intermediate* o *Upper Intermediate*, Pearson Longman. Students' book + Workbook (con o senza CD-Rom); (si acquisterà il libro corrispondente al livello rilevato durante il *placement test;* si consiglia di procedere all'acquisto solamente dopo aver avuto comunicazione del proprio livello di appartenenza).

Testo di grammatica di riferimento (consigliato): MURPHY R., *English Grammar in Use Third Edition* (Cambridge). Dizionari (consigliati): *Hazon Inglese* (Garzanti-bilingue, Nuova edizione 2010); *Dizionario compatto Longman* (Pearson Longman-bilingue).

EB0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Argomenti:

1. Natura, metodi di ricerca e articolazioni interne della pedagogia. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Il momento educativo. 4. Azione umana sociale e azione educativa. 5. La dimensione etico-sociale dell'azione educativa. 6. La dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa: fase motivazionale e fase volitiva. 7. La progettazione dell'azione educativa come soluzione di problemi. 8. La domanda educativa e le sue dimensioni. 9. Modelli e metodi di pratica educativa. 10. Gli obiettivi educativi e la loro definizione. 11. L'impostazione del percorso educativo 12. La pratica educativa come con-

versazione. 13. Le forme della conversazione educativa. 14. La comunità luogo delle conversazioni educative. 15. La valutazione dei e nei progetti educativi. 16. La valutazione dell'azione educativa e dei suoi risultati. 17. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID, *L'agire educativo* (Roma, LAS 1998); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Scienza dell'educazione: questioni di fondo* (Firenze, Le Monnier 2006); BERTAGNA G., *Avvio alla riflessione pedagogica: razionalità classica e teoria dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2000); GENNARI M., *Trattato di Pedagogia Generale* (Milano, Bompiani 2006); MASSA R.-DEMETRIO D., *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione* (Bari-Roma, Laterza 1990); TAROZZI M.-GALLO L., *Pedagogia generale: storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); DECI E.L. & RYAN R.M., *Handbook of self-determination research* (Rochester, NY, University of Rochester Press 2002); BRUNER J., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Come pensiamo* (Firenze, La Nuova Italia 1961).

FSE

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo introduttivo: Questioni previe. Educazione: processi e concezioni; la Pedagogia Sociale e la società del Terzo Millennio. 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. Ragion d'essere, origine, prospettive della Pedagogia Sociale; contenuti e campi di indagine; Ricerca e Metodologia della conoscenza. Diversità di concezioni della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. La Pedagogia Sociale e la Communty care. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Protagonismo sociale e logica delle reti: appartenenza e partecipazione sociale. Società a rete e animazione dei network. Il territorio luogo di relazioni e di reti: la comunità educante. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: costruire reti educative. Condivisione e fondazione del lavoro educativo di rete. La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. I soggetti educativi e il loro protagonismo. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. Una mediazione della rete educativa: la banca educativa. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. La "Banca Educativa". 7. Modulo: Gli scenari sociali attuali e la *pedagogia sociale.* Globalizzazione e educazione; Società dell'informazione e educazione; Società multiculturale e educazione interculturale; La fun-

zione educativa della mediazione; Città educativa e comunità solidale; Il lavoro educativo di strada [Le tematiche dell'ultimo modulo saranno svolte in gruppo, con libera scelta da parte degli studenti].

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Dispense del Professore. ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Sarà anche suggerita la lettura di uno dei seguenti Manuali di Pedagogia Sociale: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); ESCOLANO A.B.-GRAMIGNA A. (a cura), *Formazione e interpretazione. Itinerari ermeneutica nella Pedagogia Sociale* (Milano, Angeli 2004); FERMOSO P., *Pedagogía social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); OREFICE P.-SARRACINO V. (a cura), *Nuove questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2004); PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); PREMOLI S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SARRACINO V.-FIENCO M.R.-TUOZZI C., *Elementi di pedagogia sociale* (Napoli, Orientale 2002); SARRACINO V.-FIENCO M.R. (a cura), *Lineamenti di pedagogia sociale* (Napoli, Liguori 2005); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999); ID., *Educazione e modernità. La pedagogia e i dilemmi della contemporaneità* (Roma, Carocci 2006). Altre indicazioni bibliografiche saranno indicate durante il corso.

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il corso di Pedagogia Interculturale tende a far entrare gli studenti in una nuova "forma mentis" circa l'agire educativo per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Per consentire ciò, i contenuti del corso sono organizzati in modo da far acquisire consapevolezza circa la nuova situazione delle società e le sfide educative della realtà multiculturale; da far comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia e le prospettive operative dell'educazione interculturale; da attrezzarli per le esigenze formative degli educatori nell'intercultura. La presentazione di esperienze significative e il lavoro di gruppo interculturale completeranno il percorso formativo.

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche. *Modulo 1*: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2*: La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3*: La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4*: Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori nell'intercultura. *Conclusione:* la nuova frontiera educativa dell'intercultura e possibilità di superamento

I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sulla convivenza pacifica e il superamento dei fondamentalismi, sulla comunicazione interculturale.

Verifica e Valutazione: alla fine di ogni modulo; la partecipazione al lavoro di gruppo avrà parte rilevante nella valutazione finale.

Testi:

Ogni studente sceglierà un manuale, d'accordo con il Professore, e un altro libro tra quelli indicati. ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Intercultura: fondamenti pedagogici* (Roma, Carocci 2001); ID., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); COCCOLINI G. (a cura), *Interculturalità come sfida. Filosofi e teologi a confronto* (Bologna, Dehoniana e Pardes Edizioni 2008); COLOMBO E., *Le società Multicuturali* (Roma, Carocci 2003); DEMETRIO D.-FAVARO G., *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi* (Milano, Angeli 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); FABRIS A., *Etica della comunicazione interculturale* (Preassona-Lugano, EUPRESS 2004); FAVARO G.-LUATTI L. (a cura), *L'interculturalità dalla A alla Z* (Milano, Angeli 2004); FERRAROTTI F., *La convivenza delle culture. Un'alternativa alla logica degli opposti fondamentalismi* (Bari, Dedalo 2003); GIUSTI M., *pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GIUSTI M. (a cura), *Formarsi all'intercultura* (Milano, Angeli 2004); HANNERZ U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); MANGANO A.-MICHELIN E.-SALOMON A. (a cura), *La scienza sociale dell'educazione nel contesto della civiltà planetaria* (Mandria-TA, Lacaita 1998); MANZONE G., *Società interculturali e tolleranza. Un contributo: la dottrina sociale della chiesa*, (Assisi, Cittadella 2004); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *L'educazione interculturale oggi in Italia* (Bologna, EMI 1998); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); NIGRIS E. (a cura), *Educazione interculturale* (Milano, Mondadori 1996); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multicultura*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PERUCCA A. (a cura), *Dalla società educante alla società interculturale* (Lecce, Pensa Multimedia 1998); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); PORTERA A. (a cura), *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa. Aspetti epistemologici e*

didattici (Milano, Vita e Pensiero 2003); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003); RIZZI F., *Educazione e società interculturale* (Brescia, La Scuola 1992); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SIRNA TERRANOVA C., *Pedagogia interculturale* (Milano, Guerini 1997); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); SUSI F. (a cura), *Come si è stretto il mondo. L'educazione interculturale in Italia e in Europa, teoria, esperienze e strumenti* (Roma, Armando 1999); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2002); BOLETO D., *Straniero in classe. Una pedagogia dell'ospitalità* (Milano, Cortina 2007); TOSOLINI A.-GIUSTI S.-PAPPONI MORELLI G. (a cura), *A scuola di intercultura. Cittadinanza, partecipazione, interazione: le risorse della società multiculturale* (Trento, Erickson 2007); WALLNÖFER G., *Pedagogia interculturale* (Milano, Mondadori 2000); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003).

FSE

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti**.** I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. Il percorso dell'UNESCO. Il percorso dell'Unione Europea. L' Educazione degli Adulti nella prospettiva attuale della *longlife learning*. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adultità. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. Il pubblico dell'Educazione degli Adulti. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. Verso una teoria organica di fondazione dell'apprendimento degli adulti. Apprendere sempre: l'apprendimento continuo nel corso della vita. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Progettazione e processi formativi. I fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi: contratto formativo, metodologie di ricerche d'aula. Il modello biografico e autobiografico. Tecnologie della Comunicazione e Informazione (le TIC) nell'apprendimento degli adulti. Comunità di pratica, Circoli di studio. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Quale formatore. Figure di operatori/formatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo profes-

sionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti. Competenze professionali e formazione continua dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

I contenuti del corso sono integrati con *Lavoro personale* e *Lavoro di gruppo territoriale*: Analisi della situazione attuale dell'Eda nel proprio contesto di riferimento (Area geografica, singola nazione).

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Appunti del Professore. Manuale di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006); AGOSTI A. (a cura), *La Formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative* (Milano, Angeli 2006); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALESSANDRINI G., *Manuale per l'esperto dei processi formativi. Nuova edizione*, (Roman, Carocci 2005); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); MARIANI A.M., *Educazione informale tra adulti* (Milano, Unicopli 1997); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). Altri testi per la consultazione: AA.VV., *La formazione diffusa: il processo educativo in età adulta* (Lecce, Pensa Multimedia 2000); BELLATELLA L.-MARESCOTTI E.-RUSSO P., *L'ossimoro intrigante. Studi di pedagogia degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1999); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1995); DAL FIUME G., *Educare alla differenza: la dimensione interculturale nell'educazione degli adulti* (Bologna, EMI 2000); ERIKSON E.H., *L'adulto* (Roma, Armando 1981); FEDERIGHI P., *Strategie per la gestione dei processi educativi nel contesto europeo: dal lifelong learning a una società ad iniziativa diffusa* (Napoli, Liguori 1996); FEDERIGHI P. (a cura), *Glossario dell'educazione degli adulti in Europa* (Firenze 2000); GALLINA V., *Prospettive dell'educazione degli adulti in Europa: obiettivi e strategie politiche* (Roma, Armando 1996); GALLINA V.-LICHTNER M. (a cura), *L'educazione in età adulta. Primo rapporto nazionale* (Milano, Angeli 1996); GELPI E., *Educazione degli adulti: inclusione ed esclusione* (Milano, Guerini 2000); GUETTA S.-DEL GOBBO G., *I saperi dei Circoli di Studio. Proposte teorico-metodologiche per operatori del lifelong learning* (Tirrenia, Edizioni del Cerro 2005); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina, 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli ^{9}2008); KNOWLES M.S., *Quando l'adulto impara* (Milano, Angeli ^{2}1996); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); MARTIN J.P.-SAVARY E., *Farmateur d'adultes. Se professionaliser. Exercer au quotidien* (Lyon, Chronique Sociale 2005); MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione*

nellì'apprendimento degli adulti, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci ^{4}2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi*, (Milano, Cortina 2005); REGGIO P., *L'esperienza che educa. Strategie d'intervento con gli adulti nel sociale* (Milano, UNICOPLI 2003); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006).

EB0621. Project Managment: coordinamento pedagogico e degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Argomenti:

1. La mentalità progettuale. 2. Il ciclo di vita di un progetto: le fasi del processo progettuale, gli speps principali (dall'analisi dei bisogni al piano finanziario). 3. la definizione della qualità del progetto. 4. dalla progettazione alla gestione progettuale. 5. Il project management: definizione. 6. Il P. M. metodi e strategie. 7. Gli strumenti del P.M. 8. Coordinamento e gestione progettuale. 9. Il P. M. applicato ai contesti educativi. 10. La valutazione nel P.M.: coerenza interna e sostenibilità degli interventi.

Il corso prevede insegnamenti teorico-pratici e laboratori formativi attraverso un approccio interattivo. Gli allievi saranno coinvolti nella diretta applicazione degli strumenti presentati.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale e le esercitazioni. Nelle esercitazioni sono previste attività di *elaborazione di schede tecniche e analisi di casi organizzativi.*

Valutazione: Esercitazione in itinere con valutazione finale

Testi:

BALDINI M.-MIOLA A.-NERI A., *Lavorare per progetti. Project management e processi progettuali* (Milano, Angeli 2005); BASSI A. (a cura), *Il ruolo del Project manager. Il profilo etico e le competenze personali* (Milano, Angeli 2006); BASSI A.-TAGLIAFICO M., *Il Valore strategico della comunicazione nel project management* (Milano, Angeli 2007); KROTONIAS E.-BIANCHI E., *Glossario di project management* (Roma, D'Anselmi 1992); MARION E. HAYNES, *Project Management: dall'idea all'attuazione* (Milano, Angeli 1989); NEPI A., *Gestire le relazioni nel project management. Leadership, comunicazione, team building, negoziazione* (Milano, Angeli 2004); SETTI S., *Project e process management. La gestione integrata di progetti e processi:una sfida organizzativa* (Milano, Angeli 2008); RUSSEL D. ARCHIBALD, *Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi*, nuova edizione aggiornata e ampliata (Milano, Angeli 2004.); AA.VV., *Organizzare e gestire progetti. Competenze per il Project Management* (Milano, ETAS 1999); CARON F.-CORSO A.-GUANELLA F., *Project Management in progress. Aggiornamenti,approfondimenti, tendenze* (Milano, Angeli 1997).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Argomenti:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli all'applicazione della progettazione educativa in situazioni diverse, individuali (PEI) e comunitarie (PEG). L'insieme di queste conoscenze, competenze e abilità sono elementi irrinunciabili nel processo formativo di un educatore/pedagogista sociale.

Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Prerequisiti ideali per la partecipazione: aver frequentato i corsi di Pedagogia generale, Filosofia dell'Educazione, Pedagogia sociale.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA- G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); PELLEREY M., *Progettazione Educativa/Didattica*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione*, 2ª edizione riveduta e aggiornata (Roma, LAS 2008) 923-926; SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 1999). Il quarto capitolo è tutto sulla "*Progettazione educativa territoriale*", pp. 109-139.

EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Obiettivi e Argomenti:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e alla progettazione di interventi educativi e di reti educative. Il tirocinio sarà organizzato secondo una metodologia di intervento socio-educativo efficace coniugando analisi della realtà territoriale, esplorazioni delle reti sociali e progettazione del lavoro di rete in ambito educativo. Il lavoro di riflessione e ricerca si soffermerà sul rapporto società/territorio, spazio pubblico interazione sociale e necessità di riscoprire e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa. L'approccio di rete aiuterà a comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, ad apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia. L'attivazione di laboratori per la progettazione di interventi e la costruzione di reti educative nel territorio consentirà di sperimentare vie operative efficaci per un nuovo welfare educativo.

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Altri testi: ALVARO F.-REBONATO M., *Farsi carico Prendersi cura. Conversazioni sul welfare e sui Servizi Sociali* (Roma, Armando 2007); CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: Professione Pedagogista, 1 (2002) 25-30. CERROCCHI L.-DOZZA L. (a cura), *Contesti educativi per il sociale. Approcci per il benessere individuale e di comunità* (Trento, Erickson 2007); DI NICOLA P., *La rete metafora dell'appartenenza. Analisi strutturale e paradigma di rete* (Milano, Angeli 1998); ID. (a cura), *Dalla società civile al capitale sociale. Reti associative e strategie di prossimità* (Milano, Angeli 2006); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafore del vivere sociale* (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare*, in: Professione Pedagogista, 2-3 (2003) 74-99; MAGUIRE L., *Il lavoro sociale di rete. L'operatore sociale come mobilizzatore e coordinatore delle risorse informali della comunità* (Trento, Erickson 1987); MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: La Famiglia, 195 (1999) 34-50; ORLANDO V., *Reti Educative*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione. 2ª edizione riveduta e aggiornata* (Roma, LAS 2008) 997-999; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, Orientamenti Pedagogici, 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SANICOLA L.-PISCITELLI D.-MASTROPASQUA I., *Metodologia di rete nella giustizia minorile* (Napoli, Liguori 2002); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999).

EB0651. Tirocinio presso Strutture educative territoriali
(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente ope-

FSE

rante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi*: la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi:* Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo:* Applicazione pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus* l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. Compiti di sviluppo e compiti educativi: apprendistato della professione uomo; il metodo educativo nella pedagogia evolutiva. 3. Strutturazione della personalità ed educazione. 4. Organizzare l'azione educativa e individuare gli obiettivi. 5. La domanda educativa: infanzia, fanciullezza, preadolescenza, adolescenza, giovinezza. 6. Diversi orientamenti metodologici

con riferimento alla pedagogia evolutiva. 7. La comunità come luogo di relazione educativa. 8. Stare insieme: il conversare tra educando e educatore.

Testi:

CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de formación humana*, voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003); QUINZI G, *Accompagnare la crescita umana. Proposte per l'educazione* (Roma, Las 2008). Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0711. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. I compiti della metodologia dell'educazione familiare. 2. La giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 3. La validità e il primato dell'istituzione educativa e familiare. 4. La cultura educativa della famiglia. 5. Le implicazioni educative delle relazioni psicologiche familiari. 6. L'educazione dei figli: apprendistato della professione uomo. 7. Responsabilità personali e sociali dell'educazione e della formazione. 8. Amore coniugale, famiglia educazione in tre documenti di Giovanni Paolo II. 9. Orientamenti metodologici: il metodo educativo nella pedagogia familiare; giustificazione di una metodologia dell'educazione familiare. 10. La famiglia e il progetto di vita: quadro descrittivo; elementi essenziali.

Testi:

BARBIELLINI AMIDEI G., *Come insegnare l'educazione ai vostri figli* (Torino, Piemme 1994); DUVALL MILLIS E.-MILLER B.C., *Marriage and Family Development* (New York, Harper & Row-Publishers 1985); GALLI N., *Educazione familiare alle soglie del terzo millennio* (Brescia, La Scuola 1997); GALLI N. (ed.), *Vogliamo educare i nostri figli* (Milano, Vita e Pensiero 1985); MILANI P., (ED.), *Manuale di educazione familiare. Ricerca, intervento, formazione* (Trento, Erickson 2001); MACARIO L., *Pedagogia familiare. Note di metodologia pedagogica* (Roma, Las 2009). Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Il gruppo e le sue dinamiche. Le relazioni interpersonali alla luce di alcuni modelli teorici: Interpersonale (Benjamin) e Analisi Transazionale Socio-Cognitiva. Le regole della comunicazione. Le équipe di lavoro. Leadership, tipi di gruppo e lavoro in équipe.

Il corso mira a dare dei quadri di riferimento teorico per leggere i processi relazionali e di gruppo, comprenderli ed intervenire efficacemente. Tale base

teorica è il fondamento per sviluppare competenze applicative relativamente al lavoro in équipe e alla gestione dei gruppi. L'apprendimento dei concetti teorici sarà favorito da esemplificazioni ed esercitazioni che mirano a facilitare lo scambio interpersonale e di gruppo alla luce di alcuni modelli teorici specifici

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB0730. Corso monografico di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti: Comunicazione e relazione

1. La comunicazione pedagogica come via ai valori 2. I genitori nel rapporto educativo. 3. Condizioni, forme e natura della comunicazione pedagogica. 4. Condizioni perché la famiglia sia luogo favorevole alla comunicazione pedagogica. 5. Separazioni divorzi e nuove famiglie: questioni comunicativo-relazionali. 6. La mediazione familiare.

Testi:

Materiali messi a disposizione dal Professore. MACARIO L., *Amore fonte di vita* (Roma, Las 2007); MACARIO L., *Comunicare: sorgente di vita* (Roma, LAS 1996); PICCINNO M., *La comunicazione educativa nella famiglia. I genitori di fronte ai figli adolescenti* (Roma, Armando 2004); IORI V., *Separazioni e nuove famiglie. L'educazione dei figli* (Milano, Cortina 2006); SCABINI E.-ROSSI G., *Le parole della famiglia* (Milano, Vita e Pensiero 2006). Altra bibliografia specifica verrà presentata durante il Corso.

EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Scuole dei genitori.

Testi:

MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 1988); MILANI P., *Progetto genitori. Itinerari educativi in piccolo e grande gruppo* (Trento, Erickson 1993); GILLINI G.-ZATTONI M., *Benessere in famiglia. Proposta di lavoro per l'autoformazione di coppie e genitori* (Brescia, Queriniana ^{8}2004); SITÀ C., *Il sostegno alla genitorialità. Analisi dei molli di intervento e prospettive educative* (Brescia, La Scuola 2005). Materiali del Professore. Altri testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0810. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA GRASSELLI

Scopo del corso è quello di familiarizzare con le diverse situazioni di disabilità e di handicap attraverso un approccio relazionale, per costruire un intervento educativo congruente e un progetto di vita significativo.

Argomenti:

1. Identità della pedagogia speciale. 2. Le attuali linee di ricerca. 3. Pedagogia e handicap, aspetti epistemologici e situazione attuale. 4. Modalità di analisi di ricerca e di intervento: la relazione di aiuto. 5. Empatia ed educazione. 6. Analisi di un caso nelle diverse professioni e ruoli. 7. Strumenti legislativi: la legge quadro 104/92 e la legge 68/99. 8. La costruzione di un progetto di vita: conoscere il deficit per accettarlo, conoscere, accompagnare gli handicap per ridurli. Osservazione e analisi dei bisogni e delle risorse personali e sociali. 9. Famiglia, scuola e servizi: strumenti diversi e complementari per conoscere, apprendere e integrare. 10. Le nuove concezioni dell'educazione si sviluppano non solo in funzione dei cambiamenti socioambientali e politici, ma soprattutto ed in particolare in relazione all'apporto fondamentale di altre discipline (come la psicologia, la sociologia, la medicina, la biologia, l'economia, la letteratura, la tecnologia…). 11. La conoscenza e l'suo degli strumenti didattici per l'integrazione scolastica e sociale dei disabili nelle strutture della società civile, la scuola, il mondo del lavoro, l'uso del tempo libero.

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni. I contenuti del corso saranno integrati con lavoro personale e di gruppo.

Valutazione. Verifica in itinere e finale del lavoro personale e di gruppo.

Testi:

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ-ICF., *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); TRISCIUZZI L. et alii, *Introduzione alla pedagogia speciale,* Caol. "Manuale di base" (Roma-Bari, Laterza 2003); CANEVARO A., *Pedagogia speciale. La riduzione dell'handicap,* Col. "Scienze dell'educazione" (Milano, Mondadori 1999); DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali,* Coll. "Processi formativi e Scienze dell'Educazione" (Milano, Guerini Studio 1998); PAVONE M., *Educare nella diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia,* Coll, "Fare scuola" (Brescia, La Scuola 2001); IANES D.-CELI F.-CRAMEROTTI C., *Il Piano Educativo Individualizzato. Progetto di vita* (Trento, Erickson 2007); IANES D., *La diagnosi funzionale secondo l'ICF* (Trento, Erikson 2004); IMPRUDENTE C., *Una vita imprudente. Percorsi di un diversabile in un contesto di fiducia* (Trento, Erikson 2003); BINI S., *Diversità e educazione. Il presupposto e il fondamento del curricolo flessibile nella scuola dell'autonomia,* Coll. "Autonomia e scuola" (Roma, Anicia 2002); CANEVARO A.-IANES D., *Diversabilità. Storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili* (Trento, Erickson 2003); LAROCCA F., *Nei frammenti l'intero. Una pedagogia per la disabilità* (Milano, Angeli 1999); PAVONE M. *Personalizzare l'integrazione. Un progetto educativo per l'handicap tra professionalità docente e dimensione comunitaria,* Coll. "Scuola primaria" (Brescia, La Scuola 2004); CURATOLA A., *Disabilità e scuola. Fondamenti, modalità e strategie di azione didattica,* Coll. "Apprendere e progettare" (Roma, Anicia 2003); GRASSELLI B., *L'arte dell'integrazione. Persone con disabilità costruiscono percorsi sociali* (Roma, Armando 2006); GRASSELLI B., *Parlarsi per un nuovo ascolto. Insegnanti, genitori, allievi* (Roma, Armando 2007); GRASSELLI B., *La famiglia con figlio disabile. L'aiuto che genera aiuto* (Roma, Armando 2008); MONTUSCHI F., *Com-*

petenza affettiva e apprendimento (Brescia, La Scuola 2005); MONTUSCHI F., *L'aiuto fra solidarietà e inganni* (Assisi, Cittadella 2002); MONTUSCHI F.-ATTANASIO ROMANINI S.-FORNARO A., *Scoprire di esistere, decidere di vivere. Le molte facce della ingiunzione «non esistere»* (Milano, Angeli 2009); CIRIGNANO G.-MONTUSCHI F., *Come te stesso: la misura dell'amore* (Bologna, EDB 2007); SPADOLINI B.-GRASSELLI B.-ANSINI L., *La funzione educativa del cammino. Aspetti psicologici, antropologici e sociologici* (Roma, Armando 2009); FAVORINI A.M., *Il contratto nella formazione e nell'apprendimento : esperienze educative e didattiche con l'analisi transazionale* (Milano, Angeli 2004); CALDIN R., *Introduzione alla pedagogia speciale* (Padova, Cleup 2007); CICCANI P., *Pregiudizi e disabilità. Individuazione di strategie educative per l'elaborazione e il superamento del pregiudizio* (Roma, Armando 2008); HÉTU J.L. *La relation d'aide. Elements de base et guide de perfectionment* (Montreal, Québec, Gaetan Morin éditeur 2000)

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi. 6. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 7. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 8. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 9. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EB0820. Pedagogia della rieducazione dei minori

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

1. Il problema: impostazione metodologica; rapporto educazione-rieducazione; eziologia del comportamento deviante. 2. Il giovane in difficoltà: la questione minori; il comportamento deviante/marginale nella prospettiva dei disturbi strutturali dell'Io; entità del disagio interiore; il mondo del delinquente. 3. L'educatore: come gestire l'affettività nel rapporto educativo; il

'contro-vissuto' dell'educatore; l'educatore cortocircuitato. 4. Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza; condizioni necessarie per un progetto educativo; i momenti educativi del percorso; modalità di approccio. 5. Alcune esperienze significative nel contesto della 'residenzialità'.

Testi:

Dispense del Professore.

EB0910. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di ricupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse,).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati.

Altri testi: BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi*, (Milano, Angeli,2006); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione*, (Napoli, Liguori 2006); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); DANESE A.-ROSSI A., *Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione* (Cantalupa-To, Effata 2001); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra*

scuole statali e privato sociale (Milano, Angeli 2006); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); RIBOLZI L.,*Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002); SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento. Fenomenologia della trasformazione tra moderno e post-moderno* (Milano, Angeli 2002).

FSE

EB0920. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze. 2. Gli approcci sociologici alla famiglia quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo. 3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto. 4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei. 5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care*,legislazione sociale e politiche familiari. 6. Famiglia e capitale sociale in Italia: relazioni familiari e formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BOULD S.-CRESPI I. (a cura), La conciliazione famiglia-lavoro in Europa (Milano, Angeli 2008); DI NICOLA G.P.-DANESE A., *Le ragioni del matrimonio. Aspetti di sociologia della famiglia* (Torino, Effata 2006); DI NICOLA P. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); ID.,*Famiglia. Sostantivo plurale. Amarsi, crescere e vivere nelle famiglie del terzo millennio* (Milano, Angeli 2008); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID., *Perché la famiglia? Le risposte della sociologia relazionale* (Siena, Cantagalli 2008); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo

2005); ID., *Ri-conoscere la famiglia: quale valore aggiunto per la persona e la società? 10° Rapporto Cisf sulla famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2007); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); GIOVANNINI D., *Padri e madri: i dilemmi della conciliazione famiglia-lavoro. Studio comparativo in quattro Paesi europei* (Bologna, Il Mulino 2007); ISTAT, *Conciliare lavoro e famiglia* (Roma, Istat 2008); ID., *Evoluzione e nuove tendenze della instabilità coniugale* (Roma, Istat 2008); ID., *Separazioni e divorzi in Italia* (Roma, Istat 2007); ID., *Il matrimonio in Italia*, (Roma, Istat 2007); ID., *Diventare padri in Italia* (Roma, Istat 2005); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Letture di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R., *Armonizzazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia* (Ortona, CNOS 2003); ID., *Famiglia e Community care* (Ortona CNOS 2002); OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, voll. I (Bologna, Il Mulino 2005); PRANDINI R.-TRONCA L., *Con i tempi che corrono…Strategie educative e risorse sociali delle famiglie a Parma* (Roma, Carocci 2008); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia* (Bologna, Il Mulino 2007); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EB0921. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore. BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007). Testi di riferimento: BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto* (Milano, Angeli 2004); CARTOCCI R. *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); DI NICOLA P., *Amici miei. Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere* (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GLENDON M.A-DONATI P.P. (a cura.), *Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence* (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jòvenes espanoles 2005* (Madrid, Edicciones SM 2006); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); HENGST H.-ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità*, (Milano, Guerini 2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI- ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma 2006); MION R., *Essere studenti oggi in Italia,* in: CSSC, *In ascolto degli studenti,* 9° Rapporto della Scuola Cattolica in Italia (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., *"Giovani"*, in: G. MALIZIA-C. NANNI-J.M. PRELLEZO (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCCELLI I.-FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); *Pisa 2003: bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUSPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* Milano, Angeli 2008); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano, Angeli 2008); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005).

EB0922. Sociologia del tempo libero

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. *Lo studio del "tempo" in una prospettiva sociologica:* Le analisi di Durkeim, G.Mead, P.Sorokin, G.Gurvitch, G.Simmel. La genesi e la formazione del tempo libero rispetto al tempo industriale. La formazione dei "tempi sociali" e la trasformazione dei vari tipi di rapporti. Il tempo come costruzione sociale e accelerazione. 2. *Le diverse immagini sociali del "tempo"*: I sistemi temporali delle società tradizionali. I sistemi temporali delle società moderne: rappresentazioni sociali, legittimità e valore del tempo, scarsità del tempo. Le misure del tempo, ritmi e regolarità temporali. Strategie ed orizzonti temporali, previsioni, pianificazioni. Le differenze di classe e di genere. 3. *Cultura giovanile e tempo libero:* i quadri temporali e la vita quotidiana dei giovani Rapporti con il passato, con la strutturazione delle varie attività, con i valori, le norme e i significati dei tempi sociali, nell'evoluzione del corso di vita e nella formazione dell'identità personale. Le pratiche culturali dei giovani. Lo studio del budget-tempo. Trasformazione dei rapporti tra tempo di lavoro e tempo libero, tra tempo personale, tempo sociale e tempo familiare. La trasformazione dei rapporti di spazio e di tempo nella percezione dei giovani. 4. *Tempi, generazioni e cicli di vita*: Il tempo dei giovani, il tempo delle donne e il tempo degli anziani. Identità culturale delle generazioni e società consumista. Dinamiche intergenerazionali in rapporto all'uso del tempo. 5. *Tempi istituzionali*: la famiglia, la scuola, il lavoro. Gli orari di lavoro e l'organizzazione dei tempi di lavoro: flessibilità e nuove norme. I tempi di lavoro in famiglia. Tempi di cura e tempi di professione. Alla ricerca di un equilibrio tra tempi della famiglia, della professione e dei loisirs. 6. *Modelli di uso del tempo libero* : tempo libero ludico e tempo libero impegnato. Definizione, significati e varie modalità di uso. a) Il tempo libero ludico: loisirs e consumi giovanili, il tempo della notte e delle vacanze. b) Il tempo libero impegnato: solidarietà, volontariato, associazionismo. 7. *Analisi di ricerche sociologiche sul tema* Dalle varie ricerche generali sulla condizione giovanile, italiane e straniere, nazionali e locali verranno stralciate e studiate quelle parti specifiche che trattano dell'uso del tempo e del tempo libero tra i giovani. Progetti di apertura e piste di sviluppo per educare al tempo libero e nel tempo libero.

Testi:

Dispense del Professore. AIS, *Tempo vincolato e tempo liberato: La riduzione del tempo di lavoro e le ambiguità del tempo libero* (Milano, Angeli 1995); CAVALLI A., *Il tempo di giovani* (Bologna, Il Mulino 1985); CENSIS-CONI, *I cittadini e il tempo libero. Primo rapporto su "Sport e società"* (Censis 2008); CENSIS-UCSI, *Settimo Rapporto sulla comunicazione. L'evoluzione delle diete mediatiche giovanili in Italia e in Europa* (Milano, Angeli 2008); CNDAIA, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adole-*

FSE

scenza in Italia (Firenze, Istituto degli Innocenti 2006); DUMAZEDIER J.-LIVOLSI M., *Sociologia del tempo libero* (Milano, Angeli 2004); EURISPES, *9° Rapporto Nazionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza* (Roma, Eurispes 2008, insieme a tutti i precedenti Rapporti Annuali); FERRAROTTI F., *Homo sentiens. Giovani e musica* (Napoli, Liguori 1995); GUALA C. (ed.), *Vivere la città: sport, cultura, tempo libero a Genova e in altre aree metropolitane* (Genova, Costa & Nolan 1995); IREF (ed.), *6° Rapporto sull'Associazionismo sociale 1997* (Roma, Ed. Lavoro 1997); ISTAT, *L'Uso del tempo in Italia. Indagine Multiscopo sulle famiglie* (Roma, Istat 2006); ID., *La vita quotidiana di bambini e ragazzi:Anno 2008* (Roma, Istat 2008); ID., *La vita quotidiana nel 2007* (Roma, Istat 2007); ID., *Attività del tempo libero: differenze di genere* (Roma, Istat 2006); ID., *Cultura socialità e tempo libero* (Roma, Istat 2003); JEDLOWSKI P.-LECCARDI C., *Sociologia della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2003); LECCARDI C., *Sociologie del tempo. Soggetti e tempo nella società dell'accelerazione* (Bari, Laterza 2009); MANTOVANI S.-FERRI P., *Bambini e computer. Alla scoperta delle nuove tecnologie a scuola e in famiglia* (Milano, Etas 2006).

EB0940. Seminario di Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti: "L' associazionismo sociale e il volontariato nella post-modernità".

Al termine del seminario lo studente dovrebbe, anche attraverso opportuni esercizi pratici di ricerca, essere in grado di: 1. Avere una panoramica sufficientemente critica della letteratura sociologica relativa all'argomento. 2. Saper leggere con opportuni indicatori sociologici il diversificato sviluppo della condizione giovanile nelle specifiche aree di studio. 3. Imparare a distinguere gli aspetti sostanziali da quelli accidentali ed effimeri delle tendenze di moda. 4. Realizzare sul campo modalità pratiche di osservazione e di rilevazione oggettiva e di valutazione dei fenomeni studiati. 5. Sviluppare opportune indicazioni per iniziative operative e pedagogiche in raccordo con i servizi e le risorse (laiche ed ecclesiali) presenti sul territorio.

Testi:

BOCCACIN L., *Le forme sociali dell'appartenenza*, in: "Studi di Sociologia" 1998, n. 3, pp. 291-303; IREF, *La società civile in Italia. Indagine sull'adesione associativa, l'impegno volontario e le donazioni della popolazione italiana. 6° Rapporto sull'associazionismo sociale* (Roma, Lavoro 1998); ID., *L'impronta civica. Le forme di partecipazione sociale degli italiani: associazionismo, volontariato, donazioni. 7°Rapporto sull'associazionismo sociale* (Roma, Lavoro 2000); MERLER A. (a cura), *Dentro il Terzo settore. Alcuni perché dell'impresa sociale* (Milano, Angeli 2002); MION R., *Associazionismo giovanile e volontariato*, in: M. FERRARI OCCHIONERO (a cura), *I giovani e la nuova cultura socio-politica in Europa* (Milano, Angeli 2001).

EB0950. Tirocinio di ricerca sulla condizione giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

Si partirà dall'analisi di alcune ricerche classiche sulla Condizione giovanile, ricavabili dalla letteratura e bibliografia del corso EB0921, di cui il pre-

sente tirocinio chiede la previa frequenza e vuole perciò esserne un'applicazione pratica, per giungere alla teorizzazione e ai principi della ricerca sociologica. Di essa si studierà la logica di base, le strategie e la documentazione preliminare, la classificazione delle variabili, i contesti e le fasi della ricerca, gli strumenti standardizzati, alcuni indicatori sociali, il questionario, l'intervista, la codifica dei dati, e la conseguente lettura dei risultati nelle tabelle realizzate.

Testi:

DI NUOVO S.-HICHY Z., *Metodologia della ricerca psicosociale* (Bologna, Il Mulino 2007); FAGGIANO M.P., *Stile di vita e partecipazione sociale giovanile. Il circolo virtuoso teoria-ricerca-teoria* (Milano, F. Angeli 2007); PALUMBO M.-GARBARINO E., *Ricerca sociale: metodo e tecniche* (Milano F. Angeli 2008); MARRADI A., *Metodologia delle scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 2007); PISATI M., *L'analisi dei dati. Tecniche quantitative per le scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 2003); TUSINI S.-CAMPELLI E., *La ricerca come relazione. L'intervista nelle scienze sociali* (Milano, F. Angeli 2009); VARGIU A., *Metodologia e tecniche per la ricerca sociale. Concetti e strumenti di base* (Milano, F. Angeli 2007).

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalitá della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* **a**pplicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel*

sociale (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

FSE

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione superiore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie e modelli del management; obiettivi della scuola; struttura dell'organizzazione scolastica; leadership educativa, gestione del curricolo, produttività educativa, funzioni e modelli amministrativi; rapporti scuola/territorio.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco, 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi/Roma, Unesco/Armando 1997); BUSH T., *Manuale di management scolastico* (Trento, Erickson 1997); CSSC-CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA, *Dirigere e coordinare le scuole. Scuola Cattolica in Italia. Sesto Rapporto* (Brescia, La Scuola 2004); DELGADO M.L et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, Cnos-Fap 2008); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon ^{4}2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005); ZANI A.V., *Formare l'uomo europeo: sfide educative e politiche culturali* (Roma, Città Nuova, 2005).

EB1022. Educazione comparata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto. 2. Analisi di approcci tipici della disciplina: l'analisi dei

fattori; il metodo induttivo; il metodo ipotetico-induttivo; l'approccio per problemi; le correnti del post-moderno. 3. Analisi comparata dei sistemi educativi di Paesi significativi (storia, statistiche, gradi, livelli e cicli, programmi e metodi, valutazione, formazione e ruolo dei docenti e dei dirigenti, partecipazione dei genitori, amministrazione, organizzazione, finanziamenti, scuola non statale).

Testi:

BEREDAY G.Z.F., *Comparative Method in Education* (New York, Holt Rinehart and Winston 1964); BRAY M. (a cura), *Comparative Education*. Continuing Traditions, New Challenges, and New Paradigms (Dordrecht, Kluwer 2003); CROSSLEY M.-JARVIS P. (a cura), *Comparative Education for the Twenty-first Century*. Special Number, in: "Comparative Education" 37 (2001) 4; CUMMINGS W.K., *The Institutions of Education*. A comparative study of educational development in the six core nations (Oxford, Symposium Books 2003); DEBESSE M.-MIALARET G., *Trattato delle scienze pedagogiche. 3. Pedagogia comparata e strutture scolastiche* (Roma, Armando 1973); GARCIA GARRIDO J.L., *Fundamentos de educación comparada* (Madrid, Dykinson [21]1986); ID., *Sistemas educativos de hoy* (Madrid, Dykinson [2]1987); GOZZER G., *Scuole a confronto* (Roma, Armando 1984); HOLMES B., *Comparative Education: Some Considerations of Method* (London, George Allen and Unwin 1981); HOLMES B. (a cura), *International Handbook of Education Systems*, 3 voll. (London, Wiley 1983); KING E.J., *Comparative Studies and Educational Decision* (London, Methuen 1968); ID., *Other Schools and Ours* (London, Rinehart and Winston [5]1979); LE THANK KHOI, *L'éducation comparée* (Paris, Coiin 1981); NOAH H.-ECKSTEIN M.A., *Toward a Science of Comparative Education* (London, Macmillan 1969); SCHRIEWER J.-HOLMES B. (a cura), *Theories and Methods in Comparative Education* (Frankfurt am Main, Peter Lang 1988); TODESCHINI M.-ZIGLIO C., *Comparazione educativa*, (Scandicci, La Nuova Italia 1992); VAN DAELE H., *L'éducation comparée*, (Paris, PUF 1993); ZIGLIO C. et alii, *Concetto e metodologia dell'educazione comparata* (Firenze, La Nuova Italia 1986).

EB1023. Sociologia delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto. 2. Le principali teorie organizzative: l'approccio razionale; la scuole delle relazioni umane; la teoria dei sistemi; la qualità totale. 3. Struttura e cultura organizzativa. 4. Il processo decisionale. 5. La leadership. 6. L'apprendimento organizzativo. 7. Il cambiamento nelle organizzazioni.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2001); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAMPBELL J.-ROLLAND M. (a cura), *Contemporary organization Theory* (Oxford, Blackwell 2005); GROSS E.-ETZIONI A., *Organizations in Society* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall 1985); HATCH. M.J., *Teoria dell'organizzazione* (Bologna, Il Mulino 1999); MORGAN G., *Images. Le metafore dell'organizzazione* (Milano, Angeli 2007); PICHIERRI A., *Introduzione alla sociologia dell'organizzazione* (Bari, Laterza 2005); SCIEUR P., *Sociologia delle organizzazioni* (Roma, Armando 2007); SCOTT W.R., *Le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1994); STRATI A., *Sociologia dell'organizzazione* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1996).

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GUGLIELMO MALIZIA - BRUNO BORDIGNON - WANG LIBING

Argomenti: La riforma della scuola nel mondo

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Le politiche di riforma: i contenuti a livello internazionale e a livello continentale. 3. Il processo della riforma: il cambiamento in educazione; le strategie nei Paesi sviluppati; le strategie nei Paesi in via di sviluppo. 4. Modelli concreti di riforma: la Cina – i contenuti e il processo. 5. Modelli concreti di riforma: Italia e Francia – i contenuti e il processo.

Testi:

CIOFS/FP-CNOS-FAP (a cura), *Dall'obbligo scolastico al diritto di tutti alla formazione: i nuovi traguardi della Formazione Professionale* (Roma 2000); CRESSON E.-FLYNN P., *Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva* (Bruxelles, Commissione Europea 1996); DELORS J. et alii, *L'éducation. Un trésor est caché dedans* (Paris, Editions Unesco/Editions Odile Jacob 1996); FRANCHINI R.-CERRI R. (a cura), *Per una istruzione e formazione professionale di eccellenza* (Milano, Angeli 2005); MORRISON T. H., *Management Theories for Educational Change* (Macao 1999); NANNI C., *La riforma della scuola, le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NGULA A., *A escolarizaçao em África. Des grandes illusões à pedagogia do projecto* (Roma, Edizioni Vivere In 2003); UNESCO, *EFA Global Monitoring Report*, in: http://www.unesco.org/education/gmr_down-load/chapter1(-6)-engl.(fr. es.) pdf.

EB1040. Seminario di organizzazione della scuola
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti: Costruire la comunità educante nella scuola cattolica

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Una teoria della comunità educante. 3. La comunità educante nella scuola cattolica alla luce dei documenti della Chiesa e della pedagogia di ispirazione cristiana. 4. Le strategie educative della comunità educante. 5. Le relazioni nella comunità educante. 6. Qualità e valutazione nella comunità educante.

Testi:

BAUMAN Z., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Costruire la comunità educante. Scuola cattolica in Italia. Decimo rapporto* (Brescia, La Scuola 2008); DALLE FRATTE G., *Studio per una teoria pedagogica della comunità* (Roma, Armando 1991); MASON A., *Community, Solidarity and Belonging. Levels of Community and Their Normative Significance* (Cambridge, Cambridge University Press 2000); SERGIOVANNI T. J., *Costruire comunità nelle scuole* (Roma, LAS 2000).

EB1051. Stage presso istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. GUGLIELMO MALIZIA - VITTORIO PIERONI

Argomenti:

Lo stage consisterà nella messa a punto di uno strumento per la valutazione dell'azione di un dirigente di una scuola o di un centro di formazione professionale, nella sua applicazione durante un periodo di osservazione partecipata in una istituzione scolastica e formativa e nella stesura di un rapporto conclusivo dell'esperienza.

Testi:

BENADUSI L.-SERPIERI R. (a cura), *Organizzare la scuola dell'autonomia* (Roma, Carocci 2000); CUNNINGHAM W.A.-CORDEIRO P. A., *Educational leadership: a problem-based approach* (Boston, Allyn and Bacon 2003); DELGADO M.L.-SALVADOR F.-MATA-ORTEGA CARILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest/GEU/Com.Ed.Es 1997); QUAGLINO G.P., *Leadership* (Milano, Cortina 1999); RIBOLZI L. (a cura), *Il dirigente scolastico* (Firenze, Giunti 1999); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SCHRATZ M. et alii, *Autovalutazione e cambiamento attivo nella scuola* (Trento, Erickson 2003); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon ^{4}2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SERPIERI R., *Leadership senza gerarchia*. Riflessioni sul management scolastico (Napoli, Liguori 2002); SUSI F. (a cura), *Il leader educativo* (Roma, Armando 2000); TOMLISON H. (a cura), *Educational management* (London, New York, Routledge-Falmer 2004); TRAVAGLINO R., *La ricerca in campo educativo: modelli e strumenti* (Roma, Carocci 2002).

EB1120. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione.* Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo. 2. *I processi di istituzionalizzazione della religione.* L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 3. *I processi di formazione e di trasmissioni della cultura religiosa.* Nozioni generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 4. *La religione e il contesto socio-culturale.* La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). 5. *La secolarizzazione.* La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse concezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 6. *La religiosità popolare.* La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative

FSE

e positive. Alcune ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 7. *La religione nella società moderna.* Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 8. *L'appartenenza religiosa.* La crisi dell'appartenenza religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 9. *Il futuro della religione.* I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presentazione di un manuale, di un libro, di una ricerca sull'argomento di sociologia della religione. Si tratta di presentare un libro del proprio paese di provenienza. Gli argomenti variano. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 20% del voto finale. 2. Un esame scritto. Si prepara un test con domande multiple che toccano un pò tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta l'80% della valutazione finale.

Testi:

Il testo di base: BAJZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006). Altri testi: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987) (lettura obbligatoria); CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 1997); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, Il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1985).

EB1121. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *L'approccio sociologico ai fenomeni religiosi.* Il rapporto tra la scienza e la religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo come religione storica. 2. *Lineamenti storici e problematiche delle vocazioni consacrate.* Lineamenti storici. Alcune problematiche persistenti. La sociologia di fronte al problema del vivere insieme. 3. *Fattori sociali, demografici, ambientali, strutturali, culturali che influenzano in diverse maniere e misura i fenomeni vocazionali.* I problemi demografici. La rivoluzione industriale. I cambiamenti urbanistici. La trasformazione dei rapporti umani. I processi di globalizzazione. 4. *Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni:* entrate, permanenze, uscite. Il ruolo e le vocazioni. Andamenti statistici. Il fenomeno delle defezioni. 5. *Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali.* Tratti significativi della condizione giovanile. Il ruolo del seminario. L'aspetto sociologico della formazione alle vocazioni consacrate.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presenta due parti: una sociale e una religiosa. Nella prima si chiede allo studente di portare alcuni dati precisi e concreti degli ultimi 10 anni del proprio paese di provenienza. Nella parte religiosa si chiede dallo studente di portare le statistiche del proprio ordine, diocesi, provincia per quanto riguarda le vocazioni, le entrate, gli abbandoni, le defezioni, ecc. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 25% del voto finale. 2. L'esame scritto o orale. Si prepara un test con domande multiple che toccano un po' tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta il 75% della valutazione finale.

Testi:

Dispense; GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ABBRUZZESE S., *La vita religiosa. Per una sociologia della vita religiosa* (Rimini, Guaraldi 1995); BOVE G., *Indagini sulle vocazioni sacerdotali. Analisi quantitativa e qualitativa* (Roma, Rogate 1976); CARRIER H., *Psico-sociologia dell'appartenenza religiosa* (Leumann, LDC 1988); RUSSO G.C., *Essere sacerdote in un mondo che cambia. Inchiesta nella Diocesi di Roma su "Il presbitero di fronte alla Chiesa di Dio"* (Milano, Angeli 1994).

EB1160. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZE BAJZEK

Argomenti:

Verranno affrontate le tematiche: Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni: entrate, permanenze, uscite. A coloro che si iscrivono si richiede di aver già frequentato il corso *Sociologia delle vocazioni*.

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso un' ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); CALIMAN G., *Normalità*

devianza lavoro (Roma, LAS 1997); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci [2]2003); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e controllo sociale* (Roma, Carocci 2002); GENNARO G., *Manuale di sociologia della devianza* (Milano, Angeli 1993); BANDINI T.-GATTI U., *Delinquenza Giovanile. Analisi di un processo di esclusione* (Milano, Giuffrè [3]1987); SIDOTI F., *Introduzione alla sociologia della devianza*, (ROMA, SEAM 1999); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci [2]1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); WILLIAMS F. P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino 1997); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); POLETTI F., *Capire la delinquenza. Un'interpretazione critica delle teorie sulla criminalità* (Lugano, Ed. Nuova Critica 1988); POLETTI F., *Le rappresentazioni sociali della delinquenza giovanile* (Firenze, La Nuova Italia 1988); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); DINITZ S.-DYNES R.R.-CLARKE A.C. (edd.), *Deviance* (New York, Oxford University Press 1969); WINSLOW R.W., *Society in transition* (New York, The Free Press 1970); GIALLOMBARDO R., *Juvenile Delinquency. A book of readings* (New York-London-Sidney-Toronto, John Wiley and sons Inc. 1966); BECCARIA C., *Dei delitti e delle pene* (Milano, Mediobanca 1984); LOMBROSO C., *L'uomo delinquente* (Milano, Hoepli 1984); FERRI E., *Sociologia criminale* (Torino, UTET 1929); DURKHEIM É., *Il suicidio. L'educazione morale* (Torino, UTET 1969); PARK R.E.-BURGESS E.W.-MACKENZIE R.D., *La città* (Milano, Edizioni di Comunità 1967); THOMAS W.I.-ZNANIECKI F.W., *Il contadino polacco in Europa e in America* (Milano, Edizioni di Comunità 1968); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, Il Mulino 1966); COHEN A.K., *Ragazzi delinquenti* (Milano, Feltrinelli 1963); CLOWARD R.A.-OHLIN L.E., *Teoria delle bande delinquenti in America* (Bari, Laterza 1968); HIRSCHI T.-GOTTFREDSON M.R. (edd.), *The generality of deviance* (New Brunswick, Transaction Publishers 1994); SUTHERLAND E.H.-CRESSEY D.R., *Principles of criminology* (Chicago, Lippincott 1947); CIACCI M.-GUALANDI V., *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1977); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); ERIKSON K.T., *Norme, cultura e comportamento deviante*, in: M. CIACCI-V. GUALANDI (1977) 219-230; MATZA D., *Come si diventa devianti* (Bologna, Il Mulino 1969); LEMERT E.M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); PLATT A., *L'invenzione della delinquenza* (Rimini-Firenze, Guaraldi 1975); TAYLOR I.-WALTON P.-YOUNG J., *The new criminology: for a social theory of deviance* (London, Routledge Kegan Paul 1973); CORNISH D.-CLARKE R.V., *The reasoning Criminal. Rational Choice Perspectives on Offending* (New York, Spingler-Verlag 1986); CLARKE R.V.-FELSON M. (edd.), *Routine activity and rational choice. Advances in Criminological Theory* (New Brunswick-N.J., Transaction Books 1993); CURRA J., *The relativity of deviance* (Thousand Oaks-California/London/New Delhi, Sage 2000); SMITH M.J.-CORNISH D.B. (edd.), *Theory for practice in situational crime prevention* (Devon Willam Publishing 2003); CUSSON M., *Prévenir la délinquance. Les méthodes efficaces* (Paris, PUF 2002); FARRINGTON D.P.-COID J.W. (edd.), *Early prevention of adult antisocial behavior* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); BARBAGLI M.-GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005); BAUMAN Z., *Vite di scarto* (Roma-Bari, Laterza 2005).

EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Principali termini della questione: droga, classificazione delle sostanze stupefacenti, dipendenza. 2. Approccio interpretativo ed esplicativo del fenomeno del consumo di droga e della dipendenza: la prospettiva biomedica e psicologica. Concetti di salute e patologia. 3. La prospettiva sociologica: droga e teorie della disorganizzazione sociale, nella prospettiva della Scuola di Chicago e nella prospettiva della teoria dell'anomia; droga come costruzione sociale; droga e concetto di subcultura; normalizzazione dell'uso di droghe. Cos'è normalità e cos'è devianza? 4. Le droghe nella contemporaneità: usi e significati sociali. 5. La droga e problemi di sviluppo adolescenziale (disagio e rischio). 6. Interventi di prevenzione e contrasto delle droghe: dal controllo sociale alla promozione delle capacità personali.

Testi:

BERTOLAZZI A., *Sociologia della droga* (Milano, Angeli 2008); RAVENNA M., *Adolescenti e droga* (Bologna, Il Mulino 1993); AMENDT G., *No drugs no future. Le droghe nell'età dell'ansia sociale* (Milano, Feltrinelli 2004); BAGOZZI F., *Generazione in ecstasy. Droghe, miti e musica della generazione techno* (Torino, EGA 1996); BECKER H.S., *Outsiders* (Torino, Abele 1987); BISI R. (ed.), *Tossicodipendenze: comunità e trattamento. Strumenti d'analisi* (Bologna, CLUEB 2006); BUZZI C., *La salute del futuro. Indagine Iard sui giovani e la salute* (Bologna, Il Mulino 1994); CALIMAN G.-PIERONI V., *Lavoro non solo. Lavoratori tossicodipendenti: modelli sperimentali d'intervento* (Milano, Angeli 2001); CAPUZZO P., *Culture del consumo* (Bologna, Il Mulino 2006); CARETTI V.-LA BARBERA D., *Le dipendenze patologiche* (Milano, R. Cortina 2005); CELEGHIN F.-GROSSI A.-RABONI R., *Policonsumo di droghe: scenari ed interventi formativi* (Milano, Angeli 2003); CENTRO STUDI GRUPPO ABELE-COMUNE DI MESSINA (edd.), *A Mezzanotte circa. Ricerca intervento sul consumo di ecstasy a Messina* (Torino, EGA 2000); CIPOLLA C. (ed.), *Manuale di sociologia della salute*, I. Teoria (Milano, Angeli 2004); ID., *La normalità di una droga* (Milano, Angeli 2008); CIPOLLA C.-PINI G.-UGOLINI P. (edd.), *Della salute dei giovani. Una ricerca empirica nella provincia di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2006); CRAVERO D., *Fascino della notte e paura del giorno. Giovani, culture, droghe* (Bologna, EDB 2001); COUYOUMDJIAN A.-BAIOCCO R.-DEL MIGLIO C., *Adolescenti e nuove dipendenze* (Roma-Bari, Laterza 2006); CND, *World drug situation with regard to drug trafficking: report of the Secretariat, Commission on Narcotic Drugs, United Nations: Economic and Social Council* (Vienna 2008); DE LUCA M.N., *Le tribù dell'ecstasy. Musica riti simboli linguaggio abbigliamento* (Roma-Napoli, Teoria 1996); DI BLASI M., *Sud Ecstasy. Un contributo alla comprensione dei nuovi stili di consumo giovanile* (Milano, Angeli 2003); ECDC, *The first European communicable disease epidemiological report* (European Centre for Disease Control, Stockholm 2007); ELSTER J., *Sensazioni forti. Emozioni, razionalità e dipendenza* (Bologna, Il Mulino 2001); EUROPOL, *European Union drug situation report 2007* (The Hague, Europol 2008); FANTOMA A.-GERRA G.-POGGI B., *Normalmente Stupefacente. Indagine sulla percezione dell'opinione pubblica in Italia del fenomeno droga* (Milano, Angeli 2005); FAZZI L.-SCAGLIA A. (edd.), *Tossicodipendenza e politiche sociali in Italia* (Milano, Angeli 2001); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); GRUPPO ABELE (ed.), *Mai prima di mezzanotte. Stili di vita, droghe e musica della generazione techno* (Torino, EGA 2000); LAVAZZA S.,

"Cara droga". Cannabis, ecstasy, cocaina, eroina e "nuove droghe". Guida pratica per familiari, volontari, insegnanti, operatori e consumatori (Milano, Angeli 1998); LEAVITT F., *Drugs & Behavior* (Thousand Oaks, Sage Publications [3]1995); MAGGIOLINI A., *Sballare per crescere? La prevenzione delle droghe a scuola* (Milano, Angeli 2003); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MALIZIA E.-BORGO S., *Le droghe* (Roma, Newton Compton 2006); MARTONI M.-PUTTON A. (edd.), *Uso di sostanze psicoattive e cultura del rischio. Una ricerca tra giovani frequentatori di discoteche* (Milano, Angeli 2006); MASINI V., *Droga, disagio, devianza: dalla comprensione al trattamento* (Roma, IFREP 1992); MORI L., *I giovani come stranieri. Cultura giovanile e consumo di sostanze* (Milano, Angeli 2004); PICCONE STELLA S., *Droghe e tossicodipendenze* (Il Mulino, Bologna 2002); POLLO M., *Tra due disagi. L'intreccio tra disagio scolastico e tossicodipendenza* (Roma, CEIS 1999); RENDA E., *Droga: Immaginario e realtà* (Roma, Armando 1999); RHODES T., *Outreach work with drug users: principles and practice* (Brussel, Council of Europe, 1996); RHODES T.-HARTNOLL R. (edd.); *AIDS, drugs and prevention. Perspectives on individual and community action* (London-New York, Routledge 1996); SCHIRALLI R., *Cercasi genitori disperatamente. Come aiutare i figli adolescenti a sconfiggere le dipendenze da droghe, cibo, alcool, Internet* (Milano, Angeli 2004); SKOLL G.R., *Walk the walk and talk the talk. An ethnography of a drug abuse treatment facility* (Philadelphia, Temple University Press 1992); STARES P.B., *Global habit. The drug problem in a borderless world* (Washington, D.C., Brookings Institution 1996); TRIMBLE J.E.-BOLEK C.S.-NIEMCRYK S.J. (edd.), *Ethnic and multicultural drug abuse. Perspectives in current research* (New York, The Howarth Press 1992); UNODC, *2008 World drug report* (United Nations Office on Drugs and Crime, Vienna 2008); USDS, *International narcotics control strategy report*, Vol. I (US Department of State, Washington, DC 2008); VAN DER STEL J.-VOORDEWIND D. (edd.), *Manuale di Prevenzione. Alcol, droghe e tabacco* (Milano, Angeli 2001).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: pre-

supposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A. TOSO M. (a cura di), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in "Salesianum" 70 (2008) 693-709; SAULLE M. R.(a cura di), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); RUGGERO R., *Diritti e Bambini* in CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibiografica. Infanzia e Adolescenza", n.1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MILANESE F.(a cura di), *Bambini diritti e torti. Riflessioni sull'attuazione dei diritti dei minori a quindici anni dalla Convenzione di New York* (Udine, Forum 2005); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffré 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F., BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006); CAMPANATO G., ROSSI V., ROSSI S., *La tutela giuridica del minore. Diritto sostanziale e processuale* (Padova, Cedam 2005); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo*;

EB1240. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Nuovi orientamenti nell'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati; (es.: delinquenza minorile, comportamenti antisociali, insuccesso scolastico, abusi mediatici, dipendenza da sostanze, sfruttamento del lavoro minorile, abusi sull'infanzia, situazione dei minori nei PVS, ecc.). 2. Fattori protettivi: prevenzione, rieducazione, intervento. 3. Metodologie interpretative di tipo processuale-dinamico (es.: l'azione comunicativo-sistemica).

Il seminario si pone in continuità del corso EB1210, di cui rappresenta un approfondimento e presuppone la conoscenza. Il seminario si propone di abilitare gli studenti ad un uso consapevole e critico delle fonti bibliografiche e documentaristiche sulla devianza giovanile, ad essere capaci di preparare un elaborato scientifico su un tema a scelta tra gli argomenti proposti, a lavorare in gruppo in forma di apprendimento cooperativo. Gli approcci scientifici saranno utilizzati in una articolata valutazione di alcune significative fenomenologie di devianza, con particolare attenzione a quelle gravitanti sulla condizione giovanile, attualmente oggetto di osservazione e di intervento sociale ed educativo in diverse aree culturali del pianeta. In particolare saranno osservate le connessioni di ogni contesto deviante con l'ambiente sociale di riferimento e con la cultura dell'intervento sociale vigente, distinguendo le mutazioni di tali connessioni con il progredire dell'approccio psico-socio-educativo.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di Psicosociologia della Devianza* (dispense); NERESINI F.-RANCI C., *Disagio giovanile e politiche sociali* (Roma, NIS 1992); COLECCHIA N. (ed.), *Adolescenti e prevenzione. Disagio, marginalità, devianza* (Roma, Il Pensiero Scientifico 1995); GUIDICINI P.- PIERETTI G., *I nuovi modi del disagio giovanile* (Milano, Angeli 1995); HERMAN N.J. (ed.), *Deviance. A symbolic interactionist approach* (New York, General Hall Inc. 1995); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana* (Torino, Ananke 1997); BISI R. (ed.), *Percorsi di un'età difficile. Minori fra assistenza ed emarginazione* (Milano, Angeli 1998); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ^{2}1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); EMLER N.-REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); BACCHINI D.-VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (ed.), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); PIETROPOLLI CHARMET G. (ed.), *Ragazzi sregolati. Regole e castighi in adolescenza (*Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); RANCI C., *Le nuove diseguaglianze sociali in Italia* (Bologna, Il Mulino 2002); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); MAGGIOLINI A., *Adolescenti delinquenti: L'intervento psicologico nei Servizi di Giustizia minorile* (Milano, Angeli 2002); BONINO S.- CATTELINO E.- CAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); ROSSI L., *Adolescenti criminali. Dalla valutazione alla cura* (Roma, Carocci 2004); NIZZOLI U.-COLLI C. (ed.), *Giovani che rischiano la vita: capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti* (Milano, McGraw-Hill 2004); CRISPI M.-MANGIA E., *Il disagio giovanile contemporaneo* (Ila-Palma 2004); VALLARIO L. et alii, *Il rito del rischio nell'adolescenza* (Roma, Magi 2005); EURISPES (ed.), *6° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2007); ACANFORA L., *Disagio giovanile* (Magi, Roma 2001); BARALDI C.-ROSSI E., *La prevenzione delle azioni giovanili a rischio* (Milano, Angeli 2004).

EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

Il tirocinio ha l'obiettivo di abilitare lo studente alla pratica dell'animazione e si pone come logica continuazione del corso di Animazione socioculturale, di cui presuppone la conoscenza. Gli argomenti saranno perciò gli stessi del corso, visti come competenze e abilità concrete su cui esercitarsi. In particolare il tirocinio prevede, dopo un'iniziale richiamo ai principali contenuti dell'A.S., l'apprendimento e l'esercizio di alcune delle principali tecniche di animazione e di dinamica di gruppo. L'obiettivo è quello di arrivare ad bilancio delle proprie competenze nel campo dell'animazione per porlo a servizio di un progetto di animazione socio-educativa in un ambiente particolare: territorio, comunità educativa/ri-educativa, centro per minori, gruppo, scuola, ecc.

Testi:

ELLENA G.A.-VETTORATO G., *Animazione Socioculturale*, in J.M. PRELLEZO-C. NANNI-G. MALIZIA (edd.), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS [2]2008) 73-74; BESNARD P., *Animation socioculturel. Fonctions, formation, profession* (Paris, ESF 1981); CAPELLO G., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); CONTESSA G., *L'animazione* (Torino, Città Studi Edizioni 2004); DE ROSSI M., *Animazione e trasformazione: identità, metodi, contesti e competenze dell'agire sociale* (Padova, CLEUP 2004); ID., *Mettersi in gioco e giocare a scuola* (Lecce, Pensa Multimedia 2006); ID., *Didattica dell'animazione* (Roma, Carocci 2008); DOTTI M., *La tela del ragno: educare allo sviluppo attraverso la partecipazione. Manuale pratico per l'animazione sociale* (Bologna, EMI 2005); ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di animazione socioculturale* (Torino, EGA 1988); FERRACIN L.-GIODA P.-LOOS S., *Giochi di simulazione, per l'educazione alla sviluppo e alla mondialità* (Leumann, LDC 1990); FLORIS F., *Animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001); GAMBINI P., *L'animazione di strada: incontrare i giovani là dove sono* (Leumann, LDC 2002); GILLET J.C., *Animation et animateurs* (Paris, L'Armattan 1995); ID., *Formation à l'animation. Agir et savoir* (Paris, L'Harmattan 2000); ID., *L'animation professionnelle et volontaire dans 20 pays* (Paris, L'Harmattan 2004); GILLET J.C.-AUGUSTIN J.P., *L'animation professionnelle* (Paris, L'Harmattan 2000); JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non violenta* (Leumann, LDC 1986); LOOS S., *Novantanove giochi cooperativi* (Torino, EGA 1989); LOOS S.-VITTORI R., *Gruppo gruppo delle mie brame. Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola* (Torino, EGA 2005); LOPEZ DE CEBALLOS P.-SALAS LARRÀZABAL M., *Formación de los animadores y dinàmicas de la animación* (Madrid, Editorial Popular 1988); MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori* (Milano, Angeli 1998); ID. (a cura), *68 nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani* (Milano, Angeli 2004); MANIOTTI P., *Il mondo in gioco. Percorsi ludici e repertorio di giochi per l'educazione interculturale* (Torino, EGA 1997); MARCATO P.-DEL GUASTA C.-BERNACCHIA M., *Gioco e dopogioco. Con 48 giochi di relazione e di comunicazione* (Molfetta, La Meridiana [2]1997); MARCATO P.-GIOLITO A.-MUSUSMECI L., *Benvenuto. Con 32 giochi di accoglienza* (Molfetta, La Meridiana 1997); MAURIZIO R.-REI D. (edd.), *Professioni nel sociale* (Torino, EGA 1992); NOVARA D.-PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini? Manuale di educazione socio-affettiva* (Torino, EGA 2003); REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo: orientamenti pedagogici sul lavoro di strada* (Milano, Unicopli 2000); VOPEL K., *Giochi di interazione per adolescenti e giovani*, 4 voll. (Leumann, LDC 1991); ID., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi di giochi di interazione* (Leumann, LDC 1994); ID., *Giochi interattivi*, 6 voll. (Leumann, LDC 1994); ID., *L'animatore competente. Nuove tecniche per l'animatore di gruppo*, 2 voll. (Leumann, LDC 1999); CRAVERO D., *Ritornare in strada. Manuale per la formazione degli operatori di strada* (Cantalupa-TO, Effatà 2008).

EB1320. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti: 1. Definizione e ambiti della psicologia

educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Quali sono gli obiettivi della scuola e quali principi di psicologia di apprendimento si dimostrano per la costruzione di ambienti di apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore.

EB1323. Motivazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

1. Sviluppo dei punti di vista sulla motivazione (teorie del rinforzo, del bisogno, dello scopo della motivazione intrinseca). 2. Predisposizione della classe come comunità che apprende (rendersi attraenti, focalizzare gli studenti su obiettivi individuali e cooperativi, insegnare contenuti significativi o in modo che siano apprezzati). 3. Incoraggiare gli studenti ad avere fiducia di se stessi come studenti. 4. Ricuperare la fiducia degli studenti scoraggiati (sostenere la motivazione degli studenti scarsi, risocializzare gli studenti con la sindrome del fallimento, risocializzare gli underachiever. 5. Fornire incentivi estrinseci. 6. Entrare in sintonia con la motivazione intrinseca degli studenti. 7. Stimolare la motivazione degli studenti ad apprendere. 8. Socializzare gli studenti disinteressati. 9. Adattarsi alle diverse strutture motivazionali degli studenti.

Testi:

BROPHY J., *Motivare gli studenti ad apprendere* (Roma, LAS 2003).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai Disturbi dell'Apprendimento, presentando contributi sperimentali e clinici della neuropsicologia dello sviluppo. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Apprendimento.* 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Cenni sulle difficoltà aspecifiche di apprendimento nel funzionamento intellettivo limite. 5. Segni critici del funzionamento cognitivo nel ritardo mentale lieve.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento.* 1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.1. Profili intellettivi e funzioni neuropsicologiche carenti. 1.2. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della

lettura. 2.1. La dislessia. 2.2. La comprensione del testo scritto e le sue difficoltà. 3. I disturbi della scrittura. 3.1. La disortografia e la disgrafia. 3.2. La produzione del testo scritto e le sue difficoltà. 4. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo. 4.1. La discalculia. 4.2. La risoluzione dei problemi matematici e le sue difficoltà. 5. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 6. Valutazione e riabilitazione cognitiva.

c) *Coordinate per l'intervento a scuola*. 1. L'elaborazione emotiva del disturbo e l'alleanza scuola-famiglia. 2. Costruzione/automatizzazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo; sviluppo di strategie integrative. 3. Training metacognitivi per gli apprendimenti controllati. 4. Modello socioculturale degli interventi: piccoli gruppi. 5. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 5.1. Triplette IRV. 5.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità.

Sono previste esercitazioni che avviano all'analisi delle difficoltà di lettura, scrittura e calcolo mediante materiale audio/video relativo a bambini con disturbi dell'apprendimento. Al termine lo studente sarà in grado di interpretare i dati ricavati da una valutazione e di formulare ipotesi di intervento.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); 3. MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260. Per approfondire: MELOGNO S. et alii, *"Ricomincio da tre": dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; MELOGNO S. et alii, *Iperlessia e abilità precoci di lettura e scrittura nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* (2005) 81-92; ALIBERTI M.-PENGE R.-MELOGNO S., *Competenze metacognitive nei bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento: contributo sperimentale*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* 65 (1998) 67-80; CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007); VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *I Disturbi dello Sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative* (Bologna, Il Mulino 2002); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS-S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003) 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages* (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil*, (Madrid, Editorial Sintesis 2008).

EB1325. Gestione della classe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Seguendo la suddivisione di J. Brophy, si esamineranno quattro categorie di studenti con problemi di: a) rendimento scolastico (ritardo mentale, sin-

drome da fallimento, perfezionisti, underachiever); b) ostilità (ostili-aggressivi, passivo-aggressivi, ribelli e provocatori); c) adattamento al ruolo di studenti (iperattivi, facili a distrarsi, immaturi); d) relazione (rifiutati dai compagni, timidi e introversi).

Si esamineranno alcune teorie sul modo di gestire la classe. In particolare: Gli inizi della ricerca (F. Redl e W. Wattemberg, J. Kounin e R. Dreikurs, H. Ginott e B. F. Skinner). Modelli applicativi di disciplina in classe (L. e M. Canter, F. Jones, L. Albert, T. Gordon, J. Nelsen, L. Lott, S. Glenn, W. Glasser, R. Curwin e A. Mendler). Prospettive nuove (B. Coloroso, A. Kohn).

Testi:

CHARLES C., *Gestire la classe. Teorie e applicazioni pratiche della disciplina di classe* (Roma, LAS 2001).

EB1341. Seminario di Didattica V

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti: Funzioni cognitive e disturbi dell'apprendimento

Il Seminario si collega al corso *Differenze e disturbi dell'apprendimento* di cui costituisce un approfondimento. L'obiettivo è analizzare le conoscenze sullo sviluppo tipico e atipico delle funzioni cognitive, in modo particolare della memoria di lavoro, considerandone il coinvolgimento nei disturbi specifici ed aspecifici dell'apprendimento. I contenuti sono i seguenti:

a) *Sviluppo tipico e atipico delle funzioni cognitive.* 1. Introduzione all'indagine neuropsicologica delle funzioni cognitive. 2. Funzioni cognitive: dimensioni strutturali ed evolutive. 2.1. Attenzione e funzioni esecutive. 2.2. Linguaggio. 2.3. Memoria. 2.4. Abilità visuo-costruttive. 3. Cognizione sociale e *mindreading*. 4. Metodi di osservazione, valutazione e riabilitazione delle funzioni cognitive.

b) *La memoria di lavoro*. 1. Storia del costrutto teorico e modelli. 2. Componenti del modello standard: ciclo fonologico, taccuino visuo-spaziale, *buffer* episodico, esecutivo centrale. 3. Correlati neurali. 4. Aspetti evolutivi. 5. Deficit di memoria di lavoro nei disturbi neuroevolutivi. 5.1. Disturbi dell'apprendimento. 5.2. Ritardo mentale, disturbo della coordinazione motoria, disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività, disturbi dello spettro autistico. 6. La valutazione della memoria di lavoro. 6.1. Il *testing*. 6.2. *Dynamic assessment* e valutazione ecologica. 6.3. Osservare la memoria di lavoro nella classe scolastica. 7. La riabilitazione della memoria di lavoro. 7.1. I processi periferici. 7.2. I processi centralizzati. 7.3. La relazione bambino-riabilitatore.

Il Seminario prevede attività di studio teorico in piccolo gruppo ed esercitazioni pratiche guidate su materiale video relativo alla valutazione di bambini a sviluppo atipico. Al termine lo studente sarà in grado di riconoscere funzioni

cognitive carenti, di discuterne le implicazioni per gli apprendimenti scolastici e di formulare ipotesi di intervento.

Testi:

Dispense a cura del Professore; MELOGNO S., *Difficoltà di memoria di lavoro nei bambini: dalla valutazione alla riabilitazione* (in stampa); Per l'approfondimento: VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *I Disturbi dello Sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative* (Bologna, Il Mulino 2002); MELOGNO S.-CARSANA L., *Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ad alto funzionamento. Deficit sociale e aspetti riabilitativi* (Roma, Scione 2005); MELTZER L. (ed.), *Executive Function in Education. From Theory to Practice* (New York-London, The Guilford Press 2007); PICKERING S.J. (ed.), *Working Memory and Education* (New York, Academic Press 2006); ALLOWAY T.P.-GATHERCOLE S.E. (ed.), *Working Memory and Neurodevelopmental Disorders* (New York, Psychology Press 2006); NAGLIERI J.A.-PICKERING E.B., *Helping Children Learn. Intervention Handouts for use in School at Home* (Baltimore, P.H. Brookes Publishing 2006); DAWSON P.-GUARE R., *Executive Skills in Children and Adolescents. A practical guide to assessment and intervention* (New York-London, The Guilford Press 2004); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); BISIACCHI P.-TRESSOLDI P.E., *Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive* (Roma, Carocci 2005). Strumenti. MAMMARELLA I.C. et alii., BVS-CORSI, *Batteria per la valutazione della memoria visiva e spaziale* (Trento, Erickson 2007); SANNIO FANCELLO G.-VIO C.-CIANCHETTI C., *TOL – Torre di Londra* (Trento, Erickson 2007); COSSU G.-PARIS E., *TNP – Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2007); BERTELLI B.-BILANCIA G.-VAUMELF, *Batterie per la valutazione dell'attenzione uditiva e della memoria di lavoro fonologica nell'età evolutiva* (Firenze, Organizzazioni Speciale 2006).

FSE

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Argomenti:

1. Il campo della didattica. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 2. La ricerca didattica tra modelli sperimentalismi e modelli ideografici: la ricerca-azione e la ricerca basata su progetti. Sapere pratico e sapere teorico. Per una epistemologia della pratica didattica. 3. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. Il concetto di competenza nella formazione scolastica. Le componenti fondamentali di una competenza: conoscenze, abilità e disposizioni interne stabili. L'acquisizione e il transfer delle competenze. Metodi e strumenti di valutazione delle competenze. Il portfolio e il bilancio delle competenze. 4. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento. Il ruolo del senso e della prospettiva esistenziale nella dinamica dell'apprendimento scolastico e professionale. I pro-

cessi auto-regolativi secondo le teorie socio-cognitive e secondo J. Kuhl. Controllo esterno e autocontrollo dell'apprendimento scolastico.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); DAMIANO E., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); PELLEREY M., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); LANEVE C., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); VARISCO B.B., *Portfolio, valutazione di apprendimenti e competenze* (Roma, Carocci 2004); MUIJS D.-REYNOLDS D., *Effective teaching, Evidence and Practice* (London, Chapman 2001); MCCOMBS B.L.-WHISHER J.S., *The Lerner-Centered Classroom and School* (Jossey-Bass, San Francisco 1997); TORNAR C., *Il processo didattico tra organizzazione e controllo* (Roma, Monolite 2001); DICK W.-CAREY L.-CAREY J.O., *The Systematic Design of Instruction* (Pearson 2009); DAVIS B.G., *Tools for Teaching* (Wiley ^{2}2009); BADGETT J.L., *Designing Middle and High School Instruction and Assessment* (Corwin 2009); TERHART E., *Didaktik: Eine Einführung* (Reclam, Ditzingen 2009); REIGELUTH Ch.M, *Carr-Chellman A.A., Instructional-Design Theories and Models*, Volume III: *Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); NIGRIS E., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007).

EB1421. Metodi di insegnamento II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso prevede l'analisi di alcune metodologie oggi particolarmente in uso per un apprendimento significativo: 1. fare progettazione (*understanding by design*). 2. Insegnare per la comprensione (*teaching for understanding*). 3. Metodo di apprendimento fondato sul problema (*problem-based learning*). 4. Metodo di insegnamento fondato sulla investigazione (*inquiry-based learning*). 5. Metodo di insegnamento fondato su progetto (*project-based learning*).

Testi:

WIGGINS G.-MCTIGHE J., *Fare progettazione. La "teoria" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma: LAS 2004); MCTIGHE J.-WIGGINS G., *Fare progettazione. La "pratica" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma: LAS 2004).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso intende illustrare le problematiche che ruotano attorno all'acquisizione e al cambiamento concettuale a scuola. A tal fine si delineeranno alcune

dimensioni trasversali alle pratiche didattiche, per poi declinarle in rapporto a saperi diversi e a contesti che promuovono la *costruzione* e la *co-costruzione* delle conoscenze. I contenuti si organizzano attorno ai seguenti nuclei tematici:

a) *Fondamenti teorici*. 1. Conoscenza come prodotto di una costruzione attiva. 2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale.

b) *Dimensioni trasversali, contesti e ambienti di apprendimento*. 1. Rilevare conoscenze spontanee e misconcezioni (→ c). 1.1. Tipologie di interventi per far emergere concetti e conoscenze: conversazione clinica, intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce, interviste strutturate e semistrutturate, disegno. 1.2. Costruire mappe concettuali. 2. Promuovere l'interazione tra conoscenze previe e nuove. 2.1. Favorire la ristrutturazione concettuale mediante il conflitto cognitivo. 2.2. Uso di analogie-ponte. 3. Strategie per imparare a pensare: *Problem solving* autentico. 4. Incentivare l'autoregolazione: metaconoscenza e processi di controllo. 5. La discussione. 5.1. Cornice del discorso, procedure argomentative, operazioni epistemiche e regolazioni reciproche. 5.2. Ruolo dell'adulto come facilitatore della discussione. 5.3. Saperi disciplinari come pratiche di discorso. 6. *Community of Learners* (COL). 6.1. Organizzazione dell'ambiente: curricolo, membri e attività. 6.2. Produzione di conoscenza e processi metacognitivi nella COL. 6.3. Valutazione nella COL: autovalutazione e valutazione collettiva. 6.4. Le comunità di apprendimento *on line*.

c) *Domini di conoscenza.* 1. Idee dei bambini sulla realtà: visione dominio-generale. 2. Prospettiva della specificità di dominio. 2.1. Concettualizzazione e categorie ontologiche. 2.2. Teoria biologica intuitiva. 2.3. Astronomia ingenua. 2.4. Psicologia ingenua e teorie della vita mentale. 2.5. Conoscenze economiche e politiche. 2.6. Conoscenze linguistiche e matematiche.

Il Corso propone esercitazioni che familiarizzano lo studente con gli strumenti dell'analisi conversazionale e lo guidano ad esaminare contesti di istruzione interpretando criticamente le interazioni discorsive che vi si svolgono.

Testi:

Dispense a cura del Professore; DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Matematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R.R., *How People Learn: Brain, Mind, Experience and School* (The National Academies Press 1999); ROGOFF B., *Imparando a pensare. L'apprendimento guidato nei contesti culturali* (Milano, Cortina 2006); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001); GARDNER H., *Sapere per comprendere. Discipline di studio e disciplina della mente* (Milano, Feltrinelli ^{4}2006); A.A.VV., *Discorso e apprendimento*, (Roma, Infantiae 2005); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcaming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259; MASON L., *La classe come comunità di apprendimento.*

Aspetti teorici e operativi di alcuni progetti educativi nord-americani, in: *Orientamenti Pedagogici* 43 (1996) 539-568; BORGHI B.Q.-SELMI L., *Elabora. Le scienze nella scuola dell'infanzia* (Roma, Infantiae 2004); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995).

EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

FSE

Argomenti:

Il Corso illustra ed analizza pratiche didattiche nell'arco della scolarità primaria e secondaria, con l'intento di sollecitare la riflessione teorica sui rapporti tra sviluppo e apprendimento e sulla crescita delle competenze nei contesti dell'istruzione. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Sviluppo e apprendimento* 1. Quadri normativi dello sviluppo cognitivo: contributi delle teorie classiche e degli approcci recenti. 2. Piaget: dal pensiero pre-operatorio al pensiero operatorio-formale. 3. Vygotskij e Bruner. 4. Prospettiva evolutivista dell'approccio *Human Information Processing*. 5. Approcci innatista-modulare, connessionista e neurocostruttivista.

b) *Contesti e pratiche didattiche: scuola dell'infanzia e primaria.* 1. *Lettoscrittura.* 1.1. Familiarizzare i bambini alla lingua scritta: *home literacy* e *story telling*. 1.2. Analizzare le scritture spontanee dei bambini. 1.3. Osservare le competenze dei pre-lettori. 1.4. Attività di scrittura ed anticipazione dei significati in piccolo gruppo. 1.5. Dettare una storia all'adulto. 1.6. Attività metalinguistiche: metafonologiche e metasemantiche. 2. *Cognizione numerica e calcolo*. 2.1. Esplorare le conoscenze sui numeri. 2.2. Sistemi di notazione numerica. 2.3. Esperienze matematiche nella quotidianità: misura, corrispondenze, relazioni, numeri, trasformazioni geometriche nel piano e nello spazio. 2.4. Strategie per l'apprendimento dei fatti aritmetici. 3. *Problem solving matematico*. 3.1. Problemi aritmetici nella vita quotidiana. 3.2. Percorsi per potenziare le componenti cognitive: comprensione, rappresentazione, categorizzazione e pianificazione.

c) *Contesti e pratiche didattiche: scuola secondaria.* 1. *Comprendere e produrre testi scritti.* 1.1. Sostenere la comprensione del testo in piccolo gruppo. 1.2. Insegnamento reciproco della lettura: l'esercizio guidato di strategie esperte (porre domande, dare chiarimenti, riassumere, fare previsioni). 1.3. Uso delle facilitazioni procedurali nelle attività di scrittura: pianificazione e operazioni di controllo. 1.4. Attività di scrittura "situata". 1.5. Pratiche discorsive nella correzione dell'errore. 1.6. Attività metalinguistiche. 2. *Competenze matematiche.* 2.1. Modificare credenze sulla matematica. 2.2. Favorire la competenza metacognitiva in matematica. 2.3. Geometria. 3. *Abilità di studio*. 3.1. Attività per apprendere dal testo. 3.2. Favorire processi e atteggia-

menti metacognitivi nello studio dei testi storici, geografici e scientifici. 3.3. *Empowerment* cognitivo.

Le pratiche didattiche verranno esemplificate mediante materiale videoregistrato sul quale saranno svolte esercitazioni tese a far cogliere il complesso intreccio tra fattori evolutivi ed educativi nella costruzione delle competenze.

Testi:

Dispense a cura del docente. Uno strumento a scelta: PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM Junior-Test di comprensione delle metafore* (*scuola dell'infanzia e primaria*) (Roma, Carocci 2008) oppure PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM – Test di comprensione delle metafore* (*scuola elementare e media*) (Roma, Carocci, 2008). Per l'approfondimento: BYRNES J.P., *Cognitive Development and Learning in Instructional Contexts* (Pearson Education, Boston 2008); FERREIRO E., *Los niños piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); FABRE-COLS C. (a cura), *Apprendre à lire des textes d'enfants* (Bruxelles, Editions De Boeck Duculot 2000); ORSOLINI M.-PONTECORVO C. (a cura), *La costruzione del testo scritto nei bambini* (Roma, Kappa 2007); GOMBERT J.E., *Metalinguistic Development* (New York, Harvester Wheatsheaf 1992); PELLEREY M., *Le conoscenze matematiche,* in: C. PONTECORVO (a cura), *Manuale di Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); LAVE J., *I problemi aritmetici. Un microcosmo di teorie dell'apprendimento,* in: LIVERTA SEMPIO O.-MARCHETTI A., *Il pensiero dell'Altro. Contesto, conoscenza e teorie della mente* (Milano, Cortina 1995); GIRELLI L., *Noi e i numeri* (Bologna, Il Mulino 2006); COLLINS A.-SEELY BROWN J.-NEWMAN S.E., *L'apprendistato cognitivo. Per insegnare a leggere, scrivere e far di conto,* in C. PONTECORVO-A.M. AJELLO-C. ZUCCHERMAGLIO, *I Contesti sociali dell'apprendimento. Acquisire conoscenze a scuola, nel lavoro, nella vita quotidiana* (Milano, LED 1995); ALBANESE O.-DOUDIN P.A.-MARTIN D., *Metacognizione ed Educazione. Processi, apprendimenti, strumenti* (Milano, Angeli 2003).

EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUZS GRZADZIEL

Argomenti:

Osservazione dell'unità didattica nella classe. Progettazione, documentazione e realizzazione di un intervento didattico. Analisi critica e valutazione dell'intervento realizzato.

Testi:

Materiali offerti dal Professore. CASTOLDI M.-DAMIANO E.-TODESCHINI P.-GARDANI P.-MARIANI A.M., *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione,* (Milano, Angeli 2007).

EB1520. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti in 5 moduli. Ogni modulo viene concretizzato attraverso una presentazione iniziale con lezioni frontali ed un approfondimento successivo fatto in classe o nel lavoro di gruppo. 1. *Lavoro e società moderna.* - Il lavoro che cambia. - La flessibilità sostenibile. - Concetto di lavoro nella nostra società. - Nuova organizzazione del

lavoro e nuovi problemi. 2. *Globalizzazione e Solidarietà.* - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Paesi in via di sviluppo e Globalizzazione. - Solidarietà e nuove povertà. 3. *Scuola e Formazione professionale nell'era digitale.* - Sviluppo tecnologico e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di Formazione Professionale. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione. 4. *Ricerca in piccoli gruppi.* - La globalizzazione vista da alcuni enti e persone. 5 *Giustizia sociale e mondo del lavoro.* - Paesi industrializzati e giustizia sociale. Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 6. *Unità complementare (facoltativa).* - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Esplorazione di siti web sul mondo del lavoro.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB1620. Formazione degli insegnanti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Argomenti:

La professionalità dell'insegnante e il suo sviluppo: Le metafore sull'insegnamento, la mente dell'insegnante, le differenze tra principianti e esperti, la professionalità. Il ruolo dell'insegnante: conduttore dell'istruzione e gestore del curricolo scolastico, guida dello sviluppo dell'intelligenza, costruttore di un clima di comunità nella classe, ricercatore. La dimensione morale della formazione dell'insegnante. Formare la spiritualità dell'insegnante.

Testi:
Dispense del Professore.

EB1622. Formazione dei dirigenti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Introduzione e considerazioni generali. Ruolo del dirigente scolastico. Stili di leadership educativa. Gestione della scuola e progetto educativo. La leadership partecipativa. Il dirigente scolastico nella vita della scuola: clima, curricolo, valutazione e supervisione. Gestione delle risorse e dirigenza.

Testi:
LOWNEY C., *Leader per vocazione. I principi della leadership secondo i gesuiti.* (Milano, Il Sole 24 Ore Pirola 2005); CAPALDO N.-RONDANINI, L,. *Le funzioni del dirigente scolastico nella società globale.* (Trento, Erickson, 2005); FRANCESCHINI G., *Il dilemma del dirigente scolastico. Amministratore, manager o pedagogista?* (Milano,Guerini e Associati, 2003); BELARDI N.-WALLNÖFER G., *La supervisione nelle professioni educative. Potenzialità e risorse* (Trento, Erickson 2007); CATTINELLI A., *Comunicare, coinvolgere, guidare. Come*

creare, far crescere e gestire un gruppo di successo (Milano, Angeli 2004); DARESH J.C., *What it means to be a principal. Your guide to leadership* (Thosand Oaks CA, Corwin Press 2002); GRÜN A., *Leadership con valori* (Brescia, Queriniana 2005); BLEJMAR B., *Gestionar es hacer... que las cosas sucedan. Competencias, actitudes y dispositivos para diseñar instituciones* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2006); FERNÁNDEZ E., *Gestión Institucional. La construcción colectiva y permanente del proyecto educativo* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2001).

EB1623. Teorie del curricolo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti e concezioni del curricolo. Storia del concetto. Curricolo e processo di scolarizzazione. Il curricolo scolastico. Processi curricolari. Le politiche curricolari. Lavoro del docente e problematica curricolare.

Testi:

AJELLO A.M.-PONTECORVO C. (a cura), *Il curricolo. Teoria e pratica dell'innovazione* (La Nuova Italia 2002); DÍAZ BARRIGA A., *El Currículo Escolar. Surgimiento y perspectivas* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor ^{2}1994); DÍAZ BARRIGA A., *Curriculum y Evaluación Escolar* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 1995); MEJÍA M.R.-AWAD M.I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e.d.b. 2004); SACRISTÁN J.G., *El Currículum: una reflexión sobre la práctica* (Madrid, Ediciones Morata 1994); DA SILVA T.T., *Espacios de Identidad. Nuevas visiones sobre el currículum* (Barcelona, Ediciones Octaedro, S. L. 2001); TABA H., *Elaboración del Currículo* (Buenos Aires, Editorial Troquel 1974); TERIGI F., *Curriculum. Itinerarios para aprehender un territorio* (Buenos Aires, Santillana 1999).

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Aspetti generali del progetto. Obiettivi e metodologia del progetto La decostruzione: una metodologia possibile per l'elaborazione del progetto. Progetto Educativo Istituzionale (PEI). Curricolo e progetto educativo.

Testi:

CANTÓN I., *La implantación de la calidad en los centros educativos. Una perspectiva aplicada y reflexiva* (Madrid, CCS 2001); DERRIDA J., *La desconstrucción en las fronteras de la filosofía* (Barcelona, Paidós/I.C.E.-U.A.B. 1996); VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto Educativo Pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); MEJÍA M.R.-AWAD M.I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e. d. b. 2004).

EB1641. Seminario di Didattica VI

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Requisito: Lettura comprensiva di testi in lingua inglese.

Argomenti:

L'insegnante degli studenti a rischio. Il seminario cercherà, tramite l'analisi di alcuni film scelti e la ricerca bibliografica, di definire le caratteristiche dello studente a rischio e dell'insegnante che deve lavorare con questa popolazione scolastica.

Testi:

Saranno indicati dal Professore durante il seminario.

FSE

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal.

5. La teoria psicoevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionaliz-zazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introiezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curricolo di psicologia dovranno completare gli argomenti sopraindicati con delle letture integrative che saranno indicate dal professore durante il corso.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli ^{2}2006). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello uomo dei metodi di ricerca e degli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo il modello intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della

FSE

personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità e competenza. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ^{2}1999). Consigliati: PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ^{4}1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psycology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

FSE

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLO CARLOTTI - CRISTIAN DESBOUTS - FRANCA MORA - GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Muovendo dalla plurale interpretazione dell'esperienza morale, si cercherà di individuare criticamente l'originalità della razionalità pratica e morale sia in esercizio di responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, sia in dialogo tra originalità personale e universalità normativa, sia in sfida di promozione ed educazione morale, sia in tensione tra ottimale virtuoso e minimale normativo. Verranno affrontate tematiche specifiche quali la dimensione personale e sociale della professione d'aiuto, il segreto professionale e il diritto alla privacy, il consenso informato e formato e infine i requisiti professionali, quali la competenza, la formazione e l'aggiornamento.

Il corso prevede, oltre ad interventi lettivi, anche panels di confronto e di dibattito su problematiche emergenti ed attuali di interesse educativo e formativo.

La prima metà del corso, prevalentemente etica, tenuta dal Prof. Carlotti, è identica per tutti. La seconda parte, prevalentemente deontologica e guidata da docenti dei diversi curricoli, approfondisce le tematiche specifiche del rispettivo codice.

Testi:

Appunti e *dispense* dei Professori. La bibliografia della prima parte sarà presentata all'inizio del corso. *Codici deontologici di singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X.M., *Etica*

del docente (Roma, LAS 2007); FONTANA S. -TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia*. La sua frequenza è consigliata in modo particolare a chi voglia concludere la licenza in psicologia, sia nel curricolo pedagogico che in quello clinico, con una tesi di ricerca empirica. Il corso infatti prevede l'apprendimento delle tecniche di ricerca in psicologia e di analisi dei dati attraverso la realizzare da parte di ciascun studente di una propria ricerca adeguatamente supervisionata dal docente. In questo ai frequentanti viene offerta la possibilità di anticiparsi e di essere accompagnati nello svolgimento della parte pratica della propria tesi di ricerca.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione della fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Quest'anno il corso si limita alla ricerca quantitativa e si approfondiranno progetti di studio relativi all'adolescenza e alla famiglia. Sono possibili anche altre tematiche comunque da contrattare col docente.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

MCBURNEY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la*

ricerca, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: Orientamenti Pedagogici (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: Pedagogia e Vita, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: Terapia Familiare, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 1, 75-91.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO GAMBINI - CRISTINA BUONAUGURIO

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione:* 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione:* 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria:* 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento:* 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e

punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero:* 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio:* 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso l'individuazione e la descrizione della loro applicazione alla vita di tutti i giorni.

Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo.

Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANTONIO ARTO – DELLAGIULIA ANTONIO

Argomenti:

Il corso permette di avvicinarsi allo studio del comportamento umano in chiave evolutiva e offre conoscenze e strumenti per un intervento educativo. Come obiettivi del corso si indicano i seguenti: 1. Acquisire le conoscenze e le abilità operative per la descrizione e l'interpretazione di un comportamento alla luce dei principi della psicologia evolutiva e per un corretto intervento che favorisca la crescita ottimale della persona. 2. Acquisire una personale metodologia di studio dei problemi evolutivi ed un quadro teorico di riferimento, attraverso un triplice approccio (Apprendimento Sociale, Teoria Cognitiva,

Psicologia del Profondo) allo studio dei problemi della psicologia evolutiva. Tra i contenuti fondamentali si indicano i seguenti: 1. Organizzazione, piano generale, obiettivo del corso. Studio dell'uomo in sviluppo. 2. Visione globale della psicologia evolutiva. L'uomo: essere molto *ricco* collocato al centro della riflessione, sia esso educatore che educando; diversità degli aspetti della persona e conseguente triplice approccio di studio; rapporto educatore-educando. 3. Presentazione dei contenuti e dei parametri di valutazione. 4. Metodologia di studio dei problemi evolutivi. Scelta e impostazione del tema di studio; definizione dell'ipotesi di lavoro; fasi del lavoro. 5. Sviluppo umano e concetto-base di uomo. Modelli di sviluppo: spirale dello sviluppo di Deconchy e modello delle otto tappe evolutive di Erikson; dimensioni-base e polarità dell'uomo. 6. Studio comparativo degli approcci. Apprendimento Sociale (A.S.); Teoria Cognitiva (T.C.); Psicologia del Profondo (P.P.). 7. Sviluppo umano e A.S. Fattori e tipi di apprendimento; modo umano di imparare; fasi evolutive in generale e secondo Sears e Gagné. 8. Sviluppo umano e T.C. Concetti di base; sviluppo cognitivo secondo Piaget; sviluppo morale secondo Piaget, Kohlberg e Rest; sviluppo della personalità secondo Ausubel. 9. Sviluppo umano e P.P. Impostazione generale; Freud e la psicologia evolutiva; Anna Freud; l'approccio psicopedagogico. 10. Pista di lettura dell'adolescenza. Ricchezza della situazione adolescenziale; realizzazione del concetto di uomo; suggerimenti educativi. 11. Formazione dell'identità nella adolescente. Psicoanalisi e femminilità, integrazione corporea e identità, integrazione sociale. 12. Presentazione ed analisi di un caso. Interpretazione alla luce dei tre approcci; programmazione di un aiuto educativo. Sono previsti esercizi in classe che stimolano la riflessione e l'approfondimento. Durante le lezioni e nel testo base sono proposte delle piste di lavoro che consentono una mediazione tra le nozioni accademiche e le reali situazioni della vita. Tra i parametri di valutazione proposti, si sottolineano: l'importanza dell'impegno (mostrato anche attraverso puntualità, presenza e partecipazione alle lezioni); il processo di apprendimento; l'assimilazione della materia; l'organizzazione del materiale appreso; l'applicabilità delle conoscenze acquisite; i contributi personali offerti; la capacità di autovalutazione. Durante il corso vengono offerte possibilità di esercizio e di verifica del lavoro svolto. L'esame finale consiste in una prova scritta in cui si richiede l'impostazione di un tema entro un contesto più ampio, l'assimilazione intelligente ed integrata delle conoscenze, la capacità di applicazioni in prospettiva educativa. Talora segue un colloquio, personale o di gruppo, riguardante la prova scritta.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2007), ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della*

persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia (Bologna, Zanichelli 1996); BONINO S.-CATTELINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); ERIKSON E.H., *I cicli della vita. Continuità e mutamenti* (Roma, Armando 1999); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); MARCELLI D.-BRACCONNIER A., *Adolescenza e psicopatologia* (Milano, Masson 2006); MONTUSCHI F.-PALMONARI A., *Nuovi adolescenti: dalla conoscenza all'incontro* (Roma, EDB 2006); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); PAJARES F.-URDAN, *L'autoefficacia degli adolescenti. Dalla scuola ai comportamenti a rischio* (Trento, Erickson 2007); PELLAI A.-BONCINELLI S., *Just do it! I comportamenti a rischio in adolescenza. Mauale di prevenzione per scuola e famiglia* (Milano, Angeli 2002); SANTROCK J.W., *Psicología del desarrollo. El ciclo vital* (Madrid, Mc Graw Hill 2006); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaelo Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. SUSANNA BIANCHINI – ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescnziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei. Pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio. 10. Prospettive neuropsicologiche alla luce della teoria dell'attaccamento.

Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e dell'identità di genere. Verranno affrontati lo sviluppo cognitivo, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze metacognitive, e lo sviluppo emotivo, con l'acquisizione di competenze collegate all'autoregolazione emotiva.. A partire da tale cornice, verranno presentate alcune sfide collegate agli ambienti di vita maggiormente coinvolti nel processo di crescita dell'adolescente: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

Testi:

PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 1997); BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); CONFALONIERI E.-GAVAZZI I.G., *Adolescenza e compiti di sviluppo* (Milano, Unicopli 2005); CICOGNANI E.-

ZANI B., *Genitori e adolescenti* (Roma, Carocci 2003); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); MATERAZZO O., *Emozioni e Adolescenza* (Napoli, Liguori 2001).

EB1850. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. ANTONIO ARTO - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

Il tirocinio realizza un'esperienza pratica di avvio alle attività della consulenza. Esso è orientato all'acquisizione delle abilità di intervento di consulenza psicologica, attraverso la realizzazione dei momenti principali del colloquio psicologico e attraverso l'apprendimento pratico delle relative tecniche. Come obiettivi del tirocinio si indicano i seguenti: 1. Acquisire abilità pratiche di intervento in ambito psicopedagogico e di consulenza psicologica, orientate alla facilitazione dei cambiamenti funzionali nella personalità dei soggetti. 2. Aiutare a scegliere e formare un positivo stile di vita (integrazione delle componenti della propria personalità). 3. Essere in grado di condurre *role-playing* nel campo della consulenza psicologica alla luce di un modello integrato di intervento psicologico, con speciale riferimento al modello dell'umanesimo militante di Carkhuff. La partecipazione e la realizzazione del tirocinio presuppone come condizioni di entrata la conoscenza di alcuni contenuti fondamentali; si indicano i seguenti: 1. Principi e fondamenti del metodo di consulenza di Carkhuff. 2. Principi di apprendimento riferiti alla consulenza. 3. Quadro delle fasi di apprendimento della consulenza. 4. Abilità delle diverse fasi della consulenza. 5. Il colloquio come strumento psicologico. 6. Introduzione alla teoria e pratica della consulenza. Il tirocinio è articolato secondo una metodologia pratico-esperienziale; è richiesta la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi personali ed esperienze di *role-playing* in classe. Sono proposti, inoltre, esercizi pratici, fuori dal tirocinio, da verificare e supervisionare con i professori. Per ogni incontro è richiesta la stesura di un verbale, finalizzato ad avere una coscienza riflessa delle esperienze di apprendimento.

Testi:

ARTO A.-PICINNO M.-SERRA E., *Comunicare nell'educazione. Training per la promozione delle abilità sociorelazionali* (Roma, Leoniana ond Demand 2005); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare VI. Manuale* (Trento, Erikson 1993); ID., *L'arte di aiutare VI. Quaderno di esercizi* (Trento, Erikson 1993); LIS A.-VENUTI P.-DE ZORDO M.R., *Il solloquio come strumento psicologico* (Firenze, Giunti 1991); MARROQUIN PÉREZ M., *La relación de ayuda en Robert R., Carkhuff* (Bilbao, Mensajero, 1991); GIUSTI E.-MONTANARI C.-IANNAZZO A., *Psicoterapie integrate. Piani di trattamento per psicoterapeutici con interventi a breve, medio e*

lungo termine (Milano, Masson 2000). Visto che il modello di Carkhuff permette un'integrazione con altri quadri terapeutici è consigliabile la lettura di testi riguardanti altri orientamenti, così da operare un arricchimento personale delle capacità di intervento, a partire dal modello proposto. Lungo il corso viene indicata una bibliografia ragionata per le singole aree. Manuale a scelta sull'organizzazione della consulenza-psicoterapia.

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere ed intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere e sostenere l'attraversamento della fase evolutiva. adolescenziale.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed alcune esperienze dal vivo, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento della conduzione di un colloquio di counseling per adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004).

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

1. Modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. Comunicazione e interazione. 4. Barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Abilità nella gestione dei conflitti: assertività, confrontarsi lealmente, saper negoziare.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z..-SOLEDAD ASSETTATI M., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedologia. Contributo storico-*

critico (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Comunication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

FSE

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcune conoscenze di base relative alle diverse forme di disabilità e agli aspetti caratterizzanti la disabilità nelle diverse età della vita, con una particolare attenzione all'età dello sviluppo. Inoltre verranno affrontati i temi fondamentali dell'intervento riabilitativo e l'integrazione di essi con la pratica educativa.

Testi:

Saranno indicati dal docente ad inizio corso.

EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ZBIGNIEW FORMELLA – ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Cyberbullying: una nuova forma di aggressività. Conoscere per prevenire.

1. Realtà virtuale, spazio per comunicare. 2. Aggressività: un modo per comunicare. 3. Le forme e le tipologie del cyberbullismo. 4. Affrontare il cyberbullismo.

Testi:

BONAIUTO M. (a cura), *Conversazioni virtuali* (Milano, Guerini 2006); BREQUET T., *Cyberbullying* (New York, Rosen 2007); CARETTI V., *Psicopatologia delle realtà virtuali* (Milano, Masson 2001); CORAZZA L., *Internet e la società conoscitiva* (Gardolo, Erickson 2008); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); HINDUJA S.-BERTOLINO M. (a cura), *Bullying beyond the schoolyard*, (California, Corvin 2009); KOWALSKI R.-LIMBER S.-AGATSTON P., *Cyber Bulling. Bulling in the digital age* (Malden, Blackwell 2008); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); WILLARD N., *Cyber-Safe Kids, Cyber-Savvy Teens* (San Francisco, Jossey-Bass 2007).

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: Comportamento comunicativo e suo ruolo nella interazione educativa; Il linguaggio del corpo e del comportamento; La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della psicologia di comunità e di fornire le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di psicologia di comunità. I contenuti del corso si articoleranno intorno ai seguenti nuclei: 1. *Che cosa è la PC*: definizione, principi caratterizzanti, nascita della disciplina, principali riferimenti teorici e sviluppo della PC. 2. *Quali*

FSE

sono i metodi e gli strumenti di intervento della PC: la strategia preventiva come caratteristica distintiva della psicologia di comunità, principi e metodi degli interventi nella comunità. 3. *Quali sono i metodi di ricerca della PC*: la ricerca epidemiologica, l'assessment dei bisogni, la ricerca intervento, i disegni quasi sperimentali, la ricerca valutativa, la ricerca qualitativa. *4. Quali sono le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC*: il sostegno sociale, l'empowerment. 5. *Come si caratterizza la formazione nel lavoro di comunità*: la formazione dei professionisti che operano nel sociale; un modello psicosociale per l'azione formativa.

Testi:

FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); FRANCESCATO D.-TOMAI. M. MINOU E., *Psicologia di comunità per la scuola, l'orientamento e la formazione. Esperienze faccia a faccia e on line* (Bologna, Il Mulino 2004); FRANCESCATO D.-TOMAI. M.-SOLIMENIO A., *Lavorare e decidere meglio in organizzazioni empowering ed empowered. L'Analisi Organizzativa Multimensionale e la formazione empowering come strumenti di intervento nei contesti di lavoro* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Psicologia di Comunità .Aspetti Teorici e Professionali* (Milano, Angeli 2003); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. Le origini della psicologia della famiglia: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. II. *L'identità della famiglia:* 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. Processi dinamici familiari: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia:* 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli:* 1.

Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti:* 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti:* 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani:* 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa:* 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore:* 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta:* 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva:* 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria:* 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido. XIV. *La famiglia con un figlio tossicodipendente:* 1. Approccio relazionale alla tossicodipendenza. 2. La difficoltà di svincolo del tossicodipendente dalla famiglia. 3. Alcuni movimenti del processo terapeutico.

Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso e con un piccolo elaborato scritto sulla famiglia immigrata.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Scorcio storico della psicologia sociale: dalla filosofia sociale all'empirismo sociale, all'analisi sociale - Teorie e metodi nella psicologia sociale - Apprendimento sociale e rappresentazioni sociali - I processi di attribuzione - Natura, funzione e acquisizione degli atteggiamenti - I processi di cambiamento degli atteggiamenti e la comunicazione - Interazione, attrazione e percezione interpersonale - Il comportamento prosociale e il comportamento aggressivo - La cultura come fonte di influenza sociale - Conformismo e non-conformismo - Caratteristiche e funzioni del gruppo - Identità sociale e prestazione di gruppo. Negli incontri di classe saranno focalizzate particolarmente le seguenti aree: gli atteggiamenti, gli stereotipi, il pregiudizio e la discriminazione, le rappresentazioni sociali, i processi attributivi, i processi di formazione del sé, l'ottica evoluzionistica nelle preferenze di coppia, i processi automatici, la psicosomatica sociale.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 3. L'atteggiamento religioso nell'infanzia, nella preadolescenza, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta, nell'anzianità. 4. Atteggiamento religioso e problematiche della morte. 5. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia. 6. La dimensione terapeutica dell'atteggiamento religioso, con particolare riferimento ai Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche. 8. Religione e benessere: dalla psicoanalisi alla psicologia transpersonale.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense* del Professore (Roma, UPS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2008); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ^{3}2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); PACCIOLLA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: AA.VV., *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: AA.VV, *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56.

FSE

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere la numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed i contesti di riferimento. Inoltre verranno illustrati i legami con la psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi , tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership: L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento.

Testi:

Dispensa a cura del Professore. Altri testi di riferimento sono: Psicosociologia: CARLI R-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); KAES R., et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001). Psicologia del lavoro: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994).

EB2024. Formazione degli agenti educativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi in psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente

Testi:

DEMETRIO D., *L'età adulta. teorie dell'identità e pedagogie dello sviluppo* (Roma Carocci, 1990); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari Laterza 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano Angeli 1997); MASSA R., *La clinica della formazione. Una esperienza di ricerca* (Milano Angeli 2004); Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo. - Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo.

- Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni - Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti - Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico - Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R, Dinamica di gruppo. *Dispensa delle lezioni* (Roma,UPS 2009); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); Consigliat per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori.* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

FSE

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomento: Valori e salute psicologica

Il seminario ha come finalità principale quella di favorire l'acquisizione di competenze metodologiche nello svolgimento di un elaborato scritto, curando in particolar modo la costruzione di un lavoro coerente con il tema scelto. Si propone, inoltre, di stimolare il confronto aperto nel gruppo al fine di potenziare l'abilità degli studenti ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni critiche.

Testi:

La ricerca del materiale bibliografico fa parte del lavoro del seminario.

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il laboratorio in oggetto costituisce parte integrante del corso EB2010 di psicologia di comunità. Esso si focalizza sulle strategie di promozione del benessere in adolescenza ed è indirizzato a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R. (a cura)., *In viaggio per crescere* (Milano, Angeli in stampa).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO GAMBINI – ANTONIO PALUMMIERI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi per la famiglia.

Per l'osservazione e la valutazione gli studenti si eserciteranno sull'applicazione della tecnica dell'intervista sulla storia familiare basata sul genogramma; sull'applicazione di strumenti di self-report e grafici per la conoscenza delle famiglie; sull'utilizzo della ricerca empirica nello studio della famiglia.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso

EB2110. Psicologia preventiva
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente alla psicologia preventiva, nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori protettivi. Costituiscono oggetto del corso i seguenti argomenti: la psicologia preventiva, concetto e tipi di prevenzione, resilienza e fattori protettivi, fattori di rischio, eventi stressanti e crisi, empowerment e sostegno sociale, prevenzione in ambito familiare, prevenzione in ambito scolastico, metodi di ricerca nella prevenzione, progettazione in ambito preventivo.

Testi:

BONINO S, *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S-CATTELLINO E., *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erikson 2008); ROWLING L.-MARTIN G.-WALKER L. *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre indicate letture specifiche concernenti gli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della Psicologia della Salute e di fornire le conoscenze di base riguardanti la prospettiva e i modelli di analisi e di intervento caratterizzanti l'approccio stesso.

1. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al

modello bio-psico-sociale. 2. La Psicologia della Salute: nascita e sviluppo della disciplina. 3. Scopo, oggetto, livelli e ambiti di intervento della Psicologia della Salute. 4. Comportamenti salutotropi e stili di vita sani. 5. Determinanti del comportamento rilevanti per la salute: modelli esplicativi. 6. Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute. 7. Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. 8. Educazione alla salute: analisi dell'esistente. La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta.

Testi:

BRAIBANTI P, *Pensare la salute. Orizzonti e nodi critici della Psicologia della salute* (Milano, Angeli, 2008); STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000).

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane. 2. Il modello antropologico nella psicologia clinica. 3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. 4. Dalla teoria alla prassi clinica. 5. La relazione clinica. 6. I contesti di applicazione della psicologia clinica. 7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti. 8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. 9. Il contratto. 10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi che consentano di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria e prassi. Lo scopo principale è favorire la comprensione del paziente a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto. La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2121. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Testi:

Obbligatorio: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C, *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999). Consigliati*:* GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - FIORELLA CAPPELLINI VERGARA

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento;) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980); PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004).

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - FIORELLA CAPPELLINI VERGARA - NICOLETTA ROCCHI - EMMA FORTUNATO

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi mo-

delli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIA GURRIERI

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità

e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte.

Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIOCCO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C. *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill [2]1999).

FSE

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO L. CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Le tecniche proiettive nell'ambito della psicologia clinica. 2. Il senso clinico nell'uso delle tecniche proiettive. 3. Le tecniche proiettive: fondamenti teorici; caratteristiche dello stimolo proiettivo; classificazione; norme di somministrazione; interpretazione del materiale proiettivo; stesura del profilo; comunicazione del referto. 4. Rapporti tra: tecniche proiettive e terapia psicoanalitica; tecniche proiettive e sogno; tecniche proiettive e fenomeni transizionali. 5. La proiezione. 6. I meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 7. Il testing proiettivo come situazione globale. 8. Problemi di validazione delle tecniche proiettive.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle tecniche proiettive* (Roma, LAS [3]2000); ID., *La relazione oggettuale in M. Klein* (Roma, LAS 1974); NASIO J.D. *Il piacere di leggere Freud* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 2000); LAPLANCE J.-PONTALIS J.B., *Enciclopedia della psicoanalisi* (Bari, [7]Laterza 2006).

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare inter-

venti di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa. Il corso, così come è stato progettato ed articolato, intende: a) offrire tutti quegli elementi di conoscenza che possano favorire la costruzione di *un quadro concettuale di riferimento* necessario per comprendere le numerose variabili che entrano in gioco nell'orientamento; b) offrire delle indicazioni metodologiche ed operative per progettare o realizzare interventi di orientamento nei diversi ambiti o servizi offerti nei diversi contesti in cui si opera.

I contenuti del corso sono articolati in due parti, precedute da un'ampia *introduzione* che intende contestualizzare la problematica globale dell'orientamento.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente. *Prima Parte*: Quadro teorico dell'orientamento. Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro, orientamento vocazionale nella vita religiosa e/o sacerdotale,…). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento. *Seconda Parte*: Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari) e di progetti operativi per l'orientamento.

Modalità di svolgimento: I nuclei teorici saranno svolti attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo con piste di lavoro, proiezioni e presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo, presentazione di strumenti e di casi. *Modalità di verifica:* La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un elaborato scritto sulla situazione legislativa e sui progetti operativi sull'orientamento presenti nel paese di provenienza degli studenti, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Dispense a cura del Professore con annessa bibliografia. *Testo di base:* COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.) (Roma, LAS 2005). *Altri testi di riferimento*: AUBRET J.-AUBRET F.-DAMIANI C., *Les bilans personnels et professionnels : guide méthodologique* (Paris, Ed. EAP-INETOP 1990); CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orienta-*

mento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti (Milano, Angeli 2003); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: *Rivista di Scienze dell'Educazione* XLV (2007) 1, 55-77; GIROTTI L., *Progettarsi. L'orientamento come compito educativo permanente* (Milano, Vita e Pensiero 2006); GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni* (Milano, Cortina 2003); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Giovani, orientamento ed educazione* (Roma, LAS 1999); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); OSIPOW S.H.-FITZGERALD L.F., *Theories of career development* (Boston, Allyn and Bacon [4]1996); POCATERRA R.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola*, Vol I, *Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione online*, Fondazione IARD (Milano, Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale* (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORESI S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, S.E.I. 1989).

EB2250. Tirocinio: Tecniche proiettive e diagnosi della personalità
(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI - VALENTINA FUMUSO - GRAZIA PERRIELLO

Argomenti:

Oltre all'anamnesi, all'osservazione e al colloquio, la massima parte del tirocinio è dedicata alla siglatura ed interpretazione del test di Rorschach. Sono inoltre previste specifiche esercitazioni relativamente al test TAT e ai Test Grafici.

Il tirocinio si articola su due livelli: 1) *Teorico* : Presentazione della struttura di ogni tecnica proiettiva e della modalità di siglatura e d'interpretazione. 2) *Pratico*: Esercitazioni individuali e di gruppo sulle singole tecniche e stesura finale di una cartella clinica relativa ad un caso.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); ID., *Il test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS [2]2007); ID., *Il test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS [4]2008); IMBASCIATI A.-GHILARDI A., *Manuale clinico del T.A.T. Sistemi diagnostici* (Firenze, Organizzazioni Speciali, 1994).

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIA GURRIERI

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale,

di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascun studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-IV e il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti Editore 2008); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumaticoe psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N.

DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICCHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopatology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV-TR e l'elaborazione del DSM-V. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico. La struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F, *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; LINGIARDI V., *Il DSM: future direzioni*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 195-207; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumaticoe psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina ^{3}2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSSI R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999); GAZZILLO F., *La diagnosi strutturale secondo Kernberg*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 135-144; WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., *"Ritorno al futuro"La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in*

psicologia clinica. Personalità e psicopatologia (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; situazione italiana; finalità e ambiti di intervento. 2.Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria. 3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico. 4. Il lutto traumatico: proposte di classificazione per il DSM-V; teorie e modalità di intervento. 5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica* (in preparazione); DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M.L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J, *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la

presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenomenologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. Acuzie , urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario. Il trattamento delle farmacodipendenze nel territorio: il SerT e le comunità terapeutiche. La neuropsichiatria infantile.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (Giovanni Fioriti Editore 2006). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

Introduzione allo studio delle neuroscienze: definizione di neuroscienze, differenze tra mente e cervello, teorie ad hoc per lo studio del mentale, interventi somatici, interventi comportamentali, correlazioni. Origini delle neuroscienze: lo studio del cervello nel corso dei secoli fino ai giorni nostri; teoria delle localizzazioni vs teorie dei campi cerebrali associati; teoria del connessionismo cellulare; modularità del sistema cerebrale.

Cellule nervose e comportamento: neuroni e cellule gliali, citologia delle cellule nervose; elemento di ingresso, elemento di integrazione, elemento di conduzione ed elemento di uscita del neurone. I canali ionici. Il potenziale di membrana. I segnali propagati d'azione. La trasmissione sinaptica. La giunzione neuromuscolare. Meccanismi di integrazione sinaptica. Recettori metabotropi e sistemi di secondo messaggero. I principali sistemi neurotrasmettitoriali.

Sviluppo del Sistema Nervoso Anatomia del sistema nervoso. Metodi di Brain Immaging: risonanza magnetica funzionale (RMNf), tomografia ad emissione di positroni (PET), magnetoelettroencefalografia (MEG), stimolazione magnetica transcranica (TMS). Organizzazione funzionale della percezione e del movimento: corteccia motoria primaria, area supplementare motoria, area somato-sensitiva primaria, neuroni visuomotori, neuroni canonici e neuroni mirror. Cortecce associative. Linguaggio: aree cerebrali deputate al controllo del linguaggio; le afasie motorie, sensitive e di conduzione. Le emozioni: le basi neurobiologiche. La coscienza nelle neuroscienze. Neurobiologia della schizofrenia e dei disturbi dell'umore. Cenni di psicofarmacologia generale e applicata.

Testi:

SCHWARTZ E.R. et alii, *Fondamenti delle Neuroscienze e del comportamento* (Milano, CEA

1998). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

1. *Il cervello nelle età della vita*. Formazione del sistema nervoso. Competenze fetali. La maturazione postnatale. Il cervello nell'arco vitale. Processi involutivi e degenerativi. Le neuro-protesi. 2. *Fattori genetici, cervello e comportamento.* Studi gemellari. Modelli di malattie del sistema nervoso su base genetica. Analogie e omologie. Modelli transgenici delle neuropatologie. Stress ossidativo e malattie neurodegenerative. 3. *Plasticità nervosa.* Significato della plasticità nervosa. Versatilità funzionale. Plasticità nervosa e sviluppo. Plasticità e funzioni cognitive. 4. *Motivazione e regolazione degli stati interni*. L'ambiente interno: mediatori nervosi e ormoni. Il sistema nervoso vegetativo. Sistemi di rinforzo. 5. *Emozione*. Sistema limbico. Amigdala e paura. Manipolazione farmacologica emozioni. 6. *Aggressività ed empatia*. Basi nervose dell'aggressività ed empatia. Il cervello sociale. 7. *Apprendimento e memoria*. Il consolidamento e il ri-consolidamento della memoria. Memorie false e adulterate. 8. *Cervello e linguaggio*. Motricità e linguaggio. Lateralizzazione cerebrale. Strutture corticali e sottocorticali. Geni FOXp2 ed evoluzione degli aspetti motori del linguaggio. Afasie. 9. *Sonno e coscienza*. Basi neurobiologiche delle attività circadiane. Formazione reticolare, ipotalamo e sonno. Aspetti evolutivi e ontogenesi del sonno. Sonno e attività cognitive. Processi consci e inconsci. 10. *Apprendimento e creatività*. Pensiero logico e analogico. Emisferi cerebrali e funzioni cognitive. Insight. Creatività: fattori naturali e culturali. 11. *Neuroscienze e psicologia*. Influenze reciproche. L'inconscio cerebrale. Inconscio cognitivo e dinamico: conoscenza implicita ed esplicita. Strutture nervose e funzioni inconsce. 12. *Pianificazione ed esecuzione*. Funzioni esecutive e lobi frontali. Scopi e piani d'azione. Rapporti tra cognizione ed emozione. 13. *Ricadute delle neuroscienze su: economia, scelte individuali, marketing, etica.* Significati e limiti del neuroimaging. Approcci riduzionistici e olistici. Meccanismi e strutture alla base del rinforzo e del desiderio. Cosa significa desiderare? Neuroscienze ed etica. Determinanti biologici e libero arbitrio.

Testi:

Il materiale iconografico delle lezioni è reperibile su www.oliverio.it. *Zigmond* - Bloom - Landis - Roberts - Squire (Edises, Napoli) 1. Sistemi regolatori e autonomici 2. Neuroscienze cognitive e comportamentali

FSE

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio del fenomeno vocazionale: la tripla sorgente teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV: l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, progettazione, organizzazione e tecnologia), scienze pastorali. 3. Il cammino storico della PV, con speciale attenzione all'epoca contemporanea e le prospettive attuali. 4. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 5. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 6. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 7. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 8. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 9. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 10. L'organizzazione della PV. Il corso prevede lo studio di un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2005); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogio-pastorali* (Roma, LAS 1993); Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSU M. ALDAY

Argomenti:

l. La prospettiva vocazionale e lo sviluppo della psicologia. 2. Lo studio psicologico della vocazione: vita come vocazione, una antropologia attinente. 3. Una identità carismatica chiara: coerenza vocazionale. 4. Un cammino di liberazione e di integrazione: unificazione dell'essere. 5. Maturità umana e maturità vocazionale: influssi vicendevoli, consistenza vocazionale. 6. Dinamismi psicologici portanti della castità consacrata; solitudine affettiva. 7. Dinamismi psicologici basici della povertà: liberazione dei rapporti con persone e cose, sicurezza interna. 8. Dinamismi fondanti dell'obbedienza: un'opzione

libera e liberante. 9. Dinamica dei gruppi e comunione fraterna: nei rapporti cordiali, nella condivisione e nella corresponsabilità. 10. Base psicologica della missione apostolica: motivazioni chiare e spirito creativo. 11. Maturazione vocazionale lungo i cicli vitali: caratteristiche, significato, problemi e risposte positive per ciascun periodo.

Testi:

Dispense del Professore. GOYA B., *Psicologia e vita consacrata* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALDAY J.M., *Aspectos psicológicos de la vocación* (Zamora, Monte Casino 1995); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale* (Saronno, Monti 1995); GIORDANI B., *La donna nella vita religiosa. Aspetti psicologici* (Milano, Ancora 1993); GRÜN A.-SARTORIUS C., *A onore del cielo - come segno per la terra. La maturità umana nella vita religiosa* (Brescia, Queriniana 1999); JIMENEZ A., *Aportes de la psicología a la vida religiosa* (Bogotá, San Pablo 1993); LEBEAU P., *La vie religieuse. Un chemin d'umanité* (Bruxelles, CDRR. 1992); MARCIANO S.-PELLICANO P., *"Secondo il mio cuore". Sessualità, affettività e vocazione all'amore* (Cinisello B., San Paolo 2001); MURPHY D., *The Death and rebirth of religious life* (Alexandria-Australia, Dwyer 1995); TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); SERRAO C., *Il discernimento della vocazione religiosa* (Roma, OCD 2006).

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

L'insegnamento si propone come obiettivi formativi di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione: Natura e finalità dell'insegnamento e sua collocazione nel piano dell'offerta formativa. Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche. *Prima parte: Il discernimento vocazionale*. Natura e finalità del discernimento. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e

psicodiagnosi vocazionale. *Seconda parte: L'accompagnamento vocazionale*. Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Implicanze affettive e rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Verso quali prospettive e sinergie formative?

Testi:

BOTTINO D. (a cura), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); BRUNETTE P., *Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare* (Padova, Messaggero 2007); DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in: COSPES (a cura), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di P. DEL CORE) (Leumann, LDC 1996) 109-128; DEL CORE P.-PORTA A.M. (a cura), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); DEL CORE P., *Orientamenti e criteri per il discernimento vocazionale*, in Del Core P. – Fisichella M. (a cura di) Il *noviziato tra vecchi e nuovi modelli di formazione. Contesti e percorsi formativi per una responsabilità condivisa*, Roma, LAS 2008, 287-327; DEL CORE P., *L'accompagnamento vocazionale come esperienza di relazione*, in DEL CORE P. – FISICHELLA M. (a cura di) *Il noviziato tra vecchi e nuovi modelli di formazione. Contesti e percorsi formativi per una responsabilità condivisa*, Roma, LAS 2008, 361-398; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale* (Roma, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice 1995); GARCIA J. M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repéres pour accompagner les jeunes* (Paris, Ouvrieres 2000); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura), *Accompagnare tra educazione, formazione e spiritualità*, Quaderni di Spiritualità Salesiana 2, (Roma, LAS 2004); JURADO M.R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica* (Milano, San Paolo 1997); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaion-Comunità di Bose 1994); RUPNIK M.I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio* (Roma, Lipa 2000); SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria* (Bologna, EDB 1994); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo 1993); SASTRE GARCIA J., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil* (Madrid, San Pablo 1996).

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale. 2. Direziones spirituale: storia e Magistero. 3. Le persone: il direttore spirituale, il counselor e le persone che chiedono aiuto. 4. L'intervista: livello spirituale, livello antropo-

logico, livello psicologico. 5. Discernimento spirituale, discernimento degli spiriti, discernimento vocazionale. 6. Crescita spirituale: la struttura e le leggi. 7. Direzione spirituale e terapie psicologiche. 8. Direzione spirituale e sacramento della riconciliazione.

Testi:

AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi. Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano* (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O. R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate [4]1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora [4]1994); CORTI R. -MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZABAL L.M., *La direcciòn espiritual. Teorìa y pràctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoría, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996[2]); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual. Para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Natura, forme ed evoluzione del gruppo. 2. Il *counselling* di gruppo: individuo, grupo e counselling; «pastoral counselling»; distinzione rispetto al gruppo terapeutico; somiglianze con il gruppo di mutuo aiuto; vari approcci al *counselling* di gruppo; aspetti pratici del *counselling* di gruppo; la gestione del gruppo. 3. Le note specifiche del gruppo «vocazionale»: Il valore educativo e vocazionale del gruppo; criteri applicativi del *pastoral counselling* nei gruppi vocazionali. 4. Il *counselling* di gruppo come processo: costruire il rapporto (formazione, condizioni e competenze, empatia); la scoperta del gruppo (ascolto e conoscenza delle persone, identificazione delle aspettative individuali, analisi della mentalità comune); condivisione dell'esperienza (confronto che favorisce l'autocoscienza per il senso della propria vita e per il discernimento); crescere e maturare insieme verso l'autonomia (coscienza della diversità e decisioni personali) 5. L'animatore vocazionale nel gruppo; orientamenti pedagogici: l'interdipendenza positiva; l'interazione incoraggiante, eterocen-

trata ed empatica; l'ascolto e il dialogo; autoconsapevolezza del proprio mondo emotivo; competenze della sua *leadership*; elaborazione delle diversità; gestione dei conflitti, risoluzione di problemi e presa di decisioni in gruppo; pedagogia vocazionale «esperienziale»; la progettualità vocazionale della vita di gruppo. 6. Area d'interesse personale (un tema scelto liberamente dallo studente).

Testi:

LLANOS M., *Pastoral Counselling nei gruppi vocazionali* (Roma, UPS-Dispense del corso EB2525-EA0825 2009-2010); BENSON J., *Gruppi, organizzazione e conduzione* (Roma, Sovera 1993); BERTCHER H., *Group participation: techniques for leaders and members* (Beverly Hills-CA, Sage publications 1979); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); COMOGLIO M.-CARDOSO M., *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning* (Roma, LAS 1998); LISS J., *Insieme per vincere l'infelicità. Superare le crisi con la collaborazione reciproca e i gruppi di auto-aiuto* (Milano, Angeli/-self-help-Angeli 1996); MAIOLI E.-VECHI J., *L'animatore nel gruppo giovanile* (Leumann, LDC 1992); MARINO G., *Gestalt Counseling. Fasi di un momento terapeutico individuale in gruppo*, Quaderni ASPIC (Roma, ASPIC 1992); MEIER S.T.-DAVIS S., *Guida al Counseling. In 40 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto* (Milano, Angeli 1994); POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1990); POMBENI M.-D'ANGELO M., *L'orientamento di gruppo* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); SILVERMAN P., *I gruppi di mutuo aiuto* (Trento, Erickson 1993).

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il corso prende in esame l'avvio all'abilitazione ad accompagnare il discernimento, le decisioni e maturazioni vocazionali nella vita religiosa e sacerdotale a contatto e con lo studio di casi problematici.

In una prima parte si prenderà in esame l'importanza dell'autobiografia nel discernimento e nella formazione vocazionale. Si illustrerà quindi quanto risulta utile oggi raccogliere la propria storia di vita come memoria biblica insieme affettiva e razionale. Si rifletterà quindi sul ruolo della valutazione di storie di vita come operazione, che promuove processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali, in collegamento con il valore ed i limiti di una tale azione realizzata in un incontro interpersonale. La seconda parte contemplerà lo studio, l'analisi e la valutazione in chiave di discernimento e maturazione vocazionale di specifiche storie di vita con casi problematici, prima in piccolo gruppo e poi insieme.

Testi:

Appunti delle lezioni. CENCINI A., *Il figlio perduto e ritrovato - Dal lutto nuovi genitori* (Milano, Paoline 2003); ID., *L'albero della vita* (Milano, Paoline 2005); DEMETRIO D., *Raccontarsi - L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Cortina 1996); ID., *Autoanalisi per non pazienti - Inquietudine e scrittura di sé* (Milano, Cortina 2003); KNOWLES M.S., *La*

formazione degli adulti come autobiografia (Milano, Cortina [5]2004); LOZANO J.M., *Vida como paràbola - Reinterpretanbdo la vida religiosa* (Madrid, Publicaciones Claretianas 1986); MASON L., *Valutare a scuola - Prodotti, processi, contesti dell'apprendimento* (Padova, Cleup 1996); MESSANA C., *Valutazione formativa e personalità – prospettive dello svilupopo della motivazione scolastica e della stima di sé* (Roma, Carrocci 1996); MONBOURQUETTE J., *Dalla stima di sé alla stima del Sé* (Milano, Paoline 2005).

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Il primo discernimento vocazionale. 2. Accenti particolari del Magistero di Papa Benedetto XVI rispetto alla Pastorale Vocazionale. 3. Diagnosi psicologica e discernimento vocazionale. 4. Studio di tematiche particolari nelle riviste specializzate in pastorale vocazionale (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vocation, Vita consacrata, Testimoni…). 5. L'animazione vocazionale nel territorio. 6. Testimonianza e cultura vocazionale: particolari sfide della pedofilia, dell'omosessualità, degli scandali provocati dai chiamati. 7. L'animazione vocazionale per o dal mondo femminile. 8. Età evolutiva e Pastorale Vocazionale. 9. Il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti nella Pastorale Vocazionale. 10. La dimensione vocazionale della liturgia eucaristica. 11. La Pastorale Vocazionale e i diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 12. Seminario Minore/Maggiore e Pastorale Vocazionale. 13. L'animazione vocazionale nell'agiografia. 14. Le particolari sfide della Pastorale Vocazionale in rapporto con le persone con tendenze omosessuali. 15. La condizione giovanile odierna e la Pastorale Vocazionale. 16. Il fenomeno delle nuove vocazioni. 17. La Pastorale Vocazionale in una Chiesa Particolare. 18. Famiglia e pastorale vocazionale: responsabilità, strategie, risorse. 19. La Pastorale Vocazionale della vocazione sacerdotale. 20. La Pastorale Vocazionale della vocazione consacrata.

Testi:

La bibliografia sarà proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio prevede in primo termine, un contatto diretto con i testimoni e i protagonisti privilegiati della PV attuale nella Chiesa locale, particolare ed universale: Pontificia Opera per le Vocazioni, Centro Nazionale Vocazioni, carismi vocazionali (Rogazionisti, Apostoline, Vocazionisti…), Centro Dioce-

sano Vocazioni, Seminario Minore, Editrici vocazionali, Responsabili di Riviste Vocazionali, Responsabili di servizi e iniziative vocazionali. A questo scopo si organizza una serie di incontri.

In secondo termine, il Tirocinio propone l'analisi curata di sussidi di PV esistenti, secondo una griglia specifica, e la rielaborazione sistematica dei medesimi. Nella scelta si terrà conto delle differenti finalità educative, pastorali, e vocazionali e le diverse attività che tali sussidi possono guidare: ritiri vocazionali, convivenze, settimane vocazionali, mesi vocazionali, campi vocazionali, proposte di animazione per il territorio, animazione in parrocchia o in altri ambienti pastorali, ecc.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2009-2010).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa sotto la modalità di un Tirocinio prevede la ricerca-azione nel campo dell'accesso alle proposte di animazione e Pastorale Vocazionale con diverse fasi o momenti: 1. Rilevamento e analisi di qualche esperienza o istituzione di servizio specifico nel campo (un seminario minore; i centri di animazione vocazionale; gli organismi di servizio vocazionale; ecc.). Il lavoro si svolgerà secondo un progetto di osservazione previamente elaborato dal tirocinante in forma programmata e documentata. 2. Analisi della progettazione dell'iniziativa o servizio in questione per elaborare, in base ai criteri e alle conoscenze ottenute nei corsi riguardanti la Pastorale Vocazionale e il proprio curriculum, una ri-progettazione alla luce delle conoscenze/competenze acquisite. 3. Socializzazione dei risultati ottenuti nel gruppo in alcuni incontri specificamente previsti a tale scopo. 4. Verifica periodica e conclusiva delle ri-progettazioni.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2009-2010).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale

Le esercitazioni combinano brevi introduzioni per ogni tema e l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro;

l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame riguardo i contenuti teorici, ma tenendo conto della corretta realizzazione delle medesime.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale,* Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2008-2009); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Manuale,* Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ^{2}2004); DI FABIO A., *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica,* Manuali e monografie di psicologia Giunti (Firenze, Giunti 2003); DUGGER J., *Le tecniche d'ascolto,* Trend. Le guide in un mondo che cambia (Milano, Angeli 1999); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e Pratica,* Enciclopedia delle Scienze dell'Educazione 9 (Roma, LAS ^{5}1992); IVEY A.-BRADFORD IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il counselling,* Psicoterapia e salute 9 (Roma, LAS 2004); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto,* Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ^{3}2004); POERTNER S.-MASSETTI MILLER K., *L'arte di dare e ricevere feedback,* 50 Minuti. Le guide rapide d'autoformazione (Milano, Angeli 1999); PROIETTI G., *L'empatia. Percepire le emozioni altrui,* Tascabili Xenia 182 (Milano, Xenia 2003); ID., *L'emozioni. Conoscerle, comunicarle e ritrovare l'equilibrio,* Tascabili Xenia 111 (Milano, Xenia 1999).

FSE

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

La mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa. Il progetto formativo del seminario: necessità, nozione, elementi costitutivi (fine, obiettivi, contenuti, metodi, mezzi, valutazione), elaborazione, realizzazione. Quadro teorico e quadro situazionale di riferimento nella determinazione del fine della formazione. Il fine: formazione di un pastore animato dalla carità pastorale di Gesù Cristo. Identità vocazionale specifica e spiritualità corrispondente. Prospettiva del seminario: formare presbiteri ad immagine di Cristo Buon Pastore. Le dimensioni della formazione del presbitero: umana (fondamento della formazione), spirituale (cuore della formazione), comunitaria (un presbitero costruttore di comunione), intellettuale (contenuti e strumenti per la missione nel mondo di oggi) e pastorale (abilità, metodi e strumenti per la nuova evangelizzazione). I protagonisti dell'azione formativa : scelta, preparazione, azione. Stile formativo e i criteri dell'azione di formazione: la comunità formativa e il principio di partecipazione, la formazione come cammino comunitario e personalizzato e lo stile di animazione. La formazione iniziale e la formazione dopo il seminario, due fasi di un unico percorso permanente di crescita nella vocazione.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.- GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e la "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Altri testi: CONCILIO VATICANO II, *Optatam totius, Decreto sulla formazione sacerdotale*, in: AAS 58 (1966) 713-727; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (Roma 1970); CAPRILE G, *Il sinodo dei vescovi 1990* (Roma, La Civiltà Cattolica 1991); BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Lo scopo di questo corso è di proporre l'approfondimento dell'argomento che riguarda il progetto formativo di una casa di formazione (EB 2620). Intende offrire elementi fondamentali e riflessioni sui concetti di "progetto", di

"itinerario formativo", di "programmazione", di "realizzazione dell'itinerario", e di "valutazione", con riferimento alla formazione dei presbiteri e dei consacrati. Il corso spiega, in particolare, come programmare un itinerario formativo: definire le finalità (l'ideale di uomo da formare); analizzare la situazione di partenza dei formandi; definire gli obiettivi generali e operativi dell'itinerario; selezionare i contenuti, le attività e le esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati; scegliere i metodi, le tecniche, le strategie e gli strumenti efficaci per attuare la programmazione. Parla dell'azione formativa lungo l'itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa. Inoltre, esso offre elementi e criteri di valutazione: perché fare la valutazione e quando farla, come fare la valutazione dell'azione formativa e dei suoi risultati (l'insegnamento e la formazione), la valutazione della maturità raggiunta e la valutazione dell'apprendimento, la valutazione dei formatori e dei formatori, presenta gli strumenti della valutazione e i loro limiti, propone elementi di valutazione prima di alcuni momenti importanti del cammino vocazionale. Il corso fa capire come la valutazione intermedia di un incontro o di una tappa prepara la valutazione finale dell'intero cammino formativo, in vista della programmazione di una nuova tappa o di eventuali correzioni. Le applicazioni riguardano sempre itinerari e progetti per la formazione dei presbiteri e dei religiosi.

Testi:

DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain, ^{7}1992); DE LANDSHEERE V. et G., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF 1976); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodo-logia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS ^{2}1990); PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); RUTA G., *Programmare la catechesi. Teoria e pratica per animatore catechisti* (Leumann, LDC 2002); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995) 209-224: 271-278; TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale, 2004).

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Novità e importanza dell'argomento: inculturazione e interculturalità, una grande sfida per la vita dei consacrati oggi. Contesto multiculturale e interna-

zionalità. Globalizzazione e crisi delle identità personali e culturali. Necessità di inculturare la vita consacrata: identità carismatica, identità personale, culturale e etnica, e risposta inculturata. Il significato profondo del concetto di "inculturazione della vita consacrata". Alcuni campi di applicazione dell'inculturazione nella vita consacrata. Inculturazione al livello della persona stessa, dell'istituto e della complementarità operativa tra istituti. Alcuni problemi e sfide della multiculturalità nelle comunità di consacrati: abuso dell'autorità e corsa al potere; difficile incontro multiculturale; accettazione dell'uniformità e rifiuto della diversità; problema del nazionalismo; chiusure a carattere tribale e etnico. Prospettive e dinamiche dell'integrazione: dal multiculturalismo all'intercultura; riscoperta dell'identità personale maschile e femminile in rapporto alla vocazione; riflessione sul significato della consacrazione e dei voti; ripartire da Cristo: riscoperta della consacrazione come chiamata a vivere fortemente la "spiritualità di comunione"; processo d'inculturazione dell'identità vocazionale e carismatica; progettazione dell'accoglienza e gestione armoniosa dell'eterogeneità nelle comunità; dimensione della pluralità e della diversità; lettura dinamica e attualizzante del carisma istituzionale e delle sue esigenze; formazione come processo permanente di crescita in tutte le dimensioni della persona; approfondimento comunitario del significato dell'autorità nella comunità dei consacrati e nella Chiesa; revisione delle costituzione e attualizzazione dei principi formativi; principio della composizione internazionale e multiculturale dell'autorità a tutti i livelli per creare una cultura d'internazionalità. Linee pedagogiche e percorsi formativi particolari: spiegare alcuni canoni culturali e dei tratti fisici o fisiologici degli altri; formare alla tolleranza, al rispetto e all'interesse per le altre culture; insegnare modelli culturali e interculturali; formare una cultura del confronto e della correzione fraterna; promuovere le riunioni comunitarie di confronto, di dibattito e di riflessione insieme, con un ordine del giorno seriamente e comunicato con un buon anticipo.

Testi:

DEL CORE P., *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa* (Roma, LAS 2002); GAHUNGU M., *Inculturare la vita consacrata in Africa* (Roma, LAS 2007); MARIANI V., *Pedagogia della vita comunitaria* (Roma, AVE 2001). Altri testi saranno forniti durante lo svolgimento delle lezioni.

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione come crescita in carità pastorale

Il concetto di carità pastorale ricorre come idea-forza in tutta l'Esortazione apostolica "*Pastores dabo vobis*" di Giovanni Paolo II sulla formazione dei presbiteri che Dio vuole dare oggi alla sua Chiesa. La formazione permanente

non può realizzarsi veramente, se non si lascia che il dinamismo della carità pastorale trasformi progressivamente l'essere del presbitero e ispiri la sua azione. La ricerca vuole permettere, mediante lo studio di un autore contemporaneo o dei documenti recenti del magistero, di analizzarne i tratti caratteristici e raccoglierne i frutti di crescita nella vita concreta della persona. L'obiettivo è, quindi, lo studio del concetto di "carità pastorale" con lo scopo di tracciare le grandi linee di un progetto per la formazione dei presbiteri. La comunità educativa del seminario o la diocesi dovrà studiare un progetto formativo incentrato sulla carità pastorale, indicando gli obiettivi o meglio il percorso di formazione iniziale e permanente, e i mezzi da impiegare per raggiungere questi obiettivi. Il seminario assegnerà un posto particolare alla formazione come processo permanente di crescita. Vuole dare importanza all'analisi della nozione di "formazione permanente" e delle sue dimensioni.

Testi:

BESNARD P.-LIÉTARD B., *La formation continue* (Paris, PUF-Collection "Que sais-je" n. 1655 1976); CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996); GONZALEZ L.-J., *Proceso de maduración psiquico-espiritual del sacerdote*, in: *Formación sacerdotal permanente*, Encuentro latinoamericano sobre formación permanente del clero, Caracas 29 mayo-4 junio de 1977 (Bogotà, CELAM 1978) 43-53, 96-107; GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata. Alla luce esortazione post-sinodale* (Bologna, EDB 1997); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Rilevazione di problemi ed esperienze nell'ambito della formazione presbiterale

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative ed esperienze concrete relative all'ambito del ministero presbiterale e apostolico. Per questo, esso pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: 1. Preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno. 2. Preparazione di strumenti di rilevazione di dati. 3. Acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta. 4. Esame finale della ricerca e valutazione

dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi.

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione presbiterale – esperienze particolari, problemi e prospettive

FSE

Il tirocinio è una ricerca scientifica realizzata sul campo, nell'ambito della formazione dei presbiteri, diocesani e religiosi. Lo scopo è di offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620; preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica; esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso le domande; analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti; programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle comunità visitate o dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto per, poi, elaborare modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il sinodo del '90 e la «Pastores dabo vobis»* (Leumann, LDC 1993); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); POMA G., *Dinamica del progetto e dinamiche del percorso nel Seminario Maggiore*, in: Seminarium 30 (1990) 1-2, 187-203. Materiale offerto dal Professore, e qualche *Ratio formationis* o

progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolare di lettura la riflessione del documento: *Veritas in caritate* (ed. Vaticana 2009), prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, in una cultura bisognosa di orientamento umanistico per la costruzione di una società giusta. II. Il quadro teorico della formazione e la nuova sintesi culturale umanistica. III. Il quadro situazionale della formazione in un contesto di sviluppo planetario e sostenibile della famiglia umana: la società, la Chiesa, la vita consacrata, l'équipe dei formatori ed i formandi di fronte al progetto formativo. IV. Fine ed obiettivi della formazione in una rete multiculturale e secondo il principio della gratuità e la logica del dono. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione della verità nella carità. VI. Le dimensioni di una formazione non tecnicista ma profondamente umanista: umana, spirituale, intellettuale e professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate* - Lettera enciclica (Città del Vaticano, LEV); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consecrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" - Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione* " Il servizio dell'autorità e l'obbedienza" (Città del Vaticano, LEV 2008); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ^{3}1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita*

Consacrata? (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV. , *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio…per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro … per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, ed. Porziuncola).

FSE

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle tematiche dell'enciclica *Veritas in caritate* in rapporto con la Vita Consacrata

La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazio-*

nale consacrata. Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della Pedagogia delle vocazioni laicali a libera scelta, per esempio: 1. Attuali tendenze nella "formazione" laicale nella Chiesa. 2. La formazione laicale nei movimenti ecclesiali. 3. La formazione laicale nel associazionismo. 4. La formazione laicale a livello universitario: programmi, orientamento, modalità. 5. Quale pedagogia per una vocazione laicale? Esigenze formative della vocazione laicale. 6. Principali dimensioni della crescita vocazionale del laico. 7. Formazione di base, formazione permanente della vocazione laicale. 8. Istanze formative della vocazione laicale nella Chiesa contemporanea. 9. Formazione laicale e formazione della vocazione consacrata e/o presbiterale: insieme o separati? Quali condizioni o puntualizzazioni necessarie? 10. Gli agenti della formazione laicale: chi può formare i laici? Il ruolo delle diverse vocazioni nella pedagogia delle vocazioni laicali. 11. Natura e carattere specifico della vocazione laicale. 12. Il fenomeno della "clericalizzazione" dei laici. 13. Il fenomeno della "laicizzazione" dei chierici e dei consacrati. 14. Contenuti del pedagogista della

vocazione laicale. 15. Raccolta e presentazione delle principali proposte di formazione laicale esistenti nella vita odierna della Chiesa.

Testi:

La bibliografia del Seminario sarà proposta dallo studente e valutata dal Gruppo di Studio e dal Professore.

EB2920. Antropologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza).

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005).

EB2921. Cultura ed evangelizzazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *La cultura e la missione evangelizzatrice della Chiesa oggi:* Impostazione generale del problema. 2. *Alcuni principali concetti di cultura:* le caratteristiche più importanti della cultura moderna e della cultura postmoderna. 3. *Sfide all'evangelizzazione:* lo scetticismo, l'analfabetismo religioso, la riduzione all'etica e alla morale, l'individualismo egocentrico, il linguaggio. 4. *Inculturazione:* il concetto e la definizione, i principi fondamentali, il processo dell'inculturazione.

Testi:

Dispense del Professore; CARRIER H., *Dizionario della cultura. Per l'analisi culturale e l'inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 1997); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993).

EB2924. Primo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Frammenti di metodologia.

Testi:

GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001).

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore. 2. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 3. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 4. Il catecumenato antico: insegnamenti pastorali per l'oggi. 5. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA. 6. I luoghi dell'IC. 7. I soggetti dell'IC. 8. La struttura linguistica dell'IC.

Testi:

Dispensa del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sígueme 1996); CACCIATO INSILLA C., *L'iniziazione cristiana in Italia dal Concilio Vaticano II ad oggi* (Roma, LAS 2008); CASPANI P.-SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); DERROITTE H. (a cura), *Catéchèse et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); *La iniciación cristiana*, in: *Teología y Catequesis* (1999) n. 72; MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano 2002); CAVALLOTTO G., *Iniziazione cristiana e catecumenato: diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); DUJARIER M., «Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et "Discipulat"», in: M. MARITANO (a cura), *Historiam perscrutari* (Roma, LAS 2002) 521-537.

EB2940. Seminario di antropologia e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: Diversità umana e catechesi

In una società pluralista, diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati; 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.); 3. Si propone nella cate-

chesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EB2941. Seminario di Primo annuncio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: Temi per il Primo annuncio

Nella testimonianza verbale esplicita circa la Buona Novella che è manifestata, proposta e realizzata in Gesù Cristo, il seminario cerca di identificare quali possono essere i temi essenziali da trattare in una proposta di primo annuncio in un determinato territorio. Guidato dal articolo *Ad gentes* 13, elenchiamo le tematiche, e elaboriamone alcune che verranno trattate nel corso del Primo Annuncio: la fede nel Dio vivente, l'annuncio di Gesù Cristo.

Testi:

GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001).

EB3020. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi – Il quadro generale dell'azione ecclesiale – Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fondamentali del fatto catechetico – La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo – La catechesi, educazione della fede – La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia – Catechesi e comunione – Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les fondamentaux de la catéchèse* (Bruxelles, Novalis Lumen Vitae 2006); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EB3022. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Mezzi per la formazione. 9. I formatori dei formatori.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); DERROITTE H.-PALMYRE D., *Les nouveaux catéchistes* (Bruxelles, Lumen Vitae 2008); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, Dehoniane 2002).

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

Il corso tende ad offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana; esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico; rileva la condizioni e i processi per dare consapevolezza critica alla dimensione religiosa e al suo valore umanizzante, valorizzando le Scienze della Religione.

Introduzione: Le dimensioni dell'esperienza; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Teologia e scienze della religione nel curricolo di PGC. Analisi: La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana; Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. L'interpretazione della religione: Progetto umano e presagio religioso; Opzione religiosa e linguaggio religioso; Le forme della comunicazione religiosa; Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione. La risorsa educativa della religione: Libertà dell'uomo e opzione religiosa; Responsabilità personale e rapporto religioso; Realizzazione personale e scelta di fede.

Testi:

Dispense del Professore. Testi di base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998); Analisi critica e valorizzazione educativa di un saggio sull'esperienza religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (London, Macmillan 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Assisi, Cittadella 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); CONSIGLIO EPISCOPALE LATINOAMERICANO, *Teologie al plurale. Il caso dell'America Latina* (Bologna, EDB 1998); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999);

DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1990); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); TESCAROLI L., *Evangelizzare o rievangelizzare oggi? Storia dell'evangelizzazione* (Roma, Coletti 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TRENTI Z, *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

FSE

EB3025. Catechesi e comunità cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Comprendere oggi la comunità, contributi di varie scienze. 2. Identità della comunità cristiana. 3. Finalità della comunità cristiana. 4. Catechesi come empowerment della comunità cristiana. 5. Ripensare la comunità cristiana nell'era del postmodernismo. 6. Diventare una vera comunità cristiana. 7. Comunità cristiana come comunità di apprendimento. 8. Le fasi iniziali dello sviluppo della comunità cristiana. 9. Le fasi di maturità della comunità cristiana. 10. Le politiche di gestione della comunità cristiana. 11. La comunità cristiana oltre le strutture e le organizzazioni. 12. Alcuni modelli.

Testi:

Dispense del Professore. CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV, 1997); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum, 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book ^{5}2007); WENGER E. et al., *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Raffaello Cortina 2006); Altra bibliografia e documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

EB3026. Catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impoverimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto

tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del docente. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3120. Pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Pastorale e catechesi della Bibbia

1. La Bibbia nella pastorale catechistica: impostazione del corso. 2. La Bibbia nella storia della catechesi. 3. Fenomeno biblico e problematica biblica oggi. 4. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale. 5. Perché la Bibbia dica se stessa: le esigenze esegetiche della catechesi. 6. Perché la Bibbia parli all'uomo di oggi: come attualizzare la Parola di Dio. 7. Il catechista biblico e la sua formazione.

Testi:

Dispense del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione*, Dei Verbum (1965); MAGGIONI B., *Impara a conoscere il volto di Dio nella parole di Dio. Commento alla Dei Verbum* (Padova, Messaggero 2009); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Commissione per la dottrina della fede e la catechesi), *La Bibbia nella vita della Chiesa* (1995), Enchiridion CEI 5 (Bologna, EDB 1996); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993, Enchiridion Vaticanum 13 (Bologna, EDB 1995); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, BISSOLI C. (a cura), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994). UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005).

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: I tratti costitutivi della Bibbia

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. La collocazione della Bibbia nella religione cristiana. 3. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro, letteratura, messaggio. 4. La prima fase: l'Antico Testamento: creazione

(Gn 1-3), Pasqua (Es 12-13), Alleanza (Es 19-24). 5. La seconda fase: il Nuovo Testamento: la figura di Gesù, le beatitudini, il regno.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); BISSOLI C., *Una Bibbia sempre giovane. Tracce per un incontro* (Leumann, LDC 1998); MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 2007); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999).

FSE

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Comunicazione e didattica della Bibbia

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Riflessi didattici dall'incontro soggetto e testo: criteri per la scelta dei testi, forme di approccio, modalità di attuazione. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: a) nella catechesi dei bambini e dei ragazzi; b) nella Scuola della Parola; c) nei gruppi di ascolto; d) nelle famiglie. 4. Didattica della Bibbia nella scuola.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R, *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); LAGARDE C. e J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro* (Vicenza, ISG Edizioni 2002); FALAVEGNA E, *Il servizio della Parola. Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto 2008); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008).

EB3140. Seminario di pastorale e catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Fare ermeneutica della Bibbia

1. Sviluppo della componente ermeneutica della Bibbia. 2. Studio di modelli di lettura del passato: lettura rabbinica e patristica. 3. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoa-

nalitica, femminista, spirituale-orante. 4. Lettura fondamentalista. 5. Analisi critico di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana* (Madrid, Trotta 1993); STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia* (Brescia, Paideia 2000); AVRIL A.C.- LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano, Qiqajon 1989); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.- PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella,Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995).

FSE

EB3141. Seminario di pastorale e catechesi biblica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Ermeneutica biblica nelle Comunità cristiane in America Latina, Asia e Africa

1. Componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito delle comunità cristiane in America Latina, Asia e Africa. 2. Analisi e approfondimenti ermeneutici: lettura esistenziale, popolare, liberatrice, orante, a partire da Carlos Mesters, José Severino Croatto, Pablo Richard. 3. Esame di diversi modelli di "letture specifiche": lettura dalla sensibilità della donna, dalla prospettiva degli afro-americani, gli indigeni, i contadini, i giovani e i bambini. 4. Analisi critico di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

MESTERS C., *Fiore senza difesa. Una spiegazione della Bibbia a partire dal popolo* (Assisi, Cittadella 1986); CROATTO J.S., *Hermenéutica bíblica. Para una teoría de la lectura como producción de sentido* (Buenos Aires, Lumen 1994); MESTERS C.-OROFINO F. (ed.), *Hermenéutica bíblica latinoamericana. Balances y perspectivas*, Quaestiones N. 4 (Bogotà, Dimensión Educativa – Centro cultural popular Meléndez 2002); DIBO G.-FALCÓN M.V.-MANSILLA S.N., *Lecturas bíblicas femeninas*, Quaestiones N. 3 (Bogotà, Dimensión Educativa – Centro cultural popular Meléndez 2001); ADEKAMBI M.A. (ed.), *"Where is your brother?" (Gn 4,9). Bible and Social Issues in Africa* (Accra, Bicam Publications 2008); HEALEY J.-HINTON J. (eds.), *Small christian communities today* (Paulines, Nairobi 2006); ABIR P. (ed.), *Word of God, source of justice and peace* (Tindivanam, CBF 2008); RICHTER REIMER I.-SCHWANTES M. (a cura), *Lecturas bíblicas latinoamericanas y caribeñas* (Quito, Recu 2005); CAÑAVERAL A., *El escarbar campesino en la Biblia* (Quito, Centro Bíblico Verbo Divino 2002); CARDOSO PEREIRA N. (a cura), *¡Pero nosotras decimos!* (Quito, Recu 1997), JIMÉNEZ L. (a cura), *La palabra se hizo india* (Quito, Recu 1997); VILLAMÁN M. (a cura), *Mundo negro y lectura bíblica* (San José, DEI 1994).

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. JEROME VALLABARAJ - CORRADO PASTORE – GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Il corso interdisciplinare (Bibbia, pastorale familiare e catechesi familiare) si articola in tre moduli che tratteranno argomenti puntuali e interconnessi. Ogni parte si svilupperà attraverso interventi frontali, ricerche personali e lavoro di gruppo. Il corso, dopo un quadro introduttivo - epistemologico, si svilupperà attorno ai seguenti argomenti. Modulo 1: Il vangelo della famiglia - La vita familiare nei tempi biblici - La famiglia nella Bibbia, la coppia, i bambini, rapporto genitori-figli, gli anziani. Analisi di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento - Teologia della famiglia. La famiglia nel piano di Dio. La famiglia "chiesa domestica". Simbolismo teologico della famiglia. Modulo 2: Pastorale delle coppie-famiglie giovani – Pastorale delle famiglie in situazioni particolari (convivenze, separazioni, divorzi, matrimoni solo civili, ecc.) – iniziative particolari. Modulo 3: Catechesi familiare – Natura della catechesi familiare – forme di catechesi familiare – Alcuni modelli particolare di catechesi familiare.

Testi:

Appunti dei professori. Testi di base: AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); BATTISTELLA I. - MENDO M., *Catechesi familiari - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann (TO), Elledici 2006-2008); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann (TO) 2002); BLOCK I. D. - KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, Editrice GBU 2007); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); BOTERO GIRALDO S., *Per una teologia della famiglia* (Roma, Borla 1992); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1981); LIBERTI V. (Ed.), *La famiglia nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1989); MACARIO L., *Pedagogia familiare. Note di metodologia pedagogica*, (Roma, LAS 2009); MIGLIETTA C., *La famiglia secondo la Bibbia. I fondamenti biblici della vita familiare* (Milano, Gribaudi 2000); NICOLLI S. – R. BONETTI, *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S. – E. TORTALLA – M. TORTALLA (Edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); SARIS W., *Towards a Living Church. Family and community Catechesis* (London,

Collins 1980); TADDEI R. (Ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. Guida* (Leumann (TO), Elle Di Ci 2006); TADDEI R. (Ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. Quaderno a schede* (Leumann (TO), Elle Di Ci 2006); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Editorial Verbo Divino 2001).

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si affrontano i seguenti temi: 1. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 2. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum*. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. Gli interlocutori dell'IC. 6. Gli strumenti dell'IC: sussidi e tecniche.

Testi:

CIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana… e dopo!* (Leumann, LDC 2002); ID., *Elementi di metodologia catechetica* (Dispensa).

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Finalità:

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli interventi che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro formazione catechistica. All'interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell'età per orientare e perseguire un'educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l'adesione.

Argomenti:

1. Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. - Analisi e criteri interpretativi dell'atteggiamento degli adolescenti e giovani nei confronti della fede cristiana. 2. La prassi educativa attuale: - confronto e valorizzazione delle diverse metodologie privilegiate dalla prassi ecclesiale; - le scelte qualificanti nelle diverse aree culturali della pastorale catechistica; - indicazioni metodologiche negli orientamenti magisteriali recenti. 3. L'ipotesi metodologica: - ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; - l'obiettivo della catechesi giovanile attuale nelle diverse accentuazioni proprie delle rispettive aree culturali; - analisi di alcune tematiche esemplari, quali il volto di Dio, la figura di Cristo, la maturazione della coscienza morale. 4. I processi di

maturazione religiosa: - l'apporto delle scienze antropologiche; - il contributo della ricerca esegetico-teologica. 5. Il linguaggio religioso: - le figure del linguaggio religioso; - esemplarità educativa della narrazione evangelica. 6. Rinnovamento della pedagogia comunitaria: - comunità e appartenenza; - alle radici dell'esperienza comunitaria; - la comunità luogo di formazione credente. 7. L'atto di fede: - i suoi processi e le sue condizioni; - nuove condizioni educative e nuova responsabilità della comunità nella maturazione della fede; - rinnovamento del linguaggio religioso e verifica della sua significatività.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumamn, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la comunication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G, *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); MCLUHAN M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione* (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Yung Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Divenire adulti – alcune prospettive di sviluppo. 2. Divenire adulti – le prospettive dell'apprendimento. 3. Divenire adulti e la costruzione del significato di vita. 4. L'educazione catechetica degli adulti come processo dell'apprendimento trasformativo. 5. Educazione catechetica degli adulti e comunità cristiana. 6. Animazione, un paradigma olistico dell'ispirazione ca-

tecumenale. 7. Compiti dell'animazione nell'educazione catechetica degli adulti. 8. Animazione e apprendimento catechetico. 9. Principi decisivi per la coltivazione dell'apprendimento catechetico da parte degli adulti. 10. Profili degli animatori dell'educazione catechetica degli adulti.

Testi:

VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti – un approccio multi dimensionale* (Roma, LAS 2009) VALLABARAJ J., *Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore, India, Kristu Jyoti Publications 2008); ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EB3240. Seminario di Metodologia Catechetica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: Internet: un nuovo forum per la catechesi

«L'interesse della Chiesa per Internet è un aspetto particolare dell'attenzione che essa riserva da sempre ai mezzi di comunicazione sociale […]. La Chiesa si avvicina a questo mezzo con realismo e fiducia […]. Internet può offrire magnifiche opportunità di evangelizzazione se utilizzato con competenza e con una chiara consapevolezza della sua forza e delle sue debolezze». (GIOVANNI PAOLO II, *Internet: Un nuovo forum per proclamare il Vangelo*, Messaggio per la 36ª giornata delle comunicazioni sociali, 24 gennaio 2002).

Il seminario si pone in continuità con il corso di *Catechetica fondamentale* e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione dei principali documenti ecclesiali (universali e particolari) sull'utilizzo dell'Internet; 2. Elaborare i criteri per analizzare le strutture generali dei siti cattolici a livello nazionale o internazionale; 3. Formulare i criteri per valutare i siti cattolici e la loro potenzialità per la catechesi; 4. Analizzare e valutare, in concreto, un sito internet a livello nazionale o internazionale che possa servire per la catechesi. Durante il Seminario saranno suggeriti studi, riferimenti e strumenti opportuni.

EB3241. Seminario di Metodologia Catechetica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: Adolescenti e giovani

Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani. Sulla base di un'analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani, elabora i criteri di analisi di uno dei sussidi in uso nelle zone pastorali dei singoli partecipanti. Evidenzia criteri orientativi di educazione dei giovani in contesto. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EB3242. Seminario di Metodologia Catechetica III

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. UBALDO MONTISCI – GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio; si propone di elaborare un itinerario completo di iniziazione cristiana dei giovani-adulti che chiedono il Battesimo. Ciò avverrà in due momenti: a) studio dell' *Ordo Initiationis Christianae Adultorum*, ricerca degli *orientamenti* di alcuni episcopati, di sussidi esistenti.; b) elaborazione di un progetto: delineazione della struttura generale di un itinerario (tempi, tappe…), e conseguenti componenti bibliche, liturgiche, esperienziali.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Riflessioni fondamentali, a modo sintetico, sulla metodologia catechetica, in un rapido excursus, condotto sui documenti ufficiali e sulle principali acquisizioni della storia della catechesi. 2. Principi e criteri per l'elaborazione di un metodo, con gli elementi per una griglia di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nella vita della comunità cristiana locale. 3. La catechesi organizzata dalle varie istituzioni e strutture ecclesiali: la Parrocchia, la Diocesi, l'Ufficio Catechistico Nazionale, i Centri di riflessione e di studio con le loro mediazioni catechistiche. La catechesi in atto: a) la formazione metodologica dei catechisti parrocchiali; b) le metodologie sottese ai catechismi ufficiali delle chiese locali. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati in un *Portafoglio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

I testi di riferimento saranno, di volta in volta, i *Documenti catechistici ufficiali*, le *Fonti della storia della catechesi*, gli *Studi* più rilevanti dei catecheti, nelle parti riguardanti specificamente la Metodologia catechetica.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla

conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: COFFELE G. (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberíades 2003); *A 40 anni dalla Gravissimum Educationis*, in: «Orientamenti Pedagogici» 54 (2007) n. 2; ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008); NANNI C., *Educare cristianamente. Lettere spirituali a educatori, insegnanti e formatori* (Leumann, LDC 2008).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo. Esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale.

Argomenti:

Introduzione: - La dimensione religiosa nell'esperienza umana; - Le scienze della religione e la ricerca teologica nel curricolo di Scienze dell'Educazione. *Analisi*: - La dimensione religiosa nell'educazione; - Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. *L'interpretazione della religione*: - Progetto umano e presagio religioso; - Opzione religiosa e linguaggio religioso; - Le forme della comunicazione religiosa; - Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione; *La risorsa educativa della religione*: - Libertà dell'uomo e opzione religiosa; - Responsabilità personale e rapporto religioso; - Realizzazione personale e orizzonte di senso.

Testi:

Dispense del Professore; Testi base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); ID., *Educare alla fede* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e significato educativo di un saggio sull'educazione religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (Macmillan, London, 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Cittadella, Assisi 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); BLOS P., *L'adolescenza come fase di transizione* (Roma, Armando 1993); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *La sfida di Dio* (Milano, Mondadori 2001); GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); POLITI M., *Il ritorno di Dio* (Millano, Mondadori 2004); PORCILE SANTISO M.T., *Con occhi di donna. Identità Ministero Spiritualità Contemplazione Parola* (Bologna, EDB 1999); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EB3320. Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FLAVIO PAJER

Finalità:

Il corso si propone di offrire il quadro dei presupposti teorici e delle condizioni di esercizio: a) di una pastorale pensata per la scuola confessionale e del relativo insegnamento religioso regolato da direttive ecclesiali, b) di un insegnamento autonomo della religione impartito dalla scuola pubblica, regolato dalle legislazione comune dei diversi sistemi scolastici statali, con o senza accordi bilaterali con le Chiese.

Argomenti:

1. La scuola e la religione nella tradizione occidentale: storia di un rapporto concorrenziale tra poteri dello Stato e competenze della Chiesa. 2. La problematica dell'ultimo trentennio: specificità scolastica dell'educazione religiosa, la revisione dei concordati, le leggi di libertà religiosa, le ricadute del pluralismo religioso nell'educazione scolastica. 3. Natura e ruolo della scuola, della scuola cattolica e dell'insegnamento della religione negli orientamenti più recenti del magistero ecclesiale. 4. Criteri e strategie per una pastorale scolastica in contesto di pluralismo culturale e religioso. 5. Il trattamento pedagogico della religione nei curricoli scolastici pubblici: tipologia delle legit-

timazioni, competenze della scuola e competenze delle Chiese, diritti della famiglia, reciprocità con le discipline curricolari. 6. Dal quadro delle tendenze teorico-pratiche dell'attuale educazione religiosa (prevalentemente in area culturale occidentale) , quali sfide e prospettive si pongono per una riprogettazione dell'educazione scolastica nelle culture post-moderne.

Testi:

Appunti del Professore e alcuni suoi saggi: PAJER F. (a cura), *Società civile, scuola laica e insegnamento della religione* (Brescia, Queriniana 1983); PAJER F. (a cura) *L'insegnamento scolastico della religione nella nuova Europa* (Leumann, LDC 1991); PAJER F., "*Teorie contemporanee dell'educazione religiosa. Una ricognizione sintetica*", in: *Religio*. *Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa,* 274-314 (Casale Monferrato, Piemme 1998); PAJER F. (a cura), *L'insegnamento delle scienze religiose in Europa (*Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2000); PAJER F., "*Multifaith Education in the Europe of tomorrow: a civic responsibility for Universities and Schools*, in: B. ROEBBEN-M. WARREN (eds.), *Religious Education as Practical Theology,* 191-216 (Peeters, Leuven 2001); PAJER F., "*L'educazione integrale in una società secolarizzata e pluralista"*, in: Seminarium 41 (2001) 2, 427-450; PAJER F., "*Percorsi scolastici di cultura religiosa"*, in: *Agenda dell'IdR 2003-2004* (Torino, SEI); GENRE E.-PAJER F:, *L'Unione Europea e la sfida delle religioni* (Torino, Claudiana 2005); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola, religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); PAJER F., "*La formazione degli insegnanti"*, in: A.G. CHIZZONITI (a cura), *Organizzazioni di tendenza e formazione universitaria,* 119-138 (Bologna, Il Mulino 2006); PAJER F., "*Formación religiosa y libertad de conciencia en la Unión Europea"*, in: A.D. MORATALLA (coord.), *Ciudadanía, religión y educación moral*, 143-169 (Madrid, PPC 2006); PAJER F., *"La laicità post-secolare, un luogo teologico"*, in F. CAMBI (a cura), *Laicità, religioni e formazione: una sfida epocale*, 61-75 (Roma, Carocci 2007); PAJER F., "*O ensino da religião na União Européia: modelos, tendências, desafios"*, in: Pastoral Catequética 3(2007)3, 75-88; PAJER F., "*Libertà di credere, diritto di conoscere, dovere di formare"*, in: M. SODI (a cura), *Ubi Petrus ibi Ecclesia. Sui 'sentieri' del Vaticano II*, 758-772 (Roma, LAS 2007); PAJER F., *"Educación religiosa y educación para la ciudadanîa: ¿instrmentalización recíproca o papeles específicos?"* in: Diálogo Filosófico 24 (2008) 3, 429-454; PAJER F.- FILORAMO G., *Pluralismo religioso. Percorsi scolastici* (Torino, SEI 2009) *(in corso di stampa).* Altri testi d'appoggio: DELORS J. (a cura), *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1997); GIRE P., *Repères pour une mission éducative* (Paris, Cerf 2008); OUELLET F. (dir.), *Quelle formation pour l'éducation à la religion?* (Laval, Les Presses de l'Université de Laval 2005); LOMBAERTS H.-POLLEFEYT D., *Pensées neuves sur le cours de religion* (Bruxelles, Lumen Vitae 2009).

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano.

3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. 1/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 1/3. *5*. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. 1/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: Lateranum 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Genova-Milano, Marietti ^{2}2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum, Band XX* (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi, in Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi po-

stconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline [2]1983), ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

FSE

EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario, riservato agli studenti che hanno già frequentato almeno un corso di storia della catechesi (antica o moderna), si propone come *finalità* di avviare gli studenti stessi a qualche primo lavoro di ricerca nel campo della storia della evangelizzazione e catechesi, preferibilmente nella propria nazione d'origine. Sarà privilegiata l'epoca che vede la nascita e l'affermazione del movimento catechistico, senza escludere l'attenzione per altri momenti storici che possano interessare ai partecipanti al seminario**.** Al termine del suo lavoro seminariale lo studente dovrà essere capace di: a) affrontare un lavoro di ricerca storica partendo dallo *status quaestionis*, dalla ricerca delle fonti, dalla contestualizzazione necessaria; b) sapere come utilizzare le fonti in modo critico, per trarne informazioni fondate; c) saper organizzare le informazioni e saperle esporre in modo chiaro, con qualche tentativo di interpretazione.

Testi:

Testi di riferimento, a partire dai quali si avvierà la personale ricerca storica, saranno quelli segnalati per il corso EB3422.

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. -

Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi.* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base.* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare.* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. 6. *Unità complementare (facoltativa).* - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. NATALE ZANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori.* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione.* - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni.* - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali.* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di*

una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movimenti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Unità facoltativa:* - Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. NATALE ZANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il tirocinio è legato al corso di Tecnologie educative e cerca di completare particolarmente con esercizi dimostrazioni e simulazioni la conoscenza dell'uso ottimale dei nuovi strumenti didattici. Intende far acquisire abilità nel loro uso nei processi educativi. Si svilupperà attraverso unità legate alla gestione di materiali didattici con i diversi strumenti. 1. *Lo strumento nei processi di insegnamento / apprendimento.* - Tipologia più comune di strumenti didattici utilizzati nello sviluppo di interventi formativi. - Potenzialità di tali strumenti nell'apprendimento. 2. *Strumenti tradizionali e nuovi strumenti.* - Differenze e somiglianze. - Esempi di utilizzo in alcuni momenti di un processo formativo. - Strutture formative e nuovi strumenti. - Il problema dei costi. 3. *Il computer nella formazione.* - Esempi di utilizzo nei processi scolastici ed extrascolastici. 4. *Internet e mondo formativo.* - Uso di internet nella formazione. - Esempi di Formazione a distanza. - Alcune riflessioni pedagogiche sui nuovi strumenti e l'età degli allievi. 5. *I videogiochi*. - Il videogioco come strumento per apprendere - Possibilità e limiti in ambito formativo. - Alcuni esempi di videogiochi. 6. *Costruzione di un sito web.* - Struttura di un sito web. - Scopo in ambito formativo. - Alcuni problemi tecnici. 7. *Preparazione di un intervento*. - Formazione dei gruppi. - Scelta di un argomento legato al curricolo. - Presentazione in aula del lavoro.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCESCO CASELLA – MARCO BAY

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti

nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

1. *Problemi introduttivi*: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. *Sussidi per la ricerca*: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. *Tappe nella preparazione del lavoro scientifico*: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. *Uso del computer nel lavoro scientifico*: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. *Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca*: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. *Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico*: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. *Aspetti tecnici e formali*. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007); PRELLEZO J.M.- GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1986); TURABIAN K.L., *A manual for writes of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago-London, The University of Chicago [3]1987); DE KETELE J.-M., *Come redigere una relazione scientifica*, in: «Pedagogia e Vita» (1993) 6, 84-101; LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli [2]1994); CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S. Tommaso 2000); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Modulo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca quali-tativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo in-duttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo.* La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo.* L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "fo-cus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione* (Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale*, vol. I, II, II, IV (Bologna, Il Mulino 2006). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Cooperativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi *z*. 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Uso del chi quadro. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

Dispense del Professore; PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill ^{9}2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, Il Mulino 1990); RUNYON P.-HABER A., *Fondamenti di Statistica per le Scienze del Comportamento* (Milano, Masson 1985); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill ^{2}1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità 3. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-parametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i dise-

gni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, PHStat;SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso alla piattaforma di e-learning dell'università (http://emagistra.unisal.it) in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S. E A. DI CIACCIO, *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione all'uso della ricerca-azione per migliorare l'istruzione a scuola e nella classe. Che cosa è la ricerca educativa? Che cos'è la ricerca-azione. Creare un ricercatore. Pianificare, raccogliere, analizzare, riflettere. Etica della ricerca 2. Pianificare un progetto di ricerca-azione. Formulare una domanda di ricerca. Fare ricerca per strategie. Selezionare i metodi. 3. Fare osservazioni. Osservare gli studenti e il loro lavoro. Fare osservazioni accurate. Le fasi dell'osservazione nella ricerca. Osservare gli studenti. Utilizzare liste di controllo. Analizzare il lavoro dello studente. Analizzare il parlare dello studente. 4. Osservare gli insegnanti. Fasi per osservare gli insegnanti. Osservazioni senza limiti precisi. Utilizzare liste di controllo. Analizzare a audio, video, fotocopie. 5. Cogliere le percezioni. Utilizzare indagini nella ricerca-azione. Fasi nella indagine di ricerca. Pianificare. Raccogliere. Analizzare. Riflettere. 6. Usare le interviste nella ricerca-azione. Fasi per condurre un'intervista. Tipi di intervista. Determinare la propria domanda di ricerca. Selezionare partecipanti. Scrivere alle domande dell'intervista. La preparazione per l'intervista. Condurre l'intervista. Analizzare dati dell'intervista. 7. Analizzare i risultati del test. 8. Pre- e post-test. Fasi per comparare pre- e post-test. Comparare pre- e post-test. Comparare sottogruppi. Adattamenti singoli. Valutare le strategie di inse-

gnamento. Sviluppare nuove strategie di insegnamento. Decidere su un problema di ricerca. 9. Parlare e scrivere di ricerca-azione. (lettura personale e in aula di esempi di rapporti di ricerca-azione ed articoli) 10. Disegni sperimentali e quasi-sperimentali

Testi:

Dispense del Professore; HENNING J.E.-STONE J.M.-KELLY J.L., *Using Action research to improve instruction* (New York, Routledge 2009); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione. Una strategia per il cambiamento nella scuola* (Roma, Carocci 2005); COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); articoli tratti da periodici scientifici.

FSE

EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Obiettivi e Argomenti:

Il Tirocinio intende avviare gli studenti alla progettazione e applicazione concreta della Metodologia della ricerca empirica in ambito educativo. La capacità di analisi e di acquisizione di conoscenza delle problematiche e situazioni educative relative a soggetti in tutto l'arco della vita e ad ambiti, istituzioni, strutture e luoghi educativi è oggi particolarmente utile per saper cogliere le situazioni e i cambiamenti ed essere in grado di progettare interventi adeguati ed efficaci.

Il Tirocinio si strutturerà i Laboratori che avranno come obiettivo la fondazione scientifica, la preparazione di progetti di ricerca e l'attuazione (o simulazione) concreta di ricerche empiriche.

Prerequisiti per la partecipazione al Tirocinio: aver frequentato i corsi di Metodologia della Ricerca Pedagogica e di Statistica.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Dispensa del Professore; AMPLATZ C., *Ricerca-Azione in ambito educativo. Esperienze* (Padova, CLEUP 2000); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Bruno Mondadori 2001); BARBIER R., *La ricerca-azione* (Roma, Armando 2007); ELLIOT J.-GIORDAN A.-SCURATI C., *La ricerca-azione. Metodiche, strumenti e casi* (Torino, Boringhieri 1993); GIRELLI C., *La ricerca-azione come prospettiva per la formazione nei servizi socio educativi*, in A. AGOSTI (a cura), *La formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative* (Milano, Angeli 2006); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione* (Roma, Carocci 2005); ORLANDO CIAN D., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); OTTONE E., *Diritti all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado* (Roma, LAS 2006);

PORTOIS J., *La ricerca-azione in pedagogia*, in E. BECCHI-B. VERTECCHI, *Manuale critico della sperimentazione e della ricerca educativa* (Milano, Angeli, 1998 ult. Ediz.); SCURATI C., *La ricerca-azione*, in: C. NANNI (a cura), *La ricerca pedagogico-didattica. Problemi, acquisizioni e prospettive* (Roma, LAS 1997).

EB3660. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EA3512 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi *z*. 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione *t*. 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, OS4. (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning. Ogni studente riceverà nome utente e password per l'accesso alla piattaforma eMagistra http://emagistra.unisal.it).

Testi:

MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); *Dispense* del Professore.

EB3661. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnumeric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso alla piattaforma di e-learning dell'università (http://emagistra.unisal.it) in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

delle Facoltà di Teologia e di Scienze dell'Educazione

D.P.G.C.

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE

Coordinatore: DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
MORAL JOSÉ LUIS, SDB
STUDENTE DELLA FT
STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
BAY MARCO, SDB
BELLANTONI DOMENICO, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
CANGIÀ CATERINA, FMA
CARLOTTI PAOLO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
DONI TERESA, LC
ESCUDERO ANTONIO, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
GALLO LUIS, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
HERNÁNDEZ R. MARÍA VICTORIA, CSM
LLANOS MARIO OSCAR, SDB
MARITANO MARIO, SDB
MEDEIROS DAMASIO, SDB
MION RENATO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
MORAL JOSÉ LUIS, SDB
MUSONI AIMABLE, SDB
NANNI CARLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PAGANELLI RINALDO, SCJ
PAJER FLAVIO, FSC
PALOMBELLA MASSIMO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
POLLO MARIO, LC
PRESERN ANTONIO, SDB
QUINZI GABRIELE, DC
SODI MANLIO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
VENTURI GIANFRANCO, SDB
ZANNI NATALE, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Costituzione *(St 118)*

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopraddette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo *(Ord 211)*

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: *a*) docenti di PGC; *b*) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; *c*) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; *d*) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Organizzazione dei cicli e degli anni formativi secondo il *Processo di Bologna* 3+2

Nello spirito della “riforma universitaria”, in atto in Europa e a cui ha aderito anche la Santa Sede, il DPGC, dall’anno accademico 2005/2006, provvede alla riorganizzazione dei cicli formativi e di conseguenza delle discipline, senza snaturare la struttura didattica fondamentale del DPGC.

Il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni (ECTS 180).

Concretamente l’organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT:

Il cammino formativo è di 3 anni, con complessivi ECTS 180. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, dal momento che l’iscrizione al DPGC nella FT richiede previamente il baccalaureato in Teologia (con conseguente completamento degli studi teologici e filosofici di primo ciclo).

Per gli iscritti alla FSE:

Il cammino formativo si suddivide in due cicli:
- primo ciclo, con complessivi ECTS 180

I primi 2 anni del primo ciclo (per complessivi 105 ECTS) sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo "propedeutico", con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC, per complessivi 65 ECTS di corsi da frequentare. 10 ECTS sono assegnati al lavoro finale di baccalaureato (8ECTS) e alle conoscenze linguistiche (2ECTS).

- secondo ciclo, con complessivi 120 ECTS. Esso corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

4. Titoli

Il DPGC attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla FT, al termine del secondo ciclo:
Licenza in Teologia, con specializzazione di pastorale giovanile e catechetica.

- Per gli iscritti alla FSE:
Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Educazione religiosa; al termine del primo ciclo.
Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di Pastorale giovanile e catechetica; al termine del secondo ciclo.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza in Teologia, con specializzazione di pastorale giovanile e catechetica, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in educazione religiosa, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

5. Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Teologia per conseguire in essa la licenza (laurea magistrale) si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode (24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Scienze dell'Edu-

cazione e conseguire in essa il baccalaureato e/o la licenza (laurea magistrale) si richiede, oltre al titolo che dà il diritto all'iscrizione, una preparazione filosofica, teologica, pedagogica per un totale di 105 ECTS. Essa può essere previa o può venire viene assolta nel DPGC stesso.

Per tutti si richiede la conoscenza della lingua italiana e la conoscenza funzionale di almeno una lingua moderna, proporzionata alle esigenze di secondo ciclo e comprovata da un esame quando non risulta in altro modo. Questa lingua moderna può corrispondere alla propria lingua materna se essa è francese, inglese, tedesco, spagnolo.

6. Prestazioni richieste nei rispettivi cicli di studio

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.
Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
  EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*
  CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
  EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
  EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
  EB2921. Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
  EB3120. Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

- *Attività integrative (90 ECTS)*
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
15 ECTS a scelta tra:
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS
20 ECTS a scelta tra:
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 6 ECTS
TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0411. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 3 ECTS
TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS
40 ECTS a scelta tra:
TA0912. Introduzione alla teologia 5 ECTS *oppure* EB0150. Teologia dell'educazione 5 ECTS
TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure* TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 8 ECTS *oppure* TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

Corsi

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Un Tirocinio

TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340. Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640. Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2440. Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS

Corsi

EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS
EB2924. Primo annuncio 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS

Un Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS
EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

- Attività integrative - Corsi

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 120 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno.

Area "biblica"

EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
TA0330. CM di Pastorale biblica I 3 ECTS
TA0331. CM di Pastorale biblica II 3 ECTS
TA0530. CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
TA0531. CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area "teologica" (con orientamento pastorale)

TA1331. Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
TA1621. Omiletica 3 ECTS
TA2331. CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2711. CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2720. Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area "morale e pastorale sociale"

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
TA1830. CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
TA1831. CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area "storica"

EB3420. Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
EB3421. Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.

Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area "catechetica generale e speciale"

EB3223. Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
EB3022. Formazione dei catechisti 5 ECTS
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

Area "processi di maturazione religiosa"

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università.

Area metodologica

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area "tecnologica" e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari proposti dalla FSE, che riguardano l'informatica e le tecnologie educative.

EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
EB2520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionati corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.
EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
EB2923. Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS
TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS
TA0911. Teologia delle religioni 3 ECTS
TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.
Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:
- *uno di indirizzo* (proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

2° ciclo: LICENZA IN TEOLOGIA spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 180 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base* 73 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
EB3610. Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
EB2921. Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS

EB3120. Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

- Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

Corsi
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS
Un Tirocinio
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS
Un seminario a scelta tra questi proposti
TA0340. Seminario di Pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640. Seminario di Pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2440. Seminario di Pastorale giovanile: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS

Corsi
EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS
EB2924. Primo annuncio 3 ECTS
Due corsi a scelta tra i tre seguenti:
EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS
Un Tirocinio
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS
Un seminario a scelta tra questi proposti
EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS
EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

- Attività integrative - Corsi
Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 180 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno. Le aree e i corsi sono gli stessi della Licenza in Scienze dell'Educazione indicati sopra.

Attività integrative - Seminari
L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte. Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:
- *uno di indirizzo* (proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

Ulteriori Attività formative
TE0005 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS
TE0000 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 2 ECTS

Corsi "brevi" monografici
Partecipazione a brevi corsi monografici proposti (pomeriggi di studio suggeriti dagli Istituti). Questi corsi speciali vengono accreditati quando lo studente, oltre a partecipare, assicura le prestazioni verificabili richieste.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2009-2010

Primo semestre

Attività di base

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto-A. Dellagiulia)
EB2921. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - C. De Souza)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
TA2431. Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (5 ECTS - M.V. Hernandez Rodriguez)
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB3022. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)

TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - L.A. Gallo-A. Palmese)
TA2720. Pastorale e catechesi cristologica (3 ECTS - L.A Gallo)
TE0000. Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC (2 ECTS - Docenti DPGC)
TE0005. Seminario di preparazione alla licenza (5 ECTS - J.L. Moral)

Seminari
EB2941. Seminario di Primo annuncio (5 ECTS - C. De Souza)
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
TA1740. Seminario di Teologia morale I (5 ECTS - P. Carlotti)
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II (5 ECTS - T. Doni)

Tirocini
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - J.L. Moral)

Secondo semestre

Attività di base
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - D. Medeiros)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

Attività caratterizzanti
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
EB2925. Iniziazione cristiana e catecumentato (3 ECTS - U. Montisci)
EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciulezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)

Attività integrative

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB3026. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - J. Vallabaraj-G. Quinzi-C. Pastore)
EB3320. Pastorale scolastica (5 ECTS - F. Pajer)
EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
TA0331. Corso Monografico di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1334. Corso Monografico di Pastorale e catechesi mariana (3 ECTS - A. Escudero)
TA2330. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in Africa (3 ECTS - A. Musoni)
TA2730. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in America Latina (3 ECTS - L.A. Gallo)

Seminari:

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EB3141. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3242. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci-G. Venturi)
TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosa e coll.)
TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (5 ECTS - M. Palombella)
TA2440. Seminario di Pastorale giovanile (5 ECTS - J.L. Moral)
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS - M. Pollo)
TA2741. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale II (5 ECTS - L.A. Gallo)

Tirocini:

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - J.L. Moral)

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
FRENI CRISTIANA, LC
MARIN MAURIZIO, SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB
TOSO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

CHENIS CARLO, Ecc.za Rev.ma, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
STELLA PROSPERO T., SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Aggiunti:

KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB *(Econ.)*

Docenti Invitati:

BRUNI LUIGINO, LC
CROSTI MASSIMO, LC
CURCI STEFANO, LC
D'SOUZA JOAQUIM, SDB
FAZIO ANTONIO, LC
ORLANDO VITO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC
SMERILLI ALESSANDRA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli *(St 139, Ord. 236-237)*

Il complesso delle discipline formative è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche:

a) il *I Ciclo*, istituzionale, consta di *quattro* o di *sei semestri*, a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono conseguire;

b) il *II Ciclo*, di specializzazione, consta di *quattro semestri;*

c) il *III Ciclo*, consta di almeno quattro semestri e avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i corsi ed adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

a) *Baccalaureato in Filosofia*, dopo il I Ciclo di quattro semestri;

b) *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, dopo il I Ciclo di sei semestri;

c) *Licenza in Filosofia*, dopo il I-II Ciclo di otto semestri;

d) *Licenza/Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche*, dopo il I-II Ciclo di dieci semestri;

e) *Dottorato in Filosofia*, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione *(St 137; Ord 234)*

L'ammissione al *I Ciclo* come *studente ordinario* richiede il *Diploma di studi* che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso all'Università. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al *II Ciclo*, salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

a) il titolo di *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, nel caso si intenda conseguire il titolo di *Laurea specialistica in Filosofia*;
b) il titolo di *Baccalaureato in Filosofia*, oppure l'espletamento positivo del *quinquennio filosofico-teologico* di studi seminaristici, nel caso in cui si intenda conseguire il titolo pontificio di *Licenza in Filosofia*.

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti che, in possesso del *Diploma di secondo grado*, abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

In tutti i casi, la Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni analoghe.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236)

1. Premesse

Il *I Ciclo* può essere espletato secondo una duplice modalità:

a) percorso triennale (*Baccalaureato-Laurea in Filosofia*);

b) percorso biennale (*Baccalaureato in Filosofia*).

Il computo dei crediti viene effettuato secondo il sistema ECTS, l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Percorso triennale

2.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato-Laurea in filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica;

c) ad acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica;

d) a possedere adeguate competenze nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione;

e) ad essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Baccalaureato-Laurea in Filosofia* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 180 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

2.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

45 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

25 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 ECTS)

FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti*:*

77 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:

10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
SECS-P/01 Economia politica (5 ECTS)
CA1212. Economia politica (5 ECTS) *oppure*
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS)

Per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei sei semestri di frequenza, una ricerca seminariale.

C. Attività formative affini o integrative*:*
30 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:
Discipline letterarie e linguistiche:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS) *oppure*
FA1131. Letteratura latina (5 ECTS)
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (5 ECTS)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS)

Discipline storiche:
15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
L-ANT/03 Storia romana (5 ECTS)
FA1050. Storia romana (5 ECTS)
M-STO/06 Storia delle religioni (5 ECTS)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS) *oppure*
M-STO/04 Storia contemporanea (5 ECTS)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)
Discipline scientifiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
INF/01 Informatica (5 ECTS)
FA1210. Informatica applicata (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:
30 ECTS assegnati come segue:
A scelta dello studente (10 ECTS)
M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)
FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)
Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
FA1140. Lingua inglese I (5 ECTS)
Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
Prova di informatica (5 ECTS)
FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS)
Prova finale (5 ECTS)
FZ1006. Prova finale: *Lectio coram* (2 ECTS)
FZ1007. Esame complessivo di Filosofia sistematica (3 ECTS)

3. Percorso biennale

3.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato in Filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) ad acquisire competenze qualificate nelle problematiche dell'etica e della formazione pedagogica.

Al fine di conseguire il titolo di Baccalaureato è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 130 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

3.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

40 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)
- FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)
- FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)
- FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)
- FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)
- FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
- FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti*:*

almeno 72 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)
- FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)
- FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)
- FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)
- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)
- FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)
- FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)
FA0410. Estetica (5 ECTS)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative*:*
almeno 5 ECTS assegnati ai seguenti *ambiti disciplinari*:
Discipline storiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)
Discipline letterarie e linguistiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative (10 ECTS)**:**

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

E. Abilità richieste

Allo studente è inoltre richiesto di possedere adeguate conoscenze della lingua latina e di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, così come, per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei quattro semestri di frequenza, una ricerca seminariale. Il ciclo di studi si concluderà con la prova finale di Filosofia sistematica (3 ECTS).

F. Studi salesiani

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

II CICLO *(St 147; Ord 237)*

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi della *Licenza in filosofia* e della *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad approfondire le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica;

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e alla sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica;

c) ad acquisire le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario;

d) ad essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Licenza in Filosofia* o di *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 120 ECTS distribuiti nelle attività formative seguenti (tra le quali almeno un Seminario), secondo i piani di studio che saranno compilati seguendo la programmazione accademica annuale della Facoltà.

2. Discipline filosofiche (70 ECTS)

FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS)
FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS)
FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS)
FA0240. Ecologia (5 ECTS)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0330. Bioetica (5 ECTS)
FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS)
FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)
FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS)
DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS)

3. Discipline speciali

CA1212. Economia politica (5 ECTS)
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS)

4. Seminari ed ulteriori attività formative (35 ECTS)

FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS)
FA0250. Filosofia della scienza II [seminario] (5 ECTS)
FA0360. Antropologia filosofica II [seminario] (5 ECTS)
FA0730. Storia della filosofia antica II [seminario] (5 ECTS)
FA0830. Storia della filosofia medievale II [seminario] (5 ECTS)
FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
FA1142. Lingua inglese III (5 ECTS)
FA1009. Dissertazione finale di II ciclo (25 ECTS)

III CICLO *(St 151)*

Il *III Ciclo* è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una *monografia scientifica.* Gli studenti:

- devono frequentare *il corso* previsto specificamente per il III ciclo;
- devono frequentare inoltre *due Seminari* a scelta tra quelli in programma nel 2º ciclo o altrettanti corsi corrispondenti, distribuiti nell'arco di due semestri;
- devono dimostrare una sufficiente conoscenza di una lingua straniera diversa da quella materna e da quella già considerata per il 2° ciclo;
- parteciperanno alla attività per loro previste nell'ambito della programmazione annuale della Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.
Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,
Filosofia della conoscenza,
Filosofia teoretica I,
Filosofia teoretica II,
Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato (orario delle lezioni dalle 9.30 alle 15.30); implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2009-2010

PRIMO CICLO

Primo semestre

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
FA0210. Logica (5 ECTS - C. Chenis)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-S. Rondinara)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1131. Letteratura latina (= LA0622 - 5 ECTS - A. Mazewski)
FA1210. Informatica applicata (= EB3550 - 5 ECTS - N. Zanni)
FA1220. Abilità informatiche (= EB3551 - 5 ECTS - N. Zanni-F.P. Scancarello)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel-M. Pellerey)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)
TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS - L. Rosón Galache)

Secondo semestre

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - M. Toso-A. Smerilli-L. Bruni-A. Fazio)
FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Chenis)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Toso)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - S. Palumbieri)
FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS - C. Freni)
EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO

Primo semestre
FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - G. Perillo)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS - M. Crosti)
FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
FA0830. Seminario di Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - J. D'Souza)

Secondo semestre
FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - A. Alessi)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS - G. Abbà)
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - M. Toso-A. Smerilli-L. Bruni-A. Fazio)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
FA0360. Seminario di antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)

TERZO CICLO

Secondo semestre
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - M. Toso-A. Smerilli-L. Bruni-A. Fazio)
FA0181. Metodologia della ricerca filosofica III (5 ECTS - S. Rondinara)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA

Primo semestre
FA0190. Filosofia, teologia e scienza (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica (5 ECTS - S. Palumbieri-L. Rosón Galache)
FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica (5 ECTS - M. Marin)

Secondo semestre
FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale (5 ECTS - G. Perillo)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

I. Lezioni introduttive. Breve presentazione del ciclo di studi presso la Facoltà. Note sul "metodo di studio". Temi di spiritualità dello studio. II. Metodologia della ricerca scientifica e filosofica. L'accesso e l'utilizzo della Biblioteca. Le varie tappe del lavoro scientifico. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. Principali testi di riferimento: dizionari, repertori bibliografici, ecc. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione delle biblioteche, la ricerca in rete e la gestione di bibliografie. "*Philosophy on the web*": alcuni siti e specifici motori di ricerca. III. Lezioni sullo statuto epistemologico della filosofia e sul suo rapporto con le altre scienze e con la teologia. Scienza, filosofia e fede. Approfondimento sulle esigenze e sui compiti della filosofia di fronte all'attuale panorama culturale. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II e di alcuni interventi di Benedetto XVI. Esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi: *Einfürung in die Philosophie* di Edith Stein, e *What is Philosophy?* di Dietrich von Hildebrand.

Testi:

I. MANTOVANI M., *Studiare filosofia all'UPS. Cultura e formazione* (Dispensa del Professore, Roma 2009); Riferimenti a: NEWMAN J.H., *Scritti sull'università* (Milano, Bompiani 2009); alcuni brani scelti da MONTINI G.B., *Scritti Fucini (1925-1933)* (Roma, Studium 2005); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: *La Civiltà Cattolica* 160 (2009) II, 23-30. II. MANTOVANI M., *Ricerca e metodo* (Dispensa del Professore, Roma 2009); Riferimenti a: PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma LAS ^{3}2004). III. MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* (Dispensa del Professore, Roma 2009); Riferimenti a: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova ^{2}2001); VON HILDEBRAND D., *Che cos'è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); AAVV, *L'uomo alla ricerca della verità. Filosofia, scienza, teologia: prospettive per il terzo millennio* (Milano, Vita e Pensiero 2005). Alcune lezioni sono inserite nel programma 2009/2010 dello *STOQ UPS Project* (*Epistemology of Sciences*). Testo principale di riferimento: MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008).

FA0120. Filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell'uomo di in-

traprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfettibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto

d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafisica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FdF

FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae; Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto "argomento ontologico" e la sua valutazione critica. Gli argomenti "ex veritate" ed "ex moralitate" e la loro valutazione critica. L'approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell'esistenza di Dio. Il tema dell'esistenza di Dio in Edith Stein. Esiste una "via pulchritudinis"? Le argomentazioni "a posteriori": la via metafisica. Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza ana-

logica di Dio. Dio come pienezza sussistente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. Il tema di Dio come realtà infinita d'amore creante e provvidente: l'infinità, intelligenza, volontà e onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore.

Testi:

LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); ROMERA L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ^{2}2004); PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella [Rm], Leonardo da Vinci 2004); CONGIUNTI L. (a cura), *L'audacia della ragione* (Roma, Hortus Conclusus 2000); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995).

FdF

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: Le "cinque vie" di Tommaso d'Aquino. Saggi sul loro commento nella storia del tomismo, in particolare negli autori della cosiddetta "prima Scuola di Salamanca" (Domingo de Soto e Pedro de Ledesma)

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2; MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ^{2}2004); MANTOVANI M., *An Deus sit (Summa Theologiae I, q. 2). Los comentarios de la "primera Escuela" de Salamanca* (Salamanca, Editorial San Esteban 2007); ID., *Pedro de Ledesma, OP, sulle cinque vie di san Tommaso d'Aquino. I commenti di Ávila del 1589*, in: Salesianum 70 (2008/2) 267-298. Alcune lezioni sono inserite nel Programma 2009/2010 dello STOQ UPS Project (*Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*).

FA0150. Filosofia della religione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la specificità della filosofia della religione; b) il metodo. 2. Alle sorgenti del fatto religioso: a) le religioni primitive; b) le religioni politeiste; c) le religioni dualiste; d) le religioni moniste; e) le religioni dell'assenza di Dio; f) le religioni monoteiste; g) il problema dell'origine e

dell'evoluzione. 3. Le interpretazioni riduzioniste del fatto sacrale: a) il riduzionismo antropologico; b) il riduzionismo psicologico; c) il riduzionismo sociologico; d) il riduzionismo morale; e) il riduzionismo razionalista; f) il riduzionismo relativista. 4. Gli elementi costitutivi della percezione religiosa del sacro: a) il carattere di realtà; b) il carattere di trascendenza; c) il carattere di mistero; d) il carattere di personalità; e) il carattere di sacralità, santità e salvezza. 5. Le dimensioni costitutive dell'esperienza religiosa: a) la dimensione di timore; b) la dimensione di amore; c) la dimensione noetica; d) la dimensione volitiva; e) la dimensione emozionale. 6. Il processo di estrinsecazione dell'esperienza sacrale: a) a livello noetico; b) a livello cultuale; c) a livello corporeo; d) a livello comunitario. 7. La definizione di religione: a) religione non è; b) religione è. 8. Conclusione: a) il problema del valore veritativo della religione; b) il problema del valore assiologico del fatto sacrale.

Testi:

ALBERT K., *Philosophie der Religion* (Sankt Augustin, Academia 1991); ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione* (Roma, LAS ^{2}2005); CRISTALDI G., *Prospettive di filosofia della religione* (Milano, Vita e Pensiero 1980); DAVIES B., *An introduction to the philosophy of religion* (Oxford, Oxford University Press 1993); JACOPOZZI A., *Filosofia della religione* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAGOZZINO G., *Il fatto religioso. Introduzione allo studio della religione* (Padova, Messaggero 1990); MANCINI I., *Filosofia della religione* (Genova, Marietti 1986); SCHMITZ J., *Filosofia della religione* (Brescia, Queriniana 1988); ZIRKER H., *Critica della religione* (Brescia, Queriniana 1988).

FA0160. Filosofia della storia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Pensare la storia e la libertà tra moderno e postmoderno: autori, questioni e lineamenti della filosofia della storia. Diverse lezioni della parte monografica saranno dedicate, grazie alla collaborazione avviata con l'Associazione "Nuova Costruttività", allo studio della metafisica della storia secondo il pensiero di Tommaso Demaria.

Testi:

MANTOVANI M., *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà* (Roma, LAS 2002); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia ^{2}1999); MANTOVANI M., *Persona y "transpersonalidad" en el pensamiento de Tommaso Demaria*, in: MURILLO MURILLO I. (a cura), *Religión y Persona* (Colmenar Viejo [Madrid], Ediciones Diálogo Filosófico 2006) 147-154; ID., *La posmodernidad vista en y desde* Fides et ratio, in: *Pensar y Educar* 1 (2008) 37-58; ID., *Rediscovering Tommaso Demaria. Ecclesiological and "Dyn-ont-organic" Perspective*, in: *Divyadaan. Journal of Philosophy & Education* 20 (2009, *in progress*); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, Il Mulino 1998); MURA G., *Dal moderno al postmoderno: sfide e prospettive*, in: *Aquinas* 46 (1998/3) 553-582; RIZZACASA A., *Pensare la storia tra nichilismo e*

globalizzazione, in: *Per la filosofia. Filosofia e insegnamento* 21 (2004) n. 62, 15-33; TACCONI G., *La persona e oltre. Soggettività personale e soggettività ecclesiale nel contesto del pensiero di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 1996). Alcune lezioni sono inserite nel programma 2009/2010 dello STOQ UPS Project (*Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences).*

FA0181. Metodologia della ricerca filosofica III

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

All'interno della tendenza contemporanea che mira ad un sapere integrato, si assiste ad una riflessione epistemologica che sta conducendo i ricercatori su due distinte prospettive: la rivalutazione dell'interdisciplinarità e l'avvio della transdisciplinarità. All'interno di una riflessione sul metodo della ricerca filosofica, il seminario, intende presentarle entrambe onde valorizzarne i meriti euristici, conoscerne i limiti e presentarne le implicazioni in rapporto al ruolo che la filosofia ha in operazioni dialogiche tra saperi diversi.

Testi:

BAY M.-TOSO M., *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo* (Torino, Utet 2001); TAGLIAGAMBE S., *Epistemologia del confine* (Milano, Il Saggiatore 1997); NICOLESCU B., *La transdiciplinarité. Manifeste*, (Monaco, Édition du Rocher 1996); MORIN E., *Il metodo, 6 voll.* (Milano, Raffaello Cortina Editore 2005).

FA0190. Filosofia, teologia e scienza

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

I. Perché studiare la filosofia in dialogo con le altre discipline. II. La metodologia dello studio universitario e della ricerca filosofica. III. Le fonti, gli strumenti e le modalità tecniche della ricerca e dello studio universitario della filosofia. IV. Il sapere scientifico e il concetto di scientificità. V. La filosofia come scienza. VI. Le domande fondamentali della filosofia e la sua articolazione interna. VII. La storia del rapporto tra filosofia e teologia. VIII. Fede e scienza. IX. Il contributo specifico della filosofia all'interno del rapporto tra fede e scienza. X. La situazione e le "sfide filosofiche" emergenti dall'attuale panorama culturale.

Testi:

MANTOVANI M., *Filosofia, teologia e scienza* (Dispensa del Professore, Roma 2009); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: La Civiltà Cattolica 156 (2005) I, 374-384; GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D., *Scienze e teologia. Figure di un dialogo* (Roma, Città Nuova 2006); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); RONDINARA S., *Interpreta-*

zione del reale tra scienza e teologia (Roma, Città Nuova 2007); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: La Civiltà Cattolica 160 (2009) II, 23-30. Il corso è inserito nel Programma 2009/2010 dello *STOQ UPS Project* (*Epistemology of Sciences*).

FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati ad appurare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la verità e sono strutturati in dieci unità. I. La crisi culturale contemporanea e la sua matrice antiveratativa. II. Finalità e metodo di una ricerca gnoseologica epistemicamente corretta. III. Atto conoscitivo primordiale ed esperienza veritativa fondamentale. IV. Raffronto critico con le principali obiezioni antiverative e antirealiste. V. Il problema dell'essenza della verità e del suo criterio di discernimento. VI. Manifestazioni specifiche della conoscenza sensibile. VII. Valore e limiti della conoscenza sensibile. VIII. Originalità e trascendenza noetica della conoscenza razionale. IX. Funzioni e atti fondamentali della conoscenza razionale. X. Il problema del valore della conoscenza deduttiva ed induttiva.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985).

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO CHENIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: a. Logica implicata; b. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*: a. Concetto e astrazione; b. Universalità dei concetti e singolarità delle cose; c. La verbalizzazione dei concetti; d. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*: a. Il giudizio; b. La verbalizzazione propositiva; c. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*: a. Il Sillogismo; b. Deduzione e induzione; c. Aberrazioni e limiti.

Testi:

COPI I.M., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); SANGUINETI J.J., *Logica filosofica* (Firenze, Le Monnier 1987); CAROSI G.P., Logica (Subiaco, TI.E.S.S. 1984); RIZZI E., *Scienza e filosofia ovvero Progresso intensivo e regresso esplicativo delle conoscenze umane* (Genova, Studio ed. di cultura 1987).

FA0220. Filosofia della scienza I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Perché studiare la filosofia della scienza?*: L'essere-nel-mondo come una situazione umana fondamentale, il senso di stupore di fronte al mistero dell'universo, la crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica 3. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 4. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 5. *L'universo macroscopico – concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 6. *La struttura dell'universo*: la Terra, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo: varie teorie / congetture. 7. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 8. *Conclusione*: il significato della vita e della vita umana sulla Terra, il rapporto scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA M., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago-London, The University of Chicago Press 1996); POPPER K.R., *Conjectures and Refutations: The Growth of Scientific Knowledge* (London, Routledge & Kegan Paul 1972); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); WALLACE W.A., *The Modeling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996). Il corso è inserito nel Programma 2009/2010 dello *STOQ UPS Project* (*Epistemology of Sciences*).

FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. Il primordiale senso di meraviglia (*thaumazein*) di fronte al *cosmos* – la culla della filosofia e della scienza. 2. La preoccupazione per l'odierna crisi

ecologica e l'urgenza di una riflessione filosofica sul mondo naturale. 3. La conoscenza scientifica del mondo fisico – un breve excursus storico. 4. La visione greca della materia e l'ilemorfismo aristotelico. 5. La visione meccanicistica del mondo fisico. 6. La teoria della meccanica quantistica. 7. La cosmologia aristotelico-tolemaica e la rivoluzione copernicana. 8. La teoria della relatività ristretta. 9. La teoria della relatività generale. 10. L'origine, la struttura e la fine dell'universo fisico e alcuni risvolti filosofici.

Testi:
Dispense del Professore.

FA0310. Filosofia morale I
(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:
ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RODRIGUEZ LUÑO A., *Etica* (Firenze, Le Monnier 1992); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando Editore 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:
THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0320. Filosofia morale II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti:

Si fa un esame storico e teoretico, dal punto di vista della loro impostazione, di cinque tipi diversi di filosofia morale: 1. La filosofia morale come ricerca della vita migliore da condurre. 2. La f. m. come ricerca sulla legge morale da osservare. 3. La f. m. come ricerca delle regole per la collaborazione sociale. 4. La f. m. come spiegazione del comportamento umano. 5. La f. m. come scienza per la produzione di un buon stato di cose. Se ne fa poi il confronto sistematico e si procede al confronto dialettico in vista di argomentare per l'opportunità di proporre anche nella situazione odierna l'impostazione che alla filosofia morale hanno dato Aristotele e Tommaso d'Aquino.

Testi:

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?,* Ricerche di Filosofia morale 1 (Roma, LAS 1996).

FA0333. Economia, etica e finanza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO TOSO - ALESSANDRA SMERILLI - LUIGINO BRUNI - ANTONIO FAZIO

Argomenti:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e teorici per orientarsi nel dibattito attuale su etica ed economia. In particolare, la teoria sarà affrontata dalla prospettiva nota come "Economia civile", che si caratterizza per un impianto personalista e relazionale.

1. L'idea di persona, di razionalità e di benessere nella teoria economica contemporanea. 2. Responsabilità, il nome nuovo dell'economia. 3. Economia, mercato e impresa nella tradizione anglosassone della scienza economica moderna. 4. La tradizione civile. 5. L'impresa civile e la cooperazione. 6. Il mercato e il suo ethos: fraternità e gratuità.

Testi:

BRUNI L., *L'impresa Civile* (Milano, Università Bocconi editore, EGEA 2009); BRUNI L.-SMERILLI A., *Benedetta Economia* (Roma, Città Nuova 2008); FAZIO A., *Razionalità economica e solidarietà* (Roma-Bari, Laterza 1996); ID., *Globalizzazione. Politica economica e Dottrina sociale* (Todi, Tau Editrice 2008); TOSO M., *Verso quale società? La dottrina sociale della Chiesa per una nuova progettualità* (Roma, LAS 2000) specie le pp. 329-356. Dispense e articoli forniti dai docenti.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana Unversity Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ^{2}1977).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ^{12}1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e

nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965).

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FdF

Argomenti: L'Humanum nell'uomo, tra libertà e amore

1. La libertà nel pensiero greco. Libertà nell'ebraismo-cristianesimo. Nel pensiero moderno e contemporaneo. La libertà, sfida permanente sul piano metafisico e culturale. 2. Libertà ed essere. *Esser-ci* ed *esser-si*. Essere come scelta di essere. Libertà come responsabilità. Libertà, anima dell'amore. 3. Trattazione sull'Amore e collocazione epistemologica: possibilità della filosofia del sentimento come ermeneutica integrale della realtà antropologica. Amore come senso dell'essere. 4. Fondamento dell'umanesimo, la libertà. Coronamento dell'umanesimo, l'amore.

Testi:

Si prenderanno in esame autori dell'antichità come S. Agostino e della contemporaneità pluriforme.

FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):
Proff. SABINO PALUMBIERI - LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

1. Antropologia, antropologie e metodo. 2. L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri*. 3. La corporeità fra esperienza e linguaggio. 4. L'autocoscienza, un centro, uno snodo. 5. La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche. 6. Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio. 7. La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere*. 7. Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà. 8. L'amore come culmine del *per*-altri. 9. Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona. 10. L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana Unversity Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ^{2}1977).

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO CHENIS

Argomenti:

1. Introduzione: ordine speculativo e ordine pratico, il fare e l'agire, l'esperienza estetica. 2. L'arte in generale: l'arte come virtù intellettuale, l'arte come creazione, l'arte come espressione, l'universo delle arti. 3. L'opera d'arte: formazione dell'opera d'arte, compiutezza dell'opera d'arte, esemplarità dell'opera d'arte. 4. Ontologia dell'arte e della bellezza: l'arte e la bellezza, bellezza trascendentale e bellezza estetica. 5. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 6. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. 7. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 8. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale. 9. Arte e religione: esperienza estetica ed esperienza religiosa, Dio ipostasi di bellezza e la bellezza estetica come metafora del divino, la fruizione estetica e la contemplazione mistica. 10. Arte cristiana: arte per il culto nel contesto dei ben culturali della Chiesa.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero postconciliare* (Roma, LAS 1991); CHENIS C., *Ragioni concettuali e valenze linguistiche dell'arte sacra contemporanea. Un tentativo di diagnosi e di terapia secondo il pensiero della Chiesa* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1995); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1998); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. II. L'iconografia* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1999); CHENIS C., *Architetti di chiese. Criteri e paradigmi progettuali*, in: A. MALACARNE (a cura), *Il progetto architettonico e la composizione artistica ed iconografica a servizio della liturgia* (Trento, Arcidiocesi di Trento 2003) 57-94.

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'an-

tropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0610. Storia della filosofia moderna I
(8 ECTS-5 crediti nel I semestre):
Proff. STEFANO CURCI - SERGIO RONDINARA

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS)

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e testi della Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Il criticismo kantiano. Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura.* Lettura di alcuni testi chiave de La *Critica della Ragion Pratica*

e de *La Critica del Giudizio* riguardanti rispettivamente i caratteri generali dell'etica kantiana e il giudizio determinante e riflettente.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (Bari, Laterza 2005); MARCUCCI S. *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza ^{4}2005); O'FARRELL F. *Per leggere la Critica della ragion Pura di Kant* (Roma, PUG 1989). VANNI ROVIGHI S., *Introduzione allo studio di Kant* (Brescia, La scuola, ^{5}2006).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel. 5. Atomismo logico (B.Russel, L. Wittgenstein). La filosofia del linguaggio. 6. Pragmatismo (C. Pierce, W. James). 7. Lo strutturalismo; 8. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., *Mistero dell'essere*; HEIDEGGER M., *Essere e tempo*; ID., *Che cos'è la metafisica?*; KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e tremore*; WITGENSTEIN L., *Tractatus logico-filosophicus*; ID., *Ricerche filosofiche*.

Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti; 2. Il problema ecologico in alcuni filosofi contemporanei.

FA0710. Storia della filosofia antica I
(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. La duplice *paideia* filosofica nell'Atene del IV sec. a.C. 2. La concezione aristotelica della filosofia e le intuizioni contenute nella triplice sapienza mitologica 3. I Presocratici in generale e Parmenide in particolare. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la scoperta di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone d'Alessandria e nei Medioplatonici. 9. Dalla ragione all'intelletto e all'estasi nell'Uno di Plotino. 10. I Neoplatonici e la filosofia dell'Uno come ascesa al divino.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L'estasi di Plotino. La filosofia dell'Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetaphysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal docente.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000).

FA0720. Storia della filosofia antica
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Strumenti per la didattica: 1. Presentazione generale di alcuni testi di Storia della filosofia antica e scelta individuale di un manuale di riferimento. 2. Guida alla conoscenza delle edizioni critiche. 3. Principali interpretazioni e

alcuni studi di riferimento. II. 1. L'uomo e la sua anima nella filosofia greca antica: 1. L'immortalità dell'anima nel *Fedone* di Platone. 2. Le facoltà dell'uomo nel trattato *Sull'anima* di Aristotele. 3. La risurrezione del corpo in *Sull'anima e la risurrezione* di Gregorio di Nissa.

Testi:

Per la prima parte: scelta individuale di un manuale di riferimento, ad es. REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll. (Milano, Bompiani 2004); *Dispensa* del Professore. Per la seconda parte: PLATONE, *Fedone*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); ARISTOTELE, *L'anima*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2000); GREGORIO DI NISSA, *L'anima e la risurrezione*, a cura di I. RAMELLI (Milano, Bompiani 2007).

FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Platone e Aristotele, dal mito della Caverna all'arena della Politica

1. Il mito della caverna nella Repubblica e l'iniziazione alla filosofia. 2. L'ultimo giorno di Socrate nel Fedone e il fondamento della speranza. 3. Il mito del carro alato nel Fedro e l'antropologia platonica. 4. La storia senza fine di Atlantide nel Timeo e nel Crizia, e la dimensione metafisica della storia. 5. I tre anziani da Cnosso al Monte Ida e il primato delle Leggi. 6. L'esortazione di Aristotele al principe di Cipro e il valore della filosofia. 7. Il fiume di Eraclito e la diga del principio di non contraddizione. 8. Il cavallo di Alessandro e la curiosità di Aristotele. 9. Le virtù di Nicomaco e il valore politico dell'educazione. 10. la scienza politica tra ideale e possibilità concrete.

Testi:

Ogni conferenza sarà seguita da un *test* di valutazione e al termine delle dieci conferenze la valutazione generale si baserà sulla lettura di un dialogo platonico fra quelli indicati: trama generale, concetti principali e confronto con Aristotele.

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):
Proff. GRAZIANO PERILLO - JOAQUIM D'SOUZA

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San

Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

Il rapporto tra fede e ragione nella teologia di alcuni autori scelti: Sant'Agostino, Manlio Severino Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Bonaventura di Bagnoregio, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Guglielmo d'Ockham.

Testi:

I testi saranno indicati durante le lezioni. CHENU M.-D., *La Teologia del Dodicesimo Secolo*, a cura di P. VIAN, Introduzione di I. BIFFI (Milano, Jaca Book 1992); CHENU M.-D., *La Teologia come Scienza nel Tredicesimo Secolo*, editoriale di G. COLOMBO, presentazione dell'edizione italiana di I. BIFFI (Milano, Jaca Book ^{3}1995); DONNEAUD H., *Théologie et Intelligence de la Foi au XIIIéme Siècle,* Bibliothèque de la Revue Thomiste: Études de théologie, 1 (Paris, Éditions Parole et Silence 2006); D'ONOFRIO G. (dir.), *Storia della Teologia nel Medioevo*, II: La grande fioritura (Casale Monferrato, Piemme 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della Teologia*, II: Età medievale (Casale Monferrato, Piemme 2003); MONDIN B., *Storia della Teologia*, II: Epoca Scolastica (Bologna, Studio Domenicano 1996).

FA0820. Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Cenni di metodo in storia e storiografia della filosofia medievale. 2. La trasmissione del sapere e la scrittura nel medioevo. 3. La filosofia del XIII secolo: interpretazioni critiche. 4. Analisi di alcuni problemi tipici del pensiero medievale attraverso l'esame di alcuni testi. 5. Approfondimenti monografici a scelta dello studente.

Testi:

Per la preparazione dell'esame si richiede la lettura di un testo classico di filosofia medievale da scegliere in un elenco fornito all'inizio del corso. Inoltre, a scelta dello studente uno

dei seguenti volumi: MAIERÙ A.-IMBACH R. (a cura), *Gli studi di filosofia medievale fra Ottocento e Novecento: contributo a un bilancio storiografico,* Atti del convegno internazionale, Roma, 21-23 settembre 1989 (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1991); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); DE LIBERA A., *Archéologie et reconstruction. Sur la métode en histoire de la philosophie médiévale*, in: *Un siècle de philosophie 1900-2000* (Paris, Gallimard 2000) 584-587; MARABELLI C., *Medievali e medievisti. Saggio su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione* (Milano, Jaca Book 2000); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia* vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003) 6-31; BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004). Ulteriore bibliografia specifica sarà segnalata durante il corso.

FA0830. Seminario di Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOAQUIM D'SOUZA

Argomenti: Tommaso D'Aquino: Unità dell'Intelletto contro gli Averroisti.

Il Contesto storico - La Controversia nell'Università di Parigi tra Sigieri di Brabante e Tommaso D'Aquino sull'anima - Analisi dell'opuscolo: *De unitate intellectus* - Le vicende storiche susseguenti - La rilevanza filosofica della controversia su *De unitate intellectus.*

FdF

Testi:

Testo base: TOMMASO D'AQUINO, *Unità dell'Intelletto contro gli Averroisti*, Testo latino a fronte, Introduzione, traduzione, note e apparati di A. GHISALBERTI (Milano, Bompiani ^{2}2008). Fonti primarie: BAZÁN B., *Siger de Brabant. Quaestiones in tertium de anima, De anima intellectiva, De aeternitate mundi* (Philosophes Medievaux XIII) (Louvain-Paris, Publications Universitaires/Beatrice Nauwelaerts 1972); DE LIBERA A., *L'Unité de L'Intellect contre les Averroïstes suivi de Textes contre Averroès antérieurs à 1270* (Paris, Flammarion ^{2}1997); KEELER LEO W. (ed.), *Sancti Thomae Aquinatis Tractatus de Unitate Intellectus contra Averroistas*, editio critica (Rome, Gregorian University 1936, 1946, 1957); LOBATO A. (traduz.), *L'ente e l'essenza. L'unità dell'intelletto* (Roma 1998); MCINERNY R., *Aquinas Against the Averroists. On There Being Only One Intellect* (Indiana, Purdue University Press 1993); NARDI B. (Traduzione, Commento e Introduzione storica), *S. Tommaso D'Aquino Tratto sull'Unità dell'Intelletto Contro gli Averroisti* (Firenze, G.C. Sansoni Editore 1938); ZEDLER B.H. (ed), *Saint Thomas Aquinas, On the Unity of the Intellect Against the Averroists (De Unitate Intellectus Contra Averroistas*) (Mediaeval Philosophical Texts in Translation, no. 19), Translated from the Latin with an Introduction (Milwaukee, Marquette University Press 1968). Fonti secondarie: BAZAN B.C., *"Le dialogue philosophique entre Siger de Brabant et Thomas d'Aquin. A propos d'un ouvrage récent de E. H. Wéber O.P."*, in: *Revue Philosophique de Louvain* 72 (1974) 53-155; DODD T., *The Life and Thought of Siger of Brabant, Thirteenth-Century Parisian Philosopher. An Examination of His Views on the Relationship of Philosophy and Theology* (Lewiston, The Edwin Mellen Press 1998); DA PALMA C.G., *La Dottrina sull'Unità dell'Intelletto in Sigieri di Brabante* (Il Pensiero Medioevale. Collana di Storia della Filosofia, Prima Serie, Volume Quinto) (Padova, CEDAM 1955); GAUTHIER R.-A., *Notes sur Siger de Brabant, I. Siger en 1265*, Revue des sciences philosophiques et théologiques 67 (1983) 231-232; KLIMA G., "Ancilla Theologiae vs. Domina Philosophorum: St. Thomas Aquinas, Latin

Averroism and the Autonomy of Philosophy", in: www.fordham.edu/gsas/phil/klima/ANCILLA.HTM; MCALEER G.J., "Who were the Averroists of the Thirteenth Century? A Study of Siger of Brabant and Neo-Augustinians in respect of the Plurality Controversy", in: *The Modern Schoolman*, LXXVI (May 1999) 273-292; PUTALLAZ F.X.-IMBACH R., *Professione Filosofo: Sigieri di Brabante* (Eredità medievale '98/12), traduzione di A. TOMBOLINI (Milano, Jaca Book 1998); TORRELL J.P., *Amico della Verità. Vita e Opere di Tommaso d'Aquino* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2006); VAN STEENBERGHEN F., *Maitre Siger de Brabant* (Philosophes médievaux, XXI) (Louvain 1977); VAN STEENBERGHEN F., *La philosophie au XIIIe siècle*, deuxieme edition mise au jour (Louvain 1991); VAN STEENBERGHEN F., *Thomas Aquinas and Radical Aristotelianism* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 1980); VERBEKE G., "L'Unité de l'Homme: saint Thomas contre Averroès," *Revue Philosophique de Louvain* 58 (III Serie, no. 58, 1960) 220-249, WÉBER E.-H., *L'Homme en Discussion à l'Universite de Paris en 1270. La Controverse de 1270 à l'Universite de Paris et son retentissement sur la pensée de S. Thomas d'Aquin* (Bibliothèque Thomiste, XL) (Paris, J. Vrin 1970); WEBER E.-H.; *Dialogue et dissensions entre saint Bonaventure et saint Thomas d'Aquin à Paris (1252-1273)*; préface de Y. CONGAR (Paris, J. VRIN 1974); WEBER E.-H., *La Personne Humaine au XIIIe Siècle: l'avènement chez les maîtres parisiens de l'acception moderne de l'homme* (Paris, Librairie Philosophique J. Vrin 1991); WIPPEL J.F., *Mediaeval Reactions to the Encounter between Faith and Reason* (The Aquinas Lecture 1995) (Milwaukee, The Marquette University Press 1995).

FdF

FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo). 10. Conclusione.

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-

MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MARIO TOSO

FA0911. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: *Aquinas*, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione* a: TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS ^{2}2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisichella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); BORGOMEO F.-CROSTI M., *Un progetto cattolico per la politica* (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici, ricerca seminariale.

Testi:

ROUSSEAU J.J., *Il contratto sociale* (Torino, Einaudi 1975); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Milano, Vita e Pensiero 1984); KELSEN H., *I fondamenti della democrazia* (Bologna, Il Mulino 1970); PAVAN P., *La democraiza e le sue ragioni* (Roma, Studium 2003).

FA0920. Filosofia politica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO CROSTI

Obiettivo:

Il problema del rapporto fra religione e politica è oggi al centro del dibattito internazionale. E tuttavia tale problema è spesso appiattito sul presente e non affrontato con la necessaria consapevolezza storica e filosofica. Il corso si propone, in particolare attraverso lo studio della teoria filosofica e politica di Felicitè-Robert Lamennais, di andare alle fondamenta del dibattito contemporaneo e di offrire possibili itinerari di ricerca in vista di ulteriori approfondimenti.

Argomenti:

1. Religione e politica nei secoli moderni. 2. La rottura rivoluzionaria. 3. Le costruzioni teoriche controrivoluzionarie. 4. Il tentativo conciliatorista di Lamennais: il cattolicesimo liberale; il cristianesimo democratico. 5. Prospettive contemporanee.

Testi:

CROSTI M., *Religione o politica? Conservazione e democrazia in Lamennais* (Lungro di Cosenza, Marco 2009); LAMENNAIS F.-R., *Scritti politici* (Torino, Utet 1964); GALLI C., *I controrivoluzionari* (Bologna, Il Mulino 1981); FISICHELLA D., *Joseph De Maistre pensatore europeo* (Roma-Bari, Laterza 2005); RÉMOND R., *La secolarizzazione Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma-Bari, Laterza 2003); BÖCKENFÖRDE E.W., *Cristianesimo, libertà, democrazia*, a cura di M. NICOLETTI (Brescia, Morcelliana 2007): ID., *Diritto e secolarizzazione. Dallo Stato moderno all'Europa unita*, a cura di G. PRETEROSSI (Roma-Bari, Laterza 2007); TAYLOR C., *La modernità della religione* (Roma, Meltemi 2004).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Argomenti:

1. La sociologia come scienza: il sociale come problema, origini di una scienza sella società, dibattito e statuto epistemologico della sociologia. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia: le fonti conoscitive e i modelli analitici della riflessione sociologica, la funzione critica e innovatrice della sociologia, la logica del ragionamento sociologico: società interna ed esterna, problemi sociali e problemi sociologici, ipotesi e concetti; tipi di ricerca sociale; la spiegazione sociologica. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale, i classici della sociologia, i paradigmi scientifici della Sociologia. 4. Organizzazione e funzionamento della società, organizzazione e azione sociale: Spazi di azione e regolazione, la grammatica dell'analisi sociologica, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione. Il sistema politico e conflitto sociale. Il sistema economico, lo sviluppo e le disu-

guaglianze . Il sistema socioculturale: socializzazione, controllo, devianza, comunicazione. Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale. 5. La vita nella società: situazioni e problemi, la società che sperimentiamo, disuguaglianze sociali, emarginazione e disadattamento sociale. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. evoluzione socioculturale e universali dello sviluppo, formazioni sociali e stadi dell'evoluzione socioculturale, società capitalistica, globalizzazione economica, mondializzazione, globalizzazione e società planetaria, disuguaglianze e sostenibilità dello sviluppo globale. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia, gli elementi di base (i soggetti e i modelli), gli elementi di differenziazione sociale [la stratificazione sociale], gli elementi di dinamismo e di cambiamento [mobilità, cambiamento, ecc.], la coesione e problematica integrazione sociale [socializzazione, integrazione, marginalità]. 8. Approccio a temi specifici di ricerca empirica: la famiglia e il suo ruolo nel sistema socioculturale; i giovani e il rapporto intergenerazionale nelle società odierne; la religione nelle società moderne; rivoluzione tecnologica e comunicazione [Le tematiche specifiche indicate e anche altre, saranno svolte singolarmente o in gruppo, con libera scelta da parte degli studenti].

Valutazione: Esame orale e verifica finale del portfolio personale e del lavoro personale o di collaborazione in gruppo.

Testi:

Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008); CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CASTRONOVO V.-GALLINO L., *La società contemporanea* (Torino, UTET 1987) (con saggi su vari aspetti della vita sociale); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); HANNERZ. U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); HERVIEU LÉGER D., *Verso un nuovo cristianesimo? Introduzione alla sociologia del cristianesimo occidentale* (Bescia, Queriniana 1989); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia* (Napoli, Ellissi 2001); MOR-

CELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992); PACE E., *Il regime della verità. Il fondamentalismo religioso contemporaneo* (Bologna, Il Mulino1990).

FA1010. Introduzione al cristianesimo

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede - Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideologico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, pluralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A, *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti: le grandi religioni dell'India.

1. Induismo: che cosa è l'induismo? I libri sacri indù. La religione vedica (il Vedismo e il Brahmanismo). La filosofia e religione dell'Upanishad. L'insegnamento religioso contenuto nel Bhagavad Gita. L'induismo religioso popolare (Vishnuismo, Shivaismo, Shaktismo). La vita spirituale e cultuale dell'induismo. 2. Buddismo: storia e concetti fondamentali del buddismo. Contesto storico e religioso. In sentiero della fede. Il senso religioso. Le quat-

tro nobili verità. L'ottuplice sentiero. Ideali buddisti. 3. Giainismo: storia e concetti fondamentali.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo. Vita e pensiero* (Roma, Teresianum 1976); DHAVAMONY M., *Phenomenology of Religion* (Roma, PUG 1973); LEEWUV G. VAN DER, *Fenomenologia della religione* (Torino, Paolo Boringhieri 1960); *Le grandi religioni*, voll. V-VI (Milano, Rizzoli 1964); HUMPHREYS C., *Il Buddismo* (Roma, Ubaldi 1964).

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Introduzione allo studio della Storia Romana: 1. Storia e Storiografia. 2. Come si studia oggi. 3. Strumenti informatici. 4. Le fonti letterarie. 5. Le fonti archeologiche. 6. Le fonti epigrafiche. 7. Numismatica ed economia antica. 8. Tecniche ed arte antica: indicazioni da Vitruvio, Frontino e Plinio.

II: Profilo generale: 1. La società romana nel V sec. a.C. 2. Roma e il mondo greco nel III sec. a.C. 3. L'influenza della filosofia sul *ius*. 4. La costituzione romana in età repubblicana. 5. L'ordinamento di Augusto. 6. L'organizzazione di Claudio. 7. Vespasiano e la nuova legittimazione del potere imperiale. 8. L'impero romano nel II sec. d.C. 9. La crisi del III sec. d.C. 10. Riforme da Diocleziano a Giustiniano.

III. L'istituzione delle cattedre di filosofia ad Atene: 1. Le scuole romane. 2. Istituzioni imperiali. 3. Le cattedre istituite da Marco Aurelio.

Testi:

I. DONATI GIACOMINI P., *Innovazione e tradizione. Le risorse telematiche e informatiche nello studio della storia antica* (Bologna, il Mulino 2002); CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); VITRUVIO, *Architetura* (Milano, BUR 2003); PLINIO, *Storia delle arti antiche* (Milano, BUR 2001); MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani Editore 2007). II. GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006). III. MARROU H., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium); ALBANA M., *Stato e istituzioni educative. Aspetti di politica scolastica nell'età imperiale* (Catania, CULC 2000); DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006).

FA1110. Letteratura italiana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso affronterà inizialmente questioni di periodizzazione storico-letteraria e avvierà alla lettura e all'interpretazione del testo letterario grazie all'acquisizione di nozioni istituzionali, sia teoriche che metodologiche, propedeuti-

che all'analisi poetica e narrativa. Il programma si articolerà quindi in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento. 2. La visione del *Poema sacro* e questioni critiche sulla *Commedia*. 3. Analisi di alcuni canti tratti dalle tre Cantiche.

Testi:

BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); SAPEGNO N., *Compendio della letteratura italiana*, voll. I/II (Firenze, La Nuova Italia 1999); DANTE, *La Divina Commedia* (Roma, BEN 1999); AUERBACH E., *Studi su Dante* (Milano, Feltrinelli 1984).

FA1120. Letteratura italiana contemporanea

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica della storia della letteratura italiana contemporanea attraverso la presentazione delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi delle stesse. Il programma si articolerà quindi nell'approccio monografico a due autori, attraverso la lettura e l'analisi di testi selezionati all'interno della produzione degli stessi. Il corso pertanto si svilupperà in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalla Scapigliatura alle soglie del III millennio.2. L'itinerario poetico di G. Ungaretti. 3. Esistenza e dolore nella visione dell'uomo di M. Pomilio.

Testi:

MENGALDO P.V., *Il Novecento, in Storia della lingua italiana*, a cura di BRUNI F. (Bologna 1994); SOLMI S., *Opere. La letteratura italiana contemporanea. Critici, scrittori e pensatori del Novecento* (Milano 1998); UNGARETTI G., *Vita di un uomo* (Milano, Mondadori 2004); POMILIO M., *Il Natale del 1833* (Milano 2000).

FA1131. Letteratura latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

De primis Italiae incolis deque eorum influxu in Latini sermonis originem. De antiquissimis linguae Latinae monumentis. *Poetae*: Livius Andronicus – Cnaeus Naevius – Quintus Ennius – M. Porcius Cato – Caecilius Statius – Pacuvius – Accius. *Fabularum auctores*: T. Maccius Plautus – P. Terentius Afer. *Satyrarum scriptor*: Caius Lucilius, Suessensis Auruncanus. *Prosae orationis cultores*: Appius Claudius Caecus – Marcus Porcius Cato. *Annalium scriptores*: Quintus Fabius Pictor – Q. Claudius Quadrigarius. Oratores – rhetores – grammatici – iuris periti.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina*, disegno storico e antologia, vol. I (Firenze, Sansoni

1987); RIPOSATI B., *Storia della Letteratura latina* (Torino, 1964); DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983); BETTINI M., *La letteratura latina*, vol. I (Firenze, La Nuova Italia 1995). Ad linguam Latinam recensendam suadentur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGI G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007).

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. - Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi.* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base.* – Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare.* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. 6. *Unità complementare (facoltativa).* - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del corso.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):
Proff. NATALE ZANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori.* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione.* - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografi-

che digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni.* - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali.* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte.* - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movimenti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Unità facoltativa:* - Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del corso.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB
PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB
URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: GRAULICH MARKUS J.J., SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB
GRAULICH MARKUS J.J., SDB
PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

Docenti Emeriti:
ARDITO SABINO, SDB
BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB
PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB

Docenti Aggiunti:
URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB, *(Econ.)*

Docenti Invitati:
FARINA ANDREA, LC
HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM
PADINJARATHALA ANTON PAUL, SDB
PAOLETTI PIERLUIGI, LC
PITTEROVÁ MICHAELA, FMA
RIDELLA STEFANO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale (St* 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curricolo degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza.*

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St* 163)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
   - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
   - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curricolo filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza*.

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 74 crediti che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 10 crediti (16 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia
FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)
FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)
FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)
FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
TA0912. Introduzione alla Teologia (3c - 5 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA1812 . Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c - 3 ECTS)
DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico
DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina
LA0410. Lingua latina I (5c - 8 ECTS)
LA0610. Lingua latina II (5c - 8 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA *(St* 166; Ord *254)*

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

a) seguire:
- tutte le discipline obbligatorie
- tutte le discipline della specializzazione scelta

b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;

c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Corsi fondamentali
DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi
DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari
DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
DB0002. Latino II (3c - 5 ECTS) [1]

Seminari
DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

[1] Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche il corso DB0001 Latino I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO *(St* 167; *Ord* 264)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:
- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2009-2010

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uría)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - M. Augé)

Secondo semestre:

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - J.R. Uría)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Toso)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

II Anno

Primo semestre:

LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi-F. Krason)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - F. Sarayadas)
TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)

Secondo semestre:

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS - J.R. Uría)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
DB0101. Filosofia del Diritto (5 ECTS - J.R. Uría)
DB0103. Istituzioni di Diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - D. Albornoz)
DB0302. Norme generali I (6 ECTS - D. Albornoz)
DB0402. Il popolo di Dio I (5 ECTS - J. Pudumai Doss)

Secondo semestre:
DB0001. Latino I (6 ECTS - J.R. Uría)
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)
DB0201. Teologia del Diritto Canonico (3 ECTS - M. Graulich)
DB0303. Norme generali II (6 ECTS - D. Albornoz)
DB0305. I Beni temporali della Chiesa (5 ECTS - D. Albornoz)
DB0702. I Processi I (6 ECTS - M.V. Hernández)

II e III Anno

Primo semestre:
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (5 ECTS - M. Graulich)
DB0206. Lectura fontium (3 ECTS - M. Graulich)
DB0404. Norme della Curia Romana (3 ECTS - D. Albornoz)
DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (6 ECTS - S. Ardito)
DB0703. I processi II (3 ECTS - M.V. Hernández)

Specializzazioni
DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - M. Pitterová)
DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia (5 ECTS - M.V. Hernández)

Secondo semestre:
DB0104. Elementi di diritto civile (3 ECTS - P. Paoletti)
DB0106. I diritti dei giovani (5 ECTS - A. Farina)
DB0204. Storia degli istituti di Diritto Canonico (5 ECTS - M. Graulich)
DB0704. Procedure amministrative (3 ECTS - S. Ardito)

Specializzazioni
DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare (5 ECTS - A. Padinjarathala)
DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (5 ECTS - J. Pudumai Doss)

III CICLO: Dottorato

Secondo semestre
DB0003. Latinitas canonica (3 ECTS - S. Ridella)
DB0508. CMS sulla metodologia della ricerca per il dottorato (3 ECTS - J. Pudumai Doss)

N.B.: È data la possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali sia nelle altre Facoltà dell'UPS sia presso le Congregazioni Romane.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0001. Latino I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

Il corso in forma di seminario è un metodo intensivo ed offre uno studio complessivo della lingua latina. A somiglianza del tirocinio della lingua materna, mediante un esercizio graduale guida ad una assimilazione naturale della lingua; attraverso la memoria visuale-auditiva, l'esercizio continuo, e un vocabolario preso circolarmente dal testo integrale del Vangelo di Giovanni della "*Nova vulgata, Bibliorum Sacrorum editio"* Si tratta di una applicazione della teoria psicologica della *Gestalt* come la propone con successo il Prof. Enrique Moyano Llerena, S.I.

Testi:

Evangelium secundum Ioannem, (Nova Vulgata, Bibliorum Sacrorum Editio,Sacrosanti Oecumenici Concilii Vaticani II, ratione habita, iussu Pauli PP. VI recognita, auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgata, editio typica altera); MOYANO LLERENA, *Latin vital,* (Barcelona, Herder 1960).

DB0003. Latinitas canonica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. STEFANO RIDELLA

Argomenti:

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni storici circa la nascita e lo sviluppo del latino ecclesiastico; esame di alcune particolarità del latino impiegato nelle fonti del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal Magistero pontificio, dal diritto antico, dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Rota Romana. III. Esercizi pratici in vista della composizione di brevi testi in latino, con particolare attenzione agli atti processuali.

Testi:

Dispense e selezione di testi a cura del Professore. Inoltre: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS [6] 2005); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0101. Filosofia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Fine e fonti del diritto. La distinzione di Kant: *quid jus?, quid juris?* La conoscenza del mondo esteriore. La filosofia applicata al diritto. 2. La giustizia argomento centrale del pensiero greco. Aristotele e la sua filosofia del di-

ritto: l'etica e la definizione del diritto, analisi del linguaggio. La giustizia particolare e il diritto. 3. Il foro romano e l'arte della controversia: *audiatur et altera pars.* I *iurisprudentes* come *sacerdoti della giustizia*. Il manuale di Gaio. Il *Corpus Iuris Civilis*. 4. Santo Tommaso d'Aquino: *medium in re, ipsa res justa, quod ei debetur*. 5. Duns Scotus: il diritto assimilato alla legge. 6. Ockham: *jus poli, jus fori*. Il diritto soggettivo. 7. Thomas Hobbes: il patto sociale, la società composta da individui. 8. Hans Kelsen: la norma fondamentale, il formalismo estremo. 9. H.L.A. Hart: il contenuto minimo della legge naturale, la norma giuridica indipendente dalla norma morale. 10. John Rawls: esame di *A Theory of Justice.* 11. Giuseppe Graneris: il ricupero del realismo giuridico, il contributo del tomismo alla filosofia del diritto. 12. Javier Hervada: una teoria giuridica interamente basata sul diritto inteso come *la cosa giusta*. *La prospettiva del giurista.*

Testi:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, testo greco a fronte (Milano [3]2003); BASTIT M., *Naissance de la Loi moderne (la pensée de la loi de saint Thomas à Suarez)* (Paris, Léviathan, Presses Universitaires de France 1990); DOMINGO R. (a cura), *Juristas Universales* (Madrid-Barcelona 2004); DORAL J.M.M., *La estructura del conocimiento jurídico* (Pamplona, Universidad de Navarra 1963); FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto*, edizione aggiornata a cura di C. FARALLI (Milano [2]2004); GAIUS, *Gai Institutionum commentarii quattuor; separatim ex iurisprudentiae anteiustinianae reliquiis / a Ph. Eduardo Huschke compositis; editione secunda ediderunt E. Seckel et B. Kuebler* (Lipsia [2]1908); GILSON, E., *The unity of philosophical experience* (New York 1937); GRANERIS, G., *La filosofia del diritto* (nella sua storia e nei suoi problemi) (Roma 1961); GRANERIS, G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, Società Editrice Internazionale 1949); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Escritos de derecho natural* (Pamplona, EUNSA [2]1993); HERVADA J., *Cuatro lecciones de derecho natural* (Pamplona, EUNSA [4]2008); HERVADA J., *Lecciones propedéuticas de filosofía del derecho* (Pamplona, EUNSA [4]2008); HERVADA J., *¿Qué es el derecho? La moderna respuesta del realismo jurídico* (Pamplona, EUNSA 2002); LETWIN S.R., *On the History of the Idea of Law* (ed. by Reynolds, N.B., Cambridge University press 2007); LACHANCE, L., *Le concept de droit selon Aristote et S. Thomas* (Ottawa-Montreal [2]1948); PIZZORNI R., *La filosofia del diritto secondo S. Tommaso d'Aquino* (Bologna 2003); PLATONE, *Tutti gli scriti* (a cura di REALE G.) (Milano, Bompiani [3]2000); RHONHEIMER M., *La filosofia politica de Thomas Hobbes, coerenza e contraddizioni di un paradigma* (Roma 1997); RIVAS, P., (a cura), *Natura, ius, ratio,* Estudios sobre la filosofía jurídica de Javier Hervada (Lima-Perú 2005); S. TOMMASO D'AQUINO, *I, q. 79, q. 84, I-II, q. 90-109; II-II, q. 57-58.* in: *La somma teologica, traduzione e commento a cura dei domenicani italiani, testo latino dell'edizione leonina, 25 vol. – indice, Casa Editrice Adriano Salani* (Milano 1970); SCHOUPPE, J.-P., *Le réalisme juridique* (Bruxelles 1987); VILLEY M., *La formation de la pensée juridique moderne,* notes revues par Eric Desmons, texte établi, révisé et présenté par Stéphane Rials (Paris 2003); VILLEY M., *Philosophie du droit,* Définitions et fins du droit. Les moyens du droit. Réédition présentée par François Terré (Paris 2001); VILLEY M., *Leçons d'histoire de la philosophie du droit* (Paris [2]1962).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Teoria generale del diritto: 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del diritto. L'*approach* positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto (o Filosofia del diritto?): problemi e metodo. La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (societarietà, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità). Relazioni sociali. 2. Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. 3. Norma morale, giustizia e diritto positivo.

Sociologia del diritto: L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto. *a)* I Fondatori della sociologia del diritto: approccio dei sociologi (Durkheim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglosassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). *b)* Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger. *c)* Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. *d)* la metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. *e)* Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

ARDITO S., *Teoria generale del diritto. Corso propedeutico allo studio del diritto* (Ad usum auditorum) (Roma, 2006); BOBBIO N., *Teoria generale del diritto* (Torino Giappicchelli, 1993); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino Einaudi, 1996).

DB0103. Istituzioni di diritto romano

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di famiglia: *status libertatis, status civitatis, status familiae*; matrimonio, filiazione, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle

obbligazioni; singole cause di obbligazioni. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecommessi.

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffré 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ^{2}1995); POZZI R., *Institutiones Iuris Romani* (Città del Vaticano, LEV 1998). È prescritta la traduzione e il commento delle Istituzioni di Gaio e di Giustiniano.

DB0104. Elementi di diritto civile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Antropologia giuridica: alle origini del diritto e dello Stato. 2. Comparazione giuridica: funzioni, metodi e problemi. 3. Situazione attuale: famiglie giuridiche e classificazioni. Verso un nuovo diritto comune europeo. 4. La tradizione giuridica occidentale: fondamenti, evoluzione storica e dottrinale. 5. Dalle consuetudini all'attuale organizzazione del sistema giuridico in Francia e nella relativa area di influenza. 6. Dal diritto germanico-romano alla struttura attuale del sistema giuridico in Germania e nella relativa area di influenza. 7. Il sistema italiano: dalla tradizione romanistica al diritto delle università, alle codificazioni dei secoli XIX e XX e alla scienza penalistica. 8. Evoluzione storica del sistema inglese: le riforme e il funzionamento attuale del sistema delle Corti. 9. Il *Common law* americano: formazione storica e tendenze attuali. 10. Paesi dell'est europeo: dal modello socialista al graduale ritorno all'alveo della tradizione giuridica occidentale.

Si propongono agli allievi letture personali di approfondimento anche su altre aree geografico-giuridiche: origini, tradizione, ordinamenti attuali.

Testi:

DAVID R.-JAUFFRET-SPINOSI C. (a cura di R. SACCO), *I grandi sistemi giuridici contemporanei* (Padova, Cedam 2004); GALLO P., *Grandi sistemi giuridici* (Torino, Giappichelli 1997).

DB0106. I diritti dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Il superiore interesse del minore nelle Carte Internazionali. 1. La tutela del minore e della famiglia nella carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 2. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3. Elementi di diritto di famiglia. 3.1. Riforma del diritto di famiglia. 3.2. Diritti e doveri nascenti dai rapporti familiari. 3.3. Concetto di famiglia. 4. Il diritto del minore ad uno status familiare. 4.1. La filiazione: disciplina ed azioni. 5.

Famiglia e legislazione europea. 6. L'istituto dell'affidamento familiare. 7. L'adozione nazionale, internazionale e in casi particolari.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A. TOSO M. (a cura di), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in "Salesianum" 70 (2008) 693-709; MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); SESTA M., *Diritto di Famiglia* (Padova, Cedam 2005); BIANCA C.M., *La famiglia: estratto per i corsi universitari dalla quarta edizione del diritto civile*, Vol.2. (Milano, Giuffré 2005); FADIGA L., *L'adozione* (Bologna, Il Mulino 2002); FINOCCHIARO A., FINOCCHIARO M., *Adozione e affidamento dei minori: commento alla nuova disciplina (L.149/2001 e D.L. 150/2001)* (Milano, Giuffré 2001); DOGLIOTTI M., *Affidamento e adozione* (Milano, Giuffré 1990).

DB0201. Teologia del diritto canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINEW L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffré 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffré 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÒ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffré 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffré 2000); SIKIRIC M., *La communio quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico*, Studia Antoniania cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts*. (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

I. Premesse teologiche sul rapporto Chiesa – mondo. II. Rapporto giuri-

dico tra Chiesa e comunità politica. III. Retrospettiva storica sul rapporto Chiesa – Stato. IV. Il rapporto tra la Chiesa e la comunità politica alla luce del Concilio Vaticano II e della libertà religiosa. V. Chiesa e Stato nell'Unione Europea. VI. Il rapporto tra Chiesa locale e società civile.

Testi:

Dispense del Professore. CORRAL SALVADOR C. M., *La relación entre la Iglesia y la comunidad política* (Madrid, BAC 2003); MANUEL P.C. et alii, *The Catholic Church and the Nation State. Comparative Perspectives* (Washington, Georgetown University Press 2006).

DB0204. Storia degli istituti di Diritto Canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

Introduzione: concetto, periodizzazione, bibliografia. 1. Periodo (fino al IV secolo): caratteristiche generali. 2. Periodo (IV-VII secolo): La Chiesa e la società civile; influsso dell'ordine giuridico romano; caratteristiche dell'ordine giuridico della Chiesa. 3. Periodo (VII-XII secolo): vicende esterne; gli elementi di formazione: il diritto insulare e il diritto germanico; le caratteristiche dell'ordine giuridico ecclesiastico. 4. Periodo (sec. XII-Concilio di Trento): fattori di formazione: Romani Pontefici, Scuola, Ordini mendicanti. 5. Periodo (Concili di riforma-CIC): cambiamenti nella società civile; attività delle Congregazioni romane, soprattutto di *Propaganda Fide*; tendenze e influssi civilistici; caratteristiche del diritto canonico moderno. 6. Periodo: la riforma sotto l'egida del Concilio Vaticano II.

Testi:

Appunti del Professore. GAUDEMET, J., *Storia del diritto canonico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998).

DB0205. Metodologia storico-giuridica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986).

DB0206. Lectura fontium

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Introduzione all'edizione critica del *Corpus Iuris Canonici* di Aemilius Friedberg. 2. Lettura di brani scelti dal *Decretum Magistri Gratiani*. 3. Il pensiero di Graziano in una Distinzione o in una Causa.

Testi:

Corpus Iuris Canonici, ed. Friedberg Ae.; *Dispense* del Professore.

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

l. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di inseganre. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0302. Norme generali I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense* del Professore. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J.,

Paulist Press 2000) 1-140; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane [2]1996) 1-142; GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 9-344; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. I (Pamplona, EUNSA [2]1997) 157-712; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio de derecho administrativo canónico* (Pamplona, EUNSA 2001) 193-261.

DB0303. Norme generali II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel Popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. L'affermazione della personalità morale della Chiesa Cattolica e della Sede Apostolica. 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del Popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione; la perdita. 6. Norme generali circa l'istituto della prescrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense* del Professore; ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *L'atto giuridico nel diritto canonico*, Studi giuridici LIX (Città del Vaticano, LEV 2002); ARRIETA J., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffrè 1997); ARRIETA J., *Il Sistema dell'Organizzazione Ecclesiastica* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce [3]2006); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 140-238; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, vol. I (Roma, Dehoniane [2]1996) 142-295; DELGADO M., *El domicilio canónico* (Pamplona, EUNSA 2006) 49-171; GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 345-657; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. I (Pamplona, EUNSA [2]1997) 713-1115; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio di diritto amministrativo canonico* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce 2007).

DB0305. I beni temporali della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Introduzione: la revisione della legislazione sui beni temporali della Chiesa. 2. Principi generali: le finalità dei beni temporali. 3. Acquisizione dei beni: diritto della Chiesa; modi di acquisizione. 4. Amministrazione dei beni in funzione temporale: competenze ai diversi livelli; compiti dei diretti amministratori. 5. I contratti e specialmente le alienazioni. 6. Normativa canonica circa le pie volontà e le pie fondazioni.

FDC

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium;Dispense* del Professore. ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *I beni temporali della Chiesa*, Studi giuridici L (Città del Vaticano, LEV 1999); AZNAR GIL F., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia de Salamanca [2]1993); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1449-1525; BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. II (Roma, Dehoniane [2]1996) 513-580); DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 1995); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. IV/I (Pamplona, EUNSA [2]1997) 25-219; PERISSET J.-C., *Les biens temporels de l'Eglise* (Paris, Tardy 1996); SCHOUPPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico* (Milano, Giuffrè 1997).

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

l. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; GRUPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di Diritto Canonico* (Milano, Ancora 2005); CENALMOR D.-MIRAS J., *El derecho de la Iglesia*, Curso básico de Derecho Canónico (Pamplona, EUNSA [2]2005); ERDÖ P., *Storia delle Fonti del Diritto Canonico* (Venezia, Marcianum press 2008); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); VERNAY, J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica*. Introduzione al diritto canonico (Città del Vaticano 1998).

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

l. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli.

6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0402. Il popolo di Dio I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»: la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'ascrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. SABBARESE LUIGI, *I fedeli costituiti Popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro II, Parte I* (Manuali 6) (Roma, Urbaniana University Press 2000) (ristampa 2003); INCITTI GIACOMO, *Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità* (Manuali Diritto 18) (Roma, Urbaniana University Press 2007); LONGHITANO ADOLFO ET ALII (ed.), *Il fedele Cristiano. La condizione giuridica dei battezzati* (Il Codice del Vaticano II 6) (Bologna, Dehoniane 1989); PUDUMAI DOSS JESU, *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0404. Norme della Curia Romana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Cenni storici: Cost. Ap. *Immensa aeterni Dei* (1588), Cost. Ap. *Sapienti Consilio* (1908). 2. La normativa del Codice del 1917. 3. La Cost. Ap. *Regimini Ecclesiae Universae* (1967). 4. La normativa del Codice del 1983. 5. La

Costituzione Apostolica *Pastor Bonus* (1988). 6. Il Regolamento Generale della Curia Romana (1999).

Testi:

ARINZE F.-CASTILLO LARA R.-STICKLER A.M. (et alii), *La curia romana: aspetti ecclesiologici, pastorali, istituzionali: per una lettura della "Pastor Bonus": testo e commenti* (Città del Vaticano, LEV 1989); BONNET, P.,-GULLO C., *La Curia Romana nella Cost. Ap. Pastor Bonus* (Città del Vaticano, LEV 1990); CATTANEO A., *La fundamentación eclesiológica de la curia romana en la Pastor Bonus*, in *Ius canonicum* 30 (1990) 39-57; DEL RE N., *La curia romana: lineamenti storico-giuridici* (Città del Vaticano, LEV 1998); LASALA F., *Storia della Curia romana* (Roma, PUG 1992); PINTO P.V., *Commento alla "Pastor bonus" e alle norme sussidiarie della Curia romana* (Città del Vaticano, LEV 2003).

DB0410. Diritto Canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; ARRIETA J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano 1997); ERRÁZURIZ, M.C.J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano 2000); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano 1989);CAPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0501. Istituzioni sul popolo di Dio. Aspetti canonici della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Presupposti ecclesiologici del Codice di Diritto Canonico vigente. I canoni preliminari del Libro II. 2. Storia, definizione e norme comuni degli Istituti di Vita Consacrata. 3. Gli Istituti Religiosi: case, governo, ammissione e formazione, obblighi e diritti propri, apostolato, separazione. 4. Gli Istituti Secolari. 5. Le Società di Vita Apostolica.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. ANDRÉS DOMINGO J., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, Manualia 5 (Roma, Ediurcla 2005); BEYER J., *Il diritto della vita consacrata* (Milano, Ancora 1989); DIMITRIOS S., *La vita consacrata nel Codice dei Canoni delle Chiese Orientali* (CCEO) (Bologna, Dehoniane 2006); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI

DIRITTO CANONICO - ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA (ed.), *La vita consacrata nella Chiesa*, Quaderni della Mendola 14 (Milano, Glossa 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D., *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Minnesota, The Liturgical Press 1985).

DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Introduzione storica delle Chiese orientali. 2. Fonti e codificazione del diritto canonico orientale: Fonti antiche comuni; Fonti delle Chiese Patriarcali; Iter storico della codificazione. 3. Le Chiese *sui iuris* e i riti: Concetto ecclesiologico e giuridico; Iscrizione e osservanza. 4. La suprema autorità della Chiesa e la struttura delle Chiese orientali *sui iuris*: La suprema autorità; L'istituzione patriarcale e sinodale; Chiese Arcivescovili maggiori; Chiese metropolitane; le altre Chiese *sui iuris*. 5. Le Eparchie e Gli esarcati: Le eparchie e i Vescovi eparchiali; Gli esarcati e gli Esarchi; La scelta dei Vescovi nel diritto particolare. 6. Il culto divino e specialmente i sacramenti: Il battesimo; La crismazione del santo myron; La Divina Eucaristia; Il sacramento della penitenza; Unzione degli infermi.

FDC

Testi:

Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI, *Istruzione per l'applicazione delle prescrizione liturgiche del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, 6 gennaio 1996 (Città del Vaticano, LEV 1996); *Sussidi al Corso* del Professore; PINTO P.V. (a cura), *Commento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, Studium Romanae Rotae, Corpus Iuris Canonici II (Città del Vaticano, LEV 2001); SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane ^{2}2003); SALACHAS D., *Il Diritto Canonico delle Chiese Orientali nel primo millennio. Confronti con il diritto canonico attuale delle Chiese orientali cattoliche: CCEO*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane 1997); ROBERSON R., *The Eastern Christian Churches. A Brief Survey*, Theological Publications in India (Bangalore 2004); MORI G.-SALACHAS D., *Ordinamenti giuridici delle Chiese Cattoliche Orientali*, Corso di Diritto Canonico, Strumenti, Diritto (Bologna, Il Mulino 2000); SALACHAS D.-SABBARESE L., *Codificazione latina e orientale e canoni preliminari*, Studia/Canonica 48 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2003).

DB0508. CM sulla metodologia della ricerca per il dottorato
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

Elementi metodologici di ricerca e temi connessi; preparazione del progetto di tesi da consegnare alla commissione tesi FDC.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986).

DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTON PAUL PADINJARATHALA

Argomenti:

1. Tipi degli IVC; autonomia ed esenzione degli IVC e dipendenza dal Vescovo diocesano; *mutuae relationes*. 2. Erezione e soppressione di case religiose: procedure per l'erezione canonica e per la chiusura canonica di una casa. 3. Opere affidate dal vescovo diocesano: affidamento di una parrocchia. 4. Uffici e incarichi diocesani affidati dal vescovo diocesano, in specie nei territori di missione: a) *ad tempus* (Consiglio presbiterale; Collegio dei consultori; Consiglio pastorale; vicari episcopali o generali o giudiziari, ecc.); b) *ad actum* (Sinodo diocesano, ecc.). 5. Vescovo diocesano e amministrazione dei sacramenti, soprattutto Sacramento della Riconciliazione. 6. Licenza o permesso del vescovo diocesano ai religiosi e/o chierici: a) per varie "attività religiose" (es. ecumenismo, dialogo inter-religioso, uso degli strumenti di comunicazione sociale, associazioni dei fedeli, ecc.); b) per varie attività non religiose (es. attività commerciale, politica, ecc.). 7. Competenze "speciali" del vescovo diocesano sugli IVC di diritto diocesano clericali e laicali, di diritto pontificio laicali e sui monasteri *sui iuris*. 8. Visita pastorale e potestà penale del vescovo diocesano. 9. Incardinazione dei religiosi-chierici (assenti o esclaustrati; dispensati o dimessi) in una Chiesa particolare. 10. Vescovo diocesano e contributi economici dei religiosi (tributo, offerta, colletta, questua, pie volontà e fondazioni).

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. SACRA CONGREGATIO PRO RELIGIOSIS ET INSTITUTIS SAECULARIBUS - SACRA CONGREGATIO PRO EPISCOPIS, Notae directivae *Mutuae relationes*, pro mutuis relationibus inter Episcopos et religiosos in Ecclesia, 14 maii 1978, in AAS 70/1978, pp. 473-506. DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettoria* (Roma ^{2}2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu 1997); KOONAMPARAMPIL J., *Clerical Obligations Applied to the Religious - An Exegetical Study of Canon 672* (Roma 1990); HITE J.-HOLLAND S.-DANIEL W. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVA

Argomenti:

1. Significato e fondamenti teologici della vocazione; pastorale vocazionale. 2. Ammissione in un IR: requisiti di diritto comune e di diritto proprio, eventuali dispense. 3. Formazione iniziale: singole tappe e la loro caratteristica, ammissione, adempimenti formali. 4. Case di formazione per le singole

tappe in genere, noviziato (erezione, trasferimento, soppressione), case di formazione per religiosi chierici, regolamenti per le case di formazione. 5. Formatori (requisiti, nomina, compiti); aiutanti del formatore; collaborazione tra gli IR nella formazione; ruolo degli psicologi. 6. Religiosi "presbiteri": tappe di formazione, requisiti particolari. 7. Aspetti di formazione: caratteristiche, *Ratio institutionis*. 8. Formazione permanente: caratteristica, responsabili, modalità.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. SACRA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (19 marzo 1985); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Potissimum institutioni*: Direttive sulla Formazione (2 febbraio 1990); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Nuove vocazioni per una nuova Europa* (8 dicembre 1997); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *La Collaborazione inter-Istituti per la formazione* (8 dicembre 1998); ANDRÉS D., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di Diritto Canonico* (Roma ^{6}2008); ARROBA CONDE M.J. (a cura), *La formación de los religiosos: comentario a la instrucción "Potissimum institutioni"* (Roma 1991); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrativa nel governo dell'Ispettoria* (Roma ^{2}2004); *La formazione dei Salesiani di Don Bosco. Principi e norme (Ratio fundamentalis istitutinis et studiorum)* (Roma ^{3}2000).

FDC

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale. *Il matrimonio nella riflessione teologia.* 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale postridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio, in G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa: presupposti teologici; fattori del-

l'agire ecclesiale; soggetto attivo; azione, fede e comunità; autorità competente. 2. I sacramenti in genere: presupposto teologici; diritto-dovere e limiti della loro celebrazione e ricezione: la intercomunione sacramentale; altre norme comuni. 3. I sacramenti della iniziazione cristiana: modelli codificati; Battesimo (celebrazione valida e preparazione, ministro, padrini); Confermazione (celebrazione valida, ministro, preparazione e necessità, padrini); Eucaristia (celebrazione valida e lecita, prima iniziazione e partecipazione, conservazione e venerazione, l'offerta data per la celebrazione della Messa). 4. Penitenza: presupposti teologici; la celebrazione (modi ordinari e modo straordinario); il ministro (facoltà abituale «ipso iure» e per concessione dell'autorità competente, esercizio del ministero delle confessioni). 5. Unzione degli infermi. 6. Ordine sacro: celebrazione e ministro; requisiti e formazione dei candidati; i ministeri istituiti e straordinari. 7. Gli altri atti del culto divino: sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie ecclesiastiche; il culto dei Santi, delle sacre immaginio e delle reliquie, il voto e il giuramento. 8. I luoghi e i tempi sacri.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

l. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Studi sull'essenza del Matrimonio* (Milano 2000); PIGHI B.F., *Diritto sacramentale* (Venezia, Marcianum press 2006); RINCÓN-PÉREZ T., *La Liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia* (Pamplona, EUNSA ^{3}2007); RINCÓN-PÉREZ, T., *El Matrimonio cristiano, Sacramento de la Creación y de la Redención* (Pamplona, EUNSA ^{2}2008).

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ RODRIGUEZ

Argomenti:

1. Il disegno di Dio sul matrimonio e la famiglia. 2. Norme di carattere pastorale. 3. Norme di carattere giuridico. 4. Tappe o momenti della preparazione. 5. La celebrazione del matrimonio. 6. Identità e missione della famiglia. 7. Trasmissione della fede nella famiglia. 8. La pastorale familiare: tempi, strutture, operatori. 9. Pastorale della famiglia in situazioni difficili o irregolari.

Testi:

Dispense del Professore; LÓPEZ TRUJILLO A., *Famiglia, vita e nuova evangelizzazione* (Paoline 1997; versione in lingua spagnola: Verbo Divino 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia. Documenti magistrali e pastorali sulla famiglia e sulla vita (1965-1999)* (EDB 2000; versione in lingua spagnola: Ediciones Palabra 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (LEV 2004) 117-143.

DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

Il diritto alla vita: 1. Introduzione: concetti fondamentali ed implicazioni 2. Diritto alla vita nel diritto civile: internazionale e nazionale. 3. Diritto alla vita nel magistero: *Humanae Vitae* (25.07.1968); *Donum Vitae* (22.02.1987); *Al servizio della vita* (..03.1992); *Evangelium Vitae* (25.03.1995). 4. Diritto alla vita nel diritto canonico. 5. Diritto alla vita: aspetti pastorali-operativi.

Il diritto all'educazione: 1. Introduzione: concetti fondamentali ed implicazioni. 2. Diritto all'educazione nel diritto civile: internazionale e nazionale. 3. Diritto all'educazione nel magistero: *Gravissimum educationis* (28.10.1965); *La scuola cattolica* (19.03.1977); *Sapientia Christiana* (29.04.1979); *Il laico cattolico, testimone della fede nella Scuola* (15.10.1982); *Ex corde Ecclesiae* (15.08.-1990); *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio* (28.12.1997); *Le persone consacrate e la loro missione nella scuola* (28.10.2002). 4. Diritto all'educazione nel diritto canonico. 5. Diritto all'educazione: aspetti pastorali-operativi.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Enchiridion della Famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004* (Bologna, EDB ^{2}2004); *Sussidi al Corso* del Professore; UNESCO, *Rapporto mondiale sull'educazione 2000. Il diritto all'educazione. La formazione per tutti lungo il corso della vita* (Roma, Armando 2000); OTTONE E., *Diritto all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado* (Roma, LAS 2006); DE GROOF J.-LAUWERS G. (ed.),

No Person Shall Be Denied The Right To Education: The influence of the European convention on human rights on the right to education and rights in education (The Netherlands, Wolf Legal Publishers 2004). DE GROOF J.- LAUWERS G.-SINGH K. (ed.), *The Right to Education and Rights in Education* (The Netherlands, Wolf Legal Publishers 2006); DE GROOF J.-LAUWERS G. (ed.), *Access to and Equality in Education* (UNESCO 2005).

DB0702. I processi I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ RODRIGUEZ

Argomenti:

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. I giudizi in genere: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

Dispense del Professore; AAVV., *La "querela nullitatis" nel processo canonico*, Studi Giuridici LXIX (Città del Vaticano 2005); AAVV, *Il nuovo codice di diritto canonico: novità, motivazione e significato* (Roma 1983); ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, Ediurcla 1994); BONNET P.A., *La competenza del Tribunale della Rota romana e del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica*, in: *Ius Ecclesiae* 7 (1995) 3-37; BONNET P.A., *La competenza. Brevi annotazioni ai cc. 1404-1416 CIC* in: *Periodica de re canonica* 85 (1996) 303-330, 515-530; BUSELLI MONDIN P., *Osservazioni sull'esistenza giuridica della sentenza canonica*, in: *Ius Canonicum* 46 (2006) 245-290; DUDA J., *La formazione, nomina e rimozione dei giudici ecclesiastici*, in: *Folia canonica* 3 (2000) 241-262; GARCÍA FAILDE J.J., *Tratado de derecho procesal canónico* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia 2005); HILBERT M., *De publicatione actorum*, in: *Periodica* 81 (1992) 521-533; HUBER J., *Il difensore del vincolo*, in: *Ius Ecclesiae* 14 (2002) 113-133; LEGA M.-BARTOCCETTI V., *Commentarius in iudicia ecclesiastica* (Romae 1950); LLOBELL J., *Il diritto e il dovere al processo giudiziale nella Chiesa. Note sul magistero di Benedetto XVI circa la necessità di "agire secondo ragione" nella riflessione ecclesiale*, in: Ius Ecclesiae 19 (2007) 55-76; MONETA P., *La giustizia nella Chiesa* (Bologna 2003); MONTINI G.P., *Alcune questioni in merito al can. 1514*, in: *Periodica de re canonica* 92 (2003) 305-358; *La prassi delle dispense da leggi processuali*, in: *Periodica de re canonica* 94 (2005) 43-117; POMPEDA M.F., *Studi di diritto processuale canonico* (Roma, Giuffrè 1995); POMPEDDA M. F., *L'amministrazione della giustizia nella Chiesa*, in: *Ius Ecclesiae* 13 (2001) 675-691; PINTO P.V., *Commento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali* (Città

del Vaticano 2001); *I processi nel codice di diritto canonico. Commento sistematico al libro VII* (Città del Vaticano 1994); ROBERTI F., *De processibus* (Roma 1956).

DB0703. I processi II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ RODRIGUEZ

Argomenti:

1. I processi matrimoniali: la dichiarazione di nullità del matrimonio; la separazione dei coniugi; la dispensa del matrimonio rato e non consumato; il processo di morte presunta. 2. Cause per la dichiarazione di nullità della sacra ordinazione. 3. I modi di evitare i giudizi. 4. Il processo penale. 5. Il modo di procedere nei ricorsi amministrativi e nella rimozione o nel trasferimento dei parroci.

Testi:

Dispense del Professore; AAVV, *Il processo penale canonico* (Roma, Lateran University Press 2003); AAVV, *La prueba en los procesos de nulidad matrimonial* (Salamanca 2003); BARTOCCETTI V., *De Causis Matrimonialibus (titulus XX), extractus ex volumine III Commentarii in Iudicia ecclesiastica, iuxta codicem iuris canonici, auctore Michaele card. Lega* (Roma 1951); BIANCHI P., *Il ricorso al giudice civile in ambito giudiziario matrimoniale canonico: prospettiva canonistica*, in: *Quaderno di Diritto Ecclesiale* 16 (2003) 117-130; CASORIA G., *De matrimonio rato et non consummato* (Romae 1959); *De processu canonico praesumptae mortis* (Romae 1965); COCCOPALMERIO F., *De causis ad amotionem parochorum requisitis* (can. 1740-1741), in: *Periodica de re canonica* 75 (1986) 273-302; *Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*; D'OSTILIO F., *Il diritto amministrativo della Chiesa*, Studi Giuridici XXXVII (Città del Vaticano 1995); *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Studi Giuridici XXVII (Città del Vaticano 1992); *La giustizia amministrativa nella Chiesa*, Studi Giuridici XXIV (Città del Vaticano 1991); LABANDEIRA E., *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Trattati di diritto 2 (Milano 1994); POMPEDDA F.M., *Il processo canonico di nullità del matrimonio: legalismo o legge di carità*, in: Quaderni di Studio Rotale III (1989) 25-41; ROBERTI F., *De processibus*, In Civitate Vaticana 1956.

DB0704. Procedure amministrative

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. La potestà amministrativa nella Chiesa: natura, tribunali, procedure. 2. Il processo di dispensa dal matrimonio rato e non consumato. 3. Il processo per lo scioglimento del matrimonio in *favorem fidei*. 4. Il procedimento di rimozione del divieto di passare ad altre nozze. 5. Il procedimento di dispensa dagli oneri sacerdotali.

Testi:

Commenti al CIC, nelle diverse lingue; *Normae* proprie per le diverse procedure amministrative; *I procedimenti speciali nel diritto canonico = Studi giuridici*, n. XXVII, LEV 1992; *Dispense* del Professore.

FDC

FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

FLCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MARITANO MARIO, SDB

BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB
MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SAJOVIC MIRAN, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB

Docenti Straordinari:
MARITANO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:
AMATA BIAGIO, SDB
IACOANGELI ROBERTO, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Aggiunti:
MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB

Docenti Invitati:
BARUFFA ANTONIO, SDB
BOLOGNA ORAZIO, LC
BONNEY GILLIAN MARY CLAIRE, LC
CIMOSA MARIO, SDB
CONTI MARCO, LC
DE SANCTIS GIANLUCA, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC
FUSI ALESSANDRO, LC
MAGGI FERNANDO, LC
MARIN MAURIZIO, SDB
MARINI ALFONSO, LC
MATURI GIORGIO, LC
MIRAGLIA LUIGI, LC
ORSOLA GIANLUCA, LC
PENNACCHIO CRISTINA, LC
PISINI MAURO, LC
PRINZIVALLI EMANUELA, LC
VOICU J. SEVER, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica "*Veterum sapientia*" del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il *Motu Proprio "Studia Latinitatis"* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona 1'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici *(Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

A questo traguardo è indirizzata la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma al servizio della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, promovendone o favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.

2. Obiettivi formativi

Sono indicati sotto specificatamente per i singoli cicli di Baccalaureato e di Licenza.

3. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

- il curricolo accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricoli speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine e medievali, umanistiche;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curricolo accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica;

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel quadro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica;

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno quattro semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina: gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Nuovo Ordinamento effettivo da ottobre 2006

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche sono i seguenti:

a) l'acquisizione di una solida conoscenza e pratica delle lingue e discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
b) l'apprendimento della didattica delle lingue classiche, a servizio degli studi soprattutto nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
c) la preparazione per l'uso e l'insegnamento della lingua latina;
d) lo studio dei valori della tradizione patristica, come fondamento della paideia cristiana;
e) il possesso di adeguate competenze per utilizzare strumenti che favoriscano la comunicazione e la gestione della informazione.
f) l'uso adeguato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Il computo dei crediti viene eseguito secondo il sistema ECTS - l'European Credits Transfer System: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Articolazione delle attività formative del primo ciclo di Baccalaureato

Attività formative di base

Area linguistica: 40 ECTS
LA0410. Lingua latina I (8 ECTS):
LA0411. Lingua latina I: modulo di base (5 ECTS)
LA0412. Lingua latina I: modulo avanzato (3 ECTS)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS)
LA0673. Lingua latina III (5 ECTS)
LA0510. Lingua greca I (8 ECTS):
LA0511. Lingua greca I: modulo di base (5 ECTS)
LA0512. Lingua greca I: modulo avanzato (3 ECTS)
LA0271. Lingua greca II (8 ECTS)
LA0573. Lingua greca III (3 ECTS)

Storia della Letteratura: 40 ECTS
LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)
LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)
LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)
LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)
LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti
Area linguistica latina: 28 ECTS
LA0624. Lingua latina: Lettura testi classici I (5 ECTS)
LA0625. Lingua latina: Lettura testi classici II (5 ECTS)
LA0422. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS)
LA0423. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS)
LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS)
LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS)

Area linguistica greca: 20 ECTS
LA0513. Lingua greca. Lettura testi greci classici I (5 E CTS)
LA0514. Lingua greca. Lettura testi greci classici II (5 E CTS)
LA0310. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS)
LA0311. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS)

Area linguistica: glottologia (3 ECTS)
LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

Area storica: 27 ECTS
LA0820. Storia romana (5 ECTS)
LA0821. Storia greca (5 ECTS)
LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS)
LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS)
LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)
LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)
LA0824. Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative
Eb3550. Informatica (5 ECTS)
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative
Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
Prova finale: Baccalaureato (4 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

1. Obiettivi generali

La Licenza in Lettere Cristiane e Classiche ha come finalità generale di abilitare lo studente, a seconda dell'indirizzo scelto, ad acquisire le competenze necessarie:

a) per realizzare la composizione latina;
b) per insegnare le lingue e le discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
c) per formare docenti nelle discipline patristiche.

Nello stesso tempo intende abilitare lo studente ad utilizzare, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua internazionale, oltre l'italiano, ai fini della lettura, comprensione e commento di studi sui testi dell'antichità cristiana e classica.

2. Obiettivi specifici

La Licenza si articola in tre indirizzi che hanno finalità specifiche.

- L'indirizzo di *composizione latina* intende preparare lo studente nella composizione latina. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato specialmente alla composizione latina in vista di un inserimento in mansioni che richiedano la conoscenza delle lingue classiche o dell'insegnamento delle lingue classiche nelle scuole superiori o all'insegnamento superiore del latino e del greco.

- L'indirizzo di *didattica del latino* intende preparare lo studente all'utilizzo di un'appropriata e moderna didattica delle lingue classiche. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a formare futuri insegnanti, con una adeguata didattica per la docenza delle lingue classiche

- L'indirizzo di *letteratura cristiana antica latina e greca* intende favorire lo studio e i valori della tradizione patristica, come fondamento della "paideia cristiana". Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a studiare criticamente i testi patristici e a commentarli.

3. Modalità per conseguire la Licenza

Per conseguire il titolo di licenza in Lettere cristiane e classiche, gli studenti devono acquisire un totale di almeno 120 ECTS, distribuiti nelle attività formative seguenti, secondo i piano di studio programmati annualmente fra i tre indirizzi proposti. I corsi si articolano:

- corsi fondamentali: ECTS 40
- corsi speciali dell'indirizzo: ECTS 35
- corsi monografici e seminari: ECTS 15
- un corso opzionale a scelta: ECTS 5
- lingua straniera moderna: ECTS 5
- tesi di Licenza: ECTS 20

4. Articolazione delle attività formative del ciclo di Licenza

Area comune (*per i tre indirizzi per un totale di 40 ECTS)*

LA0710. Letteratura latina medievale I [sec. VI-XI] (5 ECTS)
LA0711. Letteratura latina medievale II [sec. XI-XV] (5 ECTS)
LA0825. Filosofia greca e romana (5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
LA0122. Metrica greca e latina (5 ECTS)
LA0763. Latinitas canonica (5 ECTS)
LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS)
LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

Area specialistica (*per ogni indirizzo 35 ECTS)*

Indirizzo: *Composizione Latina*

LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS)
LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS)
LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS)
LA0221. Filologia classica (5 ECTS)
LA0130. Corso monografico di latinitas viva (5 ECTS)
LA0140. Seminario di composizione latina *cursus et clausulae* (5 ECTS)
LA0150. Tirocinio di composizione (5 ECTS)

Indirizzo: *Didattica del latino*

LA0224. Linguistica generale (5 ECTS)
LA0124. Prospetto storico della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
LA0213. Storia della lingua greca (5 ECTS)
LA0214. Storia della lingua latina (5 ECTS)
LA0131. CM sull'evoluzione didattica della lingua latina (5 ECTS)
LA0141. Seminario di ricerche sulla didattica (5 ECTS)
LA0151. Tirocinio di didattica (5 ECTS)

Indirizzo: *Letteratura cristiana antica greca e latina*

LA0222. Filologia patristica (5 ECTS)
LA0323. Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
LA0826. Storia delle religioni dei greci e dei romani (5 ECTS)
LA0223. Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS)
LA0432. Corso monografico di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
LA034x./LA044x. Seminario di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
LA0450. Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS)

Lingue: Lingua straniera (5 ECTS)
Seminari e Corsi opzionali (*da scegliere per 15 ECTS*)

EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS)
FA0341. Antropologia filosofica (5 ECTS)
LA0322. Letteratura bizantina (5 ECTS)
LA0860. Paleografia (5 ECTS)
LA0861. Epigrafia (5 ECTS)
LA0541. Seminario di Letteratura classica greca (5 ECTS)
LA0641. Seminario di Letteratura classica latina (5 ECTS)
LA0342. Seminario di Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (3 ECTS)
LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS)
LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS)
LA0741. Seminario di Letteratura latina medievale (5 ECTS)
LA0742. Seminario di Letteratura latina umanistica e moderna (5 ECTS)
LA0240. Seminario di Storia e della tradizione critica del testo (5 ECTS)
LA0840. Seminario di Storia antica (5 ECTS)

Corso scelto all'interno della programmazione delle varie Facoltà (5 ECTS)
Tesi finale di Licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sorto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e devono svolgere alcune lezioni istituzionali:

Corsi monografici (due a scelta per 10 ECTS)

LA0231. CM di Linguistica (5 ECTS - R. Bracchi)
LA0532. CM di Lingua e letteratura greca classica (5 ECTS - G. Maturi)
LA0732. CM di Lingua e Letteratura latina medievale (5 ECTS - A. Marini)

Il III ciclo si chiude con la difesa della DISSERTAZIONE DOTTORALE.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2009-2010

CICLO DI BACCALAUREATO - 1° anno

Primo Semestre

LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - A. Mazewski)
LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS - A. Baruffa)
LA0820. Storia romana (5 ECTS - A. Baruffa)
LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica (3 ECTS - P. Filacchione)
LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - E. dal Covolo)
EB3550. Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo Semestre

LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - E. dal Covolo)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS - F. Maggi)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)

CICLO DI BACCALAUREATO - 2° anno

Primo Semestre

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - E. dal Covolo)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - A. Mazewski)
LA0510. Lingua greca I (8 ECTS - R. Bracchi)
LA0673. Lingua latina III (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo Semestre

LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - E. dal Covolo)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS - O. Bologna)
LA0271. Lingua greca II (8 ECTS - R. Bracchi)

CICLO DI BACCALAUREATO - 3° anno

Primo Semestre

LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS - O. Bologna)
LA0310. Lingua greca: Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS - E. dal Covolo)
LA0422. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0573. Lingua greca III (3 ECTS - R. Bracchi)
LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I (5 ECTS - A. Mazewski)

Corsi opzionali

LA0122. Metrica greca e latina (3 ECTS - O. Bologna)

Secondo Semestre

LA0220. Glottologia e linguistica (5 ECTS - R. Bracchi)
LA0311. Lingua greca: Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS - E. dal Covolo)
LA0423. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II (5 ECTS - G. De Sancrtis)
LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II (5 ECTS - A. Mazewski)

CICLO DI LICENZA

Indirizzo: *Composizione latina*

Primo Semestre

LA0710. Letteratura latina medievale I (5 ECTS - M. Conti)
LA0825. Filosofia greca e romana (= FA0711 - 5 ECTS - M. Marin)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS - M. Pisini)

LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS - L. Miraglia)

Seminari e Corsi opzionali

LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (3 ECTS - E. Prinzivalli)
LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS - R. Fusco)
LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS - M.C. Bonney)
LA0840. Seminario di Storia antica (5 ECTS - M. Maritano)
FA0341. Antropologia filosofica (5 ECTS - L Roson)

Secondo Semestre

LA0711. Letteratura latina medievale II (5 ECTS - M. Conti)
LA0763. Latinitas canonica (5 ECTS - R. Fusco)
LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS - M. Conti)
LA0221. Filologia classica (5 ECTS - A. Fusi)
LA0130. Corso monografico di Latinitas viva (5 ECTS - L. Miraglia)

Indirizzo: *Letteratura cristiana antica greca e latina*

Primo Semestre

LA0710. Letteratura latina medievale I (5 ECTS - M. Conti)
LA0825. Filosofia greca e romana (= FA0711 - 5 ECTS - M. Marin)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
LA0222. Filologia patristica (5 ECTS - S. Voicu)
LA0323. Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS - M. Cimosa)

Seminari e Corsi opzionali

LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (3 ECTS - E. Prinzivalli)
LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS - R. Fusco)
LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS - M.C. Bonney)
LA0840. Seminario di Storia antica (5 ECTS - M. Maritano)
FA0341. Antropologia filosofica (5 ECTS - L. Roson Galache)

Secondo Semestre

LA0711. Letteratura latina medievale II (5 ECTS - M. Conti)
LA0763. Latinitas canonica (5 ECTS - R. Fusco)
LA0826. Storia delle religioni dei greci e dei romani (5 ECTS - M. Marin)
LA0223. Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS - C. Pennacchio)

CICLO DI DOTTORATO

Primo Semestre

LA0231. CM di Linguistica (5 ECTS - R. Bracchi)
LA0532. CM di Lingua e letteratura greca classica (5 ECTS - G. Maturi)
LA0732. CM di Lingua e Letteratura latina medievale (5 ECTS - A. Marini)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0113. Lingua latina: composizione latina I
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Pars generalis: Doctrina et quaestiones compositionis Latinae apud antiquos et coaevos Auctores. Philologia et Rhetorica Latina. Genera scribendi et loquendi. Latinitas forensis. Latinitas rustica. Latinitas viva. Latinitas peregrina. Habilitas linguistica et hermeneutica. *Exercitationes*: Rudimenta prima, Vita Caesaris, C. Nepotis *Vita Hannibalis*, Carmina.

Textus:

Commentarii Professoris (2008); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata* (Accademia Vivarium Novum 2003ss); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Celuc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996); TERRACINA F., *Grammatica latina* (Milano, Vallardi 2004); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); *Latinitas in tela* (http://www.geocities.com/-blas3/quotidie/index.html).

LA0114. Lingua latina: composizione latina II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Nonnullis et praecipuis compositionis Latinae rationibus inter priorem cursum comparatis, discipuli in eam sensim ducuntur facultatem, ut emendate scribant, urbanam adhibeant Latinitatem vel in exercitationibus vel in commerciis cotidianis, idoneis epithetis orationem ornent. Per potissimos Romanorum auctores, in quibus Caesar et Cicero et Livius maximi habentur scriptores, unusquisque discipulus, quoad possit, quomodo sit prosa oratio contexenda, innumeris et idoneis exemplis et exemplaribus adductis, discet. Nulla vero pratermittitur occasio, quin nonnullos auctorum Christianorum locos una cum discipulis professor legat, enodet et quod ad modum scribendi pertineat, copiose enarret. Ad hoc obtinendum atque adipiscendum, sunt discipuli hortandi, ut primum innumera verba Latina memoriae mandent, tum eadem, ut quid sentiant scribant, fusius saepiusque adhibeant. Praeter figuras elocutionis et clasulas metricas, quas apud Ciceronem et Livium et Caesarem invenimus, unusquisque discipulus rhetorum poetarumque flosculos et pompas, verba vel splendidiora vel cotidiana, locos inanes usu et officio memoriae mandabit. Quamvis praecipuas rei grammaticae normas discipuli cognoscant et quadam cum facilitate adhibeant, inter cursum illas, quae parum perspicuae videantur, iterum fusius luculentiusque enodabuntur atque explanabuntur. Ideo hos, qui sequuntur, textus haud fortuito proponimus.

Textus:

PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Cappelli, Bologna 2002); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Società Editrice Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U.E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); CIMA A., *Teoria dello stile latino* (Torino, Paravia 1968); SBORDONE F., *Ai margini della sintassi latina* (Napoli, F. Ferraro 1976); MAURACH G., *Enchiridion Poeticum* (Brescia, Paideia 1990); LAUSBERGH H., *Elementi di retorica* (Bologna, Il Mulino 1969); HOFMAN J.B.-SZANTYR A., *Stilistica latina* (Bologna, Pàtron 2002).

LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta: Elementa artis Latine loquendi et scribendi

Quantum linguae Latinae usus ad interpretandos altiusque intellegendos scriptores conducat; quid de arte Latine loquendi maiores senserint. De Hermeneumatis pseudo-Dositheanis; de Aelfrico et Aelfrico Bata; de ceteris colloquiis mediae quae dicitur aetatis; de colloquiis scholasticis, quae renascentium litterarum temporibus floruerunt, et potissimum de Erasmo, de Vive, de Corderio, de Pontano. De nimio atque praepostero Ciceronis imitandi studio; de *Dialogo quo rationes quaedam explicantur quibus dicendi ex tempore facultas parari possit* a Nicolao Beroaldo conscripto.

De arte Latine scribendi: de praecipua linguae Latinae indole; quae de scribendi arte virorum doctorum opiniones temporis decursu fuerint; exercitationes Latine scribendi variae; de Gandiniana methodo; de verbis singulis atque coniunctis; de vocabulorum proprietate; de duplici copia verborum et rerum; de variis dicendi scribendive generibus.

Textus:

Commentarii Professoris; H.H. Ørberg, *Lingua Latina per se illustrata* (Montella, Edizioni Accademia *Vivarium novum* 2009); MEISSNER C., *Phraseologie latine (traduite de l'allemand et augmentee de l'indication de la source des passages cites et d'une liste de proverbes latins par Charles Pascal)* (Paris, Klincksieck 1942) (optima est operis editio Gallica; sunt vero etiam editiones Germanica [*Lateinische Phraseologie* - Leipzig, Teubner 1880], Italica [*Fraseologia latina ad uso delle scuole secondarie* - Roma, Pasqualucci 1889], Anglica [*Latin Phrase book* - London, Duckworth 1981]; minus probanda novissima recensio Germanica, quam edendam curavit Christina Meckelnborg); WAGNER F., *Lexicon Latinum, seu a P. Franc. Wagner, Societatis Jesu, Universae Phraseologiae Corpus Congestum* […], Brugis, MDCCCLXXVII (quae editio omnium, quae huius operis exstant, maxime commendanda est); GANDINO G.B., *Lo stile latino: mostrato con temi di versione tratti da scrittori italiani del secolo 19. e corredati di regole ed osservazioni* (Torino, Paravia & Co. 1939) (et editiones annorum insequentium); Colloquia latina, etsi pluries typis mandata sunt, facilius nunc in omnium gentium rete inveniri possunt: www.stoa.org/colloquia. Cetera inter ipsas scholas distribuentur atque monstrabuntur.

LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PSINI

Argumenta:

Il corso di composizione latina, teso ad approfondire le dinamiche stilistiche, didattiche, creative della lingua, si articola in tre parti:

A) *Corso propedeutico di stilistica latina*. B) *Laboratorio:* Stilistica degli autori classici: da Cesare a Agostino. Uso, conoscenza, lettura del lessico latino. Scelta dei vocabolari. Esercizio della traduzione: metodi, problemi, confronti con versioni preesistenti. 1. Traduzione dal latino in italiano: nozioni fondamentali sulla teoria della traduzione e interpretazione, con uso del vocabolario, di brani in prosa, desunti dai seguenti autori: Cesare, Sallustio, Cicerone, Livio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Floro, Gellio, Apuleio, Ammiano Marcellino, Macrobio, Tertulliano, Cipriano, Agostino. Ad ogni traduzione, seguirà il commento retorico, stilistico, sintattico. 2. Traduzioni orali ad apertura di libro. 3. Traduzioni orali dal latino con esame del testo a fronte. 4. Traduzioni in latino: nozioni fondamentali sulla teoria della traduzione e interpretazione di passi tratti da opere di autori italiani contemporanei e retroversioni dal latino, per un uso corretto del lessico e della stilistica latina. 5. Traduzioni dal greco in latino: nozioni fondamentali di stilistica latina e traduzione, con uso dei vocabolari di greco e latino, di brani in prosa, desunti dai seguenti autori: Erodoto, Tucidide, Lisia, Platone, Senofonte, Isocrate, Demostene, Licurgo, Aristotele, Teofrasto, Epicuro, Polibio, Strabone, Dione di Prusa, Plutarco, Epitteto, Giuseppe Flavio, Arriano, Luciano, Erodiano. 6. Esercizi di retroversione dal latino. 7. Esercizi, su brani dati, di individuazione stilistica e costruzione di periodi con la fraseologia scelta. 8. Scrittori latini del '900. Antologia di prosatori e poeti. 9. I neologismi: formazione, scelta, uso. C) *Seminario di composizione latina:* 1. Prosa: stesura di descrizioni, racconti, diari di viaggio, situazioni personali, riflessioni su fatti di attualità e cronaca, recensioni, profili letterari di autori antichi, articoli scientifici a discrezione degli studenti. 2. Poesia: stesura di brevi testi in esametri dattilici, distici elegiaci, o altri metri. 3. Conversazione: si affronteranno, nelle forme del latino colloquiale, temi accademici, filosofici, personali, di attualità ecc. 4. Didattica orale: proposte di metodo per tenere lezioni frontali in lingua latina. 5. Approfondimenti tecnici: Le figure retoriche; Metrica arcaica, classica, cristiana; Prosa ritmica e lettura ritmica.

Textus:

PAOLI U.E., *Scriver latino*, Principato, (rist.); BADELLINO O., *Dizionario Latino-Italiano*, voll. I-II (Torino, 1961). Altri manuali e lessici saranno indicati dal docente, che curerà anche la distribuzione, in fotocopia, dei brani degli autori classici esaminati.

LA0122. Metrica greca e latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BOLOGNA ORAZIO

Argumenta:

1. Institutiones Prosodiae Graecae et Latinae. 2. Metrica Graeca et Latina. 3. Strophica Graeca et Latina. 4. Versus: glossarium et formae. 5. Clausulae et Cursus.

Exercitationes: praecipua metra poetarum Graecorum et Latinorum cum scansione et analysi syllabica, pedum, caesurae.

Textus:

Adnotationes Professoris (2008); BOLDRINI S., *La prosodia e la metrica dei romani* (Roma, Carocci ^{4}1998); CRUSIUS F.-RUBENBAUER H., *Römische Metrik. Eine Einfuehrung* (München, M. Hueber ^{2}1967); GENTILI A.B.-LOMIENTO L., *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica* (Milano, Mondadori Università 2003); KORZENIEWSKI D., *Griechische Metrik* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1991); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica greca* (Milano, Principato 1993); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica latina* (Milano, Principato 1991); MAAS P., *Metrica Greca* (Firenze, Le Monnier 1979); MARTINELLI M.C., *Gli strumenti del poeta: elementi di metrica greca* (Bologna, Cappelli 1997); NOUGARET L., *Traité de métrique latine classique* (Paris, Klincksieck 1976); QUESTA C., *La metrica di Plauto e di Terenzio* (Urbino, Università degli studi 2007); SNELL B., *Griechische Metrik*, tr. *Metrica Greca* (Scandicci, La Nuova Italia 1990); WEST M.L., *Greek Metre* (Oxford, Clarendon Press 1982).

FLCC

LA0130. Corso monografico di Latinitas viva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta:

Quot et quae vires huic voci “vivae” Latinitatis subiectae sint. De vera linguae Latinae vita. De Erasmo eiusque de hac re opinione. De Comenio. Quantum quamque late litterae Latinae inde a lege XII tabularum usque ad nostram fere aetatem pateant. De variis Latinitatis provinciis; de usu ‘vivae’ Latinitatis in docendo; de eius utilitate; de usu linguae Latinae in omnium gentium conventibus; de verbis sive singulis sive iunctis, quibus scriptores per saecula et aetates usi sunt ad res novissime inventas identidem significandas; de variis horum vocabulorum lexicis. Varia loquendi progymnasmata, quae usui docentibus sunt. De pravo ac praepostero linguae Latinae usu.

Textus:

Commentarii Professoris; ERASMO, *Il Ciceroniano o dello stile migliore*, curante A. GAMBARO (Brescia, La Scuola 1965); STEPHANUS H., *De Latinitate falso suspecta* (Genavae 1576), excudebat Henricus Stephanus; I.A. Comenius, *Opera omnia*, in aedibus Academiae scientiarum Bohemoslovacae (Pragae 1970-1989) vol. 15/1; IJSEWIJN J., *Companion to neo-Latin studies*, part I; part II (with D. Sacré) (Leuven/Louvain, Leuven University Press - Peters Press 1990-1998); HOVEN R., *Lexique de la prose latine de la Renaissance. Avec la collaboration dé Laurent Grailet. Deuxième édition revue et considé-*

rablement augmentée (Leiden, Brill 2006); RAMMINGER J., *Neulateinische wortliste (a dictionary of Latin from Petrarch to 1700)*, www.lrz-muenchen.de/~ramminger; Davidis Morgan lexici recensio amplior inter scholas ipsas a professore monstrabitur; BACCI A., *Lexicon eorum vocabulorum quae difficilius Latine redduntur* (Romae, Studium ^{3}1955); *Lexicon recentis Latinitatis* (Città del Vaticano, LEV 2003); EICHENSEER C.; *Latinitas viva: pars introductoria, pars lexicalis, tabulae imagineae numero nonaginta, pars cantualis* (Saraviponti 1982-1984); MARIUCCI TH., *Latinitatis nova et vetera* (ex aedibus Vaticanae domus editoriae 1986-1991); DEL COL J.J., *Diccionario Auxiliar Español-Latino* (Bahía Blanca, Instituto superior "Juan XXIII" 2007) (www.juan23.edu.ar/latin).

LA0212. Storia della grammatica latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. *Parte teorica generale*: Accezione del termine "grammatica" nel mondo greco e romano; l'interesse per la lingua in Grecia: Protagora, Democrito, Platone, Aristotele; gli Stoici: ἐτυμολογία ed elaborazione d'una terminologia grammaticale; ἀναλογία e ἀνωμαλία; Dionisio Trace; i primi grammatici a Roma: Elio Stilone; Varrone Reatino; Nigidio Figulo; gli studi grammaticali nel I secolo d. C.: Plinio il Vecchio, Quintiliano; la grammatica latina nei secoli II-V d. C.: Cesellio Vindice, Velio Longo, Plozio Sacerdote, Mario Vittorino, Elio Donato, Servio Onorato, Carisio, Diomede; Il V secolo d. C.: Prisciano di Cesarea. 2. *Parte monografica*: L'etimologia nel mondo greco-romano dalla prospettiva della linguistica moderna.

Testi:

DELLA CASA A., *La grammatica*, in: *Introduzione allo studio della cultura classica*, vol. II, Linguistica e filologia (Milano, Marzorati 1973) 41-91; STOLZ F.-DEBRUNNER A.-SCHMID W. P., *Storia della lingua latina*, (Bologna, Patron) 5-13, 99-100; SZEMERÉNYI O., *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt 1990) 1-36; BAMMESBERGER A., *Lateinische Sprachwissenschaft* (Regensburg 1984). Nel corso delle lezioni saranno lette, tradotte e commentate testimonianze d'autori antichi in lingua greca e latina (gli *excerpta* saranno forniti in fotocopia o per e-mail).

LA0220. Glottologia e linguistica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione allo studio comparato delle lingue indoeuropee, con particolare riguardo al greco e al latino: 1. *Fonologia:* ricostruzione del sistema fonologico (vocali, dittonghi, semivocali, nasali e liquide, spiranti, occlusive); 2. *Morfonologia* (accento, apofonia vocalica, alternanze consonantiche, struttura dei morfemi, struttura sillabica); 3. *Morfologia del nome:* a) generalità sulla flessione nominale, temi in occlusiva, temi in nasale e liquida, temi in *s*, in *i* e *u* e dittongo, declinazione tematica in *e/o*, temi in *a* e in *i;* b) l'aggettivo e i

suoi gradi; c) generalità sui pronomi, pronomi dimostrativi, interrogativi e relativi, pronomi personali; d) i numerali; 4. *Morfologia del verbo:* a) generalità sul sistema verbale, desinenze personali, vocale tematica, diatesi; b) formazioni modali; c) temi temporali (presente, aoristo, futuro, perfetto, polimorfismo, aspetto); d) verbo infinito (participio in *nt*, participio in *wos*, participio in *meno* e le formazioni latine in *nd;* aggettivi verbali in *to* e *no;* infiniti). Profilo di autori greci dalla lineare B, con lettura di testi originali e commento linguistico.

Testi:

SZEMERÉNYI O., *Introduzione alla linguistica comparativa* (Milano, Unicopli 1985), *Introducción a la linguística comparativa* (Madrid, Gredos 1978), *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft ^{2}1980); PISANI V., *Glottologia indoeuropea* (Torino, Rosenberg & Sellier ^{3}1961); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klinksieck ^{2}1964); SCHWYZER E., *Griechische Grammatik*, 3 voll. (München, Beck 1939-1953); BRANDENSTEIN W., *Griechische Sprachwissenschaft*, 2 voll. (Berlin, W. de Gruyter 1959); COWGILL W.-MAYRHOFER M., *Indogermanische Grammatik*, Band 1/1: Einleitung, Band 1/2: Lautlehre (Heidelberg, Winter 1986); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P. (a cura), *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1993); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greec and Latin* (Oxford, Oxford University Press 1995); ADRADOS F.R.-BERNABÉ A.-MENDOZA J., *Manual de lingüística indoeuropea* (Madrid, Ediciones Clásicas 1995s); AMBROSINI R., *Introduzione alla glottologia indo-europea* (Pisa, ETS 1998); CAVAZZA F., *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)* (Pisa, ETS 2001); altro materiale bibliografico sarà suggerito durante il corso.

LA0221. Filologia classica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO FUSI

Argumenta:

Cenni di storia della tradizione: materiali, strumenti e modi della trasmissione dei testi dall'antichità all'invenzione della stampa; la critica del testo: il metodo di Lachmann, il concetto di archetipo; la *recensio* (chiusa, aperta), lo *stemma codicum*, l'*emendatio*; caratteristiche dell'edizione critica: la *praefatio*, il testo, l'apparato critico; le collezioni e gli strumenti; tipologia delle corruttele attraverso esempi tratti dai testi classici; la scelta delle varianti: i criteri interni (*usus scribendi, lectio difficilior*); tradizione diretta e tradizione indiretta.

Textus:

M. SCIALUGA, *Introduzione allo studio della filologia classica* (Alessandria, Edizioni dell'Orso 2003); altro materiale verrà fornito durante il corso.

LA0222. Filologia patristica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SEVER J. VOICU

Argumenta:

Il libro nel mondo antico. Creazione e diffusione dei testi patristici (la tra-

scrizione, le traduzioni, i supporti, la formazione dei *corpora*). Minacce alla loro sopravvivenza (condanne, obsolescenza, cesure materiali e culturali, rielaborazioni). Anonimi, pseudonimi e falsi (autenticità e strumenti critici). Tradizione diretta e indiretta (traduzioni, manipolazioni, citazioni, florilegi e catene; edizioni antiche e manoscritti perduti). Elementi di critica del testo. Strumenti bibliografici.

Il corso si propone di descrivere le varie fasi della complessa trasmissione delle opere patristiche che sono giunte fino ai nostri giorni. 1. Elementi di codicologia storica (s. II-IV): passaggio del rotolo al codice, prima di papiro, poi di pergamena; es. Origene, Ireneo. 2. La trascrizione dei testi nell'antichità: la dettatura e le versioni stenografiche (tavolette, copie informali, ostraca); diffusione dei manoscritti: esigenze liturgiche e fattori economici (copie di lusso e copie di uso). 3. La formazione dei corpora e il loro controllo: scriptorium (es. Agostino, Basilio, Gregorio Nazianzeno); incidenza dei fattori teologici (Melitone) e delle condanne: es. Pelagio, Nestorio, Ario, Severo Antiocheno. 4. Le attribuzioni pseudonime (spuri): identificazione, metodologie per il recupero e sfruttamento; Atanasio, Agostino, Cipriano, Giovanni Crisostomo, Gregorio Nazianzeno. 5. Le cesure nella trasmissione dei testi: le traduzioni (lingue di partenza e lingue di destinazione); i cambiamenti grafici (passaggio da maiuscola a minuscola); modelli antichi e modelli medievali; le aree marginali: Irlanda, Italia meridionale, Palestina. 6. La manipolazione dei testi: riscritture (Agostino), egloghe (Crisostomo), centoni, catene esegetiche, estratti (i florilegi patristici). I testi «vivi»: apocrifi, opere agiografiche. 7. Gli omeliari patristici (latino, greco, georgiano, siriaco, armeno, arabo, paleoslavo). 8. Edizioni antiche e manoscritti perduti; es. Agostino, Origene, Antonio, Gelasio papa.

Textus:

G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*... (qualsiasi edizione); L.D. REYNOLDS - N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'Antichità al Rinascimento* (qualsiasi edizione); *Libri e lettori nel mondo bizantino. Guida storica e critica*, a cura di GUGLIELMO CAVALLO (Universale Laterza 612, Roma-Bari 1982); *Libri e lettori nel Medioevo: guida storica e critica*, a cura di GUGLIELMO CAVALLO (Universale Laterza 419, Bari ^{2}1983). Bibliografia più specifica verrà indicata durante le lezioni.

LA0223. Poesia cristiana greca e latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTINA PENNACCHIO

Argumenta:

Introduzione alla poesia cristiana greca e latina: le circostanze storico-letterarie della fioritura della poesia cristiana; i generi poetici; poesia biblica e parafrasi; caratteristiche e specificità della poesia cristiana latina e greca; eredità e innovazione rispetto alla poesia classica. Poesia e liturgia; poesia e teo-

logia; poesia ed esegesi; poesia agiografica. Una antologia scelta di autori e testi verrà commentata durante le lezioni.

Textus:
Appunti del corso, fonti e studi presentati durante le lezioni.

LA0231. Corso Monografico di Linguistica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Morfologia indoeuropea: l'origine delle flessioni del nome e del verbo e i loro riflessi nelle principali lingue derivate.

Testi:
Le più recenti grammatiche storiche di indoeuropeo.

LA0271. Lingua greca II
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Lettura di un'operetta completa di un Padre greco, da concordare con gli allievi. Presentazione della struttura letteraria. Commento Grammaticale, sintattico e lessicale.

Testi:
Testo critico da scegliere con gli allievi.

LA0310. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Testi patristici, da Clemente Romano fino a Eusebio di Cesarea.

Testi:
BENEDETTO XVI, *I Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a sant'Agostino* (Città del Vaticano, LEV 2008); *Dispense* del Professore.

LA0311. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Testi patristici, da Atanasio di Alessandria fino a Massimo il Confessore.

Testi:
BENEDETTO XVI, *I Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a sant'Agostino* (Città del Vaticano, LEV 2008); *Dispense* del Professore.

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. *Introduzione alla letteratura cristiana antica*: letteraria, storica, metodologica, bibliografica. 2. *Il contesto* della letteratura cristiana (secc. I-III): storico (i rapporti tra la Chiesa e l'Impero fino a Diocleziano), dottrinale (il dibattito cristologico fino a Nicea), sociale (l'esegesi del *giovane ricco* fino a Origene; la condizione della donna nelle comunità cristiane dei secc. II-III), istituzionale (sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune). 3. *Argomenti monografici* proposti all'approfondimento: il canone e gli apocrifi, l'esegesi, gli inizi della letteratura agiografica, le origini della scuola di Alessandria, la letteratura cristiana a Roma nell'età dei Severi, la *quaestio* ippolitiana. 4. *Presentazione in chiave didattica di alcuni autori o scritti*: Clemente Romano, Pseudobarnaba, Ignazio d'Antiochia, *A Diogneto*, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*, Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I-II, II-III, III-IV*, Strumenti della Corona Patrum 1-3 (Torino, SEI ^{4}1998); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II
(5 ECTS - 3 crediti II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. Introduzioni al corso (letteraria, storica, bibliografica, metodologica); 2. Lo sfondo dottrinale dei secoli IV e V (il dibattito cristologico attraverso i primi quattro Concili Ecumenici); 3. Lo sfondo culturale dei secoli IV e V; 4. La situazione interna delle Chiese nei secoli IV e V; 5. La vita liturgica nei secoli IV e V; 6. Altre forme di vita spirituale e di preghiera, con particolare riferimento alle origini del monachesimo; 7. Alcuni generi letterari: la cronaca, la storiografia, l'agiografia, l'omiletica, l'esegesi; 8. Alcuni autori: Antonio abate, Eusebio di Cesarea, Giovanni Crisostomo, Massimo Confessore.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*, Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli III-IV, IV-V, V-VIII, Sussidi per la didattica*, Strumenti della Corona Patrum 3-6 (Torino, SEI ^{3}1996-1999); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0323. Letteratura giudaico-ellenistica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Il giudaismo dall'età persiana all'ellenismo. Il popolo giudaico dal ritorno da Babilonia ai Maccabei. Ebrei ed ebraismo nell'ottica storiografica greca: l'esempio delle istituzioni. La filosofia greca in epoca intertestamentaria. Sviluppi del pensiero giudaico in epoca tolemaica (Artapano, Qohelet, Enoc, Tobia). Siracide e Sapienza: due esempi biblici dell'incontro del giudaismo con il mondo ellenistico. La versione dei LXX ed altre versioni greche della Bibbia. Filone di Alessandria tra Bibbia e filosofia. Resurrezione e immortalità. La scuola di Atene.

Testi:

M. HENGEL, *L'«ellenizzazione» della Giudea nel I secolo d.C.* (Paideia, Brescia 1993); ID., *Giudaismo ed Ellenismo*. Studi sul loro incontro, con particolare riguardo per la Palestina fino alla metà del II secolo a.C. (Paideia, Brescia 2001) (anche in tedesco e in inglese); *Due grandi sapienze: Bibbia ed ellenismo*, Atti del Seminario invernale di BIBLIA, Associazione laica di cultura biblica, (50040 Settimello (FI) 2002); M. CIMOSA, *Letteratura intertestamentaria*, EDB, Bologna 1992; ID., *Guida allo studio della Bibbia greca* (Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1995).

LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. EMANUELA PRINZIVALLI

Argumenta: La difficoltà di vivere l'amore fraterno nelle comunità fra I e II secolo: il caso di Clemente e di Ignazio.

Il Seminario prende in esame alcuni dei testi cristiani più antichi, identificabili con una posizione proto-ortodossa. Cercando di dare conto di tale definizione, si metteranno in luce le tradizioni dottrinali sottese ai singoli testi, il loro ambiente vitale, il difficile equilibrio fra detto e non detto, l'organizzazione ecclesiastica cui alludono e le pratiche di vita attestate.

Textus:

The Apostolic Fathers. Greek Texts and English Translations. 3rd edition edited and translated by MICHAEL W. HOLMES, BakerAcademic, Grand Rapids 2007; B. D. EHRMAN, *I cristianesimi perduti. Apocrifi, sette ed eretici nella battaglia per le Sacre Scritture*, Carocci, Roma 2005; A. BRENT, *The Imperial Cult and the Develoipment of Church Order*, Brill, Leiden etc. 1999.

LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argumenta:

Le origini della poesia liturgica greca dalle prime manifestazioni letterarie a Romano il Melodo: Clemente Alessandrino, Metodio di Olimpo, Gregorio di

Nazianzo e Sinesio di Cirene. Dossologie e «tropari» d'uso liturgico. I libri liturgici a Bisanzio. Cenni di metrica bizantina. L'Inno «*akathistos*» e il contacio di Romano il Melodo.

Textus:
Dispense del Professore.

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Le tappe del lavoro scientifico: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento scelto; raccolta del materiale; abbozzo dello schema di lavoro; prima stesura; verifica e correzione; redazione definitiva. Esercitazioni pratiche. L'informatica a servizio delle elaborazioni e edizioni di testi latini e greci.

Testi:
FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Biblioteca di Scienze Religiose 71 (Roma, LAS ^{4}1986); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Pontificia Università Gregoriana ^{3}1996); PRELLEZO J.M.-GARCÌA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}2007).

LA0410. Lingua latina I
(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare l'allievo all'apprendimento graduale della Lingua Latina: Fonetica; Morfologia (le parti del discorso, i casi, le declinazioni, gli aggettivi di I e II classe, i gradi dell'aggettivo, i pronomi-aggettivi, le coniugazioni), costrutti particolari della Lingua Latina. Avviamento all'analisi del testo ed alla traduzione in lingua italiana.

Testi:
I libri di testo ed ulteriore bibliografia saranno indicati all'inizio delle lezioni.

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Evolutio et progressio historiae litterarum Christianarum Latinarum usque ad aetatem imperatoris Costantini exponuntur. De sermone Latino apud Christianos et de antiquis Sacrae Scripturae versionibus in linguam Latinam. De variis litterariis generibus ex praecipuis auctoribus necnon operum doctrina enarrantur: acta martyrum Latina, Minucius Felix, Q. S. F. Tertullianus, Th.

Caecilius Cyprianus, Commodianus, Novatianus, Arnobius Siccensis, L. C. Firmianus Lactantius, Victorinus Poetoviensis.

Testi:

Adnotationes Professoris. AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones I*, Romae 2008 (pro manuscripto); SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato ^{3}2005; MORESCHINI C., *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*., Roma 2007. CONTE G. B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale*, Firenze 2004.

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Historia litterarum Christianarum Latinarum ab aetate imperatoris Constantini usque ad finem VI saeculi enarratur: Firmicius Maternus, Marius Victorinus, Hilarius Pictaviensis, Ambrosius Mediolanensis, Sulpicius Severus, Damasus papa, Prudentius, Paulinus Nolanus, Rufinus, Hieronymus, Augustinus Hipponensis, ceteri scriptores Christiani in Gallia, Africa et Italia.

Testi:

Adnotationes Professoris. AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones II*, Romae 2008 (pro manuscripto); SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato ^{3}2005; MORESCHINI C., *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*., Roma 2007. CONTE G. B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale*, Firenze 2004.

LA0422. Lingua latina: Lettura testi cristiana antica latina I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Acta martyrum Latina et vitae christianorum (loci selecti): 1. *Passio martyrum Scilitanorum*. 2. *Passio Perpetuae et Felicitatis*. 3. *Passio s. Cypriani*. 4. *Vita Malchi monachi captivi* (Hieronymus). 5 *Vita s. Augustini* (Possidius).

Testi:

Adnotationes Professoris.

LA0423. Lingua latina: Lettura testi cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Exegetae Latini (loci selecti): 1. *Hexameron* (Ambrosius Mediolanensis). 2. *Commentarii in Ionam prophetam* (Hieronymus). 3. *Expositio epistolae ad Galatas* (Augustinus).

Testi:

Adnotationes Professoris.

LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Prof. MARY CLAIRE BONNEY GILLIAN

Argumenta:

Il seminario, partendo dall'epoca di Sant'Ambrogio nel IV secolo fino a quella di San Beda Venerabile, nel VII secolo, si prefigge lo scopo di mettere a confronto l'esegesi delle figure femminili presenti nel vangelo di Luca, attraverso la lettura di alcuni testi di due opere patristiche sul vangelo di Luca. L'opera di Ambrogio sul vangelo di Luca, *Expositio Evangelii secundum Lucam,* sarà in questo modo messa a confronto con quella di Beda sullo stesso vangelo, *In Lucae Evangelium Expositio*. La forma letteraria, lo stile ed il contesto culturale e religioso saranno presi in considerazione. Naturalmente, si dovrà anche tenere conto dell'esegesi delle stesse figure femminili nelle opere degli autori cristiani che intercorrono tra Ambrogio e Beda. Con questo metodo si dovrebbe arrivare ad approfondire alcuni aspetti dell'esegesi di Sant' Ambrogio e San Beda il Venerabile, che riguardano la donna e la famiglia.

Textus:

Il testo per Sant'Ambrogio: *Expositio Evangelii secundam Lucam,* libri I-V, Textum post M.Adriaen.I Coppa recognovit, SAEMO 11, Opere esegetiche IX/ I, Mediolani-Romae 1978; libri VI-X, SAEMO 12, Opere esegetiche IX/II, Mediolani-Romae 1978.
Il testo per San Beda: *In Lucae Evangelium Expositio,* cura et studio D. Hurst, CCSL 120, pars II,3, Opera exegetica, Turnholti 1960.
Come bibliografia generale per il contesto culturale del periodo sono consigliabili i seguenti volumi: PASINI C., *Ambrogio di Milano. Azione e pensiero di un vescovo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); MARROU H.I., *Saint Augustin et la fin de la culture antique* (Paris, Éditions E. de Boccard 1983); FOOT S., *Monastic Life in Anglo- Saxon England c. 600-900* (New York, Cambridge University Press 2009).

LA0510. Lingua greca I
(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione alla struttura linguistica della lingua greca: 1. *Il nome* (articolo, declinazioni nominali, aggettivo, gradazione dell'aggettivo, principali pronomi). 2. *Il verbo* (tempo, aspetto e diatesi; il presente e il futuro; l'imperfetto e l'aoristo tematico; l'aoristo sigmatico e il perfetto; l'aoristo atematico e l'aoristo passivo; la declinazione contratta; il presente atematico). Conoscenze elementari della sintassi saranno inserite nei singoli capitoli. Esercitazioni pratiche di versioni dal greco, con analisi verbale approfondita.

Testi:

SIVIERI-VIVIAN, *Grammatica greca ed esercizi* (Firenze, D'Anna). Esercitazioni pratiche su testi del Nuovo Testamento e patristici.

LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti: La spada di Damocle. Felicità e potere nell'etica antica (I parte)
Solone, fr. 13 West; Erodoto, *Storie* I, 29-33; I, 86-87; I, 207; III, 40-43; VII, 45-46; Bacchilide, *Epinicio* V, vv. 50-175; Eschilo, *Agamennone* (lettura antologica); *Persiani* (lettura antologica).

Testi:
I testi citati saranno disponibili in fotocopia a lezione. Testi di supporto da leggere in italiano: ERODOTO, *Storie (libri I-II). Vol. 1*, a cura di F. Cassola e D. Fausti, (Bur, Milano 1984).

LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti: La spada di Damocle. Felicità e potere nell'etica antica (II parte)
Sofocle, *Edipo re* (lettura antologica); Platone, *Gorgia* 470c-e, *Repubblica* X 614-621d, Aristotele, *Etica Nicomachea* (lettura antologica dei libri VII e X), Senofonte, *Memorabili* I, 6, 2.

Testi:
I testi citati saranno disponibili in fotocopia a lezione. Testi di supporto da leggere in italiano: SOFOCLE, *Edipo re*, a cura di L. Correale (Feltrinelli, Milano 2003); PLATONE, *Gorgia*, a cura di G. Zanetto (Bur, Milano 1994).

LA0522. Storia della letteratura greca classica I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:
Omero; Esiodo; i giambografi (Archiloco, Semonide; Ipponatte); i poeti elegiaci (Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Senofane, Teognide; Focilide); la melica arcaica (Alcmane, Stesicoro, Ibico); la lirica monodica (Alceo, Saffo, Anacreonte); la melica tardoarcaica (Simonide, Pindaro, Bacchilide); Erodoto; Tucidide; Senofonte.

Testi:
ROSSI L.E. – NICOLAI R., *Corso integrato di letteratura greca*, vol. 1: *L'età arcaica* e vol. 2: *L'età classica* (Le Monnier Scuola).

LA0523. Storia della letteratura greca classica II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:
La grande stagione della tragedia attica (Eschilo, Sofocle, Euripide); Aristofane e la commedia; la sofistica e Socrate; Platone; Aristotele; Lisia e l'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo; Isocrate e l'insegnamento retorico;

Demostene e l'oratoria del IV secolo; la poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Tecorito); Polibio; Plutarco; Luciano.

Testi:
ROSSI L.E. – NICOLAI R., *Corso integrato di letteratura greca*, vol. 1: *L'età arcaica*, vol. 2: *L'età classica*, vol. 3: *L'età ellenistica e imperiale romana* (Le Monnier Scuola).

LA0532. Corso monografico: Lingua e letteratura greca classica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:
Le scuole filosofiche dell'età imperiale: lo stoicismo. Lettura dei "Ricordi" di Marco Aurelio..

Testi:
Una qualsiasi edizione critica. Ulteriori materiali verranno forniti durante il corso.

LA0573. Lingua greca III
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:
Scelta di un'opera in lingua originale (possibilmente completa) da concordarsi con gli allievi. Commento grammaticale, sintattico, stilistico.

Testi:
Edizione critica del testo scelto.

LA0610. Lingua latina II
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:
Il corso è il proseguimento del modulo base I: Sintassi (la proposizione e le concordanze); il verbo *videor; verba dicendi;* verbi iussivi; *verba affectuum;* verbi impersonali e relativamente impersonali; sintassi dei casi; le proposizioni subordinate; il periodo ipotetico. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e cristiana.

Testi:
Appunti del Professore; TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron 1995). Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

LA0622. Storia della letteratura latina classica I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:
De primis Italiae incolis deque eorum influxu in Latini sermonis originem. De antiquissimis linguae Latinae monumentis. *Poetae*: Livius Andronicus –

Cnaeus Naevius – Quintus Ennius – M. Porcius Cato – Caecilius Statius – Pacuvius – Accius. *Fabularum auctores*: T. Maccius Plautus – P. Terentius Afer. *Satyrarum scriptor*: Caius Lucilius, Suessensis Auruncanus. *Prosae orationis cultores*: Appius Claudius Caecus – Marcus Porcius Cato. *Annalium scriptores*: Quintus Fabius Pictor – Q. Claudius Quadrigarius. Oratores – rhetores – grammatici – iuris periti.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina*, disegno storico e antologia, vol. I (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della Letteratura latina* (Torino, 1964); DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983); BETTINI M., *La letteratura latina*, vol. I (Firenze, La Nuova Italia 1995). Ad linguam Latinam recensendam suadentur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGI G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007).

LA0623. Storia della letteratura latina classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Caesaris: M. Terentius Varro, Reatinus – M. Tullius Cicero – C. Iulius Caesar – T. Lucretius Carus – C. Sallustius Crispus – Cornelius Nepos. *Poetae novi*: P. Valerius Cato – P. Terentius Varro, Atacinus – C. Helvius Cinna – C. Valerius Catullus.

Aetas Augustea: P. Vergilius Maro – Q. Horatius Flaccus – Titus Livius – Albius Tibullus - Sextus Propertius – P. Ovidius Naso – Pompeius Trogus – M. Vitruvius Pollio.

Aetas Iulia-Claudia: Phaedrus fabulator – Velleius Paterculus – Valerius Maximus – Cornelius Celsus – Quintus Curtius Rufus – Calpurnius Siculus – L. Annaeus Seneca – Persius Flaccus – Annaeus Lucanus – T. Petronius Arbiter.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura Latina, disegno storico e antologia*, vol I e II (Firenze, Sansoni 1987); ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina*, vol. II e III (Torino, Einaudi 1995); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007).

LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Flaviorum et Traiani: Tib. C. Silius Italicus, poeta epicus – C. Valerius Flaccus Setinus eiusque *Argonautica* – M. Fabius Quintilianus,

Calahurritanus – M. Valerius Martialis, epigrammaticus – P. Papinius Statius, Poeta Neapolitanus – Cornelius Tacitus – C Plinius Secundus (Maior) eiusque *Naturalis Historia* – C. Plinius Secundus (Iunior) – D. Iunius Iuvenalis, satirographus – C. Suetonius Tranquillus, historicus.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico e antologia*, vol. III (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); RIPOSATI B.-DAL SANTO L., *Veterum flores, antologia della letteratura latina*, vol. II, *Dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente* (Roma-Milano-Napoli-Città di Castello, Dante Alighieri 1973); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993).

LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Antoninorum: L. Annaeus Florus, historicus – M. Cornelius Fronto, Africanus – Aulus Gellius, grammaticus –Apuleius Madaurensis – M. Aurelius Alympius Nemesianus, poeta bucolicus – Ammianus Marcellinus, historicus – Flavius Eutropius, historicus – Claudius Claudianus, poeta – Rutilius Claudius Namatianus eiusque poema De reditu suo.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico e antologia*, vol. III (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); RIPOSATI B.-DAL SANTO L:, *Veterum flores, antologia della letteratura latina*, vol. II, *Dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente* (Roma-Milano-Napoli-Città di Castello, Dante Alighieri 1973); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ^{4}2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993).

LA0672. Nozioni di lingua latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. Introductio in linguam Latinam: instrumenta philologiae classicae. Elementa historica linguae Latinae, categoriae linguisticae traditionales et novae, quaestiones selectae de enuntiatione, de re morphologica, de re syntactica. De usu casuum. Theoria flexionis nominum et coniugationis verborum. 2. Exercitationes.

Testi:

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Corso di Latino. Parte teorica/Volume unico: Morfo-*

logia e Sintassi (Bologna, Poseidonia 2000); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pàtron Editore [5]1995).

LA0673. Lingua Latina III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il naturale proseguimento di Lingua Latina II: approfondimento della sintassi dei casi, della struttura del periodo, dei costrutti della lingua latina. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e tardoantica.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina. Esercizi II* (Milano, Signorelli); ORSOLA G., *Esuperanzio di Cingoli* (Perugia, Graphe.it 2009). Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le lezioni.

LA0710. Letteratura latina medievale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte linguistica.* 1. Introduzione allo studio della lingua mediolatina: lingua letteraria e lingua parlata, fonti storico-letterarie, strumenti di lavoro, bibliografia essenziale. 2. Componenti della lingua letteraria: a) Latino classico in epoca tardo-antica; b) Latino cristiano; c) Latino *volgare.* 3. Continuità ed evoluzione: a) Mutamenti fonetici; b) Mutamenti morfologici; c) Mutamenti sintattici; d) Mutamenti semantici.

II. *Parte storico-letteraria* Secolo VI: 1. Caratteri generali (I regni Romano Barbarici, la nascita di una nuova cultura, nuovi usi della lingua latina letteraria); 2. Autori principali: Boezio, Cassiodoro, Iordanes, Benedetto da Norcia, Gregorio Magno, Gregorio di Tours. 2. Secolo VII: 1. Caratteri generali (La crisi politico-sociale del VII secolo, il nuovo assetto economico, il regno dei Visigoti, le isole britanniche); 2. Autori principali: Isidoro di Siviglia, Ildefonso di Toledo, Giuliano di Toledo, Valerio del Bierzo, Virgilio Marone Grammatico, (Anonimo) Hisperica Famina, Aldelmo. 3. Secolo VIII: 1 Caratteri generali (Le isole britanniche, L'impero di Carlomagno, La rinascita culturale Carolingia); 2. Autori principali: Vinfrido (Bonifacio), Tatuino, Liber Monstruorum, Beda, Ugeburga, Paolo Diacono, Alcuino. 4. Secolo IX: 1. Caratteri generali: (Il crollo progressivo dell'impero carolingio, le guerre di successione, nuovi sviluppi della cultura carolingia). 2. Autori principali: Ermoldo Nigello, (Anonimo) Karolus Magnus et Leo Papa, Teodulfo, Gotescalco, Walafrido Strabone, Eginardo, Nitardo, Notchero Balbulo, Giovanni Scoto Eriugena. 5. Secolo X: 1. Caratteri Generali (Ottone e la rinascita

dell'impero, nuove forme culturali, individualismo ed interesse per la storia contemporanea); Autori Principali: Rosvita, (Anonimo) Waltharius, Letaldo di Micy, (Anonimo) Ecbasis cuiusdam captivi, Liutprando, Raterio.

Testi:

LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un Manuale* (Firenze, SISMEL 2003); CARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); NORBERG D., *Manuale di Latino Medievale*, a cura di M. OLDONI (Cava de' Tirreni, Avagliano Editore 1999); *Testi di autori latini medievali in fotocopia* - forniti dal Professore. Si consiglia inoltre la consultazione di sezioni mirate dei seguenti titoli: CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M.-MITRE E., *Storia del Medioevo* (Milano, Mondadori 1997); DE PRISCO A., *Il latino tardoantico e altomedievale* (Roma, Jouvence 1991); GOETZ H.W., *Moderne Mediävistik Stand und Perspektiven der Mittelalterforschung* (Darmstadt, Wissenschafthiche Buchgesellschaft 1999); MANTELLO F.A.C.-RIGG A.G. (edd.), *Medieval Latin. An Introduction and Bibliographical Guide* (Washington, The Catholic University of America Press 1996); MERTENS D., *Il pensiero politico medievale* (Bologna, Il Mulino 1999); RICHÉ P.-CHÂTILLON J.-VERGER J., *Lo studio della Bibbia nel Medioevo latino* (Brescia, Paideia 1989).

LA0711. Letteratura latina medievale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte linguistica:* 1. Caratteristiche morfo-sintattiche e lessicali del latino tardo-medievale. 2. Aspetti formali della lingua letteraria. 3. Principali generi letterari: Storiografia, Filosofia, Poesia, Drammi, Letteratura Religiosa, Autobiografia.

II. *Parte storico-letteraria:* Secolo XI: 1. Caratteri generali (Quadro storico, Cambiamenti nella società, Attività Letteraria); 2. Autori principali: Adalberone di Laon, Odilone di Cluny, Rodolfo il Glabro, Pier Damiani, Otlone di Sant'Emmerano, Adamo di Brema, Anselmo d'Aosta, Alfano di Salerno, Ildeberto di Lavardin. Secolo XII: 1. Caratteri generali (Quadro storico, Cambiamenti nella società, Attività Letteraria); 2. I generi letterari del XII secolo: Drammi in versi, Commedie, Dialoghi Filosofici, Altercationes, Carmina Burana, Poesia Epica, Prosa autobiografica, Narrativa; 3. Autori principali: Andrea Cappellano, Abelardo, Bernardo Silvestre, Ildegarde di Bingen, Gualtiero di Châtillon, Guglielmo di Conches, Christina di Markyate, Eloisa, Elisabetta di Schönau, Archipoeta, Bernardo di Chiaravalle, Gioacchino da Fiore. Secolo XIII: Caratteri generali (Quadro storico, Cambiamenti nella società, Attività Letteraria); Autori principali: Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio, Ruggero Bacone, Salimbene de Adam.

Testi:

Antologia di testi latini tardo-medievali - Dispense a cura del Professore; LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un manuale* (Firenze, SISMEL 2003). Si consigliano

inoltre: GARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); LE GOFF J., *Gli intellettuali nel medioevo* (Milano, Mondadori 1998); GRAF F. (direttore), *Introduzione alla filologia latina* (Roma, Salerno 2003) 403-432; CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M., *Storia del medioevo* (Milano, Mondadori 1997); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium philosophiae scholasticae* (Romae, 1967).

LA0723. Letteratura latina umanistica e moderna
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte Storica*: 1. L'Europa nel periodo umanistico (XIV-XVI secolo): nuovi assetti politici, la nascita degli stati nazionali, cambiamenti nella cultura e nella società. 2. La nascita di una nuova sensibilità linguistica e letteraria. 3. Il rapporto fra latino umanistico e letterature volgari. 4. L'umanesimo in Italia e nel resto d'Europa. 4. Profilo storico della letteratura latina umanistica e moderna dal XIV secolo ai nostri giorni.

II. *Parte testuale:* Antologia di alcuni testi letterari fondamentali del periodo umanistico: Opere di Dante, Petrarca, Angelo Poliziano, Giovanni Pontano, Erasmo e Teofilo Folengo. 2. Analisi di alcuni testi latini dal XVII secolo ai giorni nostri con particolare attenzione alla letteratura scientifica e giuridica.

Testi:

Antologia di testi latini umanistici e moderni – Dispense a cura del Professore; GARIN E., *La letteratura degli Umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, a cura di CECCHI E.-SAPEGNO N., III. *Il Quattrocento e l'Ariosto* (Milano, Garzanti 1988) 9-368; ROSSI V., *Il Quattrocento*, Aggiornamento di BESSI R. Introduzione di MARTELLI M., in: *Storia letteraria d'Italia*, nuova edizione a cura di BALDUINO A. (Padova, Piccinin-Vallardi 1998); REYNOLDS L.D.-WILSON N.G., *Copisti e filologi* (Padova, Antenore 1987); FERA V., *Problemi e percorsi della ricezione umanistica*, in: *Lo spazio letterario di Roma antica*, direttori CAVALLO G.-FEDELI P.-GIARDINA A., III. *La ricezione del testo* (Roma, Salerno 1990) 513-543; RIZZO S., *Ricerche sul latino umanistico* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2002); FERA V., *La filologia del Petrarca e i fondamenti della filologia umanistica*, "Quaderni Petrarcheschi" 9-10 (1992-1993) 367-91; GARIN E., *Prosatori Latini del Quattrocento* (Milano-Napoli, Ricciardi 1952).

LA0732. Corso monografico: Letteratura latina medievale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALFONSO MARINI

Argomenti:

Leggende agiografiche e processi di canonizzazione nel Medioevo. Modelli, finalità, contenuti

Testi:

Fonti e studi analizzati nel corso saranno indicati dal Professore fotocopiati nelle parti che

interessano. Come punto di partenza si consigliano i testi di VAUCHEZ A., *La santità nel Medioevo* (Bologna, Il Mulino 1989 e successive ristampe); VON DER NAHMER D., *Le vite dei santi. Introduzione all'agiografia* (Genova, Marietti 1998); BOESCH GAJANOS., *La santità* (Roma-Bari, Laterza 1999).

LA0763. Latinitas canonica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Obiettivi:

Il corso presenterà una panoramica storica dello sviluppo della lingua latina in ambito canonico, dai primi documenti della Curia pontificia nel Medioevo fino alla codificazione di età moderna e alla produzione canonica contemporanea. Lo studio di questa evoluzione procederà attraverso un approccio "critico" ai testi e al loro esame diretto sotto il profilo linguistico, filologico, diplomatico e documentario, con particolare attenzione al tema della formularità.

Argomenti:

1. Fonti del Diritto canonico. 2. Nozioni di diplomatica e tipologia del documento canonico medioevale e moderno. 3. La lingua latina nei testi giuridici: la formularità. 4. Problemi di stilistica del latino canonico. 5. Lessico e locuzioni proprie del Diritto canonico. – Esecitazioni su passi scelti.

Testi:

Dispense del Professore.

LA0812. Archeologia cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di archeologia cristiana. Il Credo nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ^{4}1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0813. Archeologia classica e cristiana antica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di epigrafia classica. Euristica epigrafica. Critica epigrafica: lettura delle epigrafi (alfabeto, paleografia, segni divisori, abbreviazioni, nozioni di onomastica, cursus honorum, direzione della scrittura, disposizione delle lettere); integrazione dell'epigrafe, emendamento, datazione, autenticità, pubblicazione. Ermeneutica epigrafica. Classificazione delle epigrafi classiche. Esercizi di lettura di epigrafi classiche. Nozioni generali di Archeologia cristiana. Il Credo nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ^{4}1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

FLCC

LA0820. Storia romana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Origini di Roma: leggenda *e* critica storica. La monarchia. La repubblica. - Guerre sannitiche. Organizzazione politica romano-italica. Le guerre puniche. Roma alla conquista del Mediterraneo. Le guerre sociali. Giulio Cesare e Ottaviano. L'impero romano. I barbari. La letteratura latina.

Testi:

TEDESCHI G.-BORELLI A., *Tempo Vivo. Roma, perchè un impero*, vol. II (Milano, Signorelli); *Dispense* del Professore.

LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

La funzione sociale dell'arte nel mondo antico: dall'Egitto alla Grecia classica. L'ellenismo e il culto della personalità. I romani e il mondo delle immagini: autorappresentazione privata ed ufficiale. Il ruolo delle immagini nella politica e nella religione romana. L'arte nella Roma cristiana: discendenze iconografiche dai simboli primitivi all'arte ufficiale delle basiliche.

Le visite di studio a monumenti e musei costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

ZANKER P., *Il mondo delle immagini e la comunicazione*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) 211-246; BIANCHI BANDINELLI R., *L'arte romana al centro del potere* (Milano, Rizzoli 1998 - o edizioni precedenti) 51-107; BISCONTI F., *La decorazione delle catacombe romane*, in: V. FIOCCHI NICOLAI-F. BISCONTI-D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg 1998) 71-144; *Dispense* del Professore.

LA0825. Filosofia greca e romana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

1. La duplice paideia filosofica nell'Atene del IV sec. a.C. 2. La concezione aristotelica della filosofia e le intuizioni contenute nella triplice sapienza mitologica 3. I Presocratici in generale e Parmenide in particolare. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la scoperta di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone d'Alessandria e nei Medioplatonici. 9. Dalla ragione all'intelletto e all'estasi nell'Uno di Plotino. 10. I Neoplatonici e la filosofia dell'Uno come ascesa al divino.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L'estasi di Plotino. La filosofia dell'Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007).

LA0826. Storia delle religioni dei greci e dei romani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

Introduzione generale. 1. La religione minoica e la religione achea. 2. La religione greca: formazione, culto domestico, culto nella polis, culti panellenici, culti misterici, demoni ed eroi. 3. La religione etrusca. 4. La religione romana: formazione, rituali antichi, calendario e collegi sacerdotali, evoluzione del pantheon, culto imperiale. 5. Le religioni orientali nell'impero romano: culti anatolici, culti siriaci, culti egiziani, Mitra. 6. Incontro e scontro tra paganesimo e cristianesimo.

Testi:

H.-C. PUECH (a cura), *Le religioni nel mondo classico* (Laterza 1987); K. KERENYI, *Gli Dei e gli eroi della Grecia* (Il Saggiatore 2002); F. CASSOLA, *Inni omerici* (Mondadori 1994);

Pagani e cristiani alla ricerca della salvezza, secoli I-III (Istituto Patristico Augustinianum 2006); AGOSTINO D'IPPONA, *La città di Dio (libri VI-VIII)* (Bompiani 2001).

LA0840. Seminario di Storia antica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

Le persecuzioni contro i cristinani nell'impero romano: esame critico delle fonti documentarie dal I secolo agli inizi del IV.

Testi:

a) Fonti: KIRCH C., *Enchiridion fontium historiae ecclesiasticae antiquae Barcelona* (Herder 1965); BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, vol. 1.2 (Milano, Marzorati 1962). Per Eusebio, *Historia Ecclesiastica cf G. Del Ton, Eusebio di Cesarea. Storia ecclesiastica e i martiri della Palestina*. Testo greco con traduzione (Roma 1964). b) Studi: *Dispense* del Professore; BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, 2 voll. (Milano, Marzorati 1962); LEPELLEY C., *I cristiani e l'impero romano*, in: J.M. MAYEUR- Ch. et L. Pietri-A. VAUCHEZ-M. Venard (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I. *Il Nuovo popolo* (Dalle origini al 250), a cura di L. PIETRI (trad. it., Roma Borla, Città Nuova 2003) 225-259; MANDOUZE A., *Le persecuzioni nei primi secoli della Chiesa*, in J. DELUMEAU (ed.), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985-1986 - tr. it.) 33-60 (orig. fr. 1979); MODA A., *Il cristianesimo nel primo secolo. Un itinerario e un dossier*, (Bari, Ed. Ecumenica 1986); SORDI M., *I cristiani e l'impero romano* (Milano, Jaca book 1983, nuova ed. riveduta e aggiornata, ivi 2004).

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LEVER FRANCO, SDB
VICEDECANO: PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:
ALVATI COSIMO, SDB
CEPEDA EMIRO, SDB
DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB
GONSALVES PETER, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB *(Econ.)*
PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:
GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Invitati:
AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC
BARBA VINCENZO, LC
BATAILLE FLORENCE, LC
BLASI SIMONETTA, LC
BOBBIO ALBERTO, LC
CAVALLERI NATALIA, LC
CASSANELLI ENRICO, SDB
CINI FRANCESCA, LC
COSCIA M. EMANUELA, LC
DAMOSSO PIERO, LC
DE LUCIA GIOVANNI, LC
DONI TERESA, LC
GAGLIARDI CARLO, LC
GIANNASCA ANTONIO, LC
GISOTTI ROBERTA, LC
GUBINELLI MASSIMO, LC
IACOELLA NAZZARENO, LC
MAFFEIS IVAN, DC
MORAL DE LA PARTE JOSÉ L., SDB
NANETTI MONICA, LC
PALMESE ANTONIO, SDB
PANARESE PAOLA, LC
PAOLI TERESA, LC
PREZIOSI ANTONIO, LC
RESTUCCIA PAOLO, LC
RINALDINI CECILIA, LC
SACCO' PIETRO, LC
SALVATERRA TIZIANO, LC
SALVATERRA LUCA, LC
SARDELLI TOMMASO, LC
SPARACI PAOLO, LC
SPRINGHETTI PAOLA, LC
TAGLIABUE CARLO, LC
TAGLIONI LUIGI, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricoli.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curricolo e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curricolo di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2009/2010 la prova scritta è programmata per lunedì 21 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:
BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS)*:*

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
CA1217. Teoria e tecniche pubblicità (4 ECTS)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
CA1212. Economia politica (5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)
CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Nell'anno accademico 2009/2010 gli studenti sono invitati a frequentare:
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)
Due tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS)
CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS)
CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS)
CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS)
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:
LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:
- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
Attività formative di base (20 ECTS)
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
Un corso monografico scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)
Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)

a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)
CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

c) **Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità**

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
un corso a scelta tra:
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0621. Editoria (5 ECTS)
Tirocini:
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)
CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)
un tirocinio a scelta tra:
CA0852. Tirocinio: Teoria e tecnica di produzione multimediale (5 ECTS)
CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo (5 ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta:

- un esame di una seconda lingua straniera;
- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione*, *media e mondo giovanile e/o popolare*, *comunicazione internazionale e interculturale*, *nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2009-2010

PRIMO CICLO
Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale

Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille-P. Gonsalves)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - A. Palmese)

II ANNO
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*
CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti-C. Alvati)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - G. Rocca-G. De Lucia)*
CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*

III ANNO
CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - A. Bobbio)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra-L. Salvaterra)
FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini
CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)*
CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS - C. Tagliabue-F. Lever)*

Secondo semestre
CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille-P. Gonsalves)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO
CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern)*
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Palmese)

II ANNO
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - F. Cini)*
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki-G. De Lucia)*
CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS P. Panarese-S. Blasi)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS - C. Freni)
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia-E. Cepeda-T. Lewicki-P. Gonsalves-A. Presern)*

III ANNO
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - J. Moral)

Tirocini
CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS - T. Salvaterra-L. Salvaterra)*

SECONDO CICLO
Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-T. Lewicki-P. Gonsalves)*
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - V. Barba)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - F. Cini)
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Damosso)
CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - P. Springhetti)

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS - P. Springhetti - P. Sparaci)*
CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-E. Cassanelli)*
CA0852. Tirocinio: Produzione multimediale Radio-TV-Internet (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-T. Paoli-Cassanelli E.)

Corsi monografici

CA0330. CM di Teorie sociali della comunicazione: *Violenza e media* (3 ECTS - S. Devadoss)
CA0530. CM di Giornalismo: *L'inviato speciale* (3 ECTS - A. Preziosi)
CA1031. CM di Religione e media: *Religion Today Festival* (2 ECTS - F. Lever)

Attività speciale (1 ECTS)

20 ottobre 2009: Religion Today Film Festival*: Dire Dio nel cinema. Un incontro tra cristiani, ebrei e mussulmani*

Secondo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)
CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0621. Editoria (5 ECTS - M. Nanetti)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - F. Cini)*
CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-E. Cassanelli)*
CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III (6 ECTS - M.E. Coscia)*
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda)*
CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS - E. Cepeda)*
CA1054. Tirocinio Internship: media per le comunità (7 ECTS - F. Pasqualetti-F. Lever)*

Corsi monografici

CA0131. CM di Teoria e storia della comunicazione: *Teatro ed educazione* (5 ECTS - T. Lewicki)
CA0931. CM di Musica e comunicazione: *La vocalità, dalla musica antica al rock* (3 ECTS - L. Taglioni)
CA1230. CM di gestione dei media: *L'ufficio comunicazione di una diocesi o di una organizzazione religiosa* (3 ECTS - I. Maffeis)

TERZO CICLO
Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)
C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato
(Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

* I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FCS.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(5 ETCS - 3 crediti nel I e e 3 nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base, relative a situazioni quotidiane, connesse all'ambiente sociale, familiare ed universitario.

Il lavoro sarà finalizzato alla comprensione orale e scritta di testi di vario argomento, da parte di studenti le cui basi possono variare notevolmente se si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e le diverse nazionalità.

Si svolgeranno inoltre attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato da lavori a casa, di gruppo e individuali, quali visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e di articoli di attualità.

Testi:

EVANS V.-DOOLEY J., *Enterprise 1, Beginner Coursebook, Workbook, Grammar and Glossary* (Express Publishing 2002); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); *Dispense* della Professoressa.

CA0011. Inglese II

(5 ETCS - 3 crediti nel I e 3 nel II semestre):
Proff. FLORENCE BATAILLE – PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai

perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problematiche grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media (Cambridge, Cambridge University Press, 2008).* Materiale didattico del docente.

CA0043. Seminario di dottorato

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà: a) con l'elaborazione di un prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior*, in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University

Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata*, in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(5 ETCS - 2 crediti nel I e 2 nel II semestre):

Proff. EMANUELA COSCIA - PETER GONSALVES - TADEUSZ LEWICKI - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

La prima parte del seminario offre gli elementi basici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (durante il II semestre), gli studenti verranno divisi in gruppi, tenendo conto delle preferenze da loro espresse a riguardo dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

Il seminario persegue questi obiettivi: - lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; - lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale - il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; - lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo - corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica. I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni scritte ed un lavoro finale, nel quale lo studente sarà invitato a sintetizzare e ad approfondire il tema studiato. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEDGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli docenti durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. EMIRO CEPEDA - PETER GONSALVES - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario – approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione dello schema della sua tesi.

Per quanto riguarda la prima parte i docenti comunicheranno i temi scelti nel mese di gennaio, in tempo utile per formare i gruppi. Nello studio di questi temi si seguirà la metodologia propria alla preparazione del lavoro di licenza: prima esplorazione del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale (= schema della tesi).

Alla preparazione dello schema di tesi di ciascun studente è dedicata la seconda parte del seminario. La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente. Lo schema della tesi dovrà essere comunque sottoposto alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione della "comunicazione" nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere con attenzione critica la struttura e l'azione dei sistemi attuali.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un periodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale.

Testi:

Materiali di lavoro: Appunti del Professore e LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei massmedia* (Milano, Libri Schei-willer 2003). Letture di approfondimento: BALDWIN F.-MC VOY D.S.-STEINFIELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston,

Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, il Mulino 1985); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Elettricità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); *Naissance de 1 'écriture. Cunéiformes et hiéroglvphes* (Paris, Editions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio alla rete* (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); THOMPSON B.J., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Milano, il Mulino 1998); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici

classici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BETTETINI G. (et al.), *Semiotica*. A cura di Anna Maria Lorusso (Milano, Raffaello Cortina Editore 2005); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000). *Dispense-Appunti* a cura del Professore.

CA0131. CM di Teoria e storia della comunicazione: Teatro ed educazione
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

FSC

Argomenti:

L'antica relazione tra teatro ed educazione è diventata negli ultimi decenni l'oggetto di numerosi studi particolari. Inoltre, nelle varie formulazioni, dipendenti sostanzialmente dalle filosofie dell'educazione, il teatro è entrato nei curricoli formativi dei sistemi scolastici. Le attività teatrali fanno parte fondamentale della formazione/educazione extra-curricolare nella comunità territoriale o d'interesse particolare. Tutti questi fenomeni fondano la base di ricerca che il corso vorrebbe presentare ed approfondire.

Rispettando il carattere monografico del corso, ci concentreremo sulle metodologie più significative: dalle forme estetiche del teatro scuola alla presenza didattica del "drama" in educazione. La breve introduzione storica presenterà l'antico legame tra teatro ed educazione, sottolineando la dimensione comunicativa voluta dai protagonisti (il dialogo socratico, il teatro del collegio gesuitico, il teatro dell'oratorio salesiano). Nella parte principale del corso presenteremo invece le metodologie contemporanee, partendo dalle più sem-

plici (la drammatizzazione, il ruolo, il gioco drammatico). Un'attenzione particolare dedicheremo al teatro in processo (*the process drama*) e la sua importanza interdisciplinare e cross-curricolare nell'educazione d'oggi.

Testi:

Verrà presentata una vasta bibliografia per poter approfondire gli argomenti del corso. I libri qui indicati sono rappresentativi per le due dimensioni principali: il teatro scuola e il "drama" in educazione. Inoltre il docente offrirà la dispensa.

BLASICH G., *Animazione nella scuola e nel territorio. Problemi, esperienze e proposte* (Leumann-Torino, Elledici 1983); BOLTON G., *New Perspectives on Classroom Drama* (Hemel Hempstaed, Simon & Schuster Education 1992); FLEMING M., *Starting Drama Teaching* (London, David Fulton Publishers 1994); HANNOWA A., *Młodzież i teatr* (Warszawa-Wrocław, PWN 1990); HORNBROOK D., *Education and Dramatic Art* (Oxford, Blackwell Education 1989); ID., *Education in Drama. Casting the Dramatic Curriculum* (London, The Falmer Press 1991); LEWICKI T., *From 'Play Way' to 'Dramatic Art'. A historical survey about 'drama in education' in Great Britain* (Roma, LAS 1996); MOROSINI E.-ROVETTA A.-TOALDO M. C., *Teatro e scuola. La nuova animazione teatrale* (Roma, Abete Edizioni 1980); O'NEILL C., *Drama Wordls: A Framework for Process Drama* (Portsmouth (NH), Heinemann 1995); O'TOOLE J., *The Process of Drama. Negotiating and Meaning* (London, Routledge 1992); O'TOOLE J.- HASEMAN B., *Come a teatro.* Versione italiana a cura di C. Facchinelli – T. Lewicki. (Milano, Ghisetti e Corvi Editori 2002); SCABIA G.-CASINI-ROPA E., *L'animazione teatrale* (Rimini-Firenze, Guaraldi Editore 1978).

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivo:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa *(antropologia, psico e sociolinguistica)*. 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione *(semiotica generale)*. 3. Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. 4. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa *(teoria dell'informazione, teorie della comunicazione)*. 5. Tecnologie, media e mediazioni *(tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa)*. 6. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni: azione strumentale, azione comunicativa *(filosofia, estetica, etica, deontologia)*. 7. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile *(studi culturali)*. 8. Educazione e comunicazione *(educomunicazione).* 9. Pastorale, comunicazione, media: pasto-

rale *come* comunicazione e pastorale *della* comunicazione *(teologia e pastorale della comunicazione)*.

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks, Sage 1995); BETTETINI G.F. (a cura di), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti*, vol. II: *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1997); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003); GIUGLIODORI C- LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); McCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Vittorio Pavesio Productions 1996); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); LITTLEJOHN S.W., *Theories of Human Communication* (Belmont-CA, Wadsworth P.C. 1999); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London-New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication Studies* (Essex, Longman 1996); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); VOLLI U., *Il nuovo libro della Comunicazione: che cosa significa comunicare* (Milano, il Saggiatore 2007). *Appunti* del Professore.

FSC

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre ai principali aspetti della psicologia della comunicazione coinvolti nel contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, su: le modalità, le competenze e le diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e sull'impatto, nei diversi contesti, della comunicazione mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi diversi contesti, mettendo in risalto in che modo la comunicazione, quale aspetto fondamentale ed imprescindibile della vita delle persone, sia "*strumento del mestiere*" e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratte-

ranno i processi percettivi e come essi possono essere applicati alla decodificazione della comunicazione, e i processi di apprendimento e decisionali in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata su temi di interesse collettivo (comunicazione sociale).

Argomenti:

A) Psicologia della comunicazione sociale: 1. Elementi di psicologia della comunicazione sociale. 2. La comunicazione interpersonale. 3. La comunicazione nel gruppo. 4. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B) I processi di elaborazione della comunicazione: 5. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 6. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C) Psicologia della comunicazione mediata: 7. Psicologia della comunicazione mediata. 8. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D) Contesti di applicazione: 9. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 10. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (L'eccezione e la norma). 11. Rischi connessi alla comunicazione sociale.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H. – SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago edizioni 2001); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P. - CASAGRANDE S. - CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); RUMIATI R.- LOTTO L. (a cura di), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II. *Altre letture consigliate:* CUCCO E. - PAGANI R. - PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, FrancoAngeli 2004); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, FrancoAngeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996); VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet 2001).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture:

cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione* e *media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclée De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.- LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.- FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare (Roma,* Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca (Brescia, La Scuola 2005); SIERRA F., Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti* del Professore.

FSC

CA0224. Opinione pubblica

(3ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Il corso intende affrontare uno dei più importanti, ma controversi, settori che caratterizzano lo studio della comunicazione di massa. Prenderà in considerazione la letteratura fondamentale in materia, a partire dai lavori di Lippmann e di Habermas, e richiamerà le principali teorie sugli effetti dei mass media negli specifici riferimenti all'ambito dell'opinione pubblica. Illustrerà i concetti base del fenomeno e le contrastanti definizioni che ne sono state date. Metterà in luce i suoi legami con i processi sociali e politici, con speciale ri-

guardo alle discusse prospettive di una democrazia elettronica ed esaminerà il delicato tema del rapporto tra Chiesa e opinione pubblica. Esaminerà, infine, le principali fonti di influenza sulla formazione e sulle modificazioni dell'opinione pubblica, con particolare attenzione al ruolo della propaganda nei regimi totalitari così come in quelli democratici.

Argomenti:

1. I concetti di *opinione* e di *opinione pubblica*. 2. Formazione e cambiamento delle opinioni. 3. Aspetti soggettivi, oggettivi e strumentali dell'opinione pubblica. 4. Le teorie sull'opinione pubblica. 5. Informazione e disinformazione. 6. Chiesa e opinione pubblica. 7. I sondaggi. 8. Le ipotesi sulla democrazia elettronica. 9. Manipolazione e propaganda. 10. La propaganda dei regimi totalitari. 11. Propaganda e costruzione del consenso nella democrazia di massa. 12. Dalla propaganda al marketing politico.

Testi:

ZANACCHI A., *Opinione pubblica, mass media, propaganda* (Roma, LAS 2004); Schemi delle lezioni. Per approfondimenti: CRESPI I., *The Public Opinion Process. How the People Speak* (Mahwah, N.J.-London, Lawrence Erlbaum Ass. 1997); CRISTANTE S. (a cura di), *L'onda anonima* (Roma, Meltemi 2004); GROSSMAN L.K., *La repubblica elettronica* (Roma, Ed. Riuniti 1997); FISHKIN J.S., *La nostra voce. Opinione pubblica e democrazia, una proposta* (Venezia, Marsilio 2003); GROSSI G., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 2004); HABERMAS J., *Strukturwandel der Oeffentlichkeit* (Neuwied, Hermann Luchterhand Verlag 1962) [tr. it. *Storia e critica dell'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1971)]; LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1999) [*ediz. orig.* 1922]; LOSITO G. *Il potere dei media* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1994); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio* (Roma, Meltemi 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Age of Propaganda. The Everyday Use and Abuse of Persuasion* (New York, W.H. Freeman and Co. 1992) [tr. it. *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1996]; PRICE V., *L'opinione pubblica* (Bologna, il Mulino 2004); ROVIGATTI V., *Scienza dell'opinione pubblica* (Torino, Paoline 1985).

FSC

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship per gli studenti dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'isti-tuzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'isti-tuzione stessa. Lo studente dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e anche con le esigenze specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo d'internship si conclude con la presentazione di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa FRANCESCA CINI

Argomenti:

Introduzione: 1. La natura della ricerca empirica. 2. Il processo di ricerca: impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità. 3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Teoria elementare dei campioni. *Principi di misurazione*: 1. Il trattamento dell'informazione. 2. Statistica descrittiva. 3. Alcuni elementi delle teorie della probabilità. *Analisi statistica*: 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica e controllo di ipotesi, test statistici: parametrici e non parametrici. *Metodi qualitativi nella comunicazione*: 1. Presentazione dei dati di alcune ricerche. 2. Argomenti particolari.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press ^{4}1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi ^{2}1994); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I
(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che

cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra teoria e realtà; rapporto tra ricerca e teoria. 2. Introduzione generale agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; rapporto tra comunicazione e società; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 3. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interazionali e convenzionali; teorie interpretative e critiche. 4. Breve excursus storico della communication research: dalla Scuola di Chicago ai cultural studies e al modello semiotico-testuale. 5. Nuove tendenze della ricerca: media e costruzione della realtà: dalla teoria dell'agenda setting agli studi sugli emittenti.

Testi:

Appunti dell'insegnante; ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J. - ZILLMANN D. (Eds), *Media effects. Advances in theory and research* (Lawrence Erlbaum Associates, Mahwah, NJ, 2002); DE FLEUR M.L.,-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F. - RIVOLTELLA P.C - ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To - Roma, ELLEDICI-ERILAS 2002); LEVI M. R. - GUREVITCH M. (Eds), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P. - MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); MCQUAIL D. - WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W. - ROBERTS D. (Eds), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

FSC

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8.

Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10. Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15.Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti e letture proposti dal Professore.

Per approfondimenti: BENTIVEGNA S.(ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interationism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbery Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

FSC

CA0330. Corso monografico di Teorie della Comunicazione sociale
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti: Violenza nei media

Introduzione. 1. *Capire le teorie della violenza*: a) Teoria istintiva e teoria della catarsi; b) Teoria *cue* e teoria dell'apprendimento sociale; c) Teoria del rinforzamento e teoria della coltivazione. 2. *Definire il fenomeno della violenza*: a) Il punto di vista degli studiosi; b) Secondo l'analisi del contenuto; c) Il parere del pubblico. 3. *La violenza prodotta nei programmi dei mass media*: a) Dai cartoni animati al telegiornale; b) Nei videogiochi e nella musica popolare; c) La violenza in Internet. 4. *Gli effetti della violenza mediata*: a) Gli effetti

a breve termine; b) Gli effetti a lungo termine. 5. *L'audience violenta rappresentata nei mass media*: a) I giovani protagonisti di violenza: ragazzi e teenager; b) Gli adulti perpetuatori della violenza: donne e uomini. 6. *Ridurre i problemi associati alla violenza rappresentata nei media:* a) Interventi regolatori del governo e dell'industria; b) Altre iniziative: v-chip, *ratings*, opinione pubblica, *media education.* 7. *La violenza nei mass media: prospettive delle organizzazioni mondiali*: a) Studi e ricerche dell'ONU sulla questione della violenza; b) Preoccupazione della Chiesa Cattolica.

Testi:

Appunti del Professore; BOYLE K., *Media and violence* (London, Sage 2005); BRYANT J.-ZILLMANN D., (eds.), *Media effects: Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CARLSSON U.-VON FEILITZEN C., (eds.), *Children and media violence. Yearbook 1998* (Goteborg, Nordicom 1998); GILI G., *La violenza televisiva: logiche, forme, effetti* (Roma, Carocci, 2006); KIRSH S.J., *Children, adolescents, and media violence. A critical look at the research* (London, Sage 2006); MITCHELL J., *Media violence and christian ethics* (Cambridge, Cambridge University Press 2007); NAKAYA A.C., *Media violence* (San Diego, ReferencePoint Press 2008); PETLEY J.-BARKER M (eds.), *Ill effects. The media violence debate* (London, Routledge 2001); POTTER W.J., *On media violence* (London, Sage 1999); SHARRETT C., (ed.), *Mythologies of violence in postmodern media* (Detroit, Wayne State University Press, 1999); TORR D.J., (ed.), *Is media violence a problem*? (San Diego, Greenhaven Press 2002); ZILLMANN D.-WAVER J.B., *Gender socialisation theory of reactions to horror*, in: J.B. WEAVER.-R. TAMBORINI (eds.), *Horror Films: current research on audience preferences and reactions* (Jew Jersey, Lawrence Erlbaum 1997); ZILLMANN D., *Arousal and aggression*, in: R. GEEN.-E. DONNERSTEIN (eds.), *Aggression: Theoretical and empirical reviews*, vol. 1 (New York, Academic Press 1983) 75-102; WEAVER K.- CARTER C., (eds.), *Critical readings: violence and the media* (Berkshire, Open University Press, 2006).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof.ssa FRANCESCA CINI

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983)].

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I
(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delineerà un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali…), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna. il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di “Sociologia dei processi culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo “studio culturale” concreto di un testo o di un oggetto culturale.

Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un "oggetto" della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa FRANCESCA CINI

Argomenti:

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali:* a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca "qualitativa" e ricerca "quantitativa"; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati:* a) Le operazioni di codifica e le matrice dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media:* a) Ricerche sugli effetti a "breve" termine; b) Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D, *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G. *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La "figura professionale" dell'animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d'azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell'ani-mazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l'animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell'animazione; l'animazione nella tradizione educativa salesiana. 3. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L'animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 4. Implicanze educative della comunicazione; l'animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all'interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell'azione educativa e pastorale. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica. 6. L'oratorio-Centro giovanile quale luogo educativo privilegiato per l'animazione della cultura e della comunicazione di ragazzi e gruppi giovanili.

Testi:

Appunti dell'insegnante; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D'ABBICCO L., *I media per l'animazione* (Leumann-To, ELLEDICI 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, Libreria Editrice Vaticana 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D'ANGELLA F.-ORSENIGO A., *Tre approcci alla progettazione*, in *Animazione sociale* 12 (1997), p. 53-66); FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l'animazione*, in *I quaderni dell'animatore*, Leumann-To, ELLEDICI sd; FLORIS F.-DELPIANO M., *L'oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann (To), ELLEDICI 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Edd), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socio-culturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MAIOLI E.-VECCHI J.E. (Edd), *L'animatore nel gruppo giovanile: una proposta salesiana* (Leumann-To ELLEDICI 1992); MIDALI M. - TONELLI R. (Edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann-To, ELLEDICI 1992); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplo-*

razione del proprio agire educativo, in *Animazione sociale,* 8/9 (2005), p. 66-74); POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M. - MALIZIA G. - NANNI C. (Edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO BOBBIO

Obiettivo:

Il corso intende offrire un approccio introduttivo alla realtà e alla funzione sociale del giornalismo, presentando gli elementi generali della storia globale delle comunicazione di massa: dall'Europa all'America agli altri continenti, tenendo conto dei cambiamenti dei contesti geopolitici.

Argomenti:

Il corso procederà su tre livelli paralleli, ma con frequenti intrecci tra loro. Il *primo livello*, più teorico, sarà dedicato alla storia del giornalismo, con riferimenti generali all'evoluzione degli strumenti della comunicazione, in modo da comprendere il ruolo del giornalismo all'interno dell'evoluzione della società. Il *secondo livello* analizzerà linguaggio, stili e fonti della macchina dell'informazione, tenendo conto delle sfide e dei condizionamenti del mercato, indicando criteri di notiziabilità dei fatti, con accenni ai tipi di trattamento sintattico e di scrittura, e della gestione delle fonti, dalle agenzie di stampa a internet, considerando i cambiamenti al riguardo nelle tecnologie. Verranno proposti anche alcuni accenni al diritto di cronaca, in rapporto alla privacy e alla democrazia nei media. Il *terzo livello*, con riferimenti continui a ricerche e situazioni locali, approfondirà alcune tematiche: il giornalismo di guerra e i conflitti dimenticati; le nuove tecnologie e internet e il divario digitale nei processi di globalizzazione del giornalismo. Sarà una trattazione non specifica, ma costruita attorno a rapidi accenni di alcune forme particolari di giornalismo.

Discussioni e confronti tra gli studenti saranno parte integrante del corso.

Testi:

Manuale fondamentale del corso: BERGAMINI O., *La democrazia nella stampa. Storia del giornalismo* (Roma-Bari, Laterza 2006). Testi di approfondimento: ANANIA F., *Storia delle comunicazioni di massa* (Milano, Utet Università 2007); SCHIESARO G.M., *La sindrome del computer arrugginito. Nuove tecnologie nel Sud del modo tra sviluppo umano e globalizzazione* (Torino, SEI 2003); CANDITO M., *Professione: reporter di guerra* (Milano, Baldini Castoldi Dalai 2002); CARITAS ITALIANA, *Guerre alla finestra. Rapporto di ricerca sui conflitti dimenticati* (Milano, il Mulino 2005); BOBBIO A., *Truccarsi a Sarajevo* (Padova, Edizioni Messaggero 2005).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornale attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di impaginazione e di linguaggio. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio. Sono parte integrante del corso anche eventuali visite a luoghi di produzione grafica e di lavoro giornalistico.

Testi:

Appunti dei Professori; HARROWER T., *The newspaper Designer's Handbook* (Blacklick-OH, McGraw Hill 1999).

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere

in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), *Le tecniche del linguaggio giornalistico* (Caracci 1998); PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); COSTA G.-PAOLUZI A., *Giornalismo Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PIERO DAMOSSO

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportunità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. La comunicazione della notizia e i criteri di notiziabilità nei diversi media. La corsa alle news e ad "anticipare" notizie, fatti, storie. La sfida e la responsabilità dell'autonomia. Il ruolo dell' "agenda" degli avvenimenti. 2. La riunione di redazione. Il sommario e l'impaginazione di un tg nazionale. L'organizzazione della redazione. Assunti e precari. I poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La conduzione. Le edizioni straordinarie di un tg. La diretta. Il telegiornale tematico. I servizi di approfondimento, gli "speciali" e i reportage. Le *all news*. I canali satellitari. 4. La radio: come realizzare un servizio giornalistico. Ideazione, interviste, montaggio. 5. Internet. La rete, risorse e criticità. I siti dei media. Il fenomeno *Youtube*. 6. I generi dell'informazione. La cronaca. La società. 7. I generi dell'informazione. La politica. L'economia. 8. I generi dell'informazione. La redazione esteri. 9. I generi dell'informazione. La religione. Dio si può ridurre in un'« area » specifica? 10. I generi dell'informazione. Lo sport.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); MENDUNI E., *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali* (Bari - Roma, La-

terza, 2007); TONELLO F., *Il giornalismo americano* (Roma, Carocci 2005); DAMOSSO P. (a cura), *Speciale Tv. La missione sociale della televisione* (Roma, Carocci 2005).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il ruolo sociale dell'informazione e i meccanismi – legati al sistema dei media, all'organizzazione del lavoro, alla coscienza individuale – che spesso impediscono agli organi deputati di fornire un'informazione completa, obiettiva e attenta alle istanze delle categorie deboli o, semplicemente, "normali".

Argomenti:

Si analizzerà quindi come vengono (o non vengono) trattate tematiche come quelle riguardanti le emarginazioni, la povertà, la criminalità, l'immigrazione, la tossicodipendenza, i giovani, le donne, la famiglia e così via. Si vedrà inoltre se e quanto le forme di comunicazione alternativa, in vario modo prodotte dalla società civile, ivi comprese le realtà ecclesiali, riescono a influenzare l'opinione pubblica e l'informazione mainstream.

Tenendo conto del fatto che le motivazioni che sostengono il giornalista nel proprio lavoro determinano la qualità dello stesso, si cercherà in che modo sia possibile fare un'informazione responsabile nei confronti di una società complessa, che crei dialogo e non solo conflitto, che - in accordo con il dovere dell'obiettività e della completezza - offra a ciascuno gli strumenti per capire gli altri.

Testi:

SPRINGHETTI P., *Solidarietà Indifesa. L'informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); PASQUALI F., SORICE M. (ed), *Gli altri media* (Milano, Vita & Pensiero 2005); ALTAMORE G., *I padroni delle notizie* (Milano, Bruno Mondadori 2006); BINOTTO M. - MARTINO V. *L'immigrazione e i media italiani* (Cosenza, Luigi Pellegrini Editore e Roma, Rai Eri 2004).

CA0530. CM di Giornalismo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PREZIOSI

Argomenti: L'inviato speciale

1. Giornalisti alla scrivania e giornalisti in movimento: perché un inviato è «speciale») 2) L'obiettività e le qualità professionali dell'inviato. 3. Trattamento concettuale e linguistico dell'informazione giornalistica. La tecnica dell'inviato. Il "mitologico" dell'inviato (l'idea romantica dell'inviato speciale con lo studio di alcuni personaggi del giornalismo italiano e internazionale). 5. Giornalista di guerra. Giornalista libero e giornalista *embedded*. 6. Tra colore e verità. 7. Una figura in crisi? 8. La "trappola" delle grandi agenzie internazionali: televisioni e grandi agenzie di stampa. 9. Tra CNN e catasto. 10.

L'inviato nella rete. 11. Dal nostro inviato nel terzo millennio.

Testi:

PREZIOSI A., *L'inviato speciale* (in attesa di pubblicazione); PREZIOSI A., *L'informazione giornalistica nell'età tecnologica* (Leumann-To, ELLEDICI 2002); CANDITO M., *Professione: reporter di guerra* (Milano, Baldini Castoldi Dalai 2002); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); SEGHETTI R., *La bussola dell'informazione. Giornali, agenzie, radio, Tv, Internet, banche dati… come non perdersi tra le notizie Milano* (Milano, FrancoAngeli 1998).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MONICA NANETTI

Obiettivi:

Conoscere l'editoria oggi nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie imparate, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e dell'incidenza nella cultura e sul mercato in modo da orientarsi liberamente nelle scelte.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria cattolica e non, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale. Parte integrante sarà l'incontro con protagonisti del settore.

Il corso si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

FEBVRE L.MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Tecomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il

Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza gli studenti di giornalismo sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende giornalistiche e di comunicazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti di giornalismo, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA0710. Storia del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumiére e quella da Meliés. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi

vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del suono nella comunicazione umana. Per raggiungere questo obiettivo il corso si prefigge di esplorare l'evoluzione del paesaggio sonoro nella storia umana dalla sue origine ai giorni nostri. Parallelamente a questo quadro di comprensione teorica si studieranno i concetti base del suono dal punto di vista acustico e psicoacustico. Nella sua applicazione pratica, il corso introdurrà gli studenti all'uso del microfono, alle tecniche di registrazione ed editing digitale, all'elaborazione e produzione di prodotti sonori.

Testi:

Obbligatori: SCHAFER R.M., *Il paesaggio sonoro* (Lucca, LIM 1998); *Appunti* del Professore.
Testi per l'approfondimento personale: MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora*, (Milano, Hoepli, 2004); BARTLETT B. – J. BARTLETT,*Tecniche di registrazione*, (Milano, Apogeo, 2006); BULL M. – L. BACK (A cura di), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori:l'universo dell'ascolto*, (Milano, Il Saggiatore, 2008).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia e della televisione.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" del fotografo; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: - *per la foto-*

grafia: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, loro elaborazione e trattamento (con *Adobe Photoshop Elements*); - *per la televisione*: tecnica della ripresa ed elementi di montaggio (con *Adobe Premiere Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* dei docenti; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005).

Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente - in gruppo e singolarmente - sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi); c) come conclusione del corso, produrre personalmente una monografia, applicando i contenuti teorici-pratici imparati, nella creazione esemplare di un messaggio per un determinato processo comunicativo.

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale, narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione

sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. *Linguaggi audiovisivi*: articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali. 2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e prammatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Narrazione audiovisiva*: linguaggi audiovisivi, narrazione e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:

ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli [12]1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990); *Appunti* del Professore.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS - 2 crediti nel I e 2 nel II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Obbligatori: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti* del Professore.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Uno dei vantaggi offerti alla comunicazione dall'avvento della digitalizzazione è la piena disponibilità per il singolo operatore dei vari linguaggi: la fotografia, il suono, la radio, la tv, internet non sono più settori così separati da non consentire ad una stessa persona di muoversi passando da un linguaggio all'altro per raggiungere pubblici diversi o per argomentare in modo diverso con il proprio pubblico. Questa duttilità è sempre più richiesta all'operatore della comunicazione, soprattutto quando non opera nella grande industria ma nelle organizzazioni legate al territorio e alla comunità. La scuola non può più limitarsi a formare professionisti per un determinato medium, ma comunicatori in grado di servirsi di tutti i media.

Nel primo semestre il tirocinio è organizzato in modo tale che ciascun studente possa capire e apprendere (secondo la logica del *sapere* e del *saper fare*) in che modo la NOTIZIA viene trattata alla televisione, alla radio e in internet. Ci sono tre équipe di docenti che proporranno tre esperienze didattiche diverse. I dettagli delle singole esperienze verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

La logica del tirocinio è la stessa del CA0815, del quale questo tirocinio costituisce la seconda parte. Mentre nel primo semestre al centro dell'interesse c'è sta la NOTIZIA, ora si fa esperienza dell'ampio ventaglio delle possibilità comunicative che offrono la tv, la radio e internet. Anche in questo caso lo studente realizza tre diversi progetti sotto la guida delle tre équipe di docenti. I dettagli del programma verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet
(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Obiettivi:

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei "nuovi mezzi di comunicazione", nel quale convergono contributi mediali ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento.

È necessario quindi che gli studenti, già dal Baccalaureato, siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione in Internet, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all'interno di semplici siti web realizzati durante il corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti.

Argomenti:

In questo corso teorico-pratico affronteremo le tematiche partendo dall'assunto che la Rete può essere analizzata secondo tre diverse metafore :

- *La metafora "del tubo":* dove ne viene messa in risalto la caratteristica di essere hardware, cavi e dati. Infrastruttura insomma, in cui passano i dati che noi utilizziamo. Per questo illustreremo la terminologia che contraddistingue il mondo di Internet (protocolli, server, networking, software) e nello specifico l'ambiente del web (browser, HTML, http etc). Rifletteremo quindi sulla differenza tra Internet e web, sulle tecnologie che ci consentono di produrre pagine web, sulle tipologie di siti web e sulla storia del web design, dalle (brutte) pagine web delle origini che prendevano a prestito comportamenti dalla stampa e dall'editoria alle (sempre più gradevoli) pagine attuali che somigliano sempre più a una televisione interattiva.
- *La metafora della "piazza virtuale":* il web è ormai sempre più un luogo di interazione, di socializzazione e di cooperazione. Esso è il terreno d'azione di una nuova tipologia di utenti (i prosumer=producer+consumer), che vogliono non solo fruire delle informazioni, ma anche produrle, rovesciando il paradigma dell'informazione top-down verso una informazione bottom-up. "L'intercreatività" sognata da Tim Barnes Lee, inventore del web, si realizza: è quello che chiamiamo web 2.0, terreno di YouTube, MySpace, i Wiki, gli UGC (*User Generated Contents*), di Second Life, di Facebook e di Google, con tutte le implicazioni sociali ed antropologiche che se da un lato ci esaltano dall'altro ci inquietano e ci fanno riflettere.
- *La metafora del "nuovo mezzo di comunicazione"*: il web include, integra, fa convergere settori tecnologici che fino a qualche decennio fa procedevano parallelamente: l'informatica, la telefonia e l'industria del broadcasting. Tutto ciò avviene perché Internet, il web sono i "nuovi media" per eccellenza, nati dalla digitalizzazione dei mezzi di comunicazione classici. Essi "ri-mediano" i mezzi di comunicazione analogici e ne sono a loro volta ri-mediati, in un gioco di scambi che si perpetua continuamente.

La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la rea-

lizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l'editing di pagine web e l'inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla!) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata.

Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del docente sugli argomenti trattati; LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, Elledici-Eri-Las 2002); Castells M, *Galassia Internet*, (Milano, Feltrinelli 2001); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis, IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis, IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D., Grusin R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G, *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V. *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MCLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); VISCIOLA M., *Usabilità dei siti web. Curare l'esperienza d'uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006).

Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer).

FSC

CA0852. Tirocinio: Produzione multimediale Tv - Radio – Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – TERESA PAOLI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di gruppi di produzione che, sotto la guida di uno o più docenti, dovranno realizzare alcuni prodotti di qualità professionale in uno dei singoli settori (Tv, radio, internet) o elaborare e realizzare un progetto che coinvolga tutte e tre le forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei

linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0910. Musica e comunicazione sociale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. FABIO PASQUALETTI - COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso ripercorre la storia del Rock dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decadi, non si limita a studiare i generi musicali e i personaggi che hanno segnato il mondo della musica rock, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale. Così gli anni '50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del concetto stesso di giovane; gli anni '60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche, gli anni della guerra in Vietnam, della contestazione giovanile, della nascita del rock, gli anni della guerra fredda; gli ani '70 sono contraddittori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e sussulti di contestazione come esprime il fenomeno punk, il mondo giovanile non è più identificabile con un sentire unico; gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale, si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica si vede, si caratterizzano per il ritorno dei fondamentalismi; negli anni '90 esplode la frammentazione e la postmodernità, la musica si contagia sempre di più, l'industri musicale arranca a confronto delle nuove forme digitali si usufruizione della musica; dagli anni '90 ad oggi Internet ha rivoluzionato tutti i campi incluso quello della musica, il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato.

Il corso tiene conto anche del rapporto musica-giovani e mondo adulto. Sottolinea i punti problematici e le potenzialità della musica come linguaggio e spazio dell'educazione.

Testi:

Obbligatori: ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida a musicisti, gruppi, dischi, genere e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); *Appunti* del Professore.

Testi per l'approfondimento personale: D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari*, (Roma, Carocci, 2009); MIDDLETON R., *Voicing the popular. On the subject of popular music*, (New York, Routledge, 2006); BENNET A. – R.A. PETERSON, *Music scenes. Local, translocal, and virtual*, (Nasville, Vanderbilt University Press, 2004); DeNora T., *After Adorno. Rethinking Music Sociology*, (Cambridge, Cambridge 2003).

CA0911. Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I

(6 ECTS- 4 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici; studio delle strutture e delle dinamiche dei programmi radiofonici.

Argomenti :

Il Tirocinio di radio di primo livello propone agli studenti un'esperienza teorica e pratica nel mondo dei linguaggi della radio, affrontando le seguenti aree tematiche: 1. tipologie di radio; 2: i generi radiofonici; 3. il ruolo della musica; 4. la conduzione radiofonica; 5. la costruzione di un programma; 6. il palinsesto; 7. il "broadcasting"; 8. l'intrattenimento; 9. l'intervista; 10. le notizie; 11. le storie di vita.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali, di gruppo, in classe) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità. *Abilità Tecniche*: controllo, gestione utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà per la produzione di programmi e formati radiofonici; eccellenza della qualità del suono e del montaggio. *Abilità creative culturali*: analisi critica dei programmi e dei prodotti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; studio dei formati e dei palinsesti; analisi del pubblico.

Testi:

ORTOLEVA P. - SCARAMUCCI B. (edd.) *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); *Appunti dei docenti.*

CA0931. CM di Musica e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI TAGLIONI

Argomenti: *La vocalità dalla Musica Antica al Rock*

La voce è uno degli elementi più importanti della comunicazione. Con la voce parliamo, cantiamo e comunichiamo direttamente al nostro interlocutore, o alla società in genere, le emozioni, i pensieri, le idee. Saper usare questo strumento naturale, ci permette di rendere partecipe il prossimo del nostro stato d'animo, delle nostre intenzioni. Il corso si propone di analizzare l'uso della voce all'interno dei vari stili musicali, evidenziando da un lato la tecnica vocale specifica di quello stile, dall'altro i rapporti diretti tra l'uso della voce e lo stile in questione. La tecnica vocale attraverso i secoli e i vari stili musicali, sarà studiata tenendo presenti le capacità del nostro strumento naturale di adattarsi alle varie esigenze stilistico-sociali dell'uomo. Si analizzeranno an-

che i cambiamenti sociali dei vari secoli ed il cammino che l'uso della voce ha percorso per procedere al passo con i tempi e, a volte, addirittura per modificare quelle realtà culturali divenute obsolete ed incapaci di far progredire concretamente la società. I vari stili musicali studiati, saranno sempre confrontati, per quanto possibile, con tutte le altre espressioni artistiche e con le realtà culturali del periodo per meglio comprendere in che modo l'arte sia inserita nella storia dell'uomo. Il corso si propone di offrire una guida concreta per coloro i quali faranno della voce un uso professionale; nel contempo, esso sarà di utilità e interesse anche per tutti coloro che operano nel campo della comunicazione della quale suono, parola e musica sono aspetti multiformi di un'unica realtà.

Testi:

MILA M., *Breve storia della musica* (Torino, Einaudi 2005); SACH C., *Le sorgenti della musica* (Torino, Boringhieri 1986); TOMATIS A., *L'orecchio e la vita. Tutto quello che dovreste sapere sull'udito per sopravvivere* (Milano, Baldini e Castoldi 1999); FUBINI E., *Estetica della musica* (il Mulino 2003); MERRIAM A.P., *Antropologia della musica* (Palermo, Sellerio 2000); GODDARD F.E., *La voce: tecnica e storia del canto dal gregoriano al rock* (Padova, Franco Muzzio 1985).

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO TAGLIABUE - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) lo studio del linguaggio televisivo, con particolare attenzione ai vari generi e alla loro evoluzione; b) la progettazione e la realizzazione di un programma video (dall'idea allo *storyboard;* dalle riprese al montaggio, alla valutazione). Lo studente ha così la possibilità di acquisire delle capacità operative e, insieme, di approfondire - grazie all'esperienza diretta - la riflessione teorica. Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Pro.

Testi:

ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CASTELLANI L., *La TV dall'anno zero: linguaggio e generi televisivi* (Roma, Studium 1995); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); DANCYGER K., *The technique of film and video editing. History, theory and practice* (Oxford, Focal Press 2002); FIELD S., *La sceneggiatura* (Milano, Lupetti 1991); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche, formati* (Roma-Bari, Laterza 2006); MURCH W., *In un batter d'occhi* (Torino, Lindau 2000); SOLARINO C., *Video produzione digitale. Il segnale, le apparecchiature, gli studi* (Milano, Vertical 1999); TAGGI P., *Un programma di. Scrivere per la televisione* (Milano, Pratiche 1997); WARD P., *Picture composition for film and television* (Oxford, Focal Press 2003); ZETTL H., *Video Basics* (Belmont, CA, Wadsworth 2001).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si articola in due parti. La prima esplora le sfide che la comunicazione dei media - *globalizzata e pervasiva* - ha posto alla religione sia a livello di comprensione/presentazione della proposta di fede sia a livello organizzativo.

Nella seconda si compirà un esame delle varie forme in cui i media sono utilizzati per presentare la fede e la vita cristiana, scandendo la materia in questi capitoli: *a) La Parola:* i media e la Bibbia; *b) Le parole:* telepredicatori o testimoni? c) *Il rito:* la trasmissione di celebrazioni religiose alla radio, in tv, in internet; d) *La vita:* i media come strumenti per la "ricerca" e l'"ascolto" di una Presenza. Il capitolo relativo al rito avrà uno sviluppo monografico.

Testi:

AMBROSIO G. et alii, *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile* (Paris, Ed. P.Lethielleux 2000); BADARACCO H.C, *Quoting God: how media shape ideas about religion and culture* (Waco, TX, Baylor University Press 2005); BIEGER E., *Religiöse Rede im Fernsehen* (Köln, Katholisches Institut für Medieninformation 1995); ID., *Das Öffentlichkeitsdilemma der katholischen Kirche* (Mainz, Grünewald 2003); BONACCORSO G.-GRILLO A., *La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito* (Assisi, Cittadella 2001); BROOKS P., *Comunicare la fede nell'età dei media elettronici* (Leumann-To, ELLEDICI 1987); BOURLOT A., *Immagini della scrittura. "Traduzioni" della Bibbia fra cinema e televisione* (Brescia, Queriniana 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DAWSON L. L., *Religion online: finding faith on the Internet* (New York, Routledge, 2004); GIULIODORI C.-LORIZIO G., *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F.J.-GIANNATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1996); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità* (Leumann-To, ELLEDICI 1997); HOOVER S.M., *Mass Media Religion. The social Sources of the Electronic Church* (Newbury Park, Sage Publications 1988); LEVER F. (ed.) *I programmi religiosi alla radio e in televisione. Rassegna di esperienza e prospettive in Italia e in Europa* (Leumann To, ELLEDICI 1991); MARTINI C.M., *Effatà "Apriti* (Milano, Cetro Ambrosiano 1990); ID., *Il lembo del mantello* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MELLONI A., *Chiesa madre e chiesa matrigna* (Torino, Einaudi 2004); *Parrocchia.Net. Come creare e gestire al meglio la rete di comunicazione parrocchiale* (Leumann-To, ELLEDICI 1999); SOUKUP P., *Media and religion,* in: *Communication Research Trends,* 21 (2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa in rete* (Roma, Quaderni della Segreteria Generale CEI 2000); VIGANÒ E.D., *La chiesa nel tempo dei media* (Roma, Ed. OCD, 2009); ZIZOLA *G., La Chiesa nei media* (Torino, SEI 1996).

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio

dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipendenza e Molteplicità. All'interno di quest'ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo. La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvolgere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione partecipativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

Obbligatori: KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Rizzoli, 2007); LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli, 2007); appunti del docente.

Testi per l'approfondimento: NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore, 2008); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori, 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale*, (Milano, Jaca Book, 2009) VASAPOLLO L. – H. JAFFE – H. GALRZA, *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book, 2005); SJÖLANDER HOLLAND A-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book, 2005); VASAPOLLO L. (A cura di) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book, 2008); MARIRANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline, 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI, 2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill, NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for*

empowerment (New Delhi, SAGE ^{2}2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 20049; FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1031. Corso monografico di Religione e media
(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso prevede la partecipazione dello studente alla preparazione e alla realizzazione del seminario inter-religioso del 20 ottobre 2009 dedicato al tema: "*Dire Dio nel cinema*". L'iniziativa è organizzata dalla FSC insieme al *Religion Today FilmFestival* di Trento: vedrà la partecipazione di numerosi esperti, registi e operatori del mondo del cinema *mussulmani, ebrei* e *cristiani.*

Per gli studenti l'iniziativa si articola in tre parti: a) la prima prevede la visione di un alcune opere selezionate tra quelle partecipanti al Festival tra le quali scegliere e premiare la pellicola che agli occhi di un gruppo giovanile meglio sa parlare di Dio; b) la seconda consiste nella partecipazione attiva al seminario del giorno 20 ottobre; c) ciascun studente dovrà redigere un testo personale in cui elabora le idee emerse dall'esperienza fatta.

L'iscrizione al corso è limitata e la preferenza è data agli studenti della Facoltà iscritti ai cicli di licenza e di dottorato.

Attività speciale: Per quanto riguarda i lavori del seminario del 20 ottobre 2009 tutti gli studenti della FSC possono partecipare, previa iscrizione presso la Segreteria FSC. Allo studente che seguirà i lavori e li commenterà con un suo elaborato scritto verrà accreditato 1 ECTS.

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità
(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. FABIO PASQUALETTI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIOVANNI DE LUCIA

Obiettivi:

Il corso è impostato nella forma di laboratorio sulle tecniche di recitazione: lo studente si immerge nell'esperienza teatrale per scoprirne in prima persona la forza comunicativa ed insieme le regole che ne garantiscono l'autenticità: dalle varie tecniche espressive si indurranno le linee portanti di una teoria del teatro, che sarà poi approfondita in altri corsi offerti da curricolo FSC.

Lo stage privilegerà questi temi: la commedia, il clown, l'improvvisazione. Gli esercizi, materia del laboratorio, sono finalizzati a sviluppare la capacità di recitazione ed improvvisazione, fornendo un adeguato supporto per la messa in scena di spettacoli. Questi gli argomenti del laboratorio: a) sviluppo dell'attenzione e della coscienza di sé sulla scena; tecniche di relazione attore – attore, attore – spettatore; sviluppo, pulizia e controllo della gestualità; scoperta e liberazione della propria voce; scoperta e costruzione del nostro clown; lazzi e canovacci clowneschi; tecniche d'improvvisazione; b) piccola acrobazia comica: cadute, capriole, salita sulle spalle, salti; primi rudimenti del teatro di strada.

Testi:

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training (Milano,* Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); FERRARI B. - ROSSI C. - MELESI L., *Il corpo racconta: per una ricerca nel territorio dell'espressione corporea e del mimo* (Leumann-To, ELLEDICI1981); FERRONI Giulio, *Il comico nelle teorie contemporanee* (Roma, Bulzoni 1974); GROTOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); LOCURATOLO Massimo, *Invito al cabaret. la storia, i personaggi, i generi della comicità popolare* (Milano, Mursia 2003); MADIA C., *Manuale di piccolo circo* (Milano, Feltrinelli 2003); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); MELESI L.- FERRARI B., *La vita in teatro* (Leumann-To, ELLEDICI 1989); MELESI Luigi, *Gli Atti degli apostoli in teatro: drammatizzazione per una catechesi attuale e partecipata* (Leumann-To, ELLEDICI 1996); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); REMY Tristan, *Arrivano i clown* (Milano, Il Formichiere 1962); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla letteratura teatrale,

alla storia dello spettacolo e alla storia dei principali mestieri del teatro, cioè dell'attore, del drammaturgo e del regista. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli –ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmi della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BOSISIO P. *Teatro dell'Occidente.* Vol. I e II (Milano, LED 2006); BROCKETT O. G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988); BROWN J. R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J. L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988).
Dispensa-Appunti a cura del Professore.

CA1121. Teorie dello spettacolo

(5 ETCS – 3 crediti nel II semestre) Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

La spettacolarizzazione nella comunicazione sociale è oggi un dato di fatto; si può perfino azzardare la tesi che tutta la produzione mediale – tanto nella sua fase processuale quanto come prodotto, offerto e consumato - sia *drammatizzata***:** viene infatti sottoposta a tutta quella serie di interventi che costruiscono lo spettacolo. Durante il corso, partendo dalle teorie dello spettacolo inteso in modo classico, come attività artistico – culturale, esamineremo gli elementi costitutivi dello spettacolo tradizionale, per poter passare poi alle teorie d'oggi, che comunemente vengono denominate 'teorie della *performance'*. In questa impostazione, lo spettacolo assume primariamente la funzione comunicativo-provocatoria. Analizzeremo infine le forme attuali dello spettacolo mediale (istallazioni di arti visive, concerti di musica, spettacoli multimediali, 'talk show', programmi televisivi ecc.).

Argomenti:

1. Tra *spettacolo*, *programma*, *performance*… la terminologia di base; la bibliografia del corso; quale teoria e per quali spettacoli? 2. Le teorie classiche dello spettacolo. Lo sviluppo della tragedia greca. Le teorie della Roma Antica. Rappresentare il classico? 3. Il dramma liturgico del Medioevo. 4. Le teorizzazioni Rinascimentali. Dal semplice all'improvvisato. Il dramma elisabettiano. 5. La Francia Rinascimentale e la consolidazione delle forme. 6. Le teorie del XIX secolo: tra realismo e anti-realismi. 7. Le teorie della *performance*: i contributi dell'antropologia e dell'etnografia ; psicologia e sociologia; sviluppi linguistici; l'individuo *verso* l'audience. 8. I componenti della *performance*: gender, sesso, sessualità. Corporeità. 9. Alcuni elementi della semiotica dello spettacolo. Le tipologie dello spettacolo d'oggi. Varietà delle *performance* – spettacoli. 10. Analisi dello spettacolo teatrale e del radiodramma. 11. Analizzando la *Performance Art* - Estetica dello shock? o del piacere? 12. Lo spettacolo televisivo dell'era *infotainment*.

Testi:

BIGNELL J., *Media Semiotics: An Introduction.* (Manchester, Manchester University Press 1997); CARLSON M., *Teorie del teatro. Panorama storico e critico.* (Bologna, il Mulino 1988); CARLSON M., *Performance: A Critical Introduction* (London, Routledge 1996); COUNSELL C. (ed.), *Performance Analysis: An Introductory Coursebook* (London, Routledge 2001); DE MARINIS M., *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale.* (Roma, Bulzoni 2000); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the Signs of Drama create Meaning on Stage and Screen* (London, Methuen Drama 1987); SCHECHNER R., *Performance Theory, Revised and Expanded Edition* (New York, Routledge 1988).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TIZIANO SALVATERRA- LUCA SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale. Verranno inoltre poste alcune riflessioni sul rapporto fra etica ed economia nelle società complesse. L'obiettivo è di dare allo studente gli strumenti per poter leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; le interdipendenze fra mondo dell'economia, processi culturali, fenomeni sociali, istituzioni.

Argomenti:

1. L'economia e i principali aspetti del linguaggio economico. 2. Alcuni elementi di pensiero economico. 3. Il sistema economico locale: a) Il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) Il subsistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) Il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) Le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 4. Disoccupazione, inflazione, debito pubblico. 5. Il ruolo della moneta e il sistema bancario e finanziario. 6. Le interdipendenze settoriali. 7. Le interdipendenze, cultura e fenomeni sociali. 8. Elementi di etica economica.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):

Proff. TIZIANO SALVATERRA- LUCA SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima occasione per lo studente per fare un approfondimento sugli aspetti inerenti la gestione di un'organizzazione, con particolare riferimento alle organizzazioni che si occupano di comunicazione.

Il tirocinio, naturale prosecuzione del corso di economia politica, si propone di offrire allo studente gli strumenti fondamentali per comprendere le caratteristiche di una moderna impresa e gli strumenti per la sua direzione con particolare attenzione a *mission*, valori, stile, assetti organizzativi, valorizzazione delle risorse, rapporto con il mercato, processi di programmazione e di valutazione. Il metodo di lavoro sarà in forma seminariale con introduzione del tema da parte del docente, lavoro di gruppo, presentazione di casi, elaborazione personali da parte di ogni studente.

Argomenti:

1. Introduzione: a) Il concetto di azienda; b) Aziende pubbliche e private; c) Le diverse forme giuridiche di un'organizzazione: azienda individuale; società; associazioni; fondazioni; d) Organizzazioni *for profit* e *no profit*; e) le ONLUS. 2. *Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione*: a) Mission, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia. 3. *I rapporti con il mercato*: a) L'analisi dei bisogni; b) L'approccio al mercato; c) Il marketing; d) Gli strumenti di promozione del prodotto/servizio. 4. *La gestione economica, finanziaria e patrimoniale*: a) Costi e ricavi; b) Entrate ed uscite; c) Investimenti e finanziamenti; d) Il bilancio d'esercizio. 5. *La programmazione e la valutazione*: a) Il concetto di piano strategico; b) Il budget; c) La valutazione in itinere e l'analisi degli scostamenti. 6. *Alcune tematiche emergenti*: a) L'etica d'impresa; b) La responsabilità sociale d'impresa ed il bilancio sociale; c) Il rapporto con l'ambiente e la sostenibilità; d) Le certificazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche. Saranno inoltre fornite letture di approfondimento e una serie di domande per l'autoverifica.

CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):*Prof.ssa COSCIA M. EMANUELA

Obiettivo:

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti all'acquisizione delle competenze per la pianificazione e gestione di un piano di comunicazione (PdC) mediante: a) L'apprendimento dei fondamenti teorici e operativi di un PdC; b) La realizzazione di un PdC; c) Alcune tecniche per la valutazione della comunicazione.

Argomenti:

Strumenti per la schedulazione delle attività: il Diagramma di Gantt ed il PERT. a) Il profilo generale del responsabile della comunicazione di un'organizzazione. b) Il Piano di comunicazione (PdC): la prospettiva strategica, razionale e relazionale del PdC; gli obiettivi propri del PdC. c) Gli elementi co-

stitutivi del PdC: analisi dello scenario; individuazione dei pubblici di riferimento; strategie rispetto alla relazione tra emittente e ricevente e rispetto alle modalità di contatto; strategie rispetto allo stile comunicativo; scelte di contenuto. d) Individuazione delle azioni e degli strumenti di comunicazione. e) Il rapporto finale di un PdC. f) La valutazione della comunicazione: momenti e fasi della valutazione della comunicazione; alcune tecniche per la valutazione della comunicazione. Esercitazione: Stesura di un Pdc.

Testi:

DELLA VOLPE M., *Le professioni della comunicazione* (Roma, Carocci 2001); DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE, *Libro del delegato ispettoriale per la comunicazione sociale* (Roma, Editrice S.D.B. - Ed. extra-commerciale- 2001); JAOUI H.- PONS F.M., *La comunicazione pratica al servizio delle imprese* (Milano, FrancoAngeli 1994); LEVI N. (ed.), *Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche* (Roma, Edizioni Scientifiche Italiane 2004); MORELLI M., *La comunicazione d'impresa e la promozione dell'immagine: metodi e tecniche per lo sviluppo, la pianificazione e la verifica della comunicazione* (Milano, FrancoAngeli 1997); PECCHENINO M.- CORSINI B., *Gestire le relazioni pubbliche per l'impresa. Strategie e strumenti efficaci per comunicare l'immagine e la competitività dell'azienda* (Milano, Il Sole 24 Ore 2004); PECCHENINO M., *Organizzare gli eventi. Come gestire convegni, manifestazioni, feste per la comunicazione d'impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Istruzione pastorale Aetatis Novae sulle comunicazioni sociali nel 20° anniversario della Communio et Progressio* (22 febbraio 1992) in *Enchiridion Vaticanum* 13, 1002-1105 (Bologna, EDB 1995).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti , al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi. Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizza-

zione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte 1: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione* (questi due argomenti saranno illustrati e approfonditi con esempi nel tirocinio CA1214 nel secondo semestre).

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, FrancoAngeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: COSTA G. - NACAMULLI R.C.D., *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 1996); CORRADO F. M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni*, FrancoAngeli, Milano, 1995; DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A. - G. M. SANTORO, *Il manuale della comunicazione interna*, Guerini e Associati, Milano, 1996; FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffré 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 21996); JABLIN F.M.- PUTNAM L.L. (eds.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication.Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J. M., *Comunicazione interna e managemet nel no-profit*, FrancoAngeli, 2003;

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); PETTIGIANI M. G. - S. SICA, *La comunicazione interumana*, Milano, FrancoAngeli, 1985; ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004). PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLA PANARESE - SIMONETTA BLASI

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici e delle tecniche di realizzazione della pubblicità e presentare il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa, nonché le cosiddette forme di comunicazione " below the line", in particolare le Relazioni pubbliche (origini, realtà attuale, strumenti operativi).

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa*. La sua funzione nell'ambito del marketing. Le sue caratteristiche. 2. *Le "teorie" pubblicitarie*: esame dei principali "modelli" (AIDA, DAGMAR, ecc.). *Le strategie di comunicazione e la realizzazione della pubblicità.* La "campagna pubblicitaria" e le sue diverse fasi; i mezzi; il controllo dei risultati. 3. *Pubblicità e mass media*: gli investimenti pubblicitari. I rapporti tra pubblicità e mezzi di comunicazione. I condizionamenti della pubblicità sulle politiche editoriali e sui contenuti diffusi dai media. 4. *La pubblicità non commerciale o "non profit"*. Le applicazioni delle teorie delle tecniche pubblicitarie nel campo sociale, politico, religioso. 5. Il documento "Etica nella pubblicità". 6. Aspetti socioculturali della pubblicità. 7. Le norme che regolano contenuti e modalità diffusionali della pubblicità. Gli interventi statali. Le regole di autodisciplina. 8. *Le forme di comunicazione "below the line":* sponsorizzazione, direct mail (direct response), relazioni pubbliche. 9. *Le Relazioni pubbliche*: concetto e storia, relazioni interne ed esterne, i diversi pubblici, la pratica e gli strumenti operativi.

Testi:

CODELUPPI V., *Che cos'è la pubblicità* (Roma, Carocci 2001); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Aetatis novae* (varie edizioni, 1992). Per eventuali approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione,*

immagine. Progetto e cultura visiva (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); CODELUPPI V., *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Angeli 1997); CUTLIP S.M.-CENTER A.H., *Nuovo manuale di Relazioni Pubbliche* (Milano, Angeli 1997); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); ROGGERO G.A.-PECCHENINO M., *Le Relazioni pubbliche nel mondo che cambia* (Milano, Lupetti 1995); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa - sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali. Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Argomenti:

Il Corso si articola in 12 parti: una lezione introduttiva ai contenuti del Corso; due lezioni dedicate ciascuna all'economia della Televisione, della Radio, del Cinema, della Stampa, di Internet; una lezione conclusiva di bilancio generale. Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite, offrendo anche esperienze diverse maturate nei Paesi d'origine.

Testi:

PICARD R. G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini e Associati 2005); PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); ZACCONE TEODOSI A., GANGEMI G., ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Roma, Rai-Eri Editore 2008); *Fare la differenza Il servizio pubblico radiotelevisivo nel panorama mediatico europeo* (Roma, Rai-Eri Editore 2007); GISOTTI R., *La favola*

dell'Auditel (Roma, Nutrimenti 2005); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Roma, Editori Riuniti 2003); ANDREW K. *Dilettanti.com* (Novara, De Agostini 2009); AIGRAIN PH., *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà* (Viterbo, Stampa alternativa 2007); BIANCHI P. - GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Viterbo, Stampa alternativa 2004); LA TORRE M. (a cura), *La finanza del cinema* (Roma, Bancaria Editrice 2006).

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VINCENZO BARBA

Argomenti:

Il corso ha ad oggetto il quadro della disciplina dell'attività di comunicazione sociale o, secondo una diversa definizione, di massa, senza tuttavia trascurare il riferimento alle comunicazioni individuali.

La prospettiva di partenza dell'analisi è pertanto rappresentata dai principi costituzionali che presidiano l'attività di comunicazione, anche tenendo conto della evoluzione della giurisprudenza in materia, e dagli istituti giuridici che ne connotano l'esercizio, dalla libertà di espressione alla libertà delle comunicazioni, ponendo attenzione altresì a figure più generali che presentano interazioni con la comunicazione, come la libertà di iniziativa economica.

Successivamente alla prospettiva costituzionale, si rende opportuno lo studio degli specifici strumenti - discipline normative, disposizioni organizzative, istituzioni - finalizzati al "governo", alla regolazione e alla regolamentazione della comunicazione, in un'ottica sempre centrata non soltanto sul dato normativo, ma anche sulla elaborazione dottrinale e sulla applicazione giurisprudenziale che dalla norma sono scaturite.

In tale contesto, si renderà quindi necessario l'esame della disciplina dell'attività di informazione (legge sulla stampa), dello "statuto degli operatori di comunicazione" (legge professionale dei giornalisti, diritto e deontologia professionale, tutela della *privacy*), della regolamentazione dell'impresa di informazione a stampa (legge sull'editoria), delle disposizioni relative alla comunicazione-informazione c. d. elettronica (audiovisivi, *new media* e interazione fra comunicazioni individuali e comunicazione c. d. sociale), delle regole relative alla comunicazione "economica" (pubblicità), della disciplina dei diritti di sfruttamento delle opere attraverso i mezzi di comunicazione (diritto di autore).

Infine, nell'ottica della progressiva e inevitabile *transnazionalizzazione* di tutti gli aspetti della comunicazione, sia individuale che sociale, uno specifico spazio potrà essere riservato all'esame delle normative europee in materia di comunicazione e a una schematica comparazione con le esperienze normative dei principali Paesi europei.

Testi:

CARETTI P., *Diritto pubblico dell'informazione* (Bologna, il Mulino 1995); CORASANITI G., *Diritto dell'informazione* (Padova, CEDAM 1999); ZACCARIA R., *Diritto dell'informazione e della comunicazione* (Padova, CEDAM 1999); e inoltre, per consultazione dei testi normativi, ROVERSI R. (a cura), *Il codice delle comunicazioni e dell'informazione* (Piacenza, CELT 2000); CORASANITI P. (a cura), *Codice per la comunicazione* (Milano, Giuffrè 1999); ZACCARIA R. (a cura), *Leggi in materia di informazione e di comunicazione* (Padova, CEDAM 2000).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa CECILIA RINALDINI

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione dei nuovi media e la partecipazione della cittadinanza alla politica. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. Raccontare la guerra. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico.

Testi:

MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2004); LAURANO P., *Fondamenti di comunicazione politica internazionale* (Roma, Bonanno 2006); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); CHOMSKY N.- HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); GIACCHÉ V. *La fabbrica del falso. Strategie della menzogna nella politica contemporanea* (Roma, Derive Approdi, 2008); GRANDI R.- VACCARI C., *Elementi di comunicazione politica. Marketing elettorale e strumenti per la cittadinanza* (Roma, Carocci, 2008); NOVELLI E., *La turbo politica. Settant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia* (Milano, Bur, 2006); PIRA F. - GAUDIANO L., *La nuova comunicazione politica. Dal volantino al Blog, dalla radio a Second Life: strumenti, strategie e scenari* (Milano, Franco Angeli, 2007); RODOTÀ S., *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione* (Bari, Laterza, 2004).

CA1230. Corso Monograficodi Gestione dei media
(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. IVAN MAFFEIS

L'ufficio comunicazione di una diocesi o di una organizzazione religiosa

Il corso propone allo studente una sintesi "operativa" di quanto studiato negli anni precedenti, con lo scopo di garantire efficacia e coerenza alle attività di un ufficio impegnato a promuovere la comunicazione di un'organizzazione. La dichiarata attenzione alla diocesi o ad un ente religioso porta con sé una più specifica valutazione sia del contesto operativo e dei soggetti coinvolti, sia della qualità delle proposte perché siano coerenti con i valori promossi e i principi deontologici.
Argomenti:

1. Elementi giuridici e deontologici, ruoli e profili professionali: il portavoce, gli addetti stampa e l'URP (*Ufficio per le Relazioni con il Pubblico*) nella normativa italiana. 2. Il comunicato stampa: tipologia dell'evento, raccolta del materiale, stile di scrittura, la stesura, la revisione. Strumenti indispensabili: l'archivio; la rassegna stampa. Verifica dei risultati. 3. Possibili forme di intervento e criteri di scelta: la conferenza stampa (preparazione, comunicato, gestione: dalla cartella stampa al comunicato finale), l'intervista (quando concederla, perché rifiutarla, come richiederla), la rassegna stampa, il sito Internet. 4. Conoscere i media e i loro professionisti. P.R. *Mailing list*. Il rapporto con gli operatori dei media: investire nelle relazioni senza svendersi. Una consulenza personalizzata. Coniugare le esigenze della fonte con quelle di chi trasmette, guardando al destinatario. La verifica. 5. Comunicazione e territorio. Promozione e valorizzazione di un'identità. Arte e fede. Educational. Un problema di linguaggi: evoluzione di quello politico, sua convergenza con quello dei media. E la Chiesa? 6. Comunicazione d'impresa. Il rapporto con i vertici dell'azienda e con gli altri comparti. Pubblico interno. Pubblico vicino. Pubblico esterno. 7. Per una *corporate culture.* Comunicazione interpersonale. *House organs.* Rassegna stampa. *News letter*. Strumenti audiovideo. Strumenti informatici. Strumenti iconici. Eventi. Oggettistica. Il tessuto informale. 8. *Direct marketing*. *Opinion leader*. *Public relations*. Pubblicità istituzionale. Attività pubblicitarie. Sponsorizzazioni. Promozioni. Gestire una crisi. Il ruolo del portavoce. Le sue dichiarazioni. Le smentite. Le lettere e le risposte. Il silenzio stampa. Il corso intende avvalersi di esemplificazioni ed esercitazioni pratiche. Sarà valorizzata, in particolare, la dimensione ecclesiale e, quindi, l'attenzione verrà posta sugli strumenti della comunicazione sociale della comunità cristiana.

Testi:

STRINGA P., *Che cos'è un ufficio stampa* (Roma, Carocci 2007); LEVER F.-RIVOLTELLA P. C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann,To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione, Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004).

ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE
«MAGISTERIUM VITAE»

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE «MAGISTERIUM VITAE»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La **Facoltà di Teologia** dell'Università Pontificia Salesiana organizza l'*Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR)* per una formazione teologica organica, con i necessari complementi in filosofia e nelle scienze umane, dei Laici, delle Religiose e dei Religiosi non sacerdoti. L'ISSR è stato eretto con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 29 giugno 1986 (prot. n. 1258/85/8).

L'Istituto promuove la formazione delle seguenti figure professionali:

- docenti per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- candidati al diaconato permanente e ai ministeri istituiti;
- animatori per le attività pastorali e catechistiche delle chiese locali;
- animatori dei movimenti ecclesiali abilitati per il loro impegno apostolico;
- animatori cristiani della realtà sociale e culturale.

Esso favorisce inoltre l'aggiornamento dei fedeli laici, mediante la frequenza di alcuni corsi.

A tal fine l'ISSR organizza un curricolo quadriennale articolato in un *anno base* a carattere introduttivo ed un *triennio* in cui lo studente può scegliere uno dei due seguenti indirizzi:

- pedagogico-didattico;
- pastorale-catechetico.

Alla fine del quadriennio, soddisfatte tutte le prestazioni richieste, viene conferito il titolo accademico di *Magistero in Scienze Religiose.*

L'ISSR conferisce anche Diplomi e Attestati di frequenza.

2. Condizioni di ammissione

È condizione per l'ammissione, il titolo di scuola media superiore valido per l'accesso ad una Facoltà universitaria, per coloro che intendono conseguire il titolo accademico di Magistero in Scienze Religiose (*St* 200 § 2).

Per gli studenti *Straordinari,* che non seguono l'intero curricolo, e gli *Uditori* si esige il diploma di scuola media superiore (*Ord* 308 § 2).

Per l'ammissione all'ISSR si richiede per tutti gli alunni un colloquio previo con il Direttore dell'Istituto, che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

B) CURRICOLI DI STUDI

1. Curricolo di Magistero

Il piano di studio dell'*anno base* va distinto da quello successivo del *triennio* e, per il suo carattere introduttivo, *deve essere completato per accedere agli anni successivi.*

Nel triennio, oltre i corsi fondamentali, si introducono i corsi speciali di indirizzo e i seminari, secondo la scelta fatta dallo studente. Nel quarto anno vengono privilegiati alcuni corsi a carattere sintetico.

Il curricolo si conclude con la presentazione di un elaborato o *tesi* ed un *esame orale* su argomenti proposti in un temario precedentemente indicato.

2. Curricolo triennale di Diploma *(Ord 315)*

Il curricolo di diploma comprende l'anno base e un ulteriore biennio per complessivi 70 crediti.

Durante il 5º semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto che viene valutato dal relatore e da un correlatore nominato dal Decano della Facoltà di Teologia.

CURRICOLO DI STUDIO PARTICOLAREGGIATO

1. Corsi fondamentali e comuni (obbligatori per 80c)

Sacra Scrittura (14c)
S0101. Introduzione generale alla Bibbia (2c)
S0102. AT. Pentateuco e Libri storici (2c)
S0103. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (2c)
S0104. AT. Libri profetici (2c)
S0105. NT. Letteratura giovannea (2c)
S0106. AT. Libri sapienziali (2c)
S0107. NT. Lettere apostoliche (2c)

Patristica e Storia della Chiesa (8c)
S0201. Patristica (2c)
S0301. Storia della Chiesa I: antica e medievale (3c)
S0302. Storia della Chiesa II: moderna e contemporanea (3c)

Teologia Fondamentale e Sistematica (22c)
S0401. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (2c)

S0402. Il mistero di Dio I: fede in Dio e razionalità moderna (2c)
S0403. Il mistero di Dio II: la rivelazione trinitaria (2c)
S0404. Ecclesiologia (2c)
S0405. Antropologia teologica I (3c)
S0406. Antropologia teologica II (2c)
S0407. Cristologia (2c)
S0408. Teologia sacramentaria I (2c)
S0409. Teologia sacramentaria II (2c)
S0410. Ecumenismo (2c)
S0413. Mariologia (1c)

Liturgia (2c)
S0501. Liturgia (2c)

Teologia morale (8c)
S0601. Teologia morale fondamentale (3c)
S0602. Teologia morale speciale I (3c)
S0603. Teologia morale speciale II (2c)

Pastorale giovanile (2c)
S0704. Pastorale giovanile (2c)

Catechetica (2c)
S1001. Catechetica fondamentale (2c)

Filosofia e Scienze umane (18c)
S0801. Metodologia critica (2c)
S0802. Introduzione alla filosofia (3c)
S0803. Antropologia filosofica (2c)
S0804. Antropologia filosofica in contesto (2c)
S0806. Storia della filosofia (2c)
S0807. Psicologia generale e della religione (3c)
S0808. Sociologia generale e della religione (3c)
S0813. Fenomenologia della religione (2c)
S0815. Filosofia della religione (3c)

Diritto Canonico (2c)
S0901. Diritto Canonico (2c)

2. Corsi obbligatori di indirizzo

Indirizzo pedagogico-didattico (8c)
S1102. Teoria della scuola: programmazione didattica (2c)
S1103. Psicologia evolutiva e della personalità in prospettiva scolastica (2c)

S1104. Pastorale scolastica (2c)
S1105. Didattica dell'insegnamento della religione (2c)

Indirizzo catechetico-pastorale (8c)
S0701. Teologia pastorale fondamentale (2c)
S1002. Metodologia catechetica (2c)
S1201. Ministeri nella Chiesa (2c)
S1208. Pastorale liturgica (2c)

3. Corsi opzionali: *14 crediti* a scelta *tra quelli dei due indirizzi non scelti* e inoltre tra i seguenti:
S0703. La spiritualità dei laici (2c)
S0809. Il linguaggio religioso (2c)
S0810. Cristo e le religioni (2c)
S0811. Sociologia della gioventù (2c)
S0814. Le religioni (2c)

4. Seminari (4c)
S1107. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico I (2c)
S1110. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico II (2c)
S1210. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale I (2c)
S1211. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale II (2c)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NELL'ANNO 2009-2010

Nell’anno accademico 2009-2010 l’attività didattica dell’Istituto è sospesa.

CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI

I
SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicologia clinica e psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una più qualificata tutela e promozione della salute mentale e una più significativa realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Essa mira a promuovere l'avvicinamento tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e di tipo terapeutico, in campo psicologico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realtà psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

Il corso quadriennale si inserisce nell'ambito di quanto previsto negli *Statuti* UPS, art. 108; *Ord* 192, 4.1, 5.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, "gruppi esperienziali", condotti da un Docente e da uno Psicoterapeuta, diplomato presso la Scuola stessa, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un'ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 30,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Francesco Casella (Decano FSE), Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Zbigniew Formella (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Raffaele Mastomarino, Cinzia Messana, Emilio Riccioli, e dall'allieva Giulia Di Stefano. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla DE NITTO.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.400,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Presentazione della SSSPC
2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
2.2.4. Colloquio clinico
2.2.5. Perizia psicologica

2.3. *Parte esperienziale*: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
2.2.5. Metodologia dela ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2009-2010

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ARDIZZONE MARIO
ARTO ANTONIO
AVALLONE FRANCESCO
BARRECA SERENA
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARLESIMO GIOVANNI
CARDETI ERIKA
CERIDONO DAVIDE
CROCETTI GUIDO
DAZZI NINO
D'AVERSA CLAUDIA
DEIANA LUCA
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FRUTTERO LUCIA
GAMBINI PAOLO
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIOTTI GIOVANNI
LIVERANO ANTONELLA
LOI ELISABETTA
LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESE FRANCO
LUCCI GIULIANA
MASTROMARINO RAFFAELE
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
MOLAIOLI GLORIA
NANNI CARLO
PALUMBIERI SABINO
POSA FRANCESCA
PUGLISI ALLEGRA STEFANO
RICCI ALESSANDRO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SIMONELLI CHIARA
SOLANO LUIGI
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2009-2010

I Anno:

16-17; 30-31 X 2009
27-28 XI 2009
4-5; 18-19 XII 2009
15-16; *29-30* I 2010
5-6*; 26-28* II 2010
5-6; 19-20 III 2010
16-17 IV 2010
14-15; 28-29 V 2010
4-5 VI 2010

II Anno:

18-19 IX 2009
2-3; 23-24 X 2009
6-7; 27-28 XI 2009
4-5 XII 2009
15-16; *29-30* I 2010
5-6; *26-28* II 2010
5-6 III 2010
16-17 IV 2010
14-15; 28-29 V 2010
4-5 VI 2010

III Anno:	*IV Anno:*
18-19 IX 2009	18-19 IX 2009
2-3; 17; 23-24 X 2009	2-3; 17; 23-24 X 2009
6-7; 28 XI 2009	6-7; 28 XI 2009
18-19 XII 2009	18-19 XII 2009
8-9; *29-30* I 2010	8-9; *29-30* I 2010
6; 12-13; *26-28* II 2010	6; 12-13; *26-28* II 2010
12-13; 20 III 2010	12-13; 20 III 2010
9-10; 17 IV 2010	9-10; 17 IV 2010
7-8; *28-29* V 2010	7-8; 15; 28-29 V 2010
5; 11-12 VI 2010	11-12 VI 2010

29-30 gennaio e 28-29 maggio sono giornate di teoria
26-28 febbraio sono giornate cliniche internazionali
16-17 aprile per 1° e il 2° anno e 9-10 aprile per il 3° e il 4° anno sono Giornate intensive di teoria applicata

Orario:

Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00
Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

II
CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

I corsi delle lingue appartengono in parte alla categoria delle discipline ausiliarie obbligatorie e in parte alla categoria delle discipline ausiliarie opzionali. L'italiano è la lingua comunemente usata nei corsi accademici e pertanto la sua conoscenza è indispensabile per gli stdenti non italiani. Tale conoscenza viene attestata da un apposito esame.

La conoscenza del greco classico e del latino è presupposto alla iscrizione delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere Cristiane e Classiche. Quanti non conoscono queste lingue oppure non le conoscono abbastanza, sono obbligati a frequentarne i corsi secondo le indicazioni dei rispettivi Statuti e Ordinamenti di Facoltà. Questi corsi obbligatori si concludono con un esame e la valutazione finale.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute nel numero, nel grado e nelle forme stabilite dagli Statuti e dagli Ordinamenti delle singole Facoltà dell'UPS. La loro conoscenza deve essere attestata da un apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, promuove e coordina tali corsi in aiuto degli studenti che non ne hanno una sufficiente padronanza, secondo il calendario riportato qui di seguito, avvertendo tuttavia che saranno attivati solo i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci iscritti.

Tutti i corsi si concluderanno con l'esame e il relativo attestato di valutazione. La tassa d'iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. Nella tassa è compreso l'uso degli strumenti didattici e del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Direttore dei Corsi di lingue: Prof. Mario MARITANO

2. Calendario

Prima dell'inizio dell'anno accademico
(24 agosto - 25 settembre 2009)

LAL01 - Corso intensivo di lingua greca classica per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua greca o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 24 agosto al 25

settembre 2009, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma:
Morfologia: Le declinazioni del nome - Aggettivi e gradi (comparativo e superlativo) - Avverbi e numerali - I verbi in *-mi* (semplici, a raddoppiamento del presente, con suffisso *-ny-*, *-na-*) - I verbi in *-ō* (desinenze primarie: presente e futuri: semplice, perfetto, passivo) - Desinenze secondarie (imperfetto atematico e aoristo atematico, imperfetto tematico e aoristo tematico, aoristo sigmatico e asigmatico, piuccheperfetto) - Il perfetto (divario tra attivo e medio / passivo) - Modo congiuntivo (desinenze primarie) - Modo ottativo (desinenze secondarie) - Modo imperativo - Mutamenti fonetici, accenti e contrazioni forniti al momento della loro applicazione pratica. *Principi di sintassi:* Principali usi dei casi - Aspetto verbale principali proposizioni (temporale, finale, consecutiva, causale, ipotetica) - Uso degli strumenti per l'analisi del Nuovo Testamento (con lettura e commento di capitoli interi: Prologo di Giovanni, Cap. 12 dell'Apocalisse, L'annunciazione, Le parabole della misericordia in Luca).
Analysis philologica Novi Testamenti *dello Zerwick.* Esercitazioni di lettura dell'apparato critico (Kurt Aland). *Synopsis quattuor evangeliorum* (Aland). *Concordantiae* (verbi *paradídomi, paralambánō*). Uso del vocabolario del greco classico e del Nuovo Testamento.

LAL02 - Corso intensivo di lingua latina per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua latina o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 18 agosto al 19 settembre 2008, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma: (primo livello)
Fonologia e fonetica: - pronunzia del latino - regole dell'accento. *Morfologia*: - le declinazioni del nome - i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi – reposizioni e pos(t)posizioni - numerali - participi - le coniugazioni del verbo (attive e passive) - verbi deponenti e semideponenti - modo congiuntivo e la sua funzione - modo imperativo (attivo e passivo, presente e futuro) - l'infinito - supino, gerundio e gerundivo. *Sintassi:* - consecutio temporum - ablativus absolutus - accusativus cum infinitivo - i complementi - l'uso dei casi (in particolare dell'ablativo) - principali proposizioni (interrogativa, finale, consecutiva, cum historicum).
Esercizi di lettura e comprensione dei testi (poesie di Catullo, Agostino, iscrizioni funerarie romane, frasi e brani ridotti di Cesare, Cicerone ed altri autori classici, testi ecclesiastici biblici e liturgici). *Preces et ordo missae);* Momenti di verifica all'interno del corso.
Sussidi: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (LAS, Roma 2005).

LAL03 - Corso intensivo di lingua italiana per stranieri

Si tratta di un corso intensivo che inizia lunedi 20 agosto 2007 e si chiude venerdi 21 settembre 2007 (da lunedì a venerdì, mattino e pomeriggio), per un totale di 10 crediti, pari a 120 ore effettive di lezioni. Il corso intende abilitare alla comprensione della lingua italiana utilizzata dai docenti nelle lezioni dei diversi curricoli, e ad esprimersi in tale lingua nell'ambito delle lezioni stesse, dei seminari e degli esami. Programma: It Club; Secondo il livello dei singoli gruppi in cui verrà suddivisa la classe.

Durante il primo semestre 2009-2010
(19 ottobre 2009 – 15 gennaio 2010)

I corsi sono tutti di tre crediti (36 ore di 60 minuti primi) e vengono offerti agli studenti interessati all'apprendimento e al perfezionamento delle lingue italiana, latina, greca, francese, inglese, tedesca e spagnola, dal 15 ottobre 2007 al 18 gennaio 2008. Insegnanti specializzati svilupperanno un ciclo intensivo ed organico di tre crediti per ogni lingua. Il corso si concluderà con l'esame e il relativo attestato di valutazione.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 19 ottobre 2009, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

LAL013 - Corsi di lingua italiana per stranieri
Prof.ssa Rosa Maria Bruno di Belmonte

Il corso di tre crediti (36 ore) è offerto ai nuovi iscritti dell'UPS, provenienti dall'estero e che non hanno potuto frequentare il corso estivo intensivo. Saranno ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico. Il corso di lingua italiana si concluderà con l'esame, al quale lo studente si sottoporrà prima di essere ammesso a sostenere gli altri esami della sessione invernale.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 20 ottobre 2008, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.
Programma:
Metodologia: Ogni corso prevede una vasta tipologia di attività in cui si alternano fasi di riflessione e di studio delle forme ad altre di gioco e di produzione libera. I vari momenti didattici sono calibrati in modo da mantenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli studenti.
Contenuti: Il corso è organizzato in due moduli:
Modulo A (3cr): l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo, il genere dei nomi, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi bello e quello, i pronomi e gli aggettivi possessivi, i numerali ordinali e cardinali, le preposizioni proprie, il pronome oggetto diretto, il pronome

oggetto indiretto, i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi, il pronome ci, il pronome ne, il presente indicativo, i verbi riflessivi, il passato prossimo, l'imperfetto indicativo, il futuro ed il futuro anteriore.
Modulo B (3cr): i pronomi combinati, i pronomi relativi, gli avverbi, i comparativi ed i superlativi, il passato remoto, il trapassato remoto, il trapassato prossimo, i tempi del condizionale, i tempi del congiuntivo, l'accordo indicativo-congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, i tempi dell'infinito, i tempi del participio, i tempi del gerundio e la forma passiva.
Testi: Dispense della docente. M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana* (Bologna, Zanichelli 1990)*;* G.B. MORETTI, *L'italiano come seconda lingua* (Perugia, Edizioni Guerra 1998)*;* A. CHIUCHIÙ-F. MINCIA-M. SILVESTRINI, *In italiano* (Perugia, Edizioni Guerra 1994)*;* C.M. NADDEO-G. TRAMA, *Canta che ti passa, imparare l'italiano con le canzoni* (Firenze, Alma certosa 2000).

LAL014 – Corso di lingua francese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua francese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Programma: Centre Culturel Saint-Louis de France.

Niveau 1:
Livre de textes *Panorama* 1 unités 1 à 6. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.
Contenu
Programme grammatical: Les déterminants: articles (définis, indéfinis et partitifs) adjectifs possessifs, démonstratifs. Les noms, les adjectifs: la formation du féminin et du pluriel. Les verbes: les auxiliaires avoir, être, les verbes du 1er groupe (+ aller, essayer, envoyer) les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe (faire, dire, vouloir, pouvoir, savoir, connaître, voir, apercevoir, boire, venir, tenir, sortir, prendre, mettre devoir, falloir). Temps: présents, impératif, passé composé. Thèmes abordés: la découverte de la langue française, les présentations, une visite de Paris, donner/demander des renseignements (répondre au téléphone, les premiers contacts au bureau) exprimer ses préférences, parler de soi, (travail, activités, loisirs, pays ville) dater les informations (dire l'heure, l'emploie du temps, accepter/refuser une invitation…) interroger répondre (propositions, activités, week-end).
Objectif
Comprendre la plupart des situations de la vie quotidienne. Savoir réagir, répondre et présenter une situation. Savoir se situer dans le temps et dans l'espace. Connaître la réalité culturelle française du quotidien.
Methode
En petits groupes (maximum 14 élèves) vous formez avec votre professeur un microcosme français. Travail à deux ou en groupe, nombreuses activités de phonéti-

que et de prononciation. Vous reconstituerez des situations authentiques dont vous serez les principaux acteurs. Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. Au cours de chaque leçon, à partir d'une situation, un acte de parole, un point de grammaire ou de phonétique sera étudié, c'est-à-dire compris, et acquis; vous serez en mesure de le restituer à l'oral.

Niveau 2:
Livre de textes PANORAMA 1 unités 6 à 12. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.
Contenu
Programme grammatical: Les déterminants: articles révision des partitifs à la forme négative. Les pronoms: les pronoms cod, coi, toniques. Les verbes: Les auxiliaires, les verbes du 1er groupe et leurs particularités (cer, ger, yer). Les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe ceux du niveau 1 + lire et écrire. Temps: impératif, futur, le présent continu, le futur proche, et le passé récent. Forme: affirmative, interrogative et négative. Les comparatifs. Thèmes abordés: Se faire plaisir (acheter, décrire des objets, s'habiller, exprimer la quantité), cultiver ses relations (recevoir, communiquer, donner des instructions, écrire des petits messages) parler du passé (raconter des moments d'une vie, des changements d'habitude) la vie d'une entreprise (exprimer un besoin, les étapes de la réalisation d'un projet, prendre des décisions, exposer un problème, exprimer des sentiments.
Objectif
Affirmer vos connaissances grammaticales, consolider votre écrit, approfondir vos connaissance de la réalité culturelle française (journaux, magazines…). Savoir exprimer ses sentiments, ses idées. Sur la route du DELF.
Methode
En petits groupes, vous créerez des situations vivantes, dynamiques. Vous apprendrez à reformuler les étapes indispensables de la vie d'un adulte (restaurant, demande d'emploi, présentation de projet). Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. La reformulation vous aidera à fixer la grammaire et élargir votre vocabulaire. Développement de la prise de parole individuelle.

LAL015 - Corso di lingua inglese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua inglese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Programma: The past Simple of regular and irregular verbs – The comparative and superlative of adjectives – The formation of certain adverbs – The Imperative

Tense – Some any a lot – The Present Contoinuous Tense – The three forms of future – The Present Perfect Tense – Gerund versus infinitive - Sports – Giving directions – Clothes – The body: going to doctor – Travel – Describing places.

LAL016 - Corso di lingua tedesca – 1° livello

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Contenuto: Genus der Substantive, bestimmter und unbestimmter Artikel, Pluralformen der Substantive, Präsens, Modalverben, Personalpronomen, Possessivpronomen, Demonstrativpronomen, Verneinung kein und nicht, Kardinal- und Ordinalzahlen, trennbare Verben, Akkusativ- und Dativobjekt, Perfekt, Präpositionen, Futur.

Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL017 - Corso di lingua tedesca – 2° livello

Il corso si propone di offrire le competenze sul livello medio nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Uno dei principali obiettivi sarà lo sviluppo della competenza comunicativa verbale e scritta in forma di brevi testi o riflessioni personali su vari argomenti. Si prevede un'ampia tipologia di attività individuali e di gruppo.

Contenuto: Präpositionen, Präteritum, Genitiv, reflexive Verben, Verben mit Präpositionalobjekt, Adjektive und ihre Komparation, Konjunktionen, Nebensätze, Plusquamperfekt, Passiv.

Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL018 - Corso di lingua spagnola: Accademia Latina

Primo modulo didattico

Le attività proposte danno maggiore enfasi alle abilità di comprensione orale (ascoltare) e comprensione scritta (leggere), stimolate con appositi esercizi e accompagnate sempre dall'interazione orale docente/alunno.

La riflessione grammaticale occupa solo una parte della lezione (circa 20 minuti) e cerca di far assimilare allo studente la struttura morfo-sintattica della lingua mediante un approccio deduttivo ed effcace.

Secondo modulo didattico
Le attività svolte si concentrano essenzialmente sull'abilità di produzione orale (parlare) sviluppando il dialogo in lingua straniera con l'uso di una terminologia autentica e funzionale, La produzione scritta (scrivere) é mirata alla riproduzione dei temi grammaticali proposti nel primo modulo didattico. Il dialogo avviene incentrando la conversazione sopra utto su argomenti di cultura e attualità dei paesi di lingua neolatina.

Durante il secondo semestre 2009/2010
(22 febbraio 2010 – 28 maggio 2010)

Nel secondo semestre verrà offerto un altro ciclo di lezioni per le lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.
Gli studenti di qualsiasi lingua sono convocati lunedì 22 febbraio 2010, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Tutti i corsi saranno programmati secondo il livello delle conoscenze degli iscritti in continujità o indipendentemente dalla frequenza dei corsi del primo semestre.

Si richiede un numero minimo di dieci iscritti per ogni lingua. La tassa d'iscrizione al corso è di Euro 250,00, da versare presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. In appoggio alle lezioni gli iscritti ai corsi di lingua potranno servirsi del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Si programmeranno, secondo le adesioni: Corso iniziale di lingua latina per tutti, Corso iniziale di lingua greca per tutti, Corsi di lingua italiana, francese, unglese, spagnola, tedesca.

III
CORSO DI OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

1. Profilo, finalità e struttura del corso

Il corso intende formare l'*«operatore intermedio» di pastorale giovanile:* una persona – *in possesso di diploma di scuola media superiore ed inserita nelle pastorale parrocchiale o diocesana* – che matura una competenza collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechisti e animatori di base) e dell'operatore specializzato (esperti con titoli di Licenza o Dottorato).

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE, capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente le «strumentazioni» pastorali, abilitati alla formazione degli animatori-operatori di base, con una figura esemplare e un livello maturo di competenza professionale (per rispondere alle necessità delle diocesi).

Il corso si struttura attorno alle discipline che riguardano direttamente la pastorale giovanile e la catechetica; è orientato alla dimensione operativa (analisi, prassi e verifica pastorale) e decisamente professionalizzante (elaborazione e gestione di progetti). Si sviluppa concretamente nell'arco di un anno, in:

- *otto incontri di fine settimana.*
- *un corso estivo di due settimane.*

Alla fine del percorso formativo, l'Università Pontificia Salesiana di Roma conferisce il DIPLOMA DI «OPERATORE DI PASTORALE GIOVANILE».

2. Obiettivi del progetto «operatori di pastorale giovanile»

- Formazione dell'identità vocazionale e acquisizione delle competenze professionali dell'operatore intermedio di pastorale giovanile.
- Collocazione della vita e dell'azione dell'operatore di pastorale giovanile all'interno del percorso pastorale della Chiesa Italiana, assumendone e studiandone progetti e proposte.

3. Aree e corsi

Il corso di «OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE» include diverse aree e attività di studio secondo lo schema riportato che segue.

La qualità educativa necessaria è assicurata attraverso stages formativi realizzati presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS): *otto incontri di fine settimana e un corso stivo de due settimane*, per un valore totale di 24 crediti (ECTS), corrispondenti a 180 ore di lezioni frontali (teorico-pratiche).

Momento forte del progetto è costituito dal tirocinio, preparato all'UPS, ma realizzato in loco e verificato successivamente in un confronto allargato tra studenti e docenti.

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA
Attività di base (5 ECTS) *e caratterizzanti* (9 ECTS)
Teologia pratica fondamentale
Catechetica fondamentale
Pastorale giovanile
La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi
Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile
Celebrazione della fede
Spiritualità vocazionale dell'operatore di pastorale giovanile
AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA
Attività integrative (3 ETCS)
Animazione socio-culturale
Educazione e comunicazione pastorale
Ermeneutica dell'esperienza religiosa: giovani ed esperienza religiosa oggi
Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali
Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile
CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE
2 corsi monografici (CM / 2 ETCS)
2 seminari (S / 2 ETCS)
1 tirocino (T / 2+1 ETCS) + *prova finale* (1 ETCS)
CM1: La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani
CM2: Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile
CM3: Pastorale nella scuola: progetti e programmi
CM4: Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù
CM5: Pastorale dello sport e del turismo
S1: PG all'interno del progetto pastorale della Chiesa italiana
S2: Politiche giovanili e progetti pastorali
S3: Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
S4: Progetti europei, nazionali o regionali e rapporto con le istituzioni
S5: Pastorale dello sport e del turismo *(assieme al CM5)*
T1: Animatore e animazione nella pastorale giovanile
T2: Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

I partecipanti al corso sono tenuti di frequentare tutte le lezioni: coloro che non intervengano ad almeno l'80 per cento delle medesime, non possono presentarsi alla prova finale che dà accesso all'ottenimento del diploma.

Descrizione dei corsi
AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA
Attività di base e caratterizzanti

Teologia pratica fondamentale
1. Configurazione attuale della teologia pastorale o pratica. 2. Concilio Vaticano II e modelli di prassi pastorale: modelli nella storia della Chiesa; cristianesimo po-

polare e sacrale; cristianesimo elitario e militante; nuova evangelizzazione dialogale e riconciliatrice. 3. Struttura dell'azioni ecclesiali e della prassi cristiana: proposta di teologia pastorale o pratica. 4. L'operatore pastorale: spiritualità e competenze. 5. Metodologia pastorale e linee di progettazione pastorale.

Catechetica fondamentale

1. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: relazioni con le varie forme dell'azione pastorale – koinonia, diakonia, liturgia, martiria–; lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 2. Fini e compiti della catechesi. 3. Fonti, contenuti e dimensione della catechesi. 4. Soggetti e operatori della catechesi. 5. Principi di metodologia e prospettive per il futuro della catechesi.

Pastorale giovanile

1. La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile. 2. Modelli di pastorale giovanile e riflessione sulla prassi: criteri normativi – incarnazione, educabilità della fede –. 3. Obiettivo della pastorale giovanile: integrazione tra fede e vita. 4. Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede: educare le domande; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi

1. Comprensione della Bibbia, esegesi e pastorale giovanile. 2. Come attualizzare la Bibbia: la prospettiva ermeneutica. 3. Pedagogia e didattica della Bibbia. 4. Letture attuali e forme di comunicazione della Bibbia: la narrazione, il lavoro sul testo, Lectio Divina o Scuola della Parola. 5. La figura dell'animatore biblico.

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile

1. La figura di Gesù di Nazaret, il Cristo: un compito urgente per la pastorale e la catechesi. 2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale ed altri tratti principali da evidenziare. 3. La Chiesa e i giovani: la Chiesa che desiderano i giovani: attese, modello ecclesiologico comunionale, istanza prassico-storica. 4. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Celebrazione della fede

1. Realtà e situazione della «pastorale liturgica». 2. Termini del progetto storico - salvifico con cui i giovani sono chiamati a confrontarsi. 3. L'anno liturgico come itinerario di fede e di vita. 4. L'attuazione del progetto globale nei progetti delle singole Chiese locali e parrocchiali: condizioni, strategie, mezzi… per aiutare il giovane a realizzare la propria conformazione a Cristo nella liturgia della vita.

Spiritualità vocazionale dell'Operatore di pastorale giovanile

1. Comunità ecclesiale: comunione, corresponsabilità e partecipazione. 2. L'operatore di pastorale giovanile all'interno della comunità diocesana e parrocchiale. 3. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto socio-culturale odierno. 4.

Identità personale, spiritualità, vocazione e competenza professionale. 5. La spiritualità (vocazionale) dell'operatore di pastorale giovanile.

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative

Animazione socio-culturale

1. L'animazione socio-culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 2. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale. 3. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale: un'antropologia del mistero. 4. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 5. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale.

Educazione e comunicazione pastorale

1. Educazione e comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione: linguaggio, universo simbolico intramundano e cristianesimo, realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. 2. Giovani e ricerca di senso: senso positivo e liberatore della «teologia della prassi cristiana con giovani». 3. Trasmissione della fede, comunicazione ed educazione alla fede: teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; quale evangelizzazione e quali giovani cristiani?; ripensare con i giovani la religione e la fede. 4. Pastorale giovanile e prassi comunicativa: «alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: Giovani ed esperienza religiosa oggi

1. Esperienza umana ed esperienza religiosa; giovani ed itinerari esperienziali. 2. La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana. 3. L'interpretazione della religione: progetto umano e presagio religioso; opzione religiosa e linguaggio religiose; le forme della comunicazione religiosa; le prospettive aperte dalla religione per educare i giovani. 4. La risorsa educativa della religione: libertà dell'uomo e opzione religiosa; responsabilità personale e rapporto religioso; realizzazione personale e scelta di fede.

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali

1. Storia, identità e futuro degli Oratori. 2. Identità e futuro del volontariato. 3. Oratorio e volontariato, diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica. 4. Nuovi movimenti sociale ed ecclesiali: descrizione e significato. 5. Il pluralismo e l'orizzonte di una pedagogia interculturale: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale; analisi di esperienze.

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

1. Ricerca positiva, scienze sociali e scelta del problema della ricerca: metodo, paradigmi e valori; principali tipi di ricerca. 2. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, codifica, analisi ed elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 3. Elabora-

zione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica induttiva e descrittiva. 4. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE

Corsi monografici (2), Seminari (2), Tirocinio (1)

cm1 – La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani

1. Esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della narrazione come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativo nella evangelizzazione dei giovani.

cm2 – Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile

1. Storia, identità e problematica attuale del Oratorio. 2. La Parrocchia e il futuro dell'Oratorio - centro giovanile. 3. Oratorio e progettazione della pastorale giovanile: il senso del progetto; fasi del progetto. 4. Dal progetto educativo - pastorale dell' Oratorio alle strategie ed itinerari di fede. 5. Linee di sbocco operativo: animatori, formazione, stile di laboratorio.

cm3 – Pastorale nella scuola: progetti e programmi

1. Pastorale ed educazione religiosa scolastica: situazione, accordi concordatari, intese e programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: situazione di transizione, riforma, condizione educative, linguaggio, pedagogia religiosa e centralità dell'alunno. 3. Pastorale d'insieme: la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; compito specifico dell'educazione scolastica; apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 4. La scuola cattolica: ambiente specifico di educazione religiosa; impegno ecclesiale di evangelizzazione; criterio per una pastorale d'insieme.

cm4 – Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù

1. La prassi educativa attuale e un'ipotesi metodologica: ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; l'obiettivo della catechesi giovanile attuale; analisi di alcune tematiche esemplari. 2. I processi di maturazione religiosa, con particolare riferimento all'età dell'adolescenza e della giovinezza. 3. Il linguaggio religioso: esperienza e linguaggio; le figure del linguaggio religioso; esemplarità educativa della narrazione evangelica. 4. L'atto di fede: i suoi processi e le sue condizioni; nuove condizione educative e nuova responsabilità della comunità credente nella maturazione della fede.

cm5 – Pastorale dell sport e del turismo

1. Cenni di storia della pastorale del tempo libero, turismo e sport in Italia: approcci,tendenze,sperimentazioni. 2. I documenti ufficiali del magistero ai diversi livelli: Sommo Pontefice, Organismi della Santa Sede, Conferenza Episcopale Italiana. 3. Tentativo di sistematizzazione teologico – pastorale. 4. La centralità della persona e valori etici – educativi nel turismo e nello sport. 5. Linee operative

di pastorale del turismo e dello sport con l'apporto del mondo associazionistico di ispirazione cristiana

s1 – Pastorale giovanile all'interno del progetto pastorale della Chiesa Italiana
Il seminario ha un doppio obiettivo: 1. Studio delle scelte e progetti pastorali della Chiesa italiana, in particolare quelli riguardanti alla pastorale giovanile; 2. Analisi dei percorsi, strategie, proposte, attività… in corso – all'interno della pastorale giovanile nazionale, diocesana o parrocchiale – per fare una sintesi critica e proporre itinerari concreti per lo sviluppo della pastorale giovanile nella Chiesa italiana.

s2 – Politiche giovanili e progetti pastorali
1. Progetti di pastorale giovanile e rapporto con la cultura e le dinamiche socio-politiche del territorio. 2. Gestione delle risorse umane: dal modello burocratico a quello dei servizi. 3. Le risorse umane nei contesti socio-educativi ed importanza dei fattori relazionali nelle Organizzazioni. 4. Cultura giovanile e tempo libero: modelli di uso del tempo libero. 5. Progetti di prevenzione e rieducazione.

s3 – Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani in due direzioni: 1. Analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani per elaborare criteri ed orientamenti per la pastorale scolastica; 2. Analisi di un progetto concreto di pastorale giovanile parrocchiale per definire la struttura e i contenuti fondamentali della pastorale giovanile parrocchiale

s4 – Progetti europei, nazionali, regionali o locali e rapporto con le istituzioni
Raccolta e studio dei progetti europei ed italiani che riguardano i giovani per individuare due linee di azione-intervento pastorale: 1. La presenza della pastorale giovanile in questo ambito dei progetti culturali e socio-politici; 2. Rapporti tra progetti di pastorale giovanile ed altri progetti che riguardano la vita dei giovani; Chiesa, pastorale giovanile e rapporto con le Istituzione socio-culturali e politiche.

s5 – Pastorale dello sport e del turismo
(Continuazione pratica del contenuto del **CM5**).

t1 – Animatore e animazione nella pastorale giovanile
Tirocinio finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione di gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori di gruppi giovanili ecclesiali.

t2 – Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile
Il tirocinio si sviluppa in due parti: 1. Analisi di un progetto di pastorale giovanile, sia nel testo che nella pratica (sul posto dove si porta avanti); 2. «Ricostruzione» teorica del progetto e discussione della medesima con i responsabili del progetto analizzato. Il processo pratico implica l'approfondimento di conoscenze e capacità per progettare la pastorale parrocchiale e diocesana.

4. Calendario del corso

- **INCONTRI-FINE SETTIMANA**

Nell'anno accademico 2009-2010 il secondo livello verrà attivato solo nel caso in cui si raggiunga il numero di *30 partecipanti.*

7-8 novembre 2009	13-14 marzo 2010
12-13 dicembre 2009	17-18 aprile 2010
23-24 gennaio 2010	15-16 maggio 2010
20-21 febbraio 2010	5-6 giugno 2010

- **INCONTRO ESTIVO** – due settimane tra luglio e agosto 2010.

5. Iscrizioni

(L'iscrizione all'Università si realizza dopo l'incontro iniziale del 17-18 novembre 2007).

Documenti richiesti per l'iscrizione:

- Diploma di scuola media superiore.
- Altri documenti: certificati di studi universitari o di corsi frequentati (oppure di seminari, convegni, ecc. attinenti soprattutto questioni di filosofia, di pedagogia e di teologia).
- *Tasse accademiche* (Diploma incluso): 700 Euro.

6. Sede e direzione del corso

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - Piazza «Ateneo Salesiano», 1; 00139 Roma
Tel. 06 87 29 01; Fax 06 87 9 05 56; E-mail: operatoripg@unisal.it
Direttore dell'Istituto di Teologia Pastorale dell'UPS: Prof. Francis-Vincent Anthony.
Coordinatore del «Corso Operatori PG»: Prof. José Luis Moral.
Sede didattica del corso: Istituto Superiore di Scienze Religiose di Benevento.

SERVIZIO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE - Via Aurelia, 468; 00165 Roma
Tel. 06 66 398 480; Fax 06 66 398 419; E-mail: giovani@chiesacattolica.it
Responsabile: Don Paolo Giulietti

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 2009-2010

SETTEMBRE 2009

1	M	Inizio delle iscrizioni
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	**D**	**23ª del tempo ordinario**
7	L	Esami della Sessione Autunnale
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	
13	**D**	**24ª del tempo ordinario**
14	L	Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia dell'educazione
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	**D**	**25ª del tempo ordinario**
21	L	Prova di ammisione al 1° ciclo della FSC Prova di ammisione alla SSSPC
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
26	S	
27	**D**	**26ª del tempo ordinario**
28	L	
29	M	
30	M	

OTTOBRE 2009

1 G
2 V
3 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino al 16 ottobre 2009
4 D 27ª del tempo ordinario
5 L INIZIO DEL I SEMESTRE
Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
6 M *Lezione*
7 M *Lezione – Senato*
8 G *Lezione*
9 V *Lezione*
10 S
11 D 28ª del tempo ordinario
12 L *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione*
17 S
18 D 29ª del tempo ordinario
19 L *Lezione* – Inizio corsi di lingue
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione* – Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
24 S
25 D 30ª del tempo ordinario
26 L *Lezione*
27 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
28 M *Lezione*
29 G *Lezione*
30 V *Lezione*
31 S

NOVEMBRE 2009

1	**D**	**Solennità di tutti i Santi**
2	L	*Lezione*
3	M	*Lezione*
4	M	*Lezione – Senato*
5	G	*Lezione*
6	V	*Lezione*
7	S	
8	**D**	**32ª del tempo ordinario**
9	L	*Lezione*
10	M	*Lezione*
11	M	*Lezione*
12	G	*Lezione*
13	V	*Lezione*
14	S	
15	**D**	**33ª del tempo ordinario**
16	L	*Lezione*
17	M	*Lezione*
18	M	*Lezione*
19	G	*Lezione* - Giornata dei curricoli
20	V	*Lezione*
21	S	
22	**D**	**Solennità di N.S. Gesù Cristo Re**
23	L	*Lezione*
24	M	*Lezione*
25	M	*Lezione*
26	G	*Lezione*
27	V	*Lezione*
28	S	
29	**D**	**1ª Avvento**
30	L	*Lezione*

DICEMBRE 2009

1 M *Lezione*
2 M *Lezione*
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S
6 D 2ª Avvento
7 L *Vacat*
8 M Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
9 M *Lezione - Senato*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D 3ª Avvento
14 L *Lezione*
15 M *Lezione*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
19 S
20 D 4ª Avvento
21 L *Vacat*
22 M *Vacat*
23 M *Vacat*
24 G *Vacat*
25 V Solennità del Natale del Signore
26 S S. Stefano
27 D S. Famiglia
28 L *Vacat*
29 M *Vacat*
30 M *Vacat*
31 G *Vacat*

GENNAIO 2010

1 V Solennità della S. Madre di Dio
2 S
3 D 2ª Natale
4 L *Vacat*
5 M *Vacat*
6 M Solennità dell'Epifania del Signore
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
10 D Battesimo del Signore
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
16 S
17 D 2ª del tempo ordinario
18 L *Lezione*
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
23 S
24 D 3ª del tempo ordinario
25 L
26 M Esami della sessione invernale
27 M
28 G
29 V
30 S
31 D Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2010

1	L	
2	M	
3	M	*Senato*
4	G	
5	V	
6	S	
7	**D**	**5ª del tempo ordinario**
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	Termine degli esami
14	**D**	**6ª del tempo ordinario**
15	L	
16	M	
17	M	INIZIO DEL II SEMESTRE *Lezione*
18	G	*Lezione*
19	V	*Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
20	S	
21	**D**	**1ª di Quaresima**
22	L	*Lezione* Iniziano i Corsi di lingue
23	M	*Lezione*
24	M	*Lezione*
25	G	*Lezione*
26	V	*Lezione*
27	S	
28	**D**	**2ª di Quaresima**

MARZO 2010

1	L	*Lezione*
2	M	*Lezione*
3	M	*Lezione - Senato*
4	G	*Lezione*
5	V	*Lezione*
6	S	
7	**D**	**3ª di Quaresima**
8	L	*Lezione*
9	M	*Lezione*
10	M	*Lezione*
11	G	*Lezione*
12	V	*Lezione*
13	S	
14	**D**	**4ª di Quaresima**
15	L	*Lezione*
16	M	*Lezione*
17	M	*Lezione*
18	G	*Lezione*
19	V	*Lezione*
20	S	
21	**D**	**5ª di Quaresima**
22	L	*Lezione*
23	M	*Lezione*
24	M	*Lezione*
25	G	*Lezione*
26	V	*Lezione*
27	S	
28	**D**	**delle Palme**
29	L	*Vacat*
30	M	*Vacat*
31	M	*Vacat*

APRILE 2010

1 G *Vacat*
2 V *Vacat*
3 S
4 D Solennità della Pasqua del Signore
5 L *Vacat*
6 M *Vacat*
7 M *Vacat*
8 G *Vacat*
9 V *Vacat*
10 S
11 D 2ª di Pasqua
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
17 S
18 D 3ª di Pasqua
19 L *Lezione*
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S
25 D 4ª di Pasqua
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M *Lezione*
29 G *Lezione*
30 V *Lezione*

MAGGIO 2010

1 S
2 D 5ª di Pasqua
3 L *Lezione*
4 M *Lezione*
5 M *Lezione - Senato*
6 G *Lezione*
7 V *Lezione*
8 S
9 D 5ª di Pasqua
10 L *Lezione*
11 M *Lezione*
12 M *Lezione*
13 G *Lezione*
14 V *Lezione*
15 S
16 D Solennità dell'Ascensione del Signore
17 L *Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
18 M *Lezione*
19 M *Lezione*
20 G *Lezione*
21 V *Lezione*
22 S
23 D Solennità Pentecoste
24 L *Lezione* - Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25 M *Lezione*
26 M *Lezione*
27 G *Lezione*
28 V *Lezione* – Fine lezioni del secondo semestre
29 S
30 D Solennità della SS. Trinità
31 L

GIUGNO 2010

1	M	
2	**M**	**Festa della Repubblica**
3	G	Esami della sessione estiva
4	V	
5	S	
6	**D**	**Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore**
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	
13	**D**	**11ª del tempo ordinario**
14	L	
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	**D**	**12ª del tempo ordinario**
21	L	
22	M	
23	M	*Senato*
24	G	
25	V	
26	S	
27	**D**	**13ª del tempo ordinario**
28	L	Termine degli esami
29	**M**	**SS. Pietro e Paolo**
30	M	

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

MAPPE

INDICI

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;
HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;
ICD = Iuris Canonici Doctor;
ICL = Iuris Canonici Licentiatus;
ID = Iuris Doctor;
LettD = Litterarum Doctor;
LitD = Liturgiae Doctor;
MusDipl = Musicae Diplomatus;
PeD = Pedagogiae Doctor;
PeL = Pedagogiae Licentiatus;
PhD = Philosophiae Doctor;
PsD = Psychologiae Doctor;
PsDipl = Psychologiae Diplomatus
ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;
ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;
ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatus;
ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;
ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;
ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;
ScSocL = Scient. Socialium Licentiatus;
SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;
SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatus;
StatD = Statisticae Doctor;
STD = Sacrae Theologiae Doctor;
STL = Sacrae Theologiae Licentiatus;
UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia morale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma
E-mail: a.agostinelli@cheapnet.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica
Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna
E-mail: ealberich@donbosco.es

ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB; ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Testi legislativi della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: albornoz@unisal.it

ALDAY JOSU M., CMF; PeL, STD; FSE.
Doc. Invitato per Dinamiche psicologiche della vocazione
Ind.: L.go Lorenzo Mossa, 4; 00165 Roma
E-mail: aldayjosu@libero.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'essere
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; CsL; FSC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina
E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.E.R. Mons.; SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia
Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia pratica generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ardito@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva
Ind.: presso l'UPS
E-mail: arto@unisal.it

AUGÉ MATIAS, CMF, FT.
Doc. Invitato per Teologia sacramentaria
E-mail: mab_8@msn.com

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia della religione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, Lc; LitL; FT.
Doc. Invitata per Teologia sacramentaria
Ind.: Strada S. Vittoria, 15; 10024 Moncalieri

BALDERAS RANGEL OCTAVIO ALBERTO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: balderas@unisal.it

BARBA VINCENZO, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per Diritto dell'informazione e della comunicazione
Ind.: p.le Clodio, 12; 00195 Roma

BARTOLOMÈ JUAN JOSÉ, SDB; STL, SSD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: via della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: jbartolome@sdb.org

BARUFFA ANTONIO, SDB; ArchD; FLCC.
Doc. Invitato di Storia antica e Archeologia cristiana e classica
Ind.: v. appia Antica, 126; 00179 Roma

BATAILLE FLORENCE, Lc; FSC.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. G. Coppola di Musitani, 16/b; 00139 Roma
E-mail: fbataille@gmail.com

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della religione
Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli
E-mail: bellantonid@interfree.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: bergamelli@unisal.it

BERTAZZI LUCA, SDB; PeL; FT.
Doc. Invitato per Formazione professionale
Ind.: p.zza Rebaudengo, 22; 10155 Torino

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico
Ind.: Segreteria di Stato; 00120 Città del Vaticano

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Dante, 19; 28021 Borgomanero (NO)
E-mail: crissdb@iol.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia pastorale
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)
E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mar Rosso, 1; 04010 Borgo Grappa (LT)
E-mail: subianc@libero.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bissoli@unisal.it

BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v.le Carnaro, 22; 00141 Roma
E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BOBBIO ALBERTO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Giornalismo
Ind.: v. della Conciliazione, 22; 00193 Roma
E-mail: alberto.bobbio@stpauls.it

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: jobonz@aol.com

BOLOGNA ORAZIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere Cristiane e Classiche
Ind.: v. Pietro Campilli, 22; 00155 Roma
E-mail: orazioantonio.bologna@fastwebnet.it

BONINO ROBERTO, Lc; ScPolD; FT.
Doc. Invitato per Sociologia dei giovani
Ind.: v. Pastrengo, 20; 10129 Torino

BONNEY GILLIAN MARY CLAIRE, Lc; STD, LettD; FLCC.
Doc. Invitata per Lettere classiche
Ind.: v. Nomentana, 861/1R; 00137 Roma
E-mail: gillian.mary@libero.it

BORDIGNON BRUNO, SDB; LettD e STD; FSE.
Doc. Invitato per Scuola cattolica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bordignon@unisal.it

BORGHI ERNESTO, Lc; LettD e STD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BORSELLO ALESSANDRO, SDB;
Doc. Invitato per Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bracchi@unisal.it

BRAIDO PIETRO, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: braido@unisal.it

BRESSAN LUCA, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BRUNI LUIGINO, Lc; EcD; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia ed Economia
Ind.: v. di Frascati 306; 00040 Rocca di Papa (RM)

BUONAUGURIO CRISTINA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v. Pertini, 6; 03043 Cassino (FR)
E-mail: cry_buonaugurio@hotmail.com

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. G. Ferrari, 12; Roma
E-mail: frabusn@yahoo.it

BUZZETTI CARLO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
E-mail: buzzetti@unisal.it

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Pedagogia della comunicazione sociale
Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma
Tel. 06.871.323.17
E-mail: sisternet@thesisternet.it

CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Col della Porretta, 24; 00141 Roma
Tel. 06.868.956.55

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: carlotti@unisal.it

CARRERO LUCIANO, SDB; LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Prof. Ordinario di Storia della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: casella@unisal.it

CASSANELLI ENRICO, SDB.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cassanelli@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: castellano@unisal.it

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia - Tecniche proiettive
Ind.: v. Paganelli, 5/b; 24010 Sorisole (BG)
E-mail: vl.castellazzi@tin.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia fisiologica
Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma
E-mail: dariocat@yahoo.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. Valsesia, 55; 00141 Roma
E-mail: sunny_natina@yahoo.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)
Tel. 045.527.044
E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: emiro@unisal.it

CHÁVEZ VILLANUEVA PASCUAL, SDB; SSD.
Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: pchavez@sdb.org

CHENIS CARLO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e PhL; FdF.
Prof. Emerito di Filosofia della conoscenza
Ind.: p.zza Vittorio Emanuele, 21; 00053 Civitavecchia
E-mail: chenis@unisal.it

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale liturgica
Ind.: v. Barotti, 12; 12045 Fossano (CN)
E-mail: d.pier@davide.it

CHUNKAPURA JOSE, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Missionologia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: donrua@unisal.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cimosa@unisal.it

CINI FRANCESCA, Lc; ScSocD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche di ricerca
Ind.: v. Cassano al Jonio, 27; 00178 Roma
E-mail: francesca.cini@uniroma1.it

CIPOLLONE GIULIO, OSST; STD, HissEcclD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: p.zza S. Maria delle Fornaci, 30; 00165 Roma
E-mail: cipolloneunigre6009@fastwebnet.it

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Educazione morale dei giovani
Ind.: p.zza V. Veneto, 1; 12051 Alba
E-mail: franco.ciravegna@alice.itn

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: coffele@unisal.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: comoglio@unisal.it

CONTI MARCO, Lc; LettD, PhD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina medievale
Ind.: v. P. Valerio, 18; 00175 Roma
Tel. 06.715.869.56
E-mail: marcocnt@yahoo.com

CORSO JOÃO, S.E.R. Mons.; SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile
Ind.: Cúria Metropolitana Rua Benjamin Constant, 23; CP 1362;
20001-970 Rio de Janeiro RJ - Brasile

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScSocL, PeD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma
E-mail: emklimt@yahoo.it

COSTA GIUSEPPE, SDB; STL e MA; FSC.
Doc. Invitato per Letteratura giovanile
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: costa@unisal.it

CRAVERO CARLO, DC; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

CROSTI MASSIMO, Lc; PhL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
Ind.: v. Labriola, 64; 00136 Roma
E-mail: massimo.crosti@libero.it

CURCI STEFANO, LC; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna
Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)
E-mail: obiettorespm@libero.it

CURSI GIANCARLO, LC; SCPOLD; FSE.
Doc. Stabilizzato per Sociologia della devianza
Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma
E-mail: gmcursi@infinito.it

CUVA ARMANDO, SDB; STL e ICD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cuva@unisal.it

D'SOUZA JOAQUIM CELESINE, SDB; PhD e STL; FdF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: dsouza@unisal.it

DAL COVOLO ENRICO, SDB; LettD e STD; FLCC.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: enrico@unisal.it

DAMOSSO PIERO, Lc; SocPolD; FSC.
Doc. Invitato per Giornalismo
Ind.: v. Poggio Moiano, 34; 00199 Roma
E-mail: p.damosso@rai.it

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma
Tel. 06.871.316.16
E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE LUCIA GIOVANNI, Lc;FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del teatro
Ind.: Vocabolo Palliccio, 35; 05022 Amelia (TR)
E-mail: vannidelucia@yahoo.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma
Tel. 06.823.080
E-mail: carladenitto@libero.it

DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche
Ind.: v.le K. Marx, 236; 00137 Roma
E-mail: desanctis@unisi.it

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cyril@unisal.it

DEL CORE GIUSEPPINA, FMA; PsD; FT.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: delcore@pfse-auxilium.org

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: dellagiulia@unisal.it

DESBOUTS CRISTIAN, SDB, EdD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: desbouts@unisal.it

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB; ScComD; FSC
Doc. Aggiunto di Scienze della Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: saga@unisal.it

DONI TERESA, Lc; EdD; FT, FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Pastorale giovanile
Ind.: v. Tuscolana, 923; 00174 Roma
E-mail: doni@pcn.net

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi
Ind.: presso UPS
E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; DC.
Doc. Invitato per Diritto dei minori
Ind.: v.le Delle Milizie, 19/A; 00192 Roma
E-mail: prof.farina@gmail.com

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: favale@unisal.it

FAZIO ANTONIO, Lc; EccD; FdF.
Doc. Invitato per Economia, etica e finanza
Ind.: v. della Camilluccia 741; 00135 Roma

FERRARIO FABIO, SDB; FT.
Doc. Invitato per Antico e Nuovo Testamento
Ind.: c.so Francia, 214; 10098 Cascine Vica (TO)
E-mail: mail@elledici.org

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese MI
Tel. 02.937.721 – Fax 02.938.60.28
E-mail: cospesi@tin.it

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD; FLCC.
Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
Ind.: v.le dei Colli Portuensi, 242; 00151 Roma
Tel.: 338.94.09.180
E-mail: pennyf@libero.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: fissorem@yahoo.it

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Psicologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma
Tel. 06.354.529.24

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.
Doc. Stabilizzata di Letteratura italiana
Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma
E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FUMUSO VALENTINA, Lc; PeL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: p.za Ateneo Salesiano 18; 00139 Roma
E-mail: valentinafumuso@yahoo.it

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura bizantina
Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma
E-mail: robertofusco67@virgilio.it

FUSI ALESSANDRO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Filologia classica
Ind.: via Tor dei Schiavi 148, sc.A; 00172 Roma
E-mail: hvfus@tin.it

FUSI AURELIO, PODP; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità orionia
Ind.: v. Massimi, 164; 00136 Roma

GAGLIARDI CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato di Comunicazione sociale
Ind.: p.le A. Bergamini, 12; 00136 Roma
E-mail: cegagliardi@tiscali.it

GAHUNGU MÉTHODE, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
Ind.: v. Collatina, 305-B int. 16, 00155 Roma
Tel. 340.978.91.44
E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gallo@unisal.it

GALMACCI CRISTIANO, Lc; PeL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. Tresana, 24; 00139 Roma
E-mail: cristianogalmacci@hotmail.com

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: Istituto Salesiano B. Semeria; 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.
Prof. Straordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambino@unisal.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: garcia@unisal.it

GATTI GUIDO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gatti@unisal.it

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: Don Boscolaan 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio
E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANETTO UBALDO, SDB; LettD e BA; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gianetto@unisal.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale
Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma
E-mail: a.giannasca@ipermediaservizi.com

GIANNATELLI ROBERTO, SDB; PhL, STL e PeD; FSC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giannatelli@unisal.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giraudo@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Economia dei media
Ind.: v. Annunziatella, 125; 00147 Roma
E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e storia della comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gonsalves@unisal.it

GOZZELINO GIORGIO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: g.gozzelino@davide.it

GRACH PAVOL, SDB; STL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

GRASSELLI BRUNA, Lc; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia speciale
Ind.: v.le Vaticano, 103; 00165 Roma
E-mail: grassell@uniroma3.it

GRAULICH MARKUS, SDB; ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Fondamenti e Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: graulich@unisal.it

GROCHOLEWSKI ZENON, E.mo e Rev.mo Card.
Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica
Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

GROPPO GIUSEPPE, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: groppo@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Pedagogia generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.
Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale
Ind.: v. Ivrea, 24; 00183 Roma
E-mail: massigubbi@tiscali.it

GUIDUCCI PIERLUIGI, Lc; ID; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: v. Filippo Nicolai, 70; 00136 Roma

GURRIERI GRAZIA, Lc; PsD; FSE
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Padova, 90; 00161 Roma
E-mail: grazia.gurrieri@fastwebnet.it

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM; ICD; FDC.
Doc. Invitata per Diritto canonico
Ind.: v. Corfinio, 18 int. 2; 00183 Roma
Tel. 06.772.057.64

IACOANGELI ROBERTO, SDB; LettD, STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letter. classica e cristiana antica
Ind.: presso l'UPS

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)
E-mail: eiacoella@cgsh.com

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Liturgia
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
E-mail: krason@unisal.it

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; STL; FdF.
Doc. Aggiunto di Filosofia della scienza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: joshtrom@unisal.it

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della televisione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lewicki@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.
Prof. Straordinario di Pastorale vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mllanos@unisal.it

MACARIO LORENZO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lorenzo@unisal.it

MAFFEIS IVAN, Dc; ScComD, FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
E-mail: i.maffeis@vitatrentina.it

MAGGI FERNANDO, Lc; LettD, LingD; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua latina e greca
Ind.: v. G. Romita, 25; 00040 Ariccia (RM)
E-mail: dondi@email.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marin@unisal.it

MARINI ALFONSO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina medievale
Ind.: v. C. Pilotto, 95/A; 00139 Roma
E-mail: alfonso.marini@uniroma1.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.
Prof. Straordinario di Patristica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maritano@unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: amartelli@valdocco.it

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Psicologia
Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma
E-mail: raff.mastromarino@fastwebnet.it

MATURI GIORGIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura cristiana greca
Ind.: v. F. Bulgarini, 71; 00019 Tivoli (RM)
Tel. 0774.334.489

MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB; LettD; FLCC.
Doc. Aggiunto di Storia della letteratura latina classica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mazewski@unisal.it

MAZZER STEFANO, SDB; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

MEDEIROS DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica sacramentaria
Ind.: presso l'UPS
E-mail: medeiros@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica
Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma
E-mail: sergiomelogno@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: p.merlo@ups.crocetta.org

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità
Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma
Tel. 06.810.92.53

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mion@unisal.it

MIRAGLIA LUIGI, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere classiche
Ind.: Contrada San Vito, 5; Montella (AV)
E-mail: luigimiraglia@vivariumnovum.it

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: montisci@unisal.it

MORA FRANCA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Etica e deontologia professionale
Ind.: v. F. Zanardi, 9/E; 00155 Roma
Tel.: 06.406.30.07
E-mail: francamora@yahoo.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Straordinario di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.
Segretario Generale Emerito
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: csdm.valdocco@gmail.com

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: musoni@unisal.it

NANETTI MONICA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Editoria
Ind.: v. Massimi, 154; 00136 Roma
E-mail: monicananetti@yahoo.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: nanni@unisal.it

NEGRO DINO, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Pastorale vocazionale
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Nemorense 72; 00199 Roma
E-mail: oliverio@oliverio.it

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEcclD; FT.
Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; SocD; FSE.
Prof. Ordinario di Pedagogia sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orlando@unisal.it

ORLER TULLIO, SDB.
Economo UPS
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orler@unisal.it

ORSOLA GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua latina
Ind.: v. Chiana, 48; 00198 Roma
E-mail: gianluca_o@virgilio.it

OWCZAREK KRZYSZTOF, SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: presso l'UPS

PACINI ANDREA, Dc; LettD, STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
Ind.: v. Delle Orfane, 30; 10122, Torino
E-mail: andrea.pacini@cesrea.it

PADINJARATHALA ANTON PAUL, SDB; ICD; FDC.
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: puthenpadi@yahoo.com

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v.le Mazzini, 32; 00195 Roma
Tel. 06.322.33.83
E-mail: paganelli@dehoniane.it

PAJER FLAVIO, FSC; STD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica dell'insegnamento della religione
Ind.: v. Aurelia, 476; CP 9099; 00165 Roma
E-mail: fpajer@lasalle.org

PALMESE ANTONIO, SDB, STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Dalbono, 38; 80055 Portici-Bellavista, NA
E-mail: dontoninopalmese@libero.it

PALOMBELLA MASSIMO, SDB; STD e MusDipl; FT.
Doc. Aggiunto per Teologia dogmatica
Ind.: v. Appia Antica, 126; 00179 Roma
E-mail: massimo@unisal.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: palumbieri@unisal.it

PALUMMIERI ANTONIO, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. Vicenza, 5/A int. 12; 00185 Roma
Tel.: 06.445.34.11
E-mail: anpalum@yahoo.it

PANARESE PAOLA, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: v. P. Dazzi, 3; 00135 Roma
E-mail: paola.panarese@uniroma1.it

PAOLETTI PIER LUIGI, Lc; DCD; FDC.
Doc. Invitato per Istituzioni di Diritto Romano
Ind.: v.le XX Settembre, 92/A; 62010 Mogliano Marche (MC)
E-mail: pigipaol@libero.it

PAOLI MARIA TERESA, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitata per Teoria e tecniche del linguaggio televisivo
E-mail: teresa@invisibiliafilm.com

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STL, SSL; FSE.
Doc Aggiunto di Bibbia e Catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pastore@unisal.it

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pellerey@unisal.it

PENNACCHIO CRISTINA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitata per Lettere classiche
Ind.: v. C. Salistri, 13; 00147 Roma
E-mail: mc.pennacchio@tiscali.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF
Doc. Invitato per Storia della filosofia
Ind.: v. Pietro Fedele, 33/A; 00179 Roma
Tel. 06.782.34.62
E-mail: graziano.perillo@yahoo.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

PERRIELLO GRAZIA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v.le Quattro Venti, 218; 00152 Roma
E-mail: perriellog@virgilio.it

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.
Doc. Collaboratrice per Lingua inglese
Ind.: v. Reatina, 188; 00013 Mentana (RM)
E-mail: alessandrapezza@hotmail.com

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: Hipólito Yrigoyen 3951; C1208ABG Buenos Aires, Argentina
E-mail: picca@unisal.it

PICCINNO MARIA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v. Ortignano, 38; 00138 Roma
E-mail: maripicci@libero.it

PIERONI VITTORIO, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratore per Sociologia
Ind.: v. Monte Grimano, 24; 00138 Roma
E-mail: sociologia@unisal.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere classiche
Ind.: v. Andrea della Robbia, 67; 52100 Arezzo
E-mail: m.pisini@yahoo.it

PITTEROVA MICHAELA, FMA; ICL, UtrID; FDC.
Doc. Invitata per Diritto Canonico
Ind.: v. dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma
E-mail: mpitterova@hotmail.com

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica II: Antropologia teologica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: plascencia@unisal.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test
Ind.: presso l'UPS
E-mail: polacek@unisal.it

POLIZZI VINCENZO, SDB; MedD e ScBiolD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Biologia
Ind.: Corso Ara di Giove, 299; 95030 Pedara CT

POLLO MARIO, Lc; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica
Ind.: v. S.G. Eudes, 61; 00163 Roma
Tel. 06.661.585.19
E-mail: m.pollo@lumsa.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: prellezo@unisal.it

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB; STL e HistEcclD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB; PhD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca della comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tone@unisal.it

PREZIOSI ANTONIO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del giornalismo
Ind.: v. Monteverde, 2G; 00152 Roma
E-mail: preziosidc@yahoo.it

PRINZIVALLI EMANUELA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitata per Lettere classiche
Ind.: via Val Maira, 12; 00141 Roma
E-mail: prinzivalli@iol.it

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB; ICD e ICOL; FDC.
Prof. Straordinario di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pudu@unisal.it

QUINZI GABRIELE, Dc; PhD, STL e PsL; FF.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
Ind.: v. Monte Conero, 90, 1; 63037 S. Benedetto del Tronto (AP)
E-mail: lelequinzi@yahoo.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. A. Fogazzaro, 24; 00137 Roma
E-mail: alessandro_ricci@jumpy.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma
Tel. 333.676.17.22
E-mail: c.ricci@psico.uniba.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma
E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIDELLA STEFANO, Lc; ICD; FDC.
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: v. Rosselli, 1; 10015 Ivrea TO
Tel.: 012.542.49.02
E-mail: wilhelm.tell@libero.it

RINALDINI CECILIA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione e politica
E-mail: ceciliarinaldini@yahoo.com

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

RISATTI EZIO, SDB; STD e PsD; FT.
Doc. Invitato di Psicologia
Ind.: p.zza Rebaudengo, 22; 10155 Torino
E-mail: ezio.risatti@ssfrebaudengo.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.
Segretario Generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roggia@unisal.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ronco@unisal.it

RONDINARA SERGIO, Lc; IngD, PhL e STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia della natura
Ind.: Via San Vito, 28 - Loppiano; 50064 Incisa in Val d'Arno (FI)
Tel. 055.905.100
E-mail: rondinara@flars.net

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.
Doc. Aggiunto di Antropologia filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: rossetti.m@tiscalinet.it

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
Ind.: v. Emilia Ovest, 301; 43010 Fraore Parma
E-mail: pietrosacco@gmail.com

SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.
Doc. Aggiunto di Letteratura cristiana antica latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: miran@unisal.it

SALVATERRA LUCA, Lc; EcD; FSC.
Doc. Invitato per Economia politica
E-mail: luca@dream.tn.it

SALVATERRA TIZIANO, Lc; EcD; FSC.
Doc. Invitato per Economia politica
E-mail: pa0tiz@virgilio.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine
E-mail: tommaso@unisal.it

SARNATARO CIRO, SDV; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità vocazionista
Ind.: v. Cortina d'Ampezzo, 140; 00135 Roma

SARTI SILVANO, SDB; ScMatD e StatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sarti@unisal.it

SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, Lc; PeL; FSE
Doc. Collaboratrice per Pedagogia
Ind.: v. Brunelleschi, 3; 00068 Rignano Flaminio (RM)
E-mail: scafra@virgilio.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale
Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina
Tel.: 328.493.44.85
E-mail: schietroma@email.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: semeraro@unisal.it

SERRA ELISABETTA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratrice per Psicologia
Ind.: v. Belmonte Piceno, 20/B; 00138 Roma
E-mail: bettas77@yahoo.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: visitatoria@unisal.it

SMERILLI ALESSANDRA, FMA; EcPD; FdF.
Doc. Invitata per Economia, etica e finanza
Ind.: p.za S. Maria Ausiliatrice, 60; 00181 Roma
E-mail: alessandra.smerilli@unicatt.it

SOCOL CARLO, SDB; STL e HisEccD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: 18 Chaiwan Road; Hong Kong
E-mail: carlosocol@gmail.com

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FT.
Prof. Ordinario di Liturgia Sacramentaria e Pastorale liturgica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sodi@unisal.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria
Ind.: v. S. Scoca, 14; 00139 Roma
E-mail: sparaci@prom.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Giornalismo
Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma
E-mail: paola.springhetti@fastwebnet.it

STELLA PROSPERO T., SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia
Ind.: presso l'UPS

STRUS JÓZEF, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: via Appia Antica, 126; 00179 Roma
E-mail: strus@unisal.it

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Storia del cinema
Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma
E-mail: catak@tiscali.it

TAGLIONI LUIGI, Lc; LettD; FSC
Doc. Invitato per Musica e comunicazione
Ind.: v. Monte Cervialto, 33; 00012 Loc. Vena D'oro – Guidonia (RM)
E-mail: taglioni@raitrade.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: scaria@unisal.it

TOMATIS PAOLO, Dc; STL; FT.
Doc. Invitato per Omiletica
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tonelli@unisal.it

TOSO MARIO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia sociale e politica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: toso@unisal.it

TRENTI ZELINDO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: trenti@unisal.it

TUNINETTI ANNA, Lc; EcD; FT.
Doc. Invitato per Economia applicata
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

URIA JOSÉ RAMON, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Testi legislativi della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: uria@unisal.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: valentini@unisal.it

VALLABARAJ JEROME, SDB; STD; FSE.
Prof. Ordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vallabaraj@unisal.it

VENTURI GIANFRANCO, SDB; STL e LitD; FT.
Doc. Invitato di Metodologia catechetica
Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma
E-mail: venturi@unisal.it

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.
Doc. Aggiunto per Sociologia della devianza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vicent@unisal.it

VOICU J. SEVER, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Filologia patristica
Ind.: v. Benedetto XIV, 5 pal. A int. 6; 00165 Roma
E-mail: voicu@vatlib.it

WANG LIBING, Lc; EdD; FSE.
Doc. Invitato per Legislazione e organizzazione scolastica
Ind.: 148 Tian Mu Shan Road; 31028 Hangyhou - Cina
E-mail: libingw@gmail.com

WIRTH MORAND, SDB; STL, SSL, LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: wirth@unisal.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeL; FSE.
Doc. Collaboratore per Pedagogia sociale
Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma
E-mail: andreazampetti@libero.it

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zanni@unisal.it

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zevini@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
ASSETTATI MARGARITA SOLEDAD
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
BUTERA RENATO, SDB
CABILDO BRANDO TASIPIT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
CORÒ GIUSEPPE, SDB
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
GENTILI VALENTINA
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
LAPPONI BIANCA MARIA
LISCI MARIO
MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MORELLI TIZIANA
PANELLA SARA
PASINI DONATELLA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLLI CARLA
PRANDINI OTTAVIO
ROCCHI LUIGI, SDB
SARDELLI TOMMASO
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari 2
Proemio 3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali 4
Senato accademico 5
Consigli e Commissioni 6
Istituti e Centri 7
Gruppi Gestori 9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati 11
Scadenze importanti 19
Immatricolazione ed iscrizioni 20
Tasse e contributi 24
Norme per la richiesta di certificati 28
Esami e Gradi accademici 29
Gradi accademici e Diplomi 36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici 39

Facoltà di Teologia: Sede di Roma
Consiglio di Facoltà e Docenti 44
Informazioni generali 45
Curricoli di studio dei corsi accademici:
Primo ciclo 48
Secondo ciclo 50
Terzo ciclo 61
Distribuzione dei corsi nei due semestri
Primo ciclo 62
Secondo ciclo 65
Biennio di Qualificazione con Diploma 70
Orario delle Lezioni 71
Descrizione dei corsi 77

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia
Consiglio della Sezione e Docenti 168
Informazioni generali 169
Curricoli di studio 170
Distribuzione dei corsi 175
Descrizione dei corsi 179

Facoltà di Scienze dell'Educazione
Consiglio di Facoltà e Docenti 206
Informazioni generali 207
Configurazione accademica dei curricoli: 209
Pedagogia e comunicazione mediale 209
Pedagogia per la formazione delle vocazioni 212
Pedagogia sociale 217
Pedagogia per la scuola e la formazione professionale 219
Psicologia dell'educazione 221
Ciclo di Dottorato 223
Distribuzione dei corsi nei due semestri 223
Orario delle lezioni 232
Descrizione dei corsi 236

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica
Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti 352
Informazioni generali 353
Progetto di riorganizzazione del DPGC 360
Distribuzione dei corsi nei due semestri: 370
Orario delle lezioni 373

Facoltà di Filosofia
Consiglio di Facoltà e Docenti 380
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione 381
Curricoli di studio:
Primo ciclo 382
Secondo ciclo 388
Terzo ciclo 389
Distribuzione dei corsi nei due semestri 390
Orario delle lezioni 392
Descrizione dei corsi 394

Facoltà di Diritto Canonico
Consiglio di Facoltà e Docenti 420
Informazioni generali 421
Cicli di studi:
Biennio filosofico - teologico 423
Licenza 424
Dottorato 426
Distribuzione dei corsi 427
Orario delle lezioni 430
Descrizione dei corsi 433

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti 454
Informazioni generali 455
Curricoli di studio 457
Distribuzione dei corsi 464
Orario delle lezioni 466
Descrizione dei corsi 468

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
Consiglio di Facoltà e Docenti 490
Informazioni generali 491
Curricoli di studio 493
Distribuzione dei corsi 497
Orario delle lezioni 501
Descrizione dei corsi 505

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Informazioni generali 550
Curricoli di studio 551

Corsi per Diploma
Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica 556
Corsi di lingue 564
Corso di Operatori di Pastorale Giovanile 571
Master in Orientamento 578
Master per responsabili/coordinatori di oratorio 583

Calendario delle lezioni 585

Mappe 597

Indici:
dei nomi ed indirizzi 618
dei collaboratori e del personale tecnico 647
indice generale 648